



MANUALE OPERATORE

S 65-80 - Q 80

**MACHINES
FOR LIFE**



SOMMARIO

Capitolo N°	Descrizione
1	INFORMAZIONI GENERALI
2	NORME DI SICUREZZA GENERALI
3	CARATTERISTICHE TECNICHE
4	COMANDI E STRUMENTI
5	NORME D'USO
6	TAGLIANDI DI MANUTENZIONE
7	INCONVENIENTI E RIMEDI



1 : Informazioni generali

Indice

1.1 Introduzione	1-2
1.2 Nota per il proprietario	1-2
1.3 Uso corretto e scorretto del trattore.....	1-4
1.3.1 Uso previsto	1-4
1.3.2 Utilizzo non previsto e scorretto	1-5
1.3.3 Compatibilità elettromagnetica (EMC)	1-6
1.4 Informazioni generali e formazione richiesta	1-6
1.4.1 Uso del manuale	1-6
1.4.2 Segnalatori unificati	1-7
1.4.3 Unità di misura usate in questo manuale	1-9
1.4.4 Orientamento della macchina.....	1-9
1.4.5 Modalità di consegna del trattore.....	1-10
1.4.6 Responsabilità del proprietario del trattore.....	1-10
1.4.7 Responsabilità degli operatori	1-11
1.4.8 Garanzia	1-11
1.5 Targhette di identificazione.....	1-12
1.5.1 Localizzazione dei dati di identificazione della macchina	1-12
1.5.2 Informazioni del motore	1-12
1.5.3 Telaio.....	1-13
1.5.4 Targhetta di identificazione della trattice	1-14
1.5.5 Targhetta con tipo telaio di protezione	1-15
1.6 Classificazione della cabina	1-16
1.7 Tipi omologativi.....	1-16



1.1 Introduzione

Conservare accuratamente questo "libretto di uso e manutenzione" e non trascurare di consultarlo regolarmente.

A causa della notevole diversità delle condizioni d'impiego, è impossibile alla società fornire pubblicazioni perfettamente aggiornate e complete relative alle prestazioni o ai metodi d'uso delle macchine di sua fabbricazione e quindi assumersi responsabilità per perdite o danni che possano derivare da quanto pubblicato o da qualsiasi errore od omissione. Nel caso in cui il mezzo debba essere usato in condizioni anomale particolarmente gravose (per es. acqua alta o terreni molto fangosi), vi consigliamo di consultare il vostro Rivenditore per avere istruzioni specifiche, per evitare di invalidare la garanzia.

Il Costruttore del trattore non accetterà nessuna responsabilità per eventuali danni o lesioni dovuti all'uso improprio della macchina, i cui rischi saranno esclusivamente a carico dell'utilizzatore.

Fanno sostanzialmente parte dell'impiego previsto anche la conformità e il rigoroso rispetto delle condizioni di utilizzo, assistenza e riparazione specificate dal Costruttore.

Per l'utilizzo, l'assistenza e la riparazione di questo trattore è necessario conoscere perfettamente tutte le sue caratteristiche specifiche e essere esattamente informati delle relative norme di sicurezza (prevenzione degli infortuni).

Consigliamo di rivolgervi ad un Rivenditore Ufficiale per qualsiasi problema d'assistenza o di registrazione che dovesse presentarsi.

Tutti i diritti riservati. Questo manuale non può essere riprodotto o copiato, per intero o in parte, senza il permesso scritto della Casa Produttrice.

Si specifica che tutti i marchi che differiscono da quelli GOLDONI KEESTRACK s.r.l., società facenti parte del gruppo proprietario, licenziatarie o da esse controllate, riferiti a prodotti e/o servizi di terze parti presenti nel seguente documento appartengono ai rispettivi titolari.

1.2 Nota per il proprietario

Il presente manuale contiene utili informazioni per una corretta manutenzione. La macchina in dotazione è affidabile. Le prestazioni e la durata della stessa dipendono da una buona manutenzione e dal corretto uso della macchina. Questo manuale deve essere letto da tutti gli operatori della macchina e mantenuto sempre a portata di mano.

All'atto della consegna, il concessionario fornirà istruzioni sul funzionamento generale della nuova macchina. Il personale addetto alla manutenzione è a disposizione per fornire eventuali chiarimenti relativi al funzionamento della macchina.

Il concessionario dispone di una linea completa di parti di ricambio originali. I ricambi sono prodotti e ispezionati con cura per garantire una elevata qualità e adattabilità dei pezzi necessari. Durante l'ordine di parti di ricambio, fornire al concessionario il numero di identificazione del prodotto e del modello dell'attrezzatura nuova. Individuare subito questi numeri e trascriverli negli appositi spazi sottostanti. Fare riferimento alla sezione "Informazioni generali" del presente manuale per l'ubicazione del codice modello e del numero di identificazione prodotto.

Rivolgersi al concessionario autorizzato per conoscere e ordinare eventuali allestimenti aggiuntivi. Utilizzare i dati di identificazione del proprio veicolo copiati dalle targhette e riportati manualmente in questa pagina.

 Nota
Utilizzare ricambi originali salvaguarda e garantisce la perfetta efficienza del trattore. Utilizzare ricambi non originali o montarli scorrettamente provoca il decadimento della garanzia.

ANNOTARE I SEGUENTI DATI NELLO SPAZIO SOTTOSTANTE

Modello:	
Numero di identificazione del trattore:	
Numero di identificazione del motore:	
Data di acquisto:	
Nome del concessionario autorizzato:	
Numero di telefono del concessionario autorizzato:	



Sulla macchina sono presenti targhette di sicurezza con o senza annotazioni precauzionali per avvisare l'utente della presenza di potenziali pericoli che potrebbero comportare lesioni personali. Rispettare tutti i messaggi di sicurezza per evitare possibili lesioni anche mortali.

La macchina è stata progettata e costruita nel rispetto agli standard di qualità richiesti dalle normative sulla sicurezza attualmente in vigore. Ciò nonostante, il rischio di incidenti non è mai completamente eliminabile. Per questo motivo è indispensabile attenersi alle norme e le precauzioni elementari di sicurezza richieste. Per evitare il rischio di lesioni durante l'utilizzo o la riparazione della macchina, leggere con attenzione il presente manuale e prestare particolare attenzione alle istruzioni relative alla sicurezza, al funzionamento e alla manutenzione.

Usare questa macchina solo per i lavori e le applicazioni riportate in questo manuale. Per l'utilizzo della macchina in lavori che richiedono l'applicazione di attrezzi speciali, rivolgersi al concessionario per essere certi che gli adattamenti o le modifiche siano conformi alle specifiche tecniche della macchina e rispondano alla regolamentazione in vigore sulla sicurezza.

Modifiche oppure adattamenti senza l'approvazione del costruttore possono invalidare la conformità iniziale ai requisiti di sicurezza della macchina.

Il manuale di istruzione deve essere conservato sulla macchina. Verificare che sia completo ed in buono stato. Per ricevere ulteriori copie del manuale o copie in lingue diverse da quella del paese di residenza rivolgersi al concessionario.

Il costruttore è impegnato nel costante miglioramento dei propri prodotti. La compagnia si riserva quindi il diritto di apportare migliorie o modifiche quando possibile, senza incorrere in alcuna obbligazione di modifica o cambiamento dei mezzi venduti in precedenza.

La macchina dovrà essere sottoposta a ispezioni periodiche, la cui frequenza varia in base al tipo di uso. Rivolgersi al concessionario autorizzato.

Avvertenza

Le informazioni contenute nel presente manuale sono fornite in base alle informazioni disponibili al momento della stesura. Impostazioni, procedure, numeri di parte, software e altri elementi potrebbero subire modifiche che possono influire sulla manutenzione della macchina. Verificare presso il concessionario di disporre delle informazioni complete e aggiornate prima di mettere in funzione la macchina. Tutti i dati forniti in questo manuale sono soggetti a variazioni di produzione.

Attenzione

Il sistema di iniezione ed il motore installati sulla macchina sono conformi agli standard governativi sulle emissioni. Qualsiasi manomissione effettuata sulla macchina è severamente vietata dalla legge. Non rispettare tali disposizioni, potrebbe essere causa di:

- sanzioni governative;
- addebito dei costi per le rettifiche;
- decadenza della garanzia;
- azioni legali e possibile confisca della macchina fino al ripristino delle condizioni originali.

Attenzione

La manutenzione e/o la riparazione del motore devono essere effettuate esclusivamente da un tecnico specializzato!



1.3 Uso corretto e scorretto del trattore

1.3.1 Uso previsto

! Nota

La macchina è stata progettata e costruita in conformità alle direttive europee sulla prevenzione dei rischi per la sicurezza e la salute. Per ridurre al minimo i possibili rischi, per evitare ogni possibile esposizione a rischi o pericoli, è indispensabile che si legga con attenzione il presente manuale. È necessario comprendere e osservare le indicazioni e le avvertenze riportate su tutte le decalcomanie, le targhette e le etichette presenti sulla macchina. Per qualsiasi ulteriore informazione in merito, rivolgersi al proprio concessionario.

! Nota

Il trattore è omologato anche per l'utilizzo su strada, qualora immatricolato e targato.

Per operare in conformità con l'uso previsto di questo trattore è necessario seguire le istruzioni di questo manuale, e le regole di manutenzione ordinaria e riparazione stabilite dal costruttore.

Le persone che utilizzano, fanno manutenzione e riparano il trattore devono conoscere perfettamente il trattore stesso, gli eventuali rischi associati e devono essere adeguatamente formate e informate sulla corretta conduzione del trattore, sul contenuto di questo manuale e sulle regole stabilite dal costruttore.

Le persone che utilizzano, fanno manutenzione e riparano il trattore devono operare sempre nel rispetto delle regole in materia di sicurezza e igiene sul lavoro, medicina del lavoro e legislazione stradale per prevenire incidenti che possono causare anche la morte di persone.

Qualsiasi altro utilizzo che non rispetti quanto dichiarato in precedenza sarà considerato utilizzo non previsto o scorretto e solleverà automaticamente il costruttore da qualsiasi responsabilità in caso di incidenti. Le responsabilità ricadranno totalmente sull'utilizzatore.

Tutte le persone che utilizzano la macchina devono essere in possesso di una autorizzazione locale valida per condurre il veicolo oppure rispettare le regole locali vigenti.

Leggere attentamente le seguenti indicazioni:

- Utilizzare la macchina solo per gli usi previsti dal costruttore e riportate nel presente manuale.
- Utilizzare il trattore in sicurezza.
- Collegare correttamente le attrezzature. Usare attrezzi e accessori non approvati o non correttamente montati potrebbe essere causa di ribaltamento, causato dal loro distacco.
- Assicurarsi che l'attacco a tre punti corrisponda agli standard ISO 730.
- Verificare che la velocità e le dimensioni della presa di forza sul trattore corrispondano a quelle dell'attrezzatura collegata.
- Prima di utilizzare attrezzature collegate al trattore, leggere attentamente il Libretto delle istruzioni specifico fornito con l'attrezzatura. Il trattore è uno strumento che consente di essere utilizzato in più configurazioni. Non è possibile nel presente manuale riportare tutte le informazioni relative alla sicurezza nelle varie configurazioni della macchina.
- Prima di utilizzare il trattore in traino, oppure estrazione di ceppi, verificare con cura lo sforzo di trazione. Specialmente nel tentativo di estrazione di ceppi la macchina potrebbe ribaltarsi nel caso quest'ultimo non dovesse cedere.
- Il baricentro del trattore, in fase di sollevamento pesi utilizzando un caricatore collegato anteriormente, oppure all'attacco a tre punti posteriore, potrebbe aumentare. In queste situazioni, aumenta il pericolo di improvviso ribaltamento.
- Abbandonare il posto guida e scendere dal trattore solo dopo avere effettuato le seguenti manovre:
 - Portare in folle le leve del cambio di velocità.
 - Inserire il freno a mano e se presente, il blocco di stazionamento.
 - Disinserire la presa di forza, a meno che la stessa debba essere in funzione per determinate attrezzature.
 - Abbassare eventuali attrezzi collegati alla macchina.



- Quando si effettuano manovre con la macchina, fare attenzione che nelle vicinanze della zona interessata, specialmente se ristretta, non siano presenti persone.
- Quando si inizia a lavorare, chiedere alle persone di allontanarsi dalla zona interessata. Durante le fasi di lavorazione, si corre il rischio di essere colpiti da oggetti espulsi dagli attrezzi collegati al trattore (falciatrici rotanti, erpici rotanti, ecc.).
- Fare attenzione quando si lavora in prossimità di strade o sentieri pedonali. Gli oggetti possono essere scagliati oltre la zona di lavoro, colpendo i passanti. Fermarsi e attendere che la zona interessata sia libera, prima di riprendere le operazioni.
- Sul trattore devono salire solo gli operatori, non permettere a nessuno di sostare o salire sulla scaletta di accesso al posto di guida con il trattore in movimento. In questa situazione viene ristretta la visuale all'operatore, con il potenziale pericolo che la persona cada.
- Mantenere una distanza di sicurezza dalla zona di lavoro degli attrezzi. Non sostare tra la macchina e l'attrezzo o il mezzo trainato quando si usano i comandi esterni del sollevatore. Accertarsi anche che non vi siano persone non addette nella zona di lavoro.
- Il trattore è dotato di software che controllano alcune funzioni di sicurezza. Non manomettere per nessun motivo queste funzioni oppure scaricare software non certificati dal costruttore. Software non certificati, potrebbero comprometterne il corretto funzionamento. Ciò può essere causa di comportamenti anomali del trattore, diminuendone di conseguenza sia le prestazioni, che la sicurezza. Per qualsiasi intervento sui software rivolgersi al proprio concessionario.
- Alcune funzioni di sicurezza vengono controllate da sensori. La loro attivazione ne assicura un corretto funzionamento.
- Il trattore dispone di una sola postazione operatore, di conseguenza può essere azionato da un unico utente.

1.3.2 Utilizzo non previsto e scorretto

Ogni tipologia di utilizzo non previsto dal costruttore non viene considerato conforme alla destinazione d'uso e costituisce quindi un utilizzo scorretto. Il costruttore sarà sollevato da qualsiasi responsabilità in caso di incidenti e l'utilizzatore verrà ritenuto responsabile di tutti i rischi derivanti da tale utilizzo.

L'elenco sotto riportato, elenca una serie di esempi, utilizzi e comportamenti scorretti di questo trattore che mettono a rischio la vita e la salute dell'operatore.

- Permettere l'uso del trattore a persone non preventivamente formate.
- Utilizzare il trattore su superfici e spazi non definibili come zona di lavoro agricolo o come area di manutenzione
- Trasportare persone su trattori senza sedile passeggero. Trasportare persone senza usare il sedile passeggero (dove presente). Trasportare persone in campo anche su sedile passeggero.
- Utilizzare il trattore per gare o manifestazioni sportive.
- Utilizzare il trattore per radunare animali al pascolo.
- Avviare e movimentare il trattore da terra.
- Superare il carico massimo ammissibile.
- Non rispettare le avvertenze presenti sul trattore e in questo manuale.
- Riparare e fare manutenzione al trattore mentre è in funzione e/o sta avanzando.
- Operazioni di manutenzione, pulizia, registrazione e regolazioni senza attenersi alle raccomandazioni di sicurezza riportate in questo manuale.
- Apportare modifiche al trattore senza avere prima contattato il Concessionario oppure il costruttore.
- Collegare al trattore attrezzi/equipaggiamenti non compatibili tra loro e il trattore stesso oppure non autorizzate.
- L'utilizzo di ricambi non originali.



1.3.3 Compatibilità elettromagnetica (EMC)

Questa macchina rispetta le normative europee sulle emissioni elettromagnetiche. Comunque, potrebbero verificarsi interferenze dovute alla presenza di apparecchiature ausiliarie. Le apparecchiature ausiliarie potrebbero non essere conformi agli standard richiesti da tali normative.

Queste interferenze potrebbero essere causa di gravi comportamenti anomali sia di funzionamento che di sicurezza.

Per ovviare a tali problemi, attenersi alle seguenti istruzioni:

- controllare che tutte le apparecchiature diverse da quelle fornite dal costruttore installate sulla macchina riportino il marchio CE;
- la potenza massima di apparecchi emittenti non deve superare i limiti imposti dalle autorità del paese di destinazione della macchina;
- il campo elettromagnetico generato dalle apparecchiature ausiliarie, non deve mai superare il valore di 24 V/m in qualsiasi punto in prossimità di componenti elettronici.

Non osservare tali regole comporta la decadenza della garanzia del costruttore della macchina.

1.4 Informazioni generali e formazione richiesta

1.4.1 Uso del manuale

Il presente manuale contiene tutte le informazioni relative all'assistenza, all'uso della macchina e alle operazioni necessarie per mantenere la stessa in buono stato di efficienza.

Alcune di queste operazioni devono essere eseguite esclusivamente da personale specializzato del concessionario perché potrebbero richiedere l'impiego di attrezzi/strutture adeguate, non fornite con la macchina stessa.

È obbligatorio da parte di tutti gli utilizzatori del trattore leggere attentamente questo manuale per:

- individuare tutti i pericoli derivanti dall'uso del trattore;
- individuare i componenti del trattore, la loro funzione, i comandi e tutti gli strumenti per un utilizzo corretto e sicuro del trattore;
- venire a conoscenza delle scadenze e delle modalità di manutenzione ordinaria per un utilizzo sicuro e corretto del mezzo;
- individuare e localizzare rapidamente possibili guasti per intervenire in situazioni di emergenza.

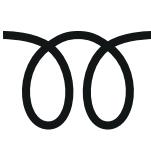
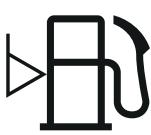
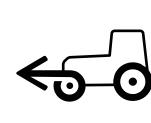
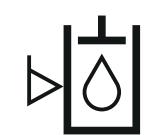
Il manuale deve essere conservato sempre a bordo del trattore, nell'apposito alloggiamento, per tutta la durata della sua vita.

 Nota
In caso di cessione del trattore consegnare sempre il manuale operatore al nuovo proprietario. Se il trattore viene ceduto a un nuovo proprietario senza manuale operatore, il nuovo proprietario potrebbe trovarsi in situazioni di pericolo perché non ha modo di conoscere le regole di sicurezza e il trattore stesso.

Unitamente al Manuale d'uso, sono forniti i seguenti documenti:

- Certificato di garanzia: sono riportati i dati del concessionario, del cliente e gli spazi per i timbri dei tagliandi.
- Condizioni di garanzia: sono dettagliati tutti i componenti coperti da garanzia, tutto ciò che è escluso e che fa decadere la garanzia.

1.4.2 Segnalatori unificati

Simbolo	Descrizione	Simbolo	Descrizione	Simbolo	Descrizione
!	Segnalatore di guasto		Segnalatore acustico		Segnalatore di allarme
	Segnalatore luci abbaglianti		Segnalatore luci anabbaglianti		Segnalatore faro da lavoro
	Segnalatore faro rotante		Segnalatore Luci di posizione		Leggere il manuale istruzioni
	Segnalatore indicatore di direzione		Segnalatore stato di carica batteria		Segnalatore tergilavavetri lunotto posteriore
	Segnalatore tergilavavetri		Segnalatore tergilavavetri e lavavetri		Segnalatore pressione olio motore
	Segnalatore temperatura acqua motore		Segnalatore giri motore		Segnalatore preriscaldare il motore
	Segnalatore di guasto al motore		Segnalatore filtro aria motore intasato		Segnalatore livello combustibile
	Segnalatore di guasto sistema di alimentazione carburante		Segnalatore doppia trazione		Segnalatore bloccaggio differenziale
F	Segnalatore Marcia avanti	N	Segnalatore posizione di neutro (folle)	R	Segnalatore retromarcia
	Segnalatore livello fluido idraulico		Segnalatore fluido freni		Segnalatore freno di stazionamento



	Segnalatore pressione olio trasmissione		Segnalatore di richiesta manutenzione; consultare il manuale tecnico		Segnalatore presa di forza posteriore
	Segnalatore presa di forza anteriore	750	Segnalatore 750 giri presa di forza posteriore	540	Segnalatore 540 giri presa di forza posteriore
	Indicatore livello liquido		Sistema di frenatura, primo rimorchio o primo circuito ausiliario		Sistema di frenatura, secondo rimorchio o secondo circuito ausiliario
	Segnalatore di discesa sollevatore		Segnalatore sollevamento limite superiore		Segnalatore sollevamento limite inferiore
	Segnalatore filtro olio idraulico		Indicatore pressione		Sensore filtro particolato diesel per emissioni
	Segnalatore di allerta operatore		Segnalatore di presenza acqua nel carburante		



1.4.3 Unità di misura usate in questo manuale

Di seguito sono elencate le unità di misura usate in questo manuale:

Simbolo	Descrizione
°C	Grado centigrado
A	Ampere
cm	Centimetro
cm3	Centimetro cubo
dB(A)	Decibel
g	Grammo
giri/min	Giri al Minuto
h	Ora
kg	Chilogrammo
km/h	Chilometri all'ora
kW	Kilowatt
l	Litri
m	Metri
m3	Metri cubi
min	Minuti
mm	Millimetri
N	Newton
N·m	Newton metro
Pa	Pascal
s	Secondo
V	Volt
W	Watt

1.4.4 Orientamento della macchina

Nel presente manuale per indicare la direzione, vista dal sedile dell'operatore vengono utilizzati i seguenti termini:

- 1- Anteriore
- 2- Destra
- 3- Posteriore
- 4- Sinistra

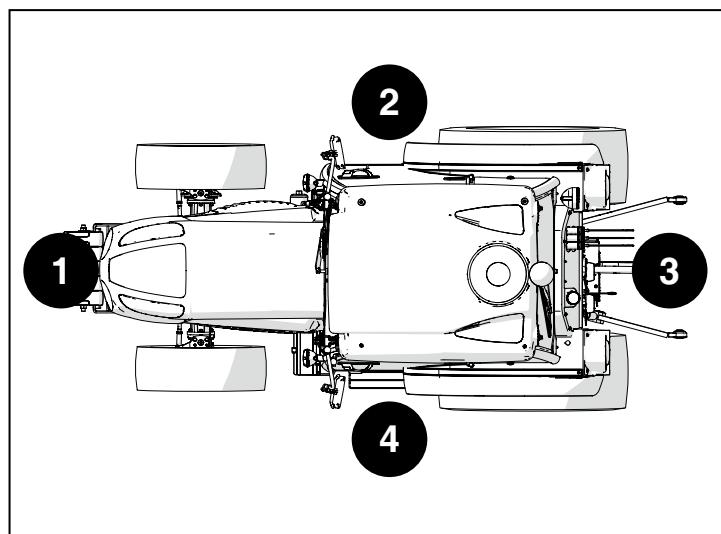


Fig. 1.1



1.4.5 Modalità di consegna del trattore

Alla consegna del trattore il concessionario deve:

- Controllare il trattore secondo la procedura del Costruttore per garantire che possa operare immediatamente e in sicurezza.
- Illustrare all'utente e a tutti gli operatori destinati all'uso del trattore le principali nozioni di sicurezza, i comandi e gli strumenti del trattore e la posizione dei componenti soggetti a manutenzione. L'illustrazione dei comandi deve includere: segnalazioni (display inclusi), regolazioni, avviamento, arresto, arresto in emergenza del trattore e dei suoi componenti.
- Illustrare le sezioni di cui è composto, segnalando l'obbligo di leggere il capitolo della sicurezza e quello sulle proprie responsabilità.
- Ricordare a tutti gli operatori destinati a condurre il trattore e al proprietario il rispetto delle norme vigenti nel paese di uso relative alla circolazione stradale. Prestare particolare attenzione alle norme per la velocità, il traino e il trasporto di attrezzi.

Alla consegna del trattore il proprietario deve:

- Ricevere la formazione e le informazioni necessarie per sé e per tutti gli operatori destinati a operare con il trattore.
- Ricevere tutta la documentazione a corredo del trattore, inclusa quella legata alle condizioni di garanzia

Alla consegna del trattore gli operatori devono:

- Ricevere dal concessionario la formazione necessaria relativa alle regole di sicurezza, ai comandi e strumenti del trattore, e alla posizione dei componenti passibili di manutenzione ordinaria.
- Ricevere dal concessionario una spiegazione dei contenuti di questo manuale in quanto fondamentali per operare in sicurezza, usare correttamente il trattore e effettuare correttamente le operazioni di manutenzione ordinaria.

1.4.6 Responsabilità del proprietario del trattore

Il proprietario del trattore è responsabile di:

- Leggere il capitolo della sicurezza, per comprendere i possibili pericoli cui sono sottoposti gli operatori.
- Ordinare sostituzioni delle decalcomanie danneggiate a salvaguardia della sicurezza degli operatori.
- In caso di incomprensioni o incoerenze tra questo manuale e il trattore, informare immediatamente il concessionario.
- Formare e informare tutti coloro che utilizzeranno il trattore sui pericoli e sull'uso del trattore.
- Accertarsi che gli operatori del trattore leggano e comprendano i contenuti del manuale, soprattutto il capitolo della sicurezza.
- Ove necessario, rivolgersi ai concessionari/importatori per richiedere una copia del manuale tradotta in una lingua comprensibile agli operatori.



1.4.7 Responsabilità degli operatori

! Nota

Per "operatori del trattore" si intendono tutti coloro che utilizzano il trattore anche se a noleggio o in concessione.

Leggere attentamente il presente manuale per:

- Leggere attentamente tutti i messaggi di sicurezza
- Apprendere il funzionamento e l'uso corretto del trattore.
- Individuare i possibili rischi dovuti ad un uso scorretto del trattore.
- Come effettuare una corretta manutenzione dei vari componenti.
- Individuare gli attrezzi compatibili per le varie lavorazioni e il trattore stesso.
- Individuare la posizione dei vari comandi e il loro funzionamento.
- Individuare la posizione ed il messaggio dei segnalatori luminosi presenti sul trattore.
- Segnalare anomalie che compromettono il corretto funzionamento del trattore.
- Effettuare ispezioni periodiche come riportato nel manuale.
- Effettuare correttamente solo la manutenzione ordinaria prevista. Per la manutenzione straordinaria oppure le riparazioni, rivolgersi alle officine autorizzate. Il costruttore declina ogni responsabilità per danni a persone oppure a cose derivanti da riparazioni o manutenzioni effettuate privatamente fuori dal circuito di assistenza autorizzata.
- Segnalare o sostituire i componenti danneggiati in quanto causa possibile di pericoli per la sicurezza o di danni al veicolo e all'ambiente.
- Utilizzare esclusivamente pezzi di ricambio originali.
- Utilizzare il trattore solo per l'uso previsto. Il costruttore declina ogni responsabilità per danni a persone oppure a cose derivanti da usi dello stesso diversi da quelli previsti.

1.4.8 Garanzia

Il sistema di garanzia dei prodotti Goldoni copre, a determinate condizioni, i difetti di materiale o di costruzione. Si fa presente che questo libretto è pubblicato per essere diffuso in tutto il mondo, per questo è impossibile descrivere in dettaglio e con esattezza i termini e le condizioni della garanzia relativi alla vendita al dettaglio in ogni singolo Paese. Tutte le informazioni dettagliate riguardo ai termini e le condizioni di garanzia possono essere richieste al Rivenditore presso il quale è stato effettuato l'acquisto del trattore.

La garanzia del **trattore** è coperta secondo le condizioni e termini fissati dall'attestato di garanzia.

Il Servizio Assistenza mette a disposizione il personale specializzato atto ad intervenire sui nostri prodotti. E' l'unico Servizio autorizzato ad intervenire sul prodotto in garanzia.

Il Rivenditore o Concessionario ha l'obbligo di fornire determinati servizi quando consegna un nuovo trattore al cliente. Questi servizi prevedono un accurato controllo preliminare alla consegna per assicurarsi che la macchina possa essere usata immediatamente e l'illustrazione di tutte le istruzioni relative ai principi fondamentali dell'uso e la manutenzione della medesima. Queste istruzioni riguarderanno gli strumenti e i comandi di controllo, la manutenzione periodica e le misure precauzionali di sicurezza. Tale corso di istruzione deve essere esteso a tutte le persone addette all'uso e alla manutenzione del trattore.

Alla consegna del trattore nuovo, il Rivenditore o Concessionario provvederà ad un controllo preliminare di preconsegna per assicurarsi che la macchina possa essere usata immediatamente. Verranno inoltre illustrati i principi fondamentali per l'uso e la manutenzione della stessa. Queste istruzioni riguarderanno gli strumenti e i comandi di controllo, la manutenzione periodica e le misure precauzionali di sicurezza. Il proprietario del trattore si impegna ad fornire le stesse informazioni ricevute a tutte le persone addette all'uso e alla manutenzione del trattore.

Qualsiasi modifica, alterazione o montaggi di componenti e utilizzo di attrezzi non approvati farà decadere ogni responsabilità da parte del Costruttore.

1.5 Targhette di identificazione

1.5.1 Localizzazione dei dati di identificazione della macchina

La macchina è composta da una serie di componenti principali a loro volta identificabili tramite targhetta metallica e/o punzonatura.

I dati di identificazione devono essere forniti al concessionario ogni volta che si richiedono pezzi di ricambio o interventi di assistenza. Gli stessi dati, sono necessari anche in caso di furto del trattore.

Si raccomanda di mantenerli puliti e leggibili. Richiedere se necessario tramite il proprio concessionario le targhette che si dovessero danneggiare oppure perdere e sistemarle nella stessa posizione.

1.5.2 Informazioni del motore

La targhetta del motore si trova nella parte superiore del lato destro del motore, sotto al cofano del trattore.

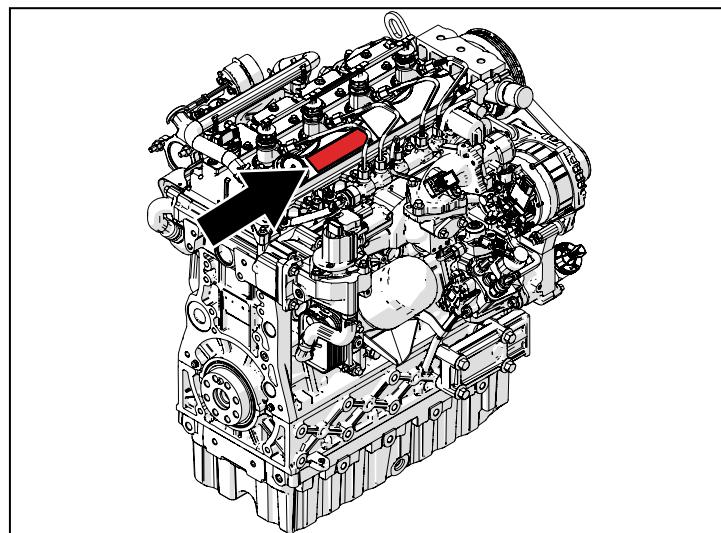


Fig. 1.2

- A - Identificazione costruttore
- B - Numero di matricola
- C - Peso
- D - Tipo
- E - Famiglia
- F - Modello
- G - Versione
- H - Potenza massima (kW)
- L - Numero massimo di giri
- M - Numero di omologazione
- N - Caratteristiche olio di lubrificazione

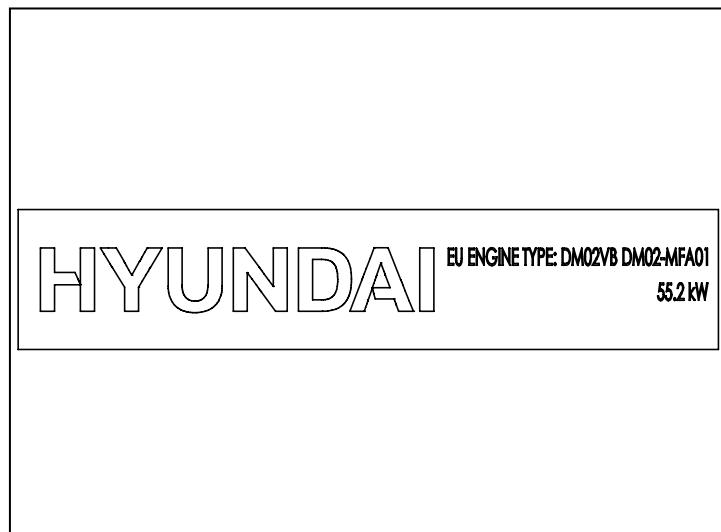


Fig. 1.3



1.5.3 Telaio

I dati sono punzonati sul lato anteriore destro del trattore.

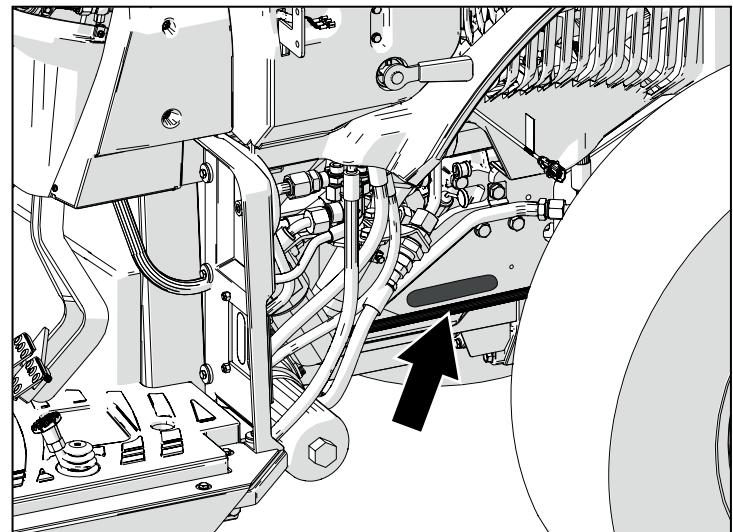


Fig. 1.4

- 1 - Sigla marchio costruttore
- 2 - Serie di produzione
- 3 - Variante
 - Y1/Y2 - Potenza motore
 - Y3 - Struttura di protezione
- 4 - Versione
 - Y4 - Velocità
 - Y5 - Stage motore
 - Y6 - Marchio
- 5 - Numero di telaio (matricola)

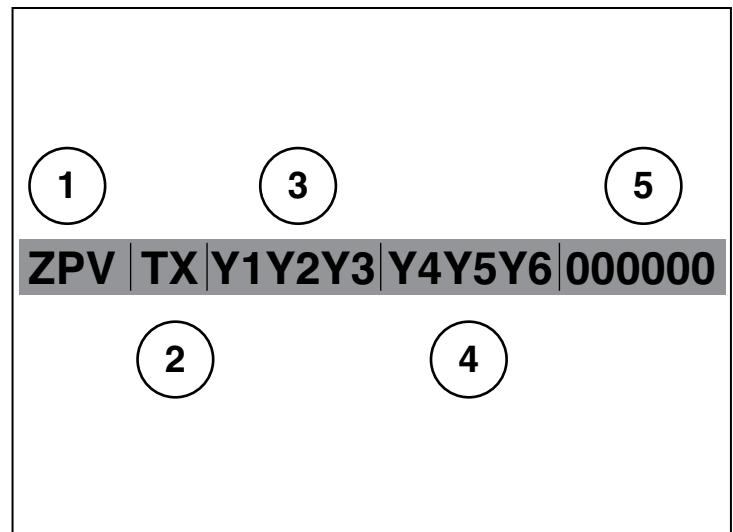


Fig. 1.5



1.5.4 Targhetta di identificazione della trattrice

La targhetta è posizionata sulla piattaforma in basso a sinistra del sedile operatore.

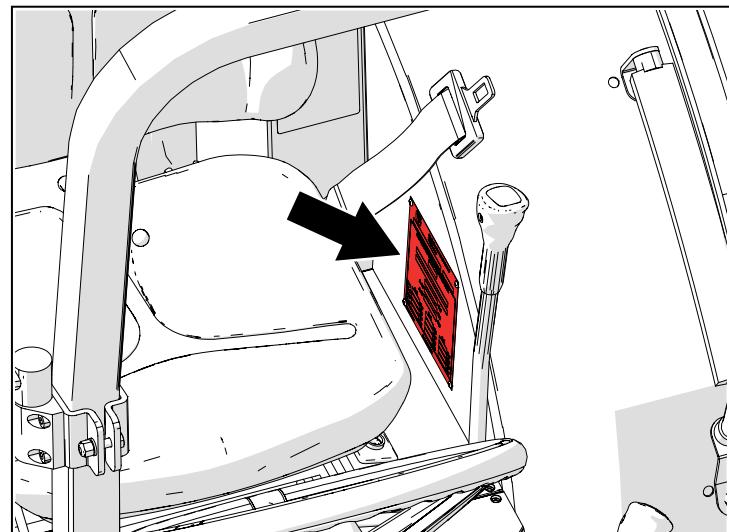


Fig. 1.6

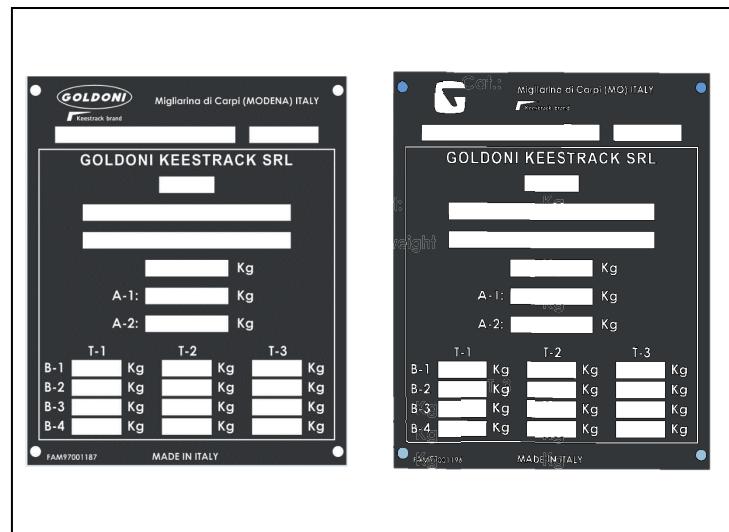


Fig. 1.7



1.5.5 Targhetta con tipo telaio di protezione

La targhetta è posizionata sul lato esterno del montante destro del telaio di protezione.

Significato dei codici OCSE/OECD:

- OECD/OCSE 6: Il telaio di protezione ha superato i test ROPS (Roll Over Protection Structure) per il telaio anteriore; in caso di ribaltamento il conducente è protetto.
- OECD/OCSE 7: Il telaio di protezione ha superato i test ROPS (Roll Over Protection Structure) per il telaio posteriore; in caso di ribaltamento il conducente è protetto.
- OECD/OCSE 10: Il telaio di protezione ha superato i test FOPS (Fall Over Protection Structure) il telaio resiste alla caduta di oggetti che hanno una energia pari a 1365 Joule.

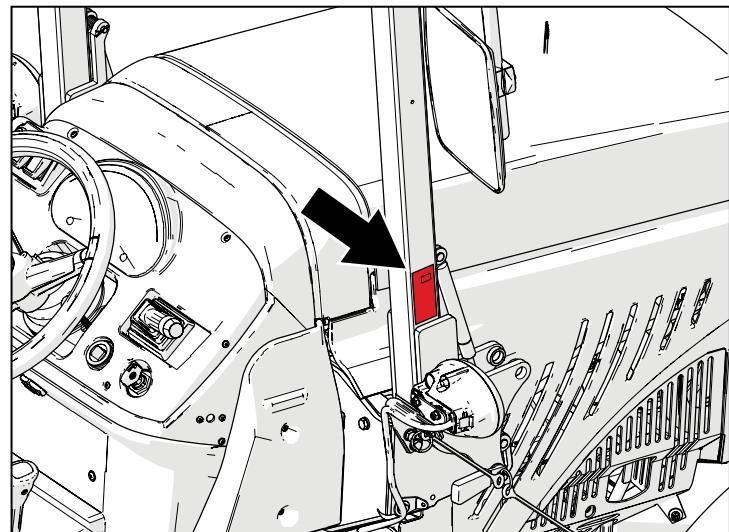


Fig. 1.8

- 1 - Costruttore della struttura di protezione
- 2 - Denominazione della struttura di protezione
- 3 - Codice approvazione CEE
- 4 - Codice approvazione OCSE / OECD
- 5 - Numero di telaio (matricola)
- 6 - Marchio della trattice
- 7 - Variante/versione

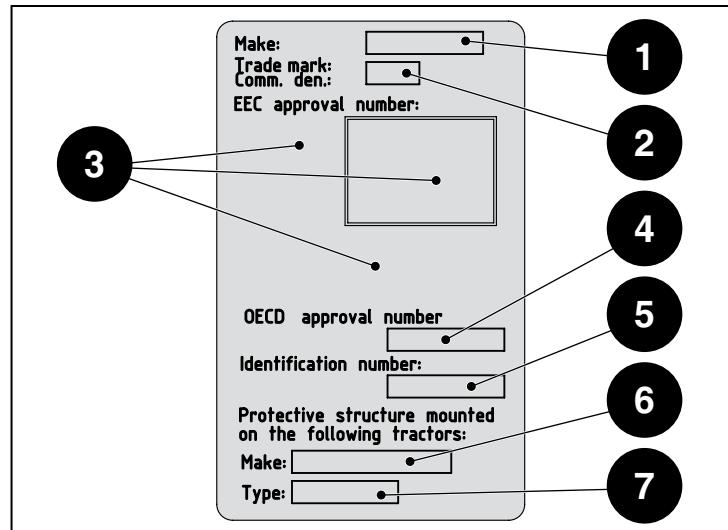


Fig. 1.9



1.6 Classificazione della cabina

La classificazione della cabina fornisce le informazioni sulla protezione della cabina contro le sostanze pericolose. Si utilizzano categorie da 1 a 4 per definire il livello di protezione ed è possibile verificare la categoria di appartenenza grazie alla decalcomania posizionata sulla cabina.

La cabina montata su questi modelli è classificata in "Categoria 1".

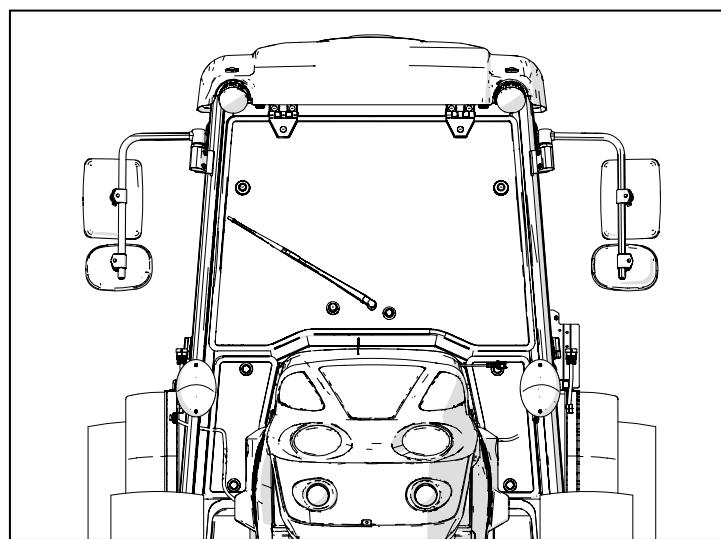


Fig. 1.10

La cabina montata su questi modelli è classificata in "Categoria 1". La decalcomania che indica la categoria è posizionata sul montante anteriore destro della cabina.

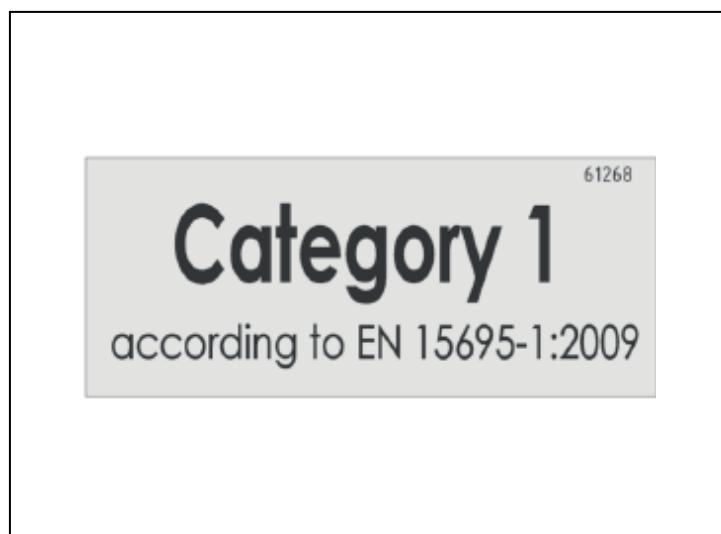


Fig. 1.11

1.7 Tipi omologativi

Denominazione commerciale	Tipo	Variante	Versione	Caratteristiche principali
S65 ROLL BAR	TL	G 0 1	3 G G	MOTORE 45,0 kW
S80 ROLL BAR	TL	H 1 1	3 G G	MOTORE 55,2 kW
Q80 ROLL BAR	TL	H 1 1	4 G G	MOTORE 55,2 kW
S65 CAB GL9	TL	G 0 0	3 G G	MOTORE 45,0 kW
S80 CAB GL9	TL	H 1 0	3 G G	MOTORE 55,2 kW
Q80 CAB GL9	TL	H 1 0	4 G G	MOTORE 55,2 kW
Q80 CAB SG1	TL	H 1 2	4 G G	MOTORE 55,2 kW



2 : Norme di sicurezza generali

Indice

2.1 Norme di sicurezza generali	2-3
2.1.1 Avvertenze importanti	2-3
2.1.2 Avvertenze generali	2-4
2.1.3 Simboli di sicurezza	2-5
2.1.4 Individuazione punti pericolosi della macchina	2-6
2.1.5 Targhette di sicurezza.....	2-7
2.1.6 Posizione delle decalcomanie di sicurezza	2-8
2.1.7 Impiego del trattore.....	2-19
2.1.8 Traino e trasporto	2-20
2.1.9 Trasporto dei passeggeri	2-20
2.1.10 Punti di sollevamento	2-20
2.1.11 Impiego di attrezzi e macchine agricole.....	2-22
2.1.12 Non sostare tra il trattore e l'attrezzo/attrezzatura.....	2-22
2.1.13 Prevenzione degli incendi	2-22
2.1.14 Misure di sicurezza per l'uso e la manutenzione dei pneumatici.....	2-22
2.1.15 Controllo della bulloneria delle ruote	2-23
2.1.16 Manutenzione e rimessaggio.....	2-23
2.1.17 Rimessa in servizio dopo rimessaggio.....	2-23
2.1.18 Misure di sicurezza per il parcheggio	2-24
2.1.19 Tenuta da lavoro.....	2-24
2.1.20 Misure di sicurezza per la manutenzione.....	2-24
2.1.21 Fare attenzione ai fluidi ad alta pressione	2-25
2.1.22 Misure di sicurezza per il maneggiamento del combustibile	2-25
2.1.23 Operazioni da effettuare prima del rifornimento	2-26
2.1.24 Norme di sicurezza equipaggiamento elettrico	2-26
2.1.25 Norme di sicurezza batteria	2-26
2.1.26 Norme di sicurezza della presa di forza (P.d.F.)	2-27
2.1.27 Cinture di sicurezza	2-27
2.1.28 Norme di sicurezza - Sollevamento e carichi sospesi	2-27
2.1.29 Struttura di protezione antiribaltamento.....	2-28
2.1.30 Struttura di protezione operatore (FOPS)	2-28
2.1.31 Struttura di protezione operatore (OPS)	2-29
2.1.32 Caricatore frontale (se disponibile).....	2-29
2.1.33 Norme di sicurezza Impianto di climatizzazione	2-30
2.1.34 Dispositivi di protezione individuale	2-30
2.1.35 Norme di sicurezza - Cartello "Non usare".....	2-30



2.1.36 Sostanze chimiche pericolose	2-30
2.1.37 Informazioni di sicurezza per l'applicazione di prodotti fitosanitari, Plant Protection Products (PPP)	2-31
2.1.38 Salita e discesa dalla macchina	2-31
2.1.39 Impieghi in silvicoltura	2-31
2.1.40 Livelli di vibrazioni.....	2-32
2.1.41 Informazioni di sicurezza per il contatto con linee elettriche aeree ...	2-32
2.1.42 Informazioni di sicurezza per agenti atmosferici.....	2-33
2.1.43 Impianto elettrico del trattore	2-33
2.1.44 Stabilità della macchina	2-33
2.1.45 Norme ecologiche	2-34
2.1.46 Dismissione e rottamazione.....	2-34



2.1 Norme di sicurezza generali

2.1.1 Avvertenze importanti

Leggere attentamente le norme di sicurezza riportate ed attenersi alle precauzioni indicate al fine di evitare pericoli potenziali e salvaguardare la vostra salute ed incolumità.

Questa macchina è stata progettata e realizzata solo per impieghi agricoli. Ogni altro impiego sarà considerato contrario all'utilizzo previsto dal costruttore che pertanto, non potrà risultare responsabile dei danni a cose ed alla macchina stessa oppure delle lesioni a persone che eventualmente ne derivino.

La macchina deve essere utilizzata, assistita o riparata solo da persone preventivamente istruite sul mezzo di lavoro e sulle norme di sicurezza oltre ad essere autorizzate ad operare con la macchina stessa.

Occorre considerare che nel prendersi il rischio dell'uso improprio ci si assume anche la responsabilità conseguente.

Il rispetto delle operazioni di utilizzo, di manutenzione di riparazione descritte nel presente libretto sono elementi essenziali che qualificano l'impiego previsto dal costruttore.

L'utilizzatore deve essere preventivamente formato e istruito sul mezzo di lavoro e sulle norme di sicurezza prima di operare con la macchina stessa.

Tutte le modifiche apportate a questa macchina senza avere prima contattato e ottenuto il consenso dal costruttore ad intervenire, solleva il Costruttore stesso da ogni responsabilità per danni o lesioni.

Il Costruttore e tutte le Organizzazioni della sua catena di commercializzazione, declinano ogni responsabilità per danni che possono derivare dall'anomalo comportamento di parti e/o componenti non approvati dallo stesso.

2.1.2 Avvertenze generali

Questo trattore è stato progettato per rendere più sicuro il vostro lavoro. La prudenza è insostituibile, è importante per prevenire gli incidenti. È troppo tardi ricordarsi di quello che si sarebbe dovuto fare quando l'incidente è già avvenuto. Non tentare di avviare o manovrare il trattore senza essere al posto di guida.

Leggere attentamente questo manuale prima di avviare, usare, rifornire il combustibile, o ad altri interventi sul trattore. Il tempo dedicato alla lettura vi darà un'adeguata conoscenza del vostro mezzo, utile per risparmiarvi tempo e fatica. Inoltre vi aiuterà ad evitare il verificarsi di eventuali incidenti.

Leggere tutte le decalcomanie di sicurezza presenti sulla macchina e rispettare le norme riportate in questo manuale, prima azionare, rifornire od eseguire la manutenzione della macchina. Sostituire prontamente quelle danneggiate, smarrite o illeggibili. Pulirle quando sono coperte da fango o detriti.

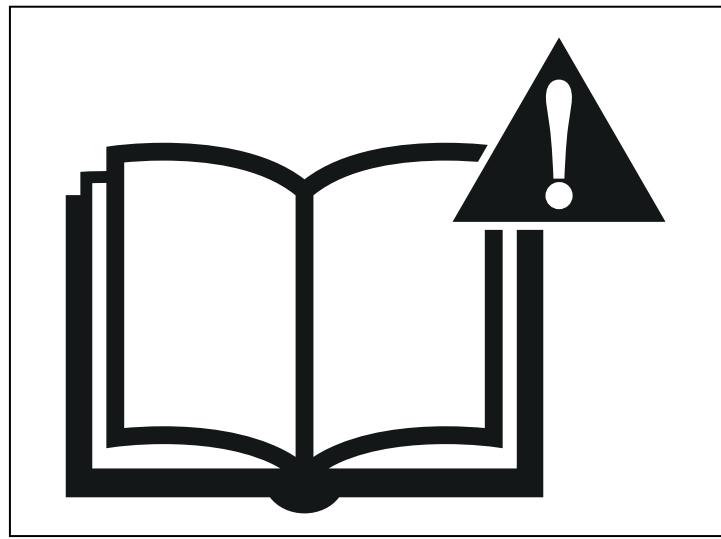


Fig. 2.1

Imparate le caratteristiche del vostro trattore e come utilizzare tutti gli equipaggiamenti, gli attrezzi e gli attacchi montati su di essa. Imparate l'uso e la funzione di ciascun comando, indicatore e strumento.

Per prevenire gli incidenti e per un corretto utilizzo del trattore è importante sapere come utilizzare ogni comando, indicatore e strumento. Dovete conoscere la capacità di carico nominale, la gamma delle velocità, le caratteristiche dei freni e del sistema di sterzo, il raggio di sterzata e gli spazi di utilizzo.

Operare sempre con cabina o telaio di sicurezza integri e correttamente montati sul trattore. Controllare periodicamente che i relativi fissaggi non siano allentati e che le strutture non presentino lesioni o deformazioni provocate da urti accidentali. Non apportare modifiche allo stesso saldando parti, praticando forature, ecc., per non alterare la rigidità della struttura antiribaltamento.

Mantenere a disposizione una cassetta di pronto soccorso per poter agire nel più breve tempo possibile in caso di necessità. Assicuratevi di conoscere l'uso di questi equipaggiamenti.

Non indossare indumenti svolazzanti, gioielli che possono essere facile presa di qualsiasi parte in movimento o impigliarsi sui comandi del trattore. Legare i capelli lunghi.

Verificare che tutte le parti rotanti collegate all'albero presa di forza siano ben protette.



2.1.3 Simboli di sicurezza

All'interno di questo manuale sono presenti le annotazioni precauzionali PERICOLO, AVVERTENZA e ATTENZIONE, seguite da istruzioni speciali. Queste precauzioni sono fornite ai fini della sicurezza personale dell'operatore e dei suoi collaboratori.

Leggere con attenzione tutti i messaggi contenuti in questo manuale, prima di effettuare interventi di riparazione/manutenzione.

Rivolgersi al concessionario autorizzato per conoscere e ordinare eventuali allestimenti aggiuntivi. Il catalogo ricambi è infatti disponibile solo presso il concessionario autorizzato. Utilizzare i dati di identificazione del proprio veicolo copiati dalle targhette e riportati manualmente in questa pagina.



Simbolo utilizzato per avvisare l'operatore della presenza di potenziali pericoli, che potrebbero, se non rispettati provocare lesioni personali. Rispettare tutti i messaggi di sicurezza che seguono questo simbolo per evitare possibili lesioni anche mortali



Questo tipo di messaggio indica una situazione potenzialmente pericolosa che se non evitata può causare ferite minori o moderate



Questo tipo di messaggio si riferisce a situazioni potenzialmente pericolose che possono provocare lesioni di lieve entità, se non evitate



Questo tipo di messaggio indica una situazione potenzialmente pericolosa che se non evitata causerà morte o ferite gravi.



2.1.4 Individuazione punti pericolosi della macchina

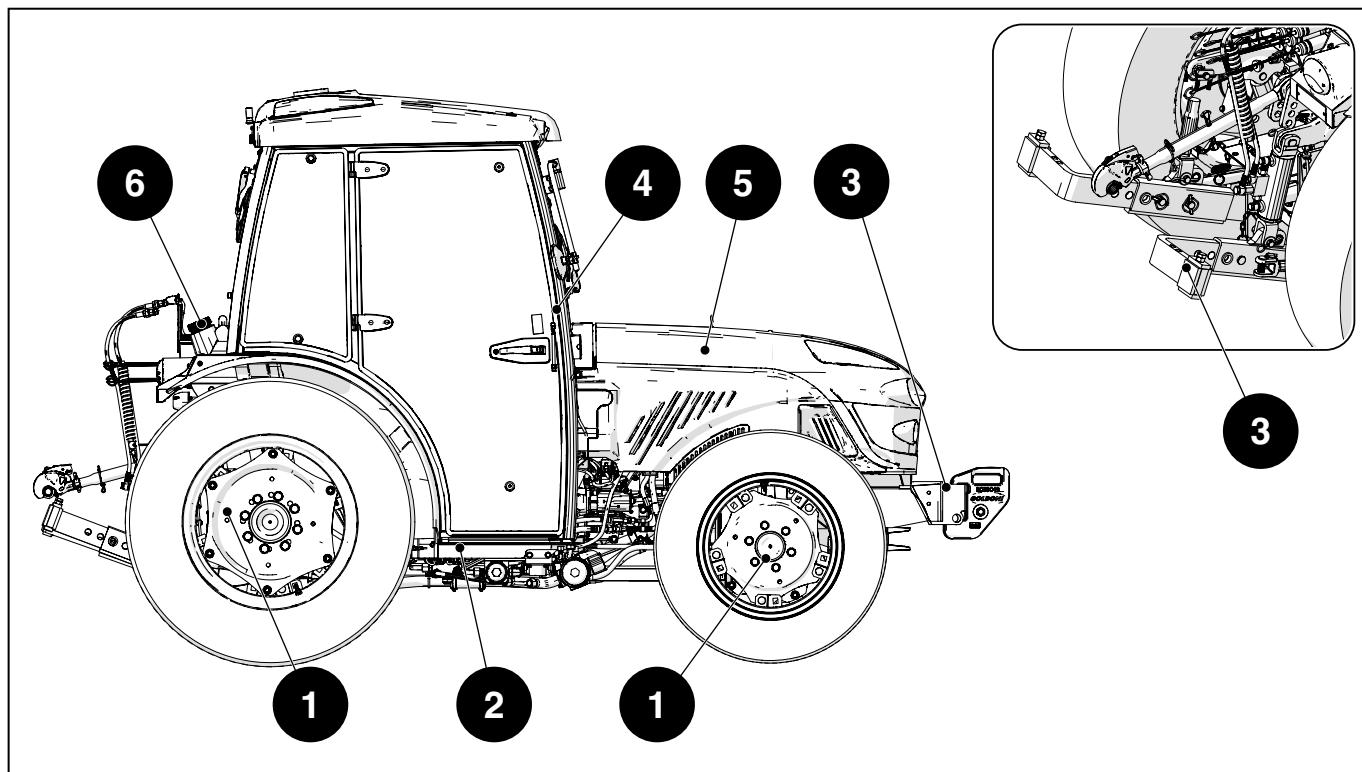


Fig. 2.2

1- Ruote anteriori/posteriori	Investimento da parte del trattore in movimento. Schiacciamento da parte del pneumatico. Esplosione del pneumatico.
2 - Accesso al posto di guida	Pericolo di caduta. Attenzione al contatto con parti calde.
3 - Attacco attrezzi anteriore/posteriore	Attenzione alle parti rotanti (P.d.F.). Pericolo di schiacciamento causato da attrezzi collegati. Pericolo di caduta di carichi sospesi. Pericolo di fuoriuscita di olio in pressione.
4 - Cabina	Pericolo di entrata di sostanze tossiche/nocive. Pericolo di entrata di oggetti in caduta. Fare attenzione al ridotto campo visivo. Danni dovuti al mancato utilizzo delle cinture di sicurezza.
5 - Cofano motore	Attenzione al contatto con parti calde. Attenzione al possibile contatto con parti sotto tensione. Attenzione alla presenza di parti taglienti. Attenzione alle parti rotanti (ad es. ventola).
6 - Rifornimento combustibile	Attenzione al combustibile fuoriuscito. Pericolo di incendio. Attenzione al contatto con parti calde.



2.1.5 Targhette di sicurezza

Le targhette di sicurezza sono applicati sulla macchina per salvaguardare l'incolumità personale degli operatori e delle altre persone addette.

Osservare il contenuto e la posizione di questi segnali di sicurezza prima di azionare la macchina.

È importante leggere con attenzione, comprendere e osservare le indicazioni e le avvertenze riportate su tutte le decalcomanie di sicurezza e le informazioni fornite nel manuale istruzioni operatore.

Non rimuovere o oscurare le decalcomanie di sicurezza e le istruzioni.

Mantenere leggibili i segnali di sicurezza pulendoli con un panno morbido, acqua e detergente non aggressivo.

Sostituire eventuali etichette di sicurezza e istruzioni illeggibili o mancanti, reperibili presso il vostro concessionario.

In caso di perdita o danneggiamento è possibile richiedere le decalcomanie di ricambio presso i rivenditori autorizzati. Se è stato acquistato un trattore usato, controllare che tutte le decalcomanie e istruzioni di sicurezza siano presenti, leggibili e nella posizione corretta. Per fare questo, consultare la sezione sulla presentazione e la posizione di queste decalcomanie.

2.1.6 Posizione delle decalcomanie di sicurezza

Le seguenti decalcomanie di sicurezza non devono mai essere rimosse dalla loro posizione originaria sul trattore. Se, per esigenze di manutenzione o deterioramento, dovessero essere rimosse o diventare illeggibili, è necessario procedere al loro ripristino, applicandole nella corretta posizione, indicata in questo paragrafo.

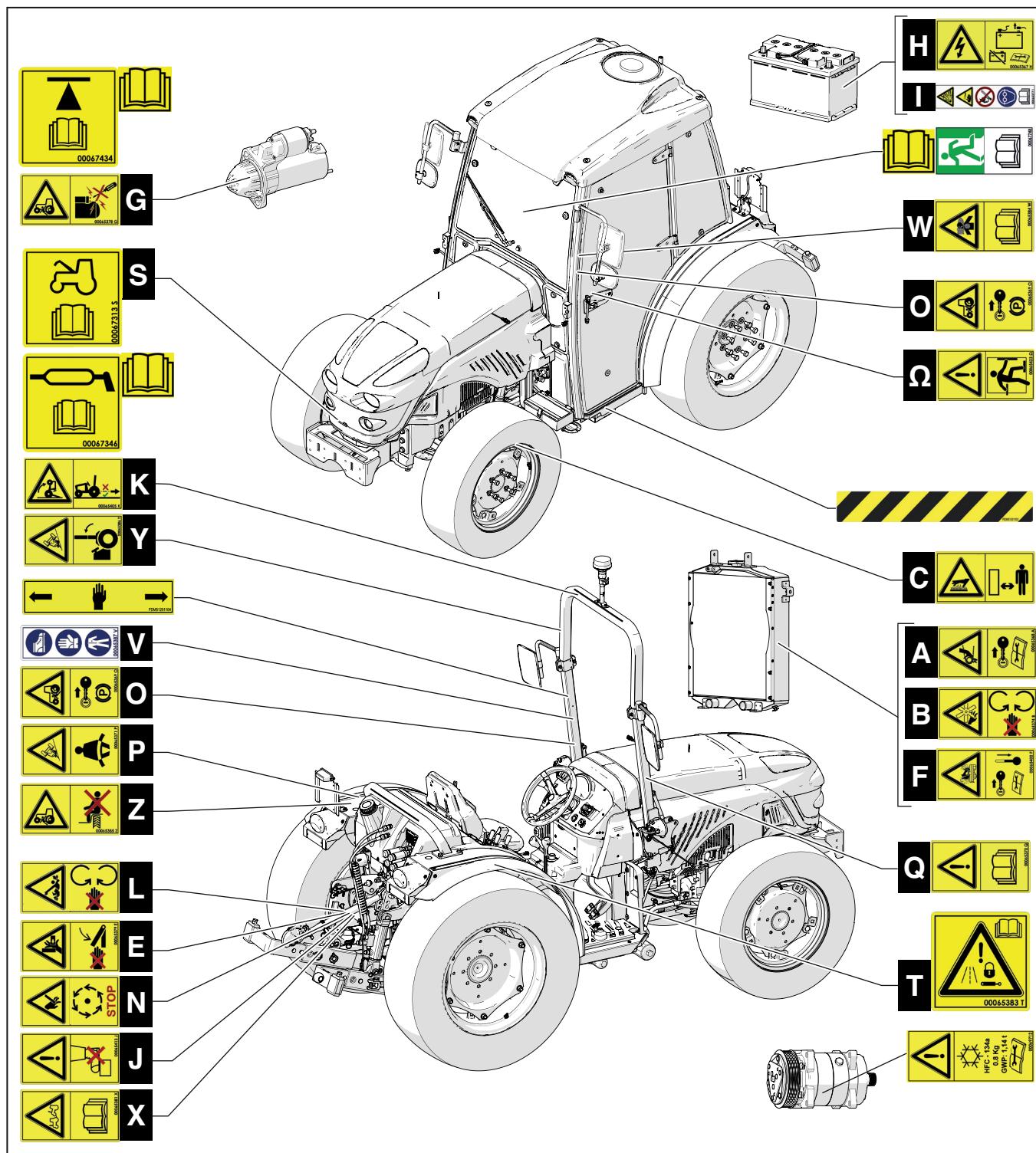


Fig. 2.3



(A) 00065368 - Pericolo di impigliamento

AVVERTIMENTO: Pericolo di impigliamento in trasmissioni a cinghia. Tenere le mani distanti da parti e cinghie rotanti mentre il motore è in funzione. Spegnere il quadro ed estrarre la chiave prima di lavorare sul trattore. Leggere il manuale tecnico per ulteriori informazioni.

POSIZIONE: Radiatore, lato destro e sinistro.



Fig. 2.4

(B) 00065374 - Pericolo di cesoiamento

AVVERTIMENTO: Pericolo di cesoiamento - ventola del motore. Tenere le mani lontano dalla ventola e dalle cinghie quando il motore è acceso. Non rimuovere le protezioni di sicurezza. Spegnere il motore e rimuovere la chiave prima di eseguire manutenzione o lavoro di riparazione.

POSIZIONE: Radiatore acqua, lato destro e sinistro.



Fig. 2.5

(C) 00065415 - Pericolo di ustioni - superfici calde

AVVERTIMENTO: Tenersi lontano dalle parti calde del motore quando è acceso. Spegnere il motore, estrarre la chiave e attendere che il sistema si raffreddi prima di eseguire lavori di manutenzione o riparazione.

POSIZIONE: Scarico motore, superfici calde.



Fig. 2.6

(E) 00065379 - Pericolo punto di pizzico

AVVERTIMENTO: Pericolo punto di pizzico a causa di parti in movimento. Tenere le mani lontane dalle leve collegamento orientabili. Mai accedere alla zona di schiacciamento fintanto che le parti si possono muovere.

POSIZIONE: Zona sollevatore posteriore.



Fig. 2.7

(E) 00069710 - Pericolo punto di pizzico

AVVERTIMENTO: Pericolo punto di pizzico a causa di parti in movimento. Tenere le mani lontane dalle leve collegamento orientabili. Mai accedere alla zona di schiacciamento fintanto che le parti si possono muovere.

POSIZIONE: Zona sollevatore anteriore.



Fig. 2.8

(F) 00065402 - Pericolo di scottature

ATTENZIONE: Pericolo di scottature - Vapore ad alta pressione e acqua calda. Spegnere il motore, rimuovere la chiave e attendere che il sistema si raffreddi prima di rimuovere il tappo del radiatore. Rimuovere il tappo di riempimento con estrema cura. Leggere il manuale tecnico per ulteriori informazioni.

POSIZIONE: Radiatore acqua, lato destro e sinistro / Vaschetta espansione radiatore acqua.



Fig. 2.9



(G) 00065378 - Macchina fuori controllo, pericolo di essere travolti

PERICOLO: Pericolo di essere travolti. Avviare il motore solo quando si è seduti sul sedile con la presa di forza disinnestata e la trasmissione in folle. NON cortocircuitare i morsetti di avviamento per avviare il motore.

POSIZIONE: Motorino avviamento.



Fig. 2.10

(H) 00065367 - Pericolo di scossa elettrica

AVVERTIMENTO: Pericolo di scossa elettrica - rischio di lesioni personali e danni ai componenti. Scollegare la batteria prima della manutenzione dell'impianto elettrico. Leggere il manuale tecnico per ulteriori informazioni.

POSIZIONE: Zona stacca batteria.

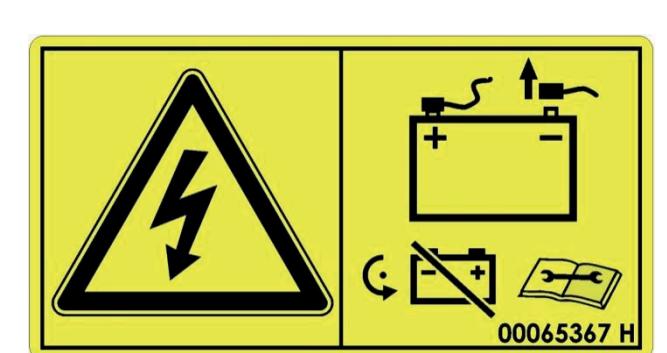


Fig. 2.11

(I) 00065377 - Rischi batteria

PERICOLO: Rischi batteria al piombo o Gas esplosivi; o Liquido corrosivo (acido solforico); Tenere lontano da fiamme libere o scintille. Proteggere gli occhi quando si lavora sopra o intorno alla batteria. Leggere le Informazioni di Sicurezza e di Funzionamento nel Libro Istruzioni Operatore per ulteriori informazioni.

POSIZIONE: Zona supporto batteria.

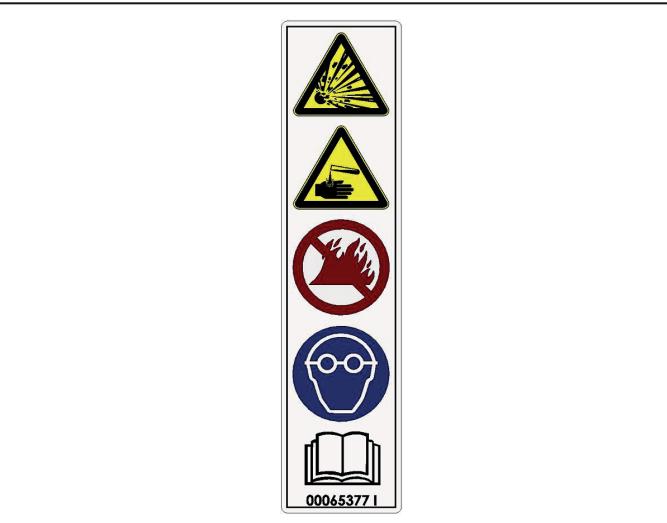


Fig. 2.12

(J) 00065413 - Rischio di lesioni personali

PERICOLO: Non salire sulle parti dove viene applicata questa decalcomania.

POSIZIONE: Gancio di traino, eventuale cassetta attrezzi altezza pedana, eventuale serbatoio combustibile altezza pedana.



Fig. 2.13

(L) 00065965 - Rischio di impigliamento – Presa di Forza, Alberi rotanti

PERICOLO: Rischio di impigliamento – trasmissione Presa di Forza. Tenersi a distanza da alberi rotanti. Tenere tutte le protezioni Presa di Forza, Alberi rotanti, in posizione durante le operazioni.

POSIZIONE: Protezioni Presa di Forza (ANTERIORE).

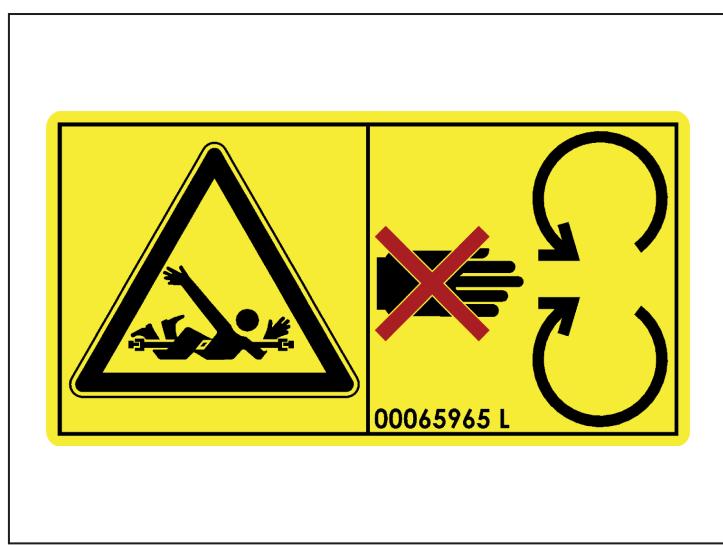


Fig. 2.14

(L) 00065376 - Rischio di impigliamento – Presa di Forza, Alberi rotanti

PERICOLO: Rischio di impigliamento – trasmissione Presa di Forza. Tenersi a distanza da alberi rotanti. Tenere tutte le protezioni Presa di Forza, Alberi rotanti, in posizione durante le operazioni.

POSIZIONE: Protezioni Presa di Forza (POSTERIORE).



Fig. 2.15



(O) 00065369 - Macchina fuori controllo, pericolo di essere travolti

AVVERTIMENTO: Macchina fuori controllo. Pericolo di essere travolti. Spegnere il motore, estrarre la chiave di accensione e inserire il freno stazionario prima di lasciare il trattore.

POSIZIONE (Versione Cabina): montante sinistro.

POSIZIONE (Versione ROPS): montante sinistro.



Fig. 2.16

(P) 00065371 - Ribaltamento della macchina

AVVERTIMENTO: Caduta o pericolo di schiacciamento se il trattore si capovolge. Tenere le cinture ben allacciate durante l'utilizzo, non saltare se il trattore inizia a inclinarsi. Non utilizzare il trattore su pendici o in condizioni tali da comprometterne i limiti di sicurezza e stabilità.

POSIZIONE (Versione Cabina): montante sinistro.

POSIZIONE (Versione ROPS): parafango sinistro.



Fig. 2.17

(Q) 00065370 - Leggere il Manuale Istruzioni Operatore

AVVERTIMENTO: Per evitare lesioni personali, leggere il Manuale Istruzioni Operatore e le informazioni sulla sicurezza prima di utilizzare il trattore.

POSIZIONE (Versione Cabina): montante centrale destro.

POSIZIONE (Versione ROPS): montante destro.

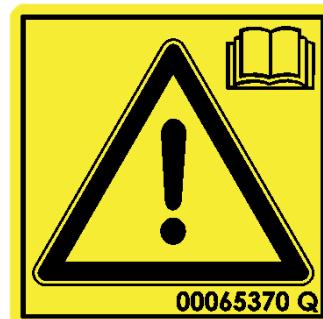


Fig. 2.18



(R) 00065382 - Pericolo di esplosione

PERICOLO: Pericolo di esplosione - contenuto sotto pressione. Riempire gli accumulatori con solo azoto - altri gas possono esplodere. Vedere la sezione Funzionamento del manuale per informazioni dettagliate.

POSIZIONE: Versioni con accumulatore: Accumulatore azoto.



Fig. 2.19

(S) 00067313 - Apertura cofano

AVVERTIMENTO: Apertura cofano motore: Prima di aprire il cofano spegnere il motore e leggere le istruzioni sul Manuale operatore.

POSIZIONE: Zona apertura cofano motore.

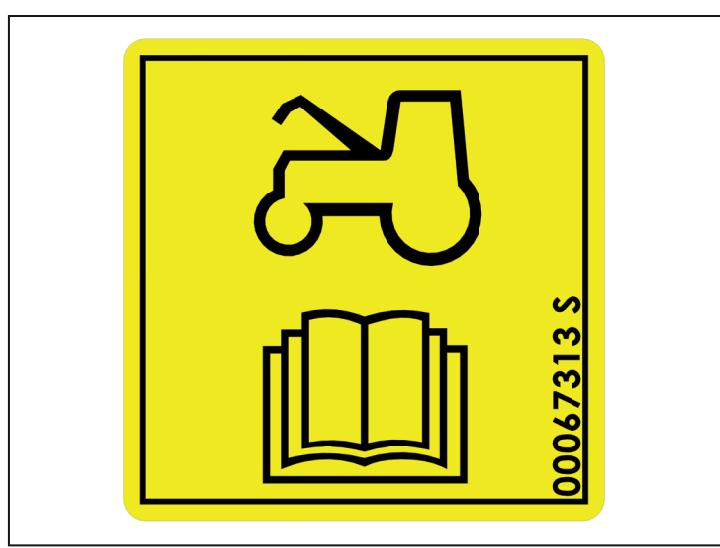


Fig. 2.20

(T) 00065383 - Valvole idrauliche

AVVERTIMENTO: Per la guida su strada, sollevare gli strumenti ad altezza richiesta e bloccare le funzioni idrauliche del trattore. Quando il sollevatore anteriore non è in uso, è essenziale bloccare le funzioni idrauliche.

POSIZIONE: Sollevatore sforzo controllato / elettronico: Zona bloccaggio flusso sollevatore. Leva distributori idraulici: Zona leva distributori.



Fig. 2.21



(V) 00065387 - Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

AVVERTIMENTO: Indossare i dispositivi di protezione individuale (DPI) appropriati per l'intervento da svolgere, tra cui scarpe antinfortunistiche, occhiali protettivi, protezione viso, elmetto, guanti da lavoro, respiratori, cuffie di protezione acustica.

POSIZIONE (Versione Cabina): parte sinistra.

POSIZIONE (Versione ROPS): parte sinistra.



Fig. 2.22

A - Prima categoria

B - Seconda categoria

C - Terza categoria



Fig. 2.23

(W) 00065384 - Ambienti pericolosi

AVVERTIMENTO: Ambienti pericolosi. Indossare indumenti protettivi, occhiali di sicurezza e un respiratore prima di lavorare in una zona che viene trattata. Vedere la sezione Funzionamento del manuale istruzioni operatore per informazioni dettagliate.

POSIZIONE (Versione Cabina): montante anteriore sinistro.

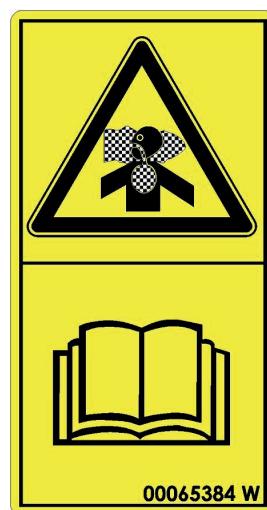


Fig. 2.24

(Y) 00065386 - Bloccare sempre Rollbar

PERICOLO: Rischio di ribaltamento e lesioni personali. Tenere sempre la struttura di protezione ROPS in posizione alzata. Bloccare sempre ROPS in posizione verticale, a meno che debba essere piegato verso il basso per consentire operazioni sotto alberi o arbusti.

POSIZIONE (Versione ROPS): lato destro ROLLBAR.



Fig. 2.25

(Z) 00065385 - Pericolo di essere travolti

AVVERTIMENTO: Non posizionarsi sul parafango durante la guida e non trasportare persone. Sedersi su questa macchina è consentito su un sedile del passeggero e solo se la visuale del conducente non è ostacolata.

POSIZIONE (Versione ROPS): Parafango posteriore sinistro.



Fig. 2.26

(Ω) 00065423 - Pericolo caduta

PERICOLO: Accedere al posto di guida mediante la scaletta e apposite maniglie, garantendo sempre tre punti di contatto.

POSIZIONE: Consolle di comando: lato sinistro.



Fig. 2.27



(Ø) 00065623 - Olio/fluido freni - Leggere il Manuale Operatore

AVVERTIMENTO: L'accensione della spia luminosa rossa sulla strumentazione segnala la presenza di anomalia impianto freni. Leggere con attenzione le istruzioni specifiche nel Manuale Istruzioni Operatore.

POSIZIONE: Zona serbatoio olio/fluido freni.



Fig. 2.28

00067434 - Punto sollevamento

AVVERTIMENTO: Per identificare le posizioni sull'apparecchiatura in cui può essere utilizzato un martinetto di sollevamento o un dispositivo di supporto. Sollevare solo la parte anteriore o posteriore, mai contemporaneamente. Posizionare sempre i cunei bloccaggio ruote sull'assale che non viene sollevato. Leggere le istruzioni sul Manuale operatore.

POSIZIONE: Centro assale anteriore e posteriore.

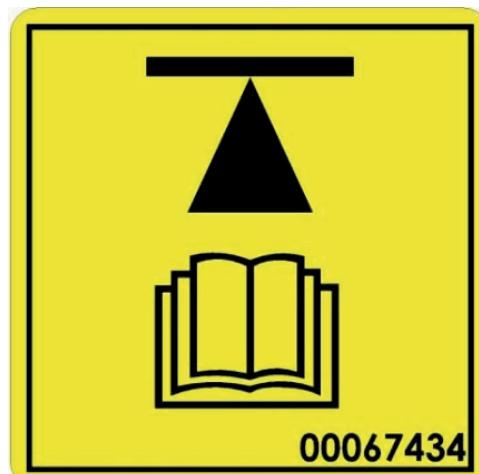


Fig. 2.29

00067346 - Grasso lubrificante

ATTENZIONE: La decalcomania indica i punti ingassatore. Ingrassare nei punti indicati, leggere le istruzioni sul Manuale operatore.

POSIZIONE: Zona punti ingassatore.

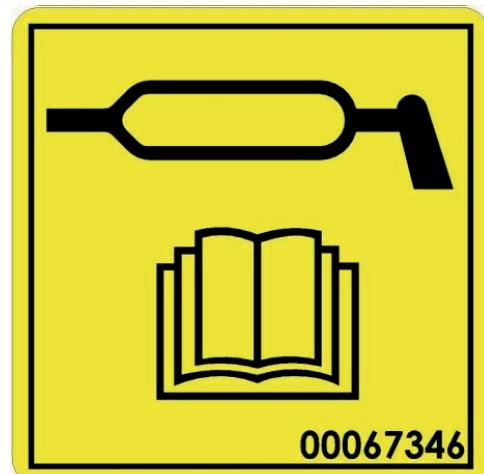


Fig. 2.30



00067748 - Uscita di Emergenza

AVVERTIMENTO: Uscita di emergenza. In caso di necessità, la decalcomania indica una via di fuga verso un luogo di sicurezza. Uscire dalla porta lato destro. Leggere con attenzione le istruzioni specifiche nel Manuale Istruzioni Operatore.

POSIZIONE (Versione Cabina GL9): Porta lato destro e lunotto posteriore.

POSIZIONE (Versione Cabina SG1/1): Porta lato destro e lato sinistro.



Fig. 2.31

00069712 - Refrigerante sotto pressione

AVVERTIMENTO: Refrigerante (R134A) sotto pressione. Le operazioni di manutenzione devono essere svolte esclusivamente da personale specializzato presso il concessionario.

POSIZIONE: Zona radiatore.

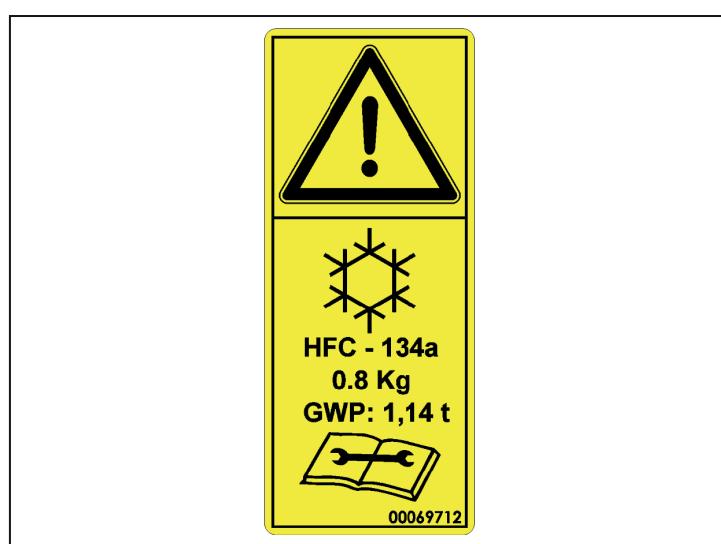


Fig. 2.32

FDM51201104 - Punto di presa roll-bar

AVVERTIMENTO: -

POSIZIONE: Montante sinistro roll-bar con altezza centrale a 1500 mm da terra.

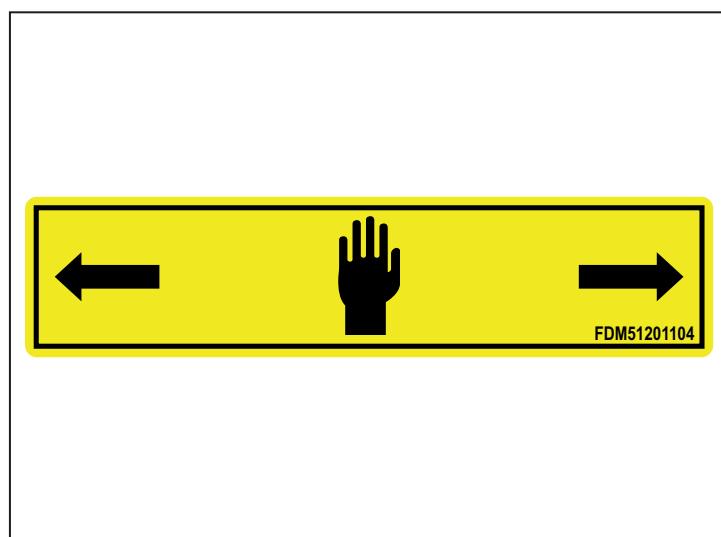


Fig. 2.33



FEM51201102 - Presenza scalino

AVVERTIMENTO: -

POSIZIONE: Pedana sinistra e scalino.

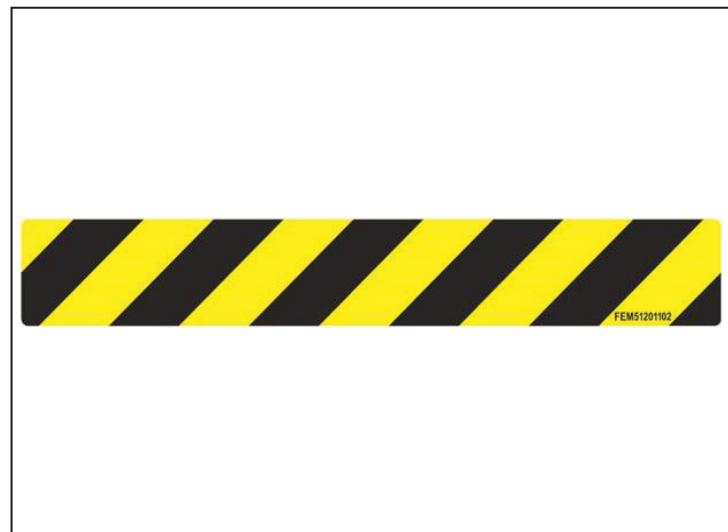


Fig. 2.34

2.1.7 Impiego del trattore

Selezionare le carreggiate più adatte al lavoro da effettuare considerando sempre di poter disporre della miglior stabilità.

Innestare gradualmente la frizione. Un innesto brusco, specialmente disimpegnandosi da scavi, fossati, terreno fangoso oppure procedendo su di un pendio ripido, può causare pericolosi impennamenti del trattore. Disinnestare prontamente la frizione quando le ruote anteriori tendono a sollevarsi.

Nell'affrontare discese, mantenere il trattore con una marcia inserita. Non disinnestare mai la frizione e non portare mai il cambio in folle.

Procedere con la massima attenzione quando si deve operare con le ruote in prossimità del bordo di fossati o di scarpate. Se si deve lavorare con trattore in dislivello, ad esempio sui fianchi di colline, procedete a velocità moderata ed evitate sterzate brusche o troppo strette.

Con trattore in movimento, l'operatore deve essere correttamente seduto al posto di guida.

Non salire né scendere dal trattore in movimento.

Se occorre usare il freno, premere il pedale gradualmente.

Evitare di abbordare curve ad alta velocità.

Durante il trasferimento su strade aperte al traffico, rispettare le norme del codice stradale.

Durante la marcia non tenere i piedi sui pedali dei freni e della frizione.

Non trasportare mai dei passeggeri, neppure all'interno della cabina, a meno che la macchina disponga del sedile supplementare regolarmente omologato. In questo caso il passeggero deve essere seduto sul sedile supplementare con la cintura allacciata.

Viaggiando su strada, collegare sempre i pedali freno mediante l'apposita piastrina. Frenare con i pedali non collegati il trattore potrebbe sbandare. Non abusare dell'impiego dei freni ma preferire l'utilizzo del freno motore.



2.1.8 Traino e trasporto

Traino

Per avere una buona stabilità del trattore durante la marcia, attenersi alle indicazioni di seguito elencate:

- La distanza di arresto aumenta con la velocità e il peso del carico trainato. Procedere lentamente e mantenere un margine extra di tempo e distanza per l'arresto.
- Regolare correttamente il dispositivo di traino in funzione del mezzo da rimorchiare o dell'attrezzo da trainare.
- Procedere lentamente quando si trainano carichi molto pesanti.
- Per la vostra sicurezza, non trainare rimorchi privi di sistema frenante indipendente.
- Durante il traino non abbordare mai curve con il differenziale bloccato poiché si rischia di non riuscire a sterzare il trattore.
- Non consentire mai a bambini o ad altri di farsi trasportare nell'attrezzo trainato o su di esso.
- Usare solo ganci di tipo omologati.
- Trainare solo con una macchina dotata di un gancio apposito per il traino. Gli attrezzi trainati vanno attaccati esclusivamente al punto d'attacco approvato.
- Non affrontare mai una discesa con la macchina in folle.
- Non soffermarsi nella zona tra il trattore e il veicolo trainato.
- Non eseguire svolte brusche. Usare precauzioni particolari quando si eseguono svolte o si opera su superfici in condizioni difficili. Usare cautela quando si fa marcia indietro.
- Il traino di un carico eccessivo può causare perdita di trazione e perdita di controllo sui pendii. Ridurre il peso trainato quando si opera su pendii.
- Il peso trainato totale non deve superare il peso combinato della trattice, della zavorra e dell'operatore. Usare contrappesi o zavorre sulle ruote come descritto nel manuale operatore dell'attrezzo o della trattice.

Trasporto

- La trattice deve essere trainata solo su brevi distanze e non su strade pubbliche.
- Un operatore deve rimanere al posto di guida nella trattice trainata.
- La velocità non deve superare i 10 km/h.

2.1.9 Trasporto dei passeggeri

Sulla macchina è consentita la sola presenza dell'operatore. Non caricare passeggeri. I passeggeri sulla macchina o sull'attrezzo possono essere colpiti da oggetti estranei o sbalzati dalla macchina con gravi conseguenze.

Il trasporto di un passeggero senza sedile provoca urti violenti in caso di incidenti. **NON** trasportare il passeggero se il trattore è sprovvisto di apposito sedile fornito dal costruttore.

I passeggeri ostacolano la visuale dell'operatore, con il risultato che la macchina non viene usata in condizioni di sicurezza.

Il sedile del passeggero, se presente, consente il trasporto del passeggero solo nelle operazioni su strada. **NON** trasportare il passeggero durante il lavoro in campo.



Nota

Per alcuni mercati e alcuni modelli di trattici, dove consentito dalla legislazione locale, è disponibile un sedile ripieghevole per il passeggero.

2.1.10 Punti di sollevamento

Quando per motivi di intervento sulla macchina, si rende necessario sollevare la stessa, attenersi a quanto di seguito riportato:

- Parcheggiare la macchina su una superficie piana.
- Bloccare le ruote.
- Prima del sollevamento, accertarsi che non ci siano persone nelle vicinanze.
- Verificare l'idoneità delle attrezzature da utilizzare prima dell'intervento.
- Usare attrezzi in grado di supportare il carico della macchina oppure dei relativi componenti.
- Non intervenire sotto alla macchina sorretta solo da martinetti idraulici.
- Sorreggere la macchina con cavalletti di sicurezza.
- Per il sollevamento della macchina, utilizzare solo i punti indicati in figura.
- Sollevare la macchina sempre solo dalla parte posteriore oppure anteriore, mai in contemporanea.



- Sistemare sempre dei cunei di bloccaggio davanti oppure dietro alle ruote dell'assale non interessato al sollevamento.

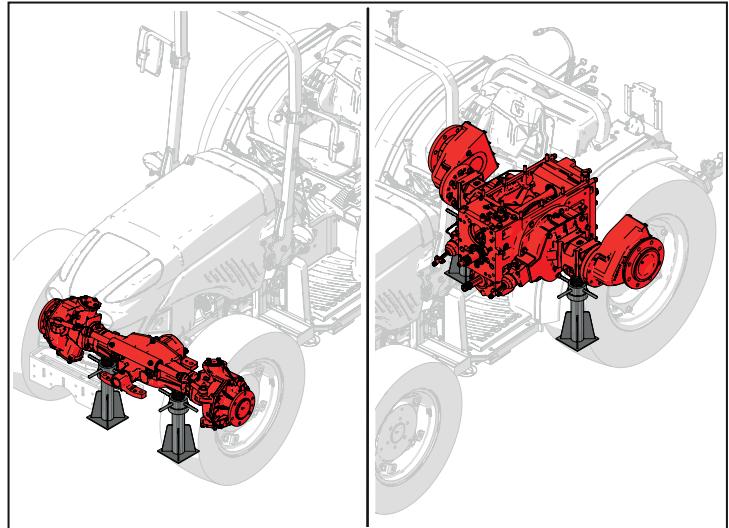
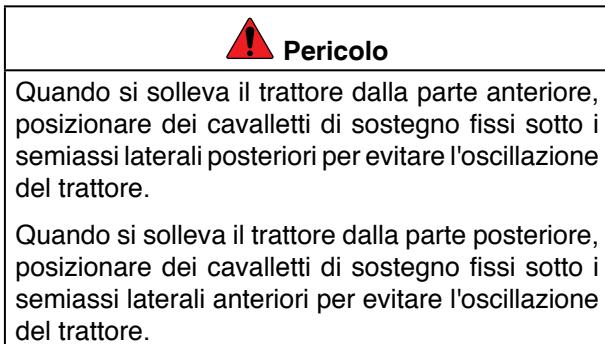


Fig. 2.35

Di seguito sono elencati i corretti punti di sollevamento del trattore:

Assale anteriore.

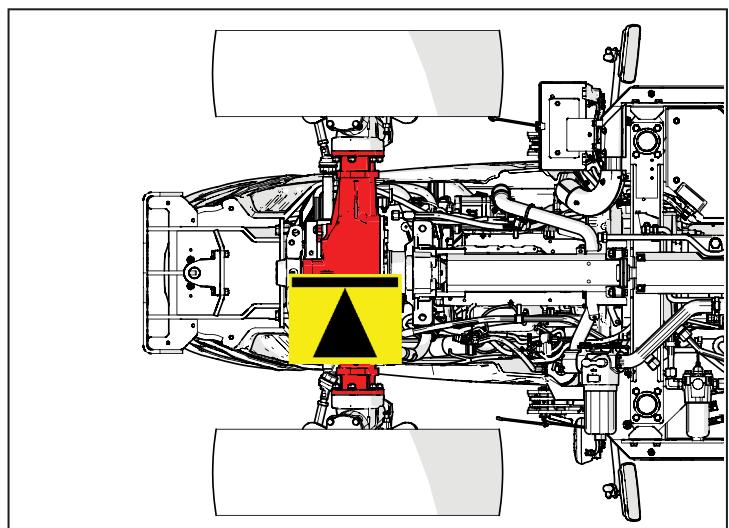


Fig. 2.36

Carter differenziale posteriore.

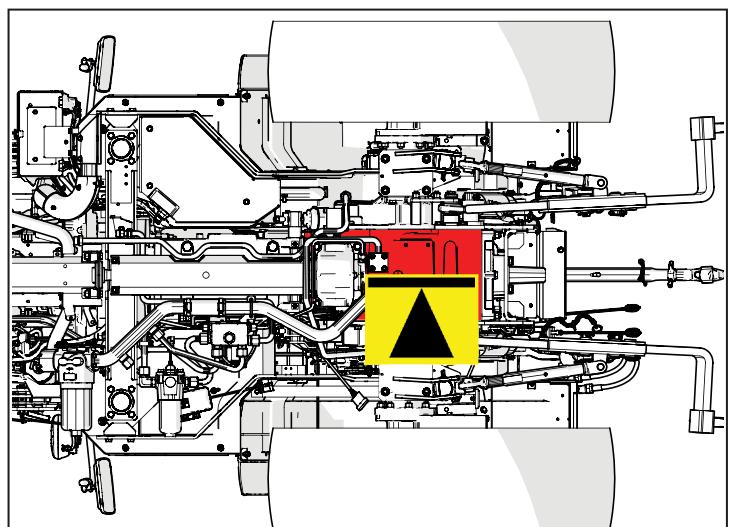


Fig. 2.37



2.1.11 Impiego di attrezzi e macchine agricole

Non accoppiare al trattore attrezzi o macchine operatrici che richiedono una potenza superiore alla classe di appartenenza del trattore.

Non affrontare curve strette con la presa di forza sotto forte carico; per evitare di provocare danni ai giunti cardanici dell'albero di trasmissione collegato alla presa stessa.

Quando si impiegano attrezzi che richiedono il trattore stazionante con motore in moto, mantenere entrambe le leve del cambio e del riduttore in folle, bloccare il freno a mano. Si consiglia inoltre l'utilizzo di un cuneo d'arresto.

Prima di utilizzare la presa di forza collegata ad una macchina operatrice assicurarsi sempre che nel raggio di azione della macchina operatrice non ci siano persone. Verificare anche che tutte le parti rotanti collegate all'albero presa di forza siano ben schermate.

2.1.12 Non sostare tra il trattore e l'attrezzo/attrezzatura

Il trattore può avanzare improvvisamente o l'attrezzo/attrezzatura può mettersi improvvisamente in movimento.

Allo scopo di evitare danni fisici gravi, a volte anche mortali, non fermarsi mai fra trattore ed attrezzo oppure fra trattore e rimorchio per facilitarne il collegamento quando il trattore retrocede.

- Prima di eseguire qualsiasi tipo di intervento che richiede di sostare fra il trattore e l'attrezzatura collegata, spegnere sempre il motore.
- Quando si deve per necessità azionare il sollevatore, fare allontanare le persone dalla zona interessata alla movimentazione.

La maggiore parte degli infortuni, viene causata dalla disattenzione e dalle macchine in movimento.

2.1.13 Prevenzione degli incendi

Rimuovere erba e detriti dal vano motore e dalla zona della marmitta, prima e dopo l'uso della macchina.

Chiudere sempre la valvola del carburante, se presente, quando si ripone o si trasporta la macchina.

Non tenere la macchina in sosta vicino a fiamme aperte o sorgenti di accensione, quali uno scaldacqua o una caldaia.

Controllare spesso che i tubi del carburante, il serbatoio, il tappo e i raccordi non presentino incrinature o perdite. Sostituire i componenti danneggiati se necessario.

Non immagazzinare mai la macchina con combustibile nel serbatoio all'interno di un edificio dove i vapori possono raggiungere una fiamma libera o una scintilla.

Lasciare raffreddare il motore prima di immagazzinare la macchina in un qualunque ambiente chiuso.

2.1.14 Misure di sicurezza per l'uso e la manutenzione dei pneumatici

La separazione esplosiva di parti del pneumatico e del cerchio può causare lesioni gravi o mortali.

Non tentare mai di montare un pneumatico con attrezzature ed esperienza inadeguate per il lavoro.

Mantenere sempre la pressione corretta nel pneumatico.

Non gonfiare i pneumatici a pressione superiore a quella raccomandata.

Non mantenete le pressioni inferiori ai valori dovuti, per non surriscaldare eccessivamente i pneumatici, ciò potrebbe causare:

- rotture del pneumatico;
- detallonamento;
- lesioni interne;
- usura irregolare e breve durata.

Non saldare o riscaldare un gruppo montato di ruota e pneumatico. Il calore può causare un aumento della pressione dell'aria e quindi l'esplosione del pneumatico. La saldatura può indebolire strutturalmente o deformare la ruota.

Controllare la pressione dei pneumatici mantenendosi col corpo fuori dalla possibile traiettoria del meccanismo valvola o del cappuccio.

Quando si gonfiano i pneumatici, usare un mandrino e un tubo di prolunga abbastanza lungo da consentire



all'operatore di stare di fianco e NON di fronte al gruppo pneumatico o sopra di esso.

Controllare regolarmente i pneumatici per verificare che non abbiano bassa pressione, tagli, bolle, cerchi danneggiati o dadi e bulloni mancanti o allentati.

Non superate le velocità riportate sui pneumatici, oltre ad eccessivo surriscaldamento si determina un'usura precoce dei pneumatici.

Non sostare con gli pneumatici su idrocarburi (olio, gasolio, grasso, ecc.)

Dopo il montaggio degli pneumatici verificare il serraggio dei dadi dopo 100 km oppure 3 ore di marcia. In seguito controllate il serraggio periodicamente.

Fare controllare gli pneumatici da parte di uno specialista quando si riscontrano uno o più inconvenienti.

Gli pneumatici montati su trattori che rimangono a lungo parcheggiati tendono ad invecchiare più rapidamente degli pneumatici usati con maggior frequenza. In questo caso è consigliabile sollevare il trattore dal suolo e proteggere gli pneumatici dalla luce solare diretta.

Attenzione

La sostituzione degli pneumatici deve essere eseguita da personale competente ed in possesso delle necessarie attrezzature e conoscenze tecniche. La sostituzione dei pneumatici eseguita da personale non competente può essere causa di gravi lesioni fisiche delle persone, di lesioni del pneumatico e deformazioni del cerchio stesso.

2.1.15 Controllo della bulloneria delle ruote

Se la bulloneria delle ruote non è ben serrata, potrebbe verificarsi un grave incidente con gravi lesioni.

Controllare spesso il serraggio della bulloneria delle ruote durante le prime 100 ore di funzionamento.

La bulloneria delle ruote deve essere serrata alla coppia specificata con la procedura corretta ogni volta che viene svitata.

2.1.16 Manutenzione e rimessaggio

Mantenere perfettamente serrati dadi, bulloni e viti per essere certi che il macchinario operi in condizioni di sicurezza.

Non riporre mai la macchina con carburante nel serbatoio all'interno di un ambiente in cui i vapori possano raggiungere fiamme aperte o scintille.

Lasciar raffreddare il motore prima del rimessaggio della macchina in un ambiente chiuso.

Per ridurre il pericolo di incendio, mantenere motore, silenziatore, vano batteria e area di stoccaggio del carburante puliti da erba, foglie o grasso in eccesso.

Sostituire per sicurezza le parti usurate o danneggiate.

Se il serbatoio del carburante deve essere svuotato, eseguire l'operazione all'aperto.

Quando la macchina deve essere parcheggiata, messa in rimessa o lasciata incustodita, abbassare l'attrezzo se non si usa un blocco meccanico positivo.

Non lasciare la macchina incustodita mentre è in funzione.

2.1.17 Rimessa in servizio dopo rimessaggio

Prima di utilizzare la macchina per la prima volta, oppure dopo un lungo periodo di inattività, è necessario eseguire quanto segue:

- verificare che la macchina non presenti danneggiamenti;
- verificare che gli organi meccanici siano in buono stato e non arrugginiti;
- ingrassare accuratamente tutte le parti mobili;
- verificare che non vi siano perdite di olio;
- verificare il livello dell'olio motore;
- verificare il livello dell'olio della trasmissione;
- verificare che tutte le protezioni siano correttamente posizionate.

2.1.18 Misure di sicurezza per il parcheggio

Prima di scendere dalla macchina attenersi alle seguenti istruzioni:

- fermare la macchina su una superficie orizzontale, non in pendenza;
- disinserire la presa di forza e arrestare gli attrezzi;
- abbassare gli attrezzi fino a terra;
- bloccare il freno di stazionamento;
- spegnere il motore;
- rimuovere la chiave;
- attendere l'arresto del motore e di tutte le parti in movimento prima di lasciare il posto operatore;
- chiudere la valvola d'arresto carburante se la macchina ne è provvista.

2.1.19 Tenuta da lavoro

Indossare sempre indumenti ed equipaggiamenti appropriati alle condizioni di lavoro. È necessario disporre di:

- occhiali antinfortunistici, od occhiali antinfortunistici con protezione laterale;
- un casco quando si lavora con la macchina;
- guanti protettivi (in neoprene per prodotti chimici, in cuoio per lavori pesanti);
- cuffie di protezione o tappi per le orecchie;
- respiratore o mascherina filtrante;
- indumenti impermeabili ed aderenti;
- vestiti riflettenti;
- scarpe antinfortunistiche.

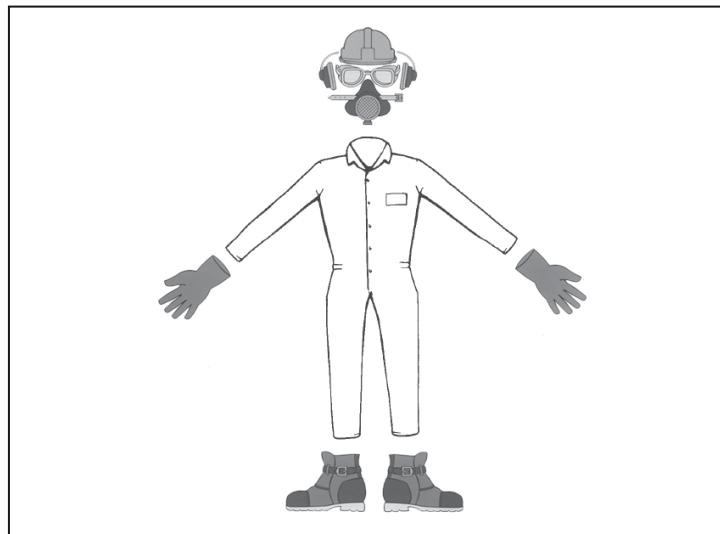


Fig. 2.38

2.1.20 Misure di sicurezza per la manutenzione

Gli unici interventi autorizzati sono quelli elencati nel capitolo MANUTENZIONE. Ogni altro intervento deve essere svolto in officine autorizzate dal costruttore. Fare riferimento al rivenditore per conoscere i centri autorizzati.

L'assistenza ordinaria alla macchina può essere eseguita solo da personale qualificato ed esperto. Comprendere bene la procedura prima di effettuare un lavoro di assistenza.

Prima di effettuare la manutenzione del veicolo leggere attentamente e attenersi alle seguenti istruzioni:

- non mettere mai in funzione la macchina in un ambiente chiuso in cui possano verificarsi pericolosi accumuli di monossido di carbonio;
- mantenere perfettamente serrati dadi e bulloni, per essere certi che il macchinario operi in condizioni di sicurezza;
- evitare che sulla macchina si accumulino detriti di ogni genere. Raccogliere l'olio o il carburante fuoriuscito, rimuovere ogni detrito imbevuto di carburante. Lasciar raffreddare la macchina prima del rimessaggio;
- non eseguire mai regolazioni o riparazioni con il motore acceso. Attendere che tutti i movimenti sulla macchina si siano arrestati prima di eseguire regolazioni, pulizie o riparazioni;
- controllare spesso il corretto funzionamento dei freni. Far eseguire le necessarie operazioni di regolazione e manutenzione dalle officine autorizzate;
- sostituire le etichette delle istruzioni di sicurezza, se danneggiate;
- tenere qualsiasi parete del corpo e indumenti, lontani dalle parti in movimento e dalle leve di comando per evitare che vi si impigliino;
- prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia o manutenzione sulla macchina, abbassare sempre a terra eventuali attrezzi collegati;
- disinserire tutte le alimentazioni elettriche e spegnere il motore;
- bloccare il freno di stazionamento e rimuovere la chiave. Lasciare raffreddare la macchina;



- servirsi di supporti sicuri per gli elementi della macchina che devono essere sollevati per la manutenzione;
- usare cavalletti o bloccare i chiavistelli di servizio per supportare i componenti se necessario;
- disconnettere la batteria prima di eseguire riparazioni. Disconnettere prima il morsetto negativo, poi quello positivo. Installare prima il morsetto positivo, poi quello negativo;
- prima di ogni manutenzione sulla macchina o sugli attrezzi, scaricare accuratamente la pressione da tutti i componenti con accumulo d'energia, ad esempio componenti idraulici o molle;
- scaricare la pressione idraulica abbassando l'attrezzo o le apparecchiature di taglio fino a terra o all'arresto meccanico, e muovere avanti e indietro le leve di comando idrauliche;
- mantenere tutte le parti in buone condizioni e correttamente installate. Riparare immediatamente ogni danno. Sostituire le parti rotte o usurate;
- caricare le batterie in una zona aperta e ben ventilata, lontana da scintille. Staccare il caricabatteria prima di collegarlo o scollarlo dalla batteria. Indossare indumenti protettivi e usare utensili isolati.

2.1.21 Fare attenzione ai fluidi ad alta pressione

Tubi idraulici possono guastarsi per danni fisici, invecchiamento ed esposizione. Controllare regolarmente i tubi. Per sicurezza, attenersi alle seguenti istruzioni:

- i collegamenti idraulici possono allentarsi per danni fisici e vibrazioni. Controllare regolarmente i collegamenti. Serrare i collegamenti allentati;
- le fughe di fluido sotto pressione possono penetrare nella pelle causando gravi lesioni;
- scaricare la pressione prima di staccare linee idrauliche o di altro genere. Stringere tutti i collegamenti prima di applicare pressione;
- servirsi di un pezzo di cartone per ricercare le fughe. Proteggere le mani e il corpo dai fluidi ad alta pressione;
- se si verifica un incidente, rivolgersi immediatamente a un medico;
- ogni fluido iniettato nella pelle deve essere rimosso chirurgicamente entro poche ore per evitare che ne derivi una cancrena. I medici che non hanno familiarità con questo tipo di lesione devono fare riferimento ad una fonte medica attendibile.

2.1.22 Misure di sicurezza per il maneggiamento del combustibile

Il carburante è estremamente infiammabile e i suoi vapori sono esplosivi. Per evitare lesioni personali o danni a cose, usare estrema cautela quando si maneggia il carburante e attenersi alle seguenti precauzioni di sicurezza:

- Non avvicinarsi MAI alla fonte infiammabile con sigarette, sigari, pipe e altre fonti di innesco.
- usare per il carburante solo contenitori portatili non metallici. Se si usa un imbuto, accertarsi che sia di plastica e non contenga retine o filtri;
- MAI rimuovere il tappo del serbatoio o aggiungere carburante a motore acceso. Lasciar raffreddare il motore prima del rifornimento;
- MAI aggiungere carburante o scaricarlo dalla macchina in ambiente chiuso. Portare la macchina all'aperto e provvedere ad una ventilazione adeguata;
- Raccogliere immediatamente il carburante versato. Se il carburante si versa sugli indumenti, cambiarli immediatamente. Se il carburante si versa vicino alla macchina, non cercare di avviare il motore, ma spostare la macchina dall'area di fuoriuscita. Evitare di creare fonti di accensione fino a che non si siano dissipati i vapori del carburante;
- non conservare mai la macchina o il contenitore del carburante dove vi siano fiamme aperte, scintille o fiamme pilota, come ad esempio su uno scaldacqua o altre apparecchiature;
- prevenire incendi ed esplosioni causati da scariche di elettricità statica. La scarica di elettricità statica può accendere i vapori in un contenitore per carburante senza messa a terra;
- non riempire mai i contenitori all'interno di un veicolo o su un rimorchio o pianale di rimorchio foderati in plastica. Posare sempre i contenitori sul terreno, lontano dal veicolo, prima del rifornimento;
- I materiali di consumo sono dannosi per la salute. Tenerli lontani dai bambini.

In caso di ingerimento del liquido contattare immediatamente un medico altrimenti si potrebbe incorrere in gravi rischi per la salute.

- Tutti i materiali di consumo e i particolari a contatto con essi vanno smaltiti in base a quanto descritto dalle norme di legge in materia. Le officine autorizzate sono attrezzate per il corretto smaltimento e per assicurare il rispetto dell'ambiente.
- L'utilizzo di additivi speciali può compromettere il diritto alla garanzia. Non utilizzare additivi per i lubrificanti.



2.1.23 Operazioni da effettuare prima del rifornimento

Per poter effettuare il rifornimento del veicolo in totale sicurezza è necessario attenersi alle seguenti istruzioni:

- rimuovere dal rimorchio le apparecchiature che usano il carburante e rifornirle a terra. Se questo non è possibile, rifornire tali apparecchiature con un contenitore portatile, invece che con la pompa del carburante;
- mantenere l'ugello della pompa in contatto continuo con il bordo del serbatoio o con l'apertura del contenitore fino a completamento del rifornimento. Non usare un dispositivo di blocco-apertura dell'ugello;
- non riempire eccessivamente il serbatoio. Rimettere il tappo sul serbatoio e serrarlo a fondo;
- dopo l'uso, rimettere e serrare tutti i tappi dei contenitori del carburante;
- per i motori a benzina, non usare benzina con metanolo. Il metanolo è dannoso per la salute e per l'ambiente.

2.1.24 Norme di sicurezza equipaggiamento elettrico

L'equipaggiamento elettrico è stato progettato e costruito secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

L'elenco riporta le avvertenze necessarie per il corretto funzionamento dell'equipaggiamento elettrico:

- Non utilizzare booster o avviatori rapidi per avviare il motore.
- Non scollegare l'alimentazione elettrica con il motore avviato.

Attenzione

Prima di scollegare l'alimentazione elettrica, spegnere il motore e attendere almeno 2 minuti, in modo che la centralina elettronica possa effettuare la procedura di "after-run".

Attenzione

Smontare SEMPRE la centralina elettronica e proteggere tutti i dispositivi collegati elettricamente, situati nelle vicinanze del polo negativo (massa), prima di effettuare una saldatura ad arco sul telaio sul quale il motore è installato.

2.1.25 Norme di sicurezza batteria

Per poter effettuare la manutenzione sulle batterie del veicolo è necessario attenersi alle seguenti istruzioni:

- indossare sempre i dispositivi di protezione per gli occhi.
- non produrre scintille o utilizzare fiamme vive in prossimità della batteria.
- ventilare il locale durante la ricarica o l'uso della batteria in spazi angusti.
- Il polo negativo (-) deve essere scollegato per primo e ricollegato per ultimo.
- Non saldare, molare il metallo né fumare in prossimità di una batteria.
- Per avviare il motore con batterie ausiliarie o ponticelli, attenersi alla procedura illustrata nel manuale d'istruzioni.
- Non cortocircuitare i morsetti. Per lo stoccaggio e la manipolazione delle batterie, attenersi alle istruzioni del produttore. I morsetti, i poli della batteria e gli accessori correlati contengono piombo o composti del piombo. Lavarsi le mani dopo interventi di manutenzione.
- Tenere le batterie lontane dalla portata dei bambini e di altre persone non autorizzate.
- L'acido della batteria può causare ustioni. Le batterie contengono acido solforico. Evitare il contatto con pelle, occhi o indumenti.
- Antidotri (in caso di contatto esterno):
 - in caso di contatto con gli occhi:
 - sciacquare con acqua per almeno 15 minuti;
 - consultare immediatamente un medico.
 - In caso di ingestione:
 - bere molta acqua o latte;
 - non indurre il vomito;
 - rivolgersi immediatamente al personale medico.

Attenzione

Quando si necessita di accendere il trattore con un booster o batteria esterni, non rimuovere la batteria originale.

Rimuovere la batteria solamente con il motore spento altrimenti si danneggerà la centralina motore.



2.1.26 Norme di sicurezza della presa di forza (P.d.F.)

Le attrezzature azionate dalla P.d.F. possono causare infortuni gravi o mortali. Prima di intervenire sull'albero della Presa di Forza (P.d.F.) o nelle sue vicinanze, oppure prima di eseguire operazioni di manutenzione o di pulizia sull'attrezzatura azionata dall'albero della Presa di Forza (P.d.F.), disinnestare la Presa di Forza stessa, arrestare il motore ed estrarre la chiave.

Attenersi sempre alle seguenti operazioni di sicurezza:

- NON rimuovere mai la protezione dell'albero della Presa di Forza (P.d.F.). La rimozione delle protezioni, potrebbe essere causa di infortuni gravi oppure mortali per l'operatore o le persone nelle vicinanze all'area di lavoro;
- non indossare indumenti larghi durante l'uso di attrezzature attivate dall'albero della Presa di Forza (P.d.F.). La mancata osservanza di tali indicazioni potrebbe causare infortuni gravi o mortali;
- Quando si utilizza la Presa di Forza (P.d.F.), ed in particolare quando si passa da una velocità all'altra della stessa, accertarsi sempre che il terminale montato sul trattore corrisponda al terminale previsto per la velocità selezionata.
- Prima di utilizzare la Presa di Forza (P.d.F.), accertarsi che nell'area operativa non vi siano persone o oggetti.

2.1.27 Cinture di sicurezza

Ispezione e manutenzione delle cinture di sicurezza:

- usare le cinture di sicurezza per ridurre al minimo il rischio di incidenti come ad esempio un ribaltamento;
- controllare che le cinture di sicurezza non siano danneggiate;
- mantenere a distanza dalle cinture, oggetti con bordi taglienti che potrebbero danneggiarla e comprometterne la sicurezza;
- controllare periodicamente che i bulloni di fissaggio siano serrati correttamente.

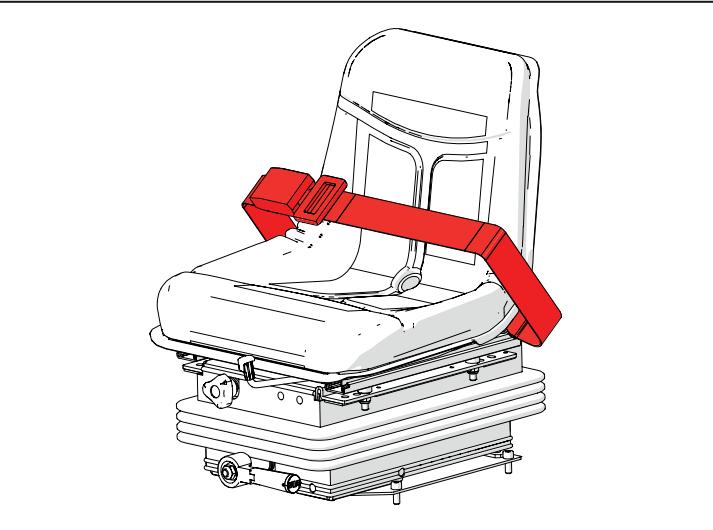


Fig. 2.39

2.1.28 Norme di sicurezza - Sollevamento e carichi sospesi

Eventuali carichi sollevati possono cadere. Attrezzature e parti del trattore sollevate idraulicamente possono abbassarsi accidentalmente, schiacciando o uccidendo persone eventualmente presenti.

Per evitare danni fisici a volte anche mortali, dovuti a schiacciamento, seguire le indicazioni di seguito riportate:

- individuare l'intera area di movimento della macchina e dell'attrezzatura e non consentire ad alcuno di accedervi;
- non sostare sotto carichi sollevati idraulicamente. Abbassare a terra i carichi sollevati prima di passare sotto gli stessi;
- non mantenere l'attrezzatura sollevata da terra mentre la macchina è parcheggiata o durante le operazioni di manutenzione. In caso sia necessario mantenere in posizione sollevata i cilindri idraulici, per interventi di manutenzione o necessità di accesso, bloccarli meccanicamente o supportarli;
- non sollevare i carichi ad altezze superiori al necessario. Abbassare i carichi per il trasporto. Ricordarsi di mantenere una debita distanza dal suolo o da altri ostacoli.



Nota

In caso di scorretto utilizzo della pala o di altra attrezzatura che possa causare pericolo per gli occupanti in cabina, la responsabilità non è da imputare al costruttore.



Nelle versioni con caricatore frontale:

- utilizzare caricatori frontali solo se il conducente è adeguatamente protetto con dispositivi di sicurezza (FOPS) oppure se si usano attrezzi di ritegno montati sul caricatori;
- benne, forche o altre attrezzatura del caricatori o altre attrezzature di sollevamento, movimentazione o scavo e il relativo carico modificano il centro di gravità della macchina. Ciò può causare il ribaltamento della macchina su pendii o terreni accidentati;
- i carichi sospesi possono cadere dalla benna del caricatori o dall'attrezzatura di sollevamento e schiacciare l'operatore. Prestare la massima attenzione quando si solleva un carico. Utilizzare l'attrezzatura di sollevamento corretta.

2.1.29 Struttura di protezione antiribaltamento

La macchina è dotata di arco di protezione oppure di cabina. La struttura protegge l'operatore in caso di ribaltamento. Per maggiore sicurezza seguire le indicazioni riportate di seguito.

Per evitare danni personali gravi oppure mortali, seguire le seguenti indicazioni:

- evitare l'utilizzo del trattore su pendenze o in condizioni tali da comprometterne i limiti di sicurezza e stabilità. Utilizzare il trattore oltre questi limiti, può causare ribaltamento. Osservare le raccomandazioni fornite;
- prestare particolare attenzione durante la marcia su pendenze ripide con la macchina carica;
- è vietato collegare dispositivi alla struttura di protezione a scopo di traino;
- non modificare l'arco di sicurezza mediante saldature, forature, piegature, smerigliature, ecc. Queste modifiche provocano la perdita delle caratteristiche di omologazione;
- tenere sempre allacciate le cinture di sicurezza quando si utilizza la macchina. La struttura offre una protezione adeguata solamente quando il conducente è correttamente assicurato al sedile;
- se la struttura presenta deformazioni e usura a causa di incidenti oppure ribaltamenti, è indispensabile provvedere a ristabilirne l'efficienza prima di riutilizzare la macchina sul luogo di lavoro. Per gli interventi di riparazione o di sostituzione della struttura, affidarsi a personale qualificato;
- l'arco di protezione deve essere sempre alzato e bloccato. Usare sempre le cinture di sicurezza;
- abbassare l'arco di sicurezza solo se strettamente necessario. In questa situazione, usare cautela. A lavori ultimati, alzare nuovamente l'arco e bloccarlo prima di riutilizzare la macchina;
- non utilizzare la macchina con l'arco di protezione per effettuare trattamenti con prodotti fitofarmaci;
- non utilizzare la macchina per lavori di traino o estrazione di cui non si conosca l'entità dello sforzo di trazione, come nel caso dell'estrazione di ceppi. Il trattore potrebbe ribaltarsi all'indietro nel caso in cui il ceppo non ceda.

2.1.30 Struttura di protezione operatore (FOPS)

Pericolo

Su questi modelli di trattori non è installata la cabina omologata FOPS.

Lavori che richiedono un determinato livello di protezione necessitano di ulteriori misure di protezione.

La cabina ha lo scopo di evitare o limitare i rischi per l'operatore dovuti alla caduta di oggetti dall'alto durante il normale utilizzo. Una cabina non certificata (FOPS) offre un grado di protezione insufficiente contro la caduta di rocce, mattoni o blocchi di cemento.

Utilizzare una struttura (FOPS) certificata quando si lavora con caricatori frontali o per le applicazioni forestali.



2.1.31 Struttura di protezione operatore (OPS)

⚠ Pericolo

Sulla macchina equipaggiata con questo tipo di cabina non esistono punti di fissaggio per strutture protettive atte alla protezione degli operatori (OPS), come definite dalla norma ISO 8084:2003. La macchina, non avendo una struttura di protezione atta a proteggere efficacemente l'operatore dai pericoli precedentemente menzionati, non è indicata nell'impiego in silvicoltura.

Lavori che richiedono un determinato livello di protezione, necessitano di ulteriori misure di protezione.

La struttura di protezione per l'operatore (OPS) viene montata sul trattore per limitare le possibilità di lesioni per l'operatore causate dalla penetrazione di oggetti nell'area del posto di guida.

Il sistema di filtrazione e ventilazione dell'aria della cabina, non permette la completa protezione contro l'ingresso di polveri oppure dei gas durante i trattamenti con fitofarmaci. Adottare le seguenti precauzioni per accrescere il livello di protezione:

- utilizzare sempre Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e indumenti protettivi;
- mantenere porte, finestrini e tettuccio chiusi durante i lavori di irrorazione;
- tenere pulito l'interno della cabina;
- non entrare nella cabina con scarpe e/o indumenti contaminati;
- conservare tutti i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) all'esterno della cabina;
- portare all'interno della cabina il cablaggio con la pulsantiera di comando a distanza dell'irroratrice;
- utilizzare solamente filtri di ricambio originali ed accertarsi che il filtro sia installato correttamente;
- controllare le condizioni del materiale di tenuta e dei filtri sostituendoli se danneggiati.

2.1.32 Caricatore frontale (se disponibile)

Dal caricatore frontale, possono cadere oggetti che possono provocare lesioni gravi, a volte anche mortali. Per evitare incidenti a causa della caduta di oggetti attenersi alle seguenti istruzioni:

- non installare mai un caricatore frontale a trattori privi di protezione (FOPS);
- adottare accessori di ritegno installati sul caricatore;
- non sollevare il caricatore anteriore a un'altezza tale da causare la caduta o il rovesciamento di oggetti sull'operatore;
- non permettere agli astanti di entrare nell'area di lavoro o di manovra del trattore con caricatore anteriore. Non consentire la presenza di persone nei pressi o sotto la benna sollevata di un caricatore anteriore;
- non utilizzare mai il caricatore frontale per sollevare persone;
- fare attenzione che nell'area di utilizzo del caricatore, non siano presenti cavi elettrici sospesi. In caso contrario, mantenere una distanza sufficiente per potere operare in sicurezza;
- Usare il caricatore frontale per lo spostamento di balle di fieno, pallets, ecc. solo se provvisto delle necessarie attrezzature;
- Nei trasferimenti stradali mettere il caricatore in posizione di trasporto e bloccarlo. Rispettare lo sbalzo anteriore massimo. Se le dimensioni di ingombro del veicolo con l'attrezzo montato supera i 3,5 m sarà necessario garantire la sicurezza stradale con ulteriori provvedimenti. È vietato trasportare attrezzature e materiale con il caricatore frontale su strade pubbliche;
- pericolo di abbassamento accidentale del caricatore frontale. Per questo motivo bloccare le valvole dopo aver terminato il lavoro. Abbassare il caricatore frontale a terra prima di abbandonare il trattore;
- il montaggio e lo smontaggio del caricatore frontale per motivi di sicurezza deve essere effettuato soltanto da una persona, il conducente stesso;
- smontare il caricatore frontale soltanto con un attrezzo montato (pala, forca) su un fondo solido e pianeggiante;
- quando viene montato il caricatore frontale collegare tutte le tubazioni idrauliche, anche il ritorno idraulico;
- eseguire i lavori di manutenzione (ingrassaggio) con caricatore montato sul trattore solo in posizione abbassata;
- pericolo di infortunio a causa dell'altezza di alzata, passaggio sotto sottopassi, ponti, ecc..
- la velocità di movimento deve essere adattata sempre alle condizioni di guida;
- è severamente vietato trasportare persone. Depositare e bloccare il caricatore frontale in modo che non addetti, come per esempio bambini, non riescano a ribaltarlo.

2.1.33 Norme di sicurezza Impianto di climatizzazione

L'impianto di climatizzazione è sottoposto a pressione elevata. Non scollegare le tubazioni. Il rilascio dell'alta pressione può causare infortuni gravi.

L'impianto di climatizzazione contiene gas nocivi per l'ambiente se rilasciati nell'atmosfera. Non tentare interventi di manutenzione o di riparazione all'impianto.

Far eseguire interventi di manutenzione, riparazione o ricarica dell'impianto di climatizzazione solo da personale specializzato.

2.1.34 Dispositivi di protezione individuale

I dispositivi di protezione individuale (DPI) sono attrezature indossate dal lavoratore per proteggersi contro uno o più rischi che si presentano durante le fasi di lavorazione, manutenzione e riparazione, che potrebbero minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro.

Utilizzare sempre i (DPI) durante le fasi di lavorazione e manutenzione, anche se il rischio di infortuni è ridotto al minimo, per prevenire quei rischi che non sono eliminabili (rischi residui).

Utilizzare i DPI adatti ad ogni specifica procedura. Per dispositivi di protezione individuali che possono essere necessari, sono inclusi scarpe antinfortunistiche, occhiali protettivi e/o una protezione per il viso, elmetto, guanti da lavoro, respiratori e cuffie di protezione acustica.

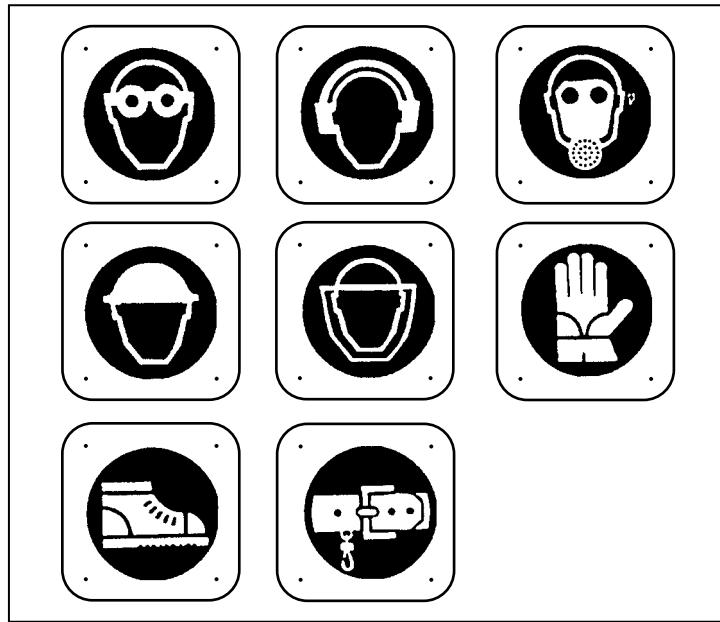


Fig. 2.40

2.1.35 Norme di sicurezza - Cartello "Non usare"

Prima di iniziare la manutenzione della macchina, apporre un cartello di avvertimento "Non usare" su un'area visibile della macchina, ed estrarre la chiave dal commutatore di avviamento.

2.1.36 Sostanze chimiche pericolose

Le sostanze chimiche pericolose possono provocare gravi infortuni. I fluidi, i lubrificanti, le vernici, gli adesivi, i liquidi di raffreddamento, ecc. richiesti per il funzionamento della macchina possono essere nocivi.

Le schede informative sulla sicurezza dei materiali (MSDS) forniscono informazioni sulle sostanze chimiche contenute in ogni specifico prodotto, come utilizzarli in sicurezza e come intervenire nel caso che tale prodotto venga accidentalmente versato. Le schede MSDS sono disponibili presso il concessionario.

Prima di effettuare interventi di manutenzione, leggere attentamente le schede informative dei singoli prodotti sulla sicurezza dei materiali utilizzati sulla macchina.

Le informazioni riportate sulle schede informative, consentono di eseguire interventi sulla macchina in sicurezza.

Attenersi anche alle informazioni fornite dal produttore sui contenitori dei prodotti e alle informazioni contenute in questo manuale.

Lo smaltimento dei fluidi, dei filtri e dei contenitori, deve essere fatto nel rispetto dell'ambiente, rispettando le normative e le leggi in vigore in materia di tutela ambientale. Per le corrette informazioni sullo smaltimento, rivolgersi al centro di raccolta differenziata locale o al concessionario.

I fluidi e i filtri devono essere conservati secondo le normative locali vigenti nel proprio paese. Per lo stoccaggio di sostanze chimiche o petrolchimiche, utilizzare solo contenitori appropriati.



2.1.37 Informazioni di sicurezza per l'applicazione di prodotti fitosanitari, Plant Protection Products (PPP)

La cabina di questo trattore corrisponde alla classe 1 come specificato dalla normativa EN 15695-1:2009 e non provvede alla protezione contro sostanze pericolose.

Il trattore equipaggiato con questa cabina non può essere usato in condizioni che richiedano protezione contro le sostanze pericolose. La cabina, protegge solo in parte l'operatore contro le sostanze chimiche e le polveri.

Per effettuare i trattamenti con prodotti fitosanitari, attenersi alle seguenti indicazioni:

- durante i trattamenti, indossare i dispositivi specifici per la protezione contro i vapori chimici (DPI) anche se si è all'interno della cabina;
- leggere attentamente le istruzioni e seguire le informazioni fornite dal produttore della sostanza pericolosa riportate sulle etichette presenti sui contenitori dei prodotti;
- leggere attentamente le istruzioni di utilizzo fornite dal costruttore dell'irroratrice;
- benché il sistema di ventilazione e filtrazione dell'aria non sia in grado di fornire un livello completo di protezione, l'adozione di adeguate misure di protezione, contribuirà ad accrescerlo;
- si possono utilizzare irroratrici sia trainate sia montate sul trattore, ma è fatto obbligo di utilizzare Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), al fine di ridurre i rischi di intossicazione;
- indipendentemente dal tipo di prodotto chimico utilizzato, è obbligatorio utilizzare i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI).

2.1.38 Salita e discesa dalla macchina

Salire e scendere dalla macchina solo dal lato indicato dal costruttore tenendosi alle apposite maniglie, gradini o scalette.

Non saltare giù dalla macchina, specialmente se in movimento.

I gradini, le scalette e la piattaforma, devono essere mantenute pulite e libere da detriti.

Non sostare sui gradini o le scalette con la macchina in movimento.

Quando si scende e si sale dal trattore, non usare il volante o altri comandi come appiglio.

2.1.39 Impieghi in silvicoltura

La macchina non è progettata per impieghi in silvicoltura. Rivolgersi a un concessionario GOLDONI per la verifica della possibilità di dotare la macchina stessa di una struttura adatta allo scopo. La protezione contro la caduta dall'alto di oggetti pesanti viene assicurata solo adottando misure di sicurezza specifiche.



2.1.40 Livelli di vibrazioni

Attenzione

Le vibrazioni dovute ad una manutenzione non corretta, possono essere causa di lesioni per l'operatore. Verificare che la macchina sia in buone condizioni e che la manutenzione della stessa rispetti le indicazioni riportate su questo manuale per evitare danni alla salute.

Le vibrazioni alle quali è sottoposto il corpo dell'operatore, dipendono da vari fattori:

- terreno o superficie su cui si procede;
- corretta manutenzione;
- corretta pressione dei pneumatici;
- tipo di sedile e stato di usura dello stesso;
- velocità della macchina;
- sistema di sterzo e frenatura malfunzionanti.

Le vibrazioni trasmesse dalla macchina all'operatore sono fonte di disturbo per l'operatore.

L'esposizione prolungata alle vibrazioni, potrebbe essere causa di disturbi per la salute e problemi di sicurezza.

Modello di sedile/tipo	Livello di vibrazioni in m/s ² rilevato (massa di prova) - aws	
	Operatore di corporatura leggera	Operatore di corporatura pesante
GT62-M91	0,92	0,73
SC84-M91	0,92	0,73
SC84-M97	1,18	0,94

Nota

In ottemperanza a regolamento UE 2018/830 (allegato XIV) nella tabella seguente sono riportati i livelli di vibrazione misurati sui sedili in termini di aws*.

aws* = rms (valore quadro medio) corretto dell'accelerazione ponderata della vibrazione misurata sul sedile durante una prova al banco.

Attenzione

Il livello di vibrazione che la macchina trasmette al corpo dell'utilizzatore dipende da diversi parametri, alcuni relativi alla macchina, altri relativi al terreno in cui si opera, altri alla tipologia di lavorazione e di macchina eventualmente collegata e infine altri specificamente relativi al conducente.

Per ulteriori informazioni sulle vibrazioni trasmesse all'interno corpo (WBV) dai trattori agricoli si rimanda alle pubblicazioni specifiche in materia e alle normative locali inerenti ai rischi correlati; per valutare correttamente i valori statistici sulla base dell'uso quotidiano del trattore, utilizzare uno specifico dispositivo di misurazione, quale un accelerometro triassale per il sedile.

2.1.41 Informazioni di sicurezza per il contatto con linee elettriche aeree

Il trattore, durante le operazioni di apertura e chiusura di attrezzi ripiegabili, durante l'uso e tramite antenne può venire a contatto con linee elettriche sopraelevate.

Per evitare scariche elettriche mortali o incendi derivati da correnti che si scaricano sul trattore:

- durante operazioni di apertura/chiusura di attrezzi mantenere una distanza sufficiente dalle linee elettriche ad alta tensione;
- non aprire o chiudere attrezzi nelle vicinanze di pali dell'alta tensione o linee elettriche;
- con attrezzo aperto, mantenersi ad una distanza di sicurezza dalla linea dell'alta tensione, tale da potere effettuare manovre;
- non abbandonare il trattore, o lasciare lo stesso sotto linee elettriche sopraelevate, per evitare possibili pericoli di scarica elettrica dovuta ad archi elettrici;
- in presenza di linee elettriche sopraelevate possono prodursi accidentalmente degli archi elettrici. Questi archi



elettrici producono, all'esterno del trattore, tensioni elettriche molto elevate e sul terreno circostante si creano grandi differenze di tensione.

Per evitare le tensioni spesso mortali:

- non camminare a lunghi passi, non stendersi sul terreno né toccare il terreno con le mani;
- non toccare parti metalliche;
- non stabilire nessun contatto a terra;
- avvertire le persone presenti: NON avvicinarsi alla macchina. Le tensioni elettriche sul terreno possono provare forti scariche elettriche;
- attendere l'intervento di personale di soccorso specializzato. La linea elettrica sopraelevata deve essere disattivata.

Se si è costretti ad abbandonare la cabina nonostante l'arco elettrico per pericolo di morte diretta a causa di un incendio:

- abbandonare il trattore saltando il più lontano possibile cercando una posizione sicura;
- non venire a contatto con le parti esterne del trattore e allontanarsi dalla zona di pericolo.

2.1.42 Informazioni di sicurezza per agenti atmosferici

In presenza di temporali ed eventi atmosferici come, ad esempio, fulmini che possono provocare pericoli per la sicurezza dell'operatore e del trattore, è necessario mettersi immediatamente al riparo.

2.1.43 Impianto elettrico del trattore

Alcune parti del trattore potrebbero essere sotto tensione.

Evitare il contatto per non essere investiti da possibili scariche elettriche.

Per evitare danni a volte anche mortali, rivolgersi a personale specializzato.

2.1.44 Stabilità della macchina

Collegando anteriormente e posteriormente attrezzi al trattore, viene variata la distribuzione dei pesi sugli assali.

Aggiungere oppure togliere zavorra dal trattore sino a stabilire una corretta distribuzione dei pesi in funzione dell'attrezzo in uso.

Non superare mai i pesi massimi ammessi sugli assali e sui pneumatici.

Una corretta distribuzione statica dei pesi assicura la massima efficienza del trattore, la massima produttività e prolunga la durata dei componenti della macchina stessa.

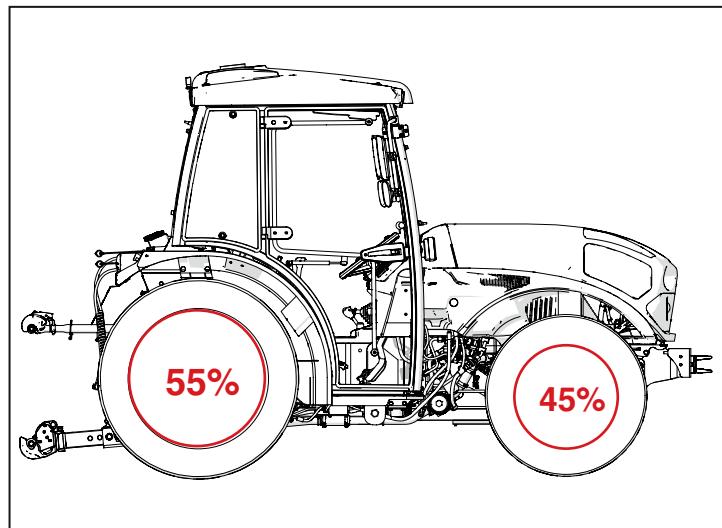


Fig. 2.41



Nota

Le percentuali riportate in figura per i modelli doppia trazione, sono indicative. Si riferiscono al trattore completamente rifornito e completo di zavorra.

**⚠️ Avvertenza**

Quando si collegano attrezzi posteriormente, si consiglia di applicare un peso minimo del 20% sull'assale anteriore.

2.1.45 Norme ecologiche

Salvaguardare l'ambiente è molto importante. Smaltire fluidi oppure scarti in modo scorretto, potrebbe alterare il sistema ecologico.

Tutti i fluidi (lubrificanti, carburanti, fluidi refrigeranti ecc.), non devono essere dispersi nell'ambiente. Il loro smaltimento deve essere effettuato seguendo le norme vigenti nel proprio paese.

Per smaltire correttamente contattare gli enti preposti oppure il personale del proprio concessionario.

Quando si effettuano interventi di manutenzione, richiedenti lo scarico di lubrificanti, collocare sempre un recipiente di raccolta sotto al componente interessato.

I contenitori usati per lo scarico dei vari fluidi, devono essere riconoscibili. Per il recupero di tali sostanze, non usare mai contenitori derivanti dai prodotti alimentari, che possono trarre in inganno.

2.1.46 Dismissione e rottamazione

Il trattore è composto di parti che sono soggette a regole e norme di smaltimento, pertanto quando il trattore viene scartato e non più utilizzato deve essere rottamato dagli Enti autorizzati.

Non disperdere il trattore o i suoi componenti nell'ambiente.

⚠️ Avvertenza

In caso di rottamazione, il motore dovrà essere smaltito in discariche adeguate, attenendosi alla legislazione vigente.

Prima di procedere alla rottamazione è necessario separare le parti di plastica o gomma dal resto dei componenti.

Le parti costituite unicamente da materiale plastico, da alluminio e da acciaio potranno essere riciclate se raccolte dagli appositi centri.

Per la raccolta degli oli esausti e dei filtri è obbligatorio rivolgersi al "Consorzio Obbligatorio Oli Usati".

L'olio usato deve essere opportunamente recuperato e non deve essere disperso nell'ambiente, in quanto, secondo le vigenti normative di legge, è classificato come rifiuto pericoloso e come tale va conferito agli appositi centri di raccolta.



3 : Caratteristiche tecniche

Indice

3.1 Dati tecnici	3-2
3.1.1 Motore	3-2
3.1.2 Trasmissione.....	3-3
3.1.3 Freni	3-3
3.1.4 Sterzo	3-3
3.1.5 Presa di Forza posteriore	3-3
3.1.6 Presa di Forza anteriore	3-4
3.1.7 Sollevatore posteriore.....	3-4
3.1.8 Sollevatore anteriore	3-4
3.1.9 Impianto idraulico	3-4
3.1.10 Impianto elettrico	3-5
3.1.11 Postazione di guida	3-5
3.1.12 Inclinazione operativa massima del veicolo.....	3-5
3.1.13 Cabina	3-6
3.1.14 Dispositivi di traino	3-6
3.1.15 Masse rimorchiabili.....	3-7
3.1.16 Zavorre	3-7
3.2 Pesi e dimensioni.....	3-8
3.3 Lubrificanti, combustibili e refrigeranti	3-10
3.3.1 Carburante	3-11
3.3.2 Olio motore.....	3-11
3.4 Tabella delle velocità	3-12
3.4.1 Q80	3-12
3.4.2 S65/S80	3-13
3.5 Livello di rumorosità.....	3-14
3.6 Pneumatici.....	3-14
3.6.1 Pneumatici disponibili.....	3-14
3.6.2 Tabella riassuntiva masse ammissibili.....	3-15



3.1 Dati tecnici

3.1.1 Motore

3.1.1.1 S65

Produttore		DOOSAN
Modello		D24
Alimentazione		Diesel a iniezione diretta elettronica
Normativa emissioni		Stage V
Numero cilindri		4
Cilindrata	cm ³	2400
Aspirazione		Turbocompressore + Intercooler
Regime nominale	rpm	2300
Potenza nominale	kW / CV @ giri/min	45 / 61 @ 2300
Coppia massima	N·m @ giri/min	245,0 @ 1100
Riserva di coppia	%	31
Raffreddamento		A liquido
Consumo specifico carburante (regime di coppia max)	g/kWh	220
Capacità serbatoio	l	70
Cofano motore		RTM (Vetroresina ad alta resistenza)

3.1.1.2 Q80 / S80

Trattrice		Q80 / S80
Produttore		DOOSAN
Modello		D24
Alimentazione		Diesel a iniezione diretta elettronica
Normativa emissioni		Stage V
Numero cilindri		4
Cilindrata	cm ³	2400
Aspirazione		Turbocompressore + Intercooler
Regime nominale	rpm	2300
Potenza nominale	kW / CV @ giri/min	55,2 / 75 @ 2300
Coppia massima	N·m @ giri/min	310,0 @ 1400
Riserva di coppia	%	35
Raffreddamento		A liquido
Consumo specifico carburante (regime di coppia max)	g/kWh	220
Capacità serbatoio	l	70
Cofano motore		RTM (Vetroresina ad alta resistenza)



3.1.2 Trasmissione

	Q80	S65/S80
Tipo trasmissione		Trazione meccanica, quattro ruote motrici
Tipo cambio		24 + 12 sincronizzato
Comando cambio		Meccanico con leve laterali
Frizione		Monodisco a secco, diametro 11" (280 mm)
Comando frizione		Meccanico a pedale
Tipo inversore		Meccanico, sincronizzato
Comando inversore		A leva
Bloccaggio differenziale posteriore		Elettroidraulico
Assale anteriore		Doppia trazione, inseribile sottocarico
Comando innesto trazione anteriore		Elettroidraulico
Frizione trazione anteriore		Multidisco in bagno d'olio
Bloccaggio differenziale anteriore		NO-SPIN (automatico)
Oscillazione assale anteriore	9°	11°
Velocità minima	km/h	0,46
Velocità massima (omologata)	km/h	40

3.1.3 Freni

Tipo frenatura posteriore	A dischi multipli in bagno d'olio, comando meccanico	
Tipo frenatura anteriore	IST (Innesto simultaneo doppia trazione in frenata)	
Freno di soccorso e stazionamento	Agente sulle ruote posteriori, a comando meccanico indipendente	
Frenatura idraulica rimorchio	Comando idraulico con impulso su circuito principale	
Supporto leva meccanica freno rimorchio	Tipo CUNA	

3.1.4 Sterzo

	Q80	S65/S80
Tipo sterzo	Idrostatico con valvola Load Sensing	
Angolo di sterzata	57°	55°

3.1.5 Presa di Forza posteriore

Tipo		Monoalbero, indipendente e sincronizzato
Velocità indipendenti dall'avanzamento	rpm	540-540E
Altre velocità indipendenti dall'avanzamento		540-1000
Velocità sincronizzata all'avanzamento		Si
Senso di rotazione (guardando la P.d.F.)		Orario
Profilo		1-3/8" a 6 scanalature
Frizione		Indipendente, meccanica con disco a secco
Comando frizione		Meccanico a leva



3.1.6 Presa di Forza anteriore

Tipo		Monoalbero indipendente
Velocità indipendenti dall'avanzamento	rpm	1000
Altre velocità indipendenti dall'avanzamento		-
Senso di rotazione (guardando la P.d.F.)		Antiorario
Profilo		1-3/8" a 6 scanalature
Frizione		Elettromagnetica
Comando frizione		Elettronico

3.1.7 Sollevatore posteriore

		Q80	S65/S80
Tipo		Idraulico a posizione e sforzo controllato	
Capacità sollevamento alle rotule	kg	2800	
Categoria attacco a tre punti		Categoria 1 e 2 con attacco rapido	Categoria 1 e 2 con attacco fisso Categoria 1 e 2 con attacco rapido
Braccio terzo punto meccanico		Categoria 1 e 2 con attacco rapido	Categoria 1 e 2
Braccio terzo punto idraulico		Categoria 1 e 2 con attacco rapido	
Tipo bracci inferiori		Telescopici con attacchi rapidi	
Tipo tirante destro		Idraulico con attacco rapido	Meccanico Idraulico con attacco rapido

3.1.8 Sollevatore anteriore

Tipo		Alza e abbassa
Capacità sollevamento alle rotule	kg	1000
Categoria attacco a tre punti		Categoria 1

3.1.9 Impianto idraulico

	Q80	S65/S80
Tipo		A centro aperto
Portata della pompa	38 + 50 l/min con pompa doppia	22 + 50 l/min con pompa doppia
Distributori idraulici posteriori	3 in monoblocco (1 flottante, 1 doppio effetto, 1 con kick-off)	
Distributori idraulici posteriori opzionali		1 meccanico (con diverter)
Distributori idraulici anteriori	2 meccanici (1 doppio effetto, 1 flottante)	
Attacco per scarico libero olio		Rapido 1/2 NPTF



3.1.10 Impianto elettrico

Batteria		12V 850A 95Ah
Sicurezza		Stacca batteria
Strumentazione		Display digitale ECO-HE 2 Cruise Control RPM G FARM Ready (predisposizione agricoltura digitale)
Presa 3 poli	Volt	12
Presa 7 poli	Volt	12
Presa USB		Carica cellulare
Faro da lavoro posteriore		Regolabile
Lampada rotante		LED (versione rollbar) Arancione (versione cabina)

3.1.11 Postazione di guida

	Q80	S65/S80
Piattaforma	Integrale sospesa	
Supporto piattaforma	Silent-block siliconici a deformazione variabile	
Parafanghi anteriori	Indipendenti, girevoli	
Protezione parafanghi posteriori	Profilo in mescola plastica	
Telaio di sicurezza	Roll Bar completamente abbattibile	
Cabina standard	Goldoni Overview GL9	
Cabina profilo basso	Goldoni LowProfile SG1	-
Specchio retrovisore sinistro e destro	Regolabile e richiudibile	
Set fari	LED	
Sedile	Su sospensione elastica, con cinture di sicurezza e OPS Su sospensione pneumatica, con cinture di sicurezza e OPS	
Regolazioni sedile	Orizzontale, verticale	
Cassetta porta attrezzi	Si	
Manuale uso e manutenzione	Si	

3.1.12 Inclinazione operativa massima del veicolo

Marcia avanti	Gradi	25°
Marcia indietro	Gradi	25°
Sinistra	Gradi	25°
Destra	Gradi	25°



3.1.13 Cabina

	Profilo standard	Profilo basso
Omologazione ROPS	Tipo GL9	Tipo SG1/1
Porte laterali	Con maniglione, molla a gas, chiusura a chiave	Con maniglione, molla a gas, chiusura a chiave
Filtro aria cabina antipolvere	In carta	In carta
Filtro aria cabina anti-trattamenti	A carboni attivi	-
Vetro anteriore	Apribile	Fisso atermico
Vetro posteriore	Apribile	Apribile
Tergicristallo anteriore	1 velocità	1 velocità
Tergicristallo posteriore	1 velocità	1 velocità
Lavacristallo anteriore	0,5 litri	0,5 litri
Specchi retrovisori destro/sinistro	Registrabili e chiudibili	Registrabili e chiudibili
Tendina parasole anteriore	Registrabile in altezza	-
Predisposizione lampada rotante LED	Interruttore in cabina e attacco esterno a baionetta	Interruttore in cabina e attacco esterno a baionetta
Impianto di ventilazione e riscaldamento	Elettroventilato	Elettroventilato
Impianto di condizionamento	Condensatore elettroventilato sul tetto cabina	Condensatore elettroventilato sul tetto cabina
Faro da lavoro anteriore	2 LED	-
Faro da lavoro posteriore	2 LED	2 LED
Autoradio	Radio con pannello estraibile bluetooth	Radio con pannello estraibile bluetooth

3.1.14 Dispositivi di traino

	Q80	S65/S80
Gancio di traino posteriore	Categoria C/CEE regolabili in 7 altezze	Categoria CEE/CEE-X/CEE-Y regolabili
Gancio di traino posteriore SLIDER	Categoria CEE/CEE-X/CEE-Y tipo scorrevole regolabile in altezza	
Gancio di traino anteriore	Fisso	
Barra di traino	Oscillante categoria CEE/CEE-X	

Carico verticale ammesso

FISSI	S65/80 Roll-bar	Q80 Roll-bar	S65/80 Cabina GL	Q80 Cabina GL	Q80 Cabina SG
CBM GTX001	1280	1250	1200	1160	1160
CBM GTF30028D	1280	1250	1200	1160	1160
CBM GTB30031D	500	500	500	500	500
CBM X007BT/xx	0	0	0	0	0
CBM Y277F/xx	1280	1250	1200	1160	1160

SLIDER	S65/80 Roll-bar	Q80 Roll-bar	S65/80 Cabina GL	Q80 Cabina GL	Q80 Cabina SG
CBM X 314 SL-E/xx	1280	1250	1200	1160	1160
CBM GTF30 023D	1280	1250	1200	1160	1160
Y244-389SLD	1280	1250	1200	1160	1160



3.1.15 Masse rimorchiabili

	Q80	S65/S80
Non frenato	2150 kg	2000 kg
Frenatura ad inerzia	8000 kg	8000 kg
Frenatura idraulica (ITALIA)	14000 kg	14000 kg
Frenatura idraulica (EUROPA)	16000 kg	16000 kg

 **Avvertenza**

Consultare i documenti di circolazione per conoscere i dati relativi ai carichi massimi verticali e le massime masse rimorchiabili.

Tenere in considerazione la capacità di carico degli pneumatici. Non superare la massa ammessa sugli pneumatici. Non superare la massa ammessa sull'assale posteriore del trattore. Rispettare le normative locali. I valori riportati nella tabella possono essere limitati dalle normative di circolazione di ciascun paese.

3.1.16 Zavorre

Anteriore	204 kg in 6 valigette da 34 kg
Posteriore	-
Ad acqua nel pneumatico	Con valvola aria / acqua

3.2 Pesi e dimensioni

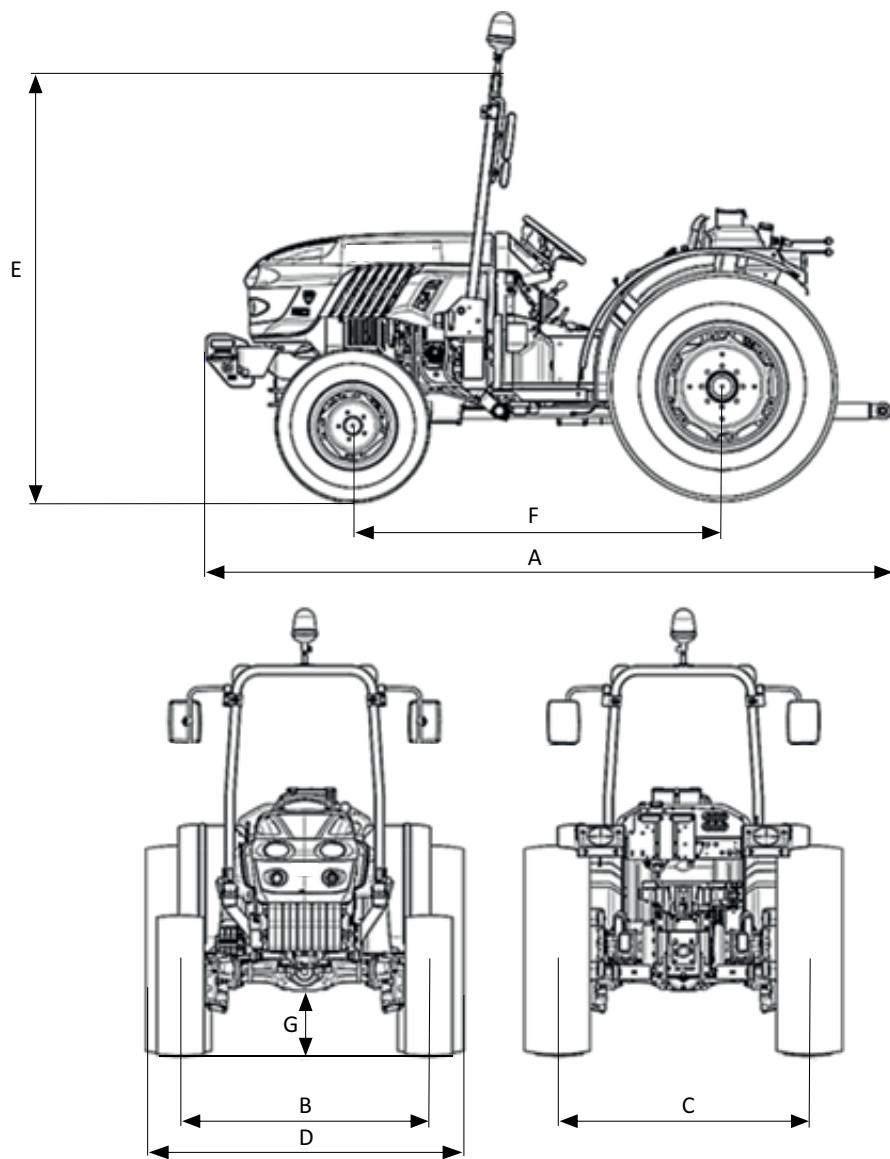


Fig. 3.1



Dimensioni

Modello		Q80	S65/S80
A	Lunghezza senza zavorre	3592 mm	3413 mm
F	Interasse	1890 mm	1890 mm
	Distanza tra assale anteriore e gancio di traino		496 (Versione con zavorre) 680 (Versione con sollevatore anteriore)
	Distanza tra assale posteriore e sollevatore posteriore		1052 930
B	Larghezza alle ruote anteriori		1122 mm (min) 1498 mm (max) 1122 mm (min) 1375 mm (max)
C	Larghezza alle ruote posteriori		1041 mm (min) 1458 mm (max) 1041 mm (min) 1458 mm (max)
D	Larghezza ai parafanghi		1344 mm (min) 1876 mm (max) 1360 mm (min) 1818 mm (max)
G	Luce libera da terra		169 mm (min) 214 mm (max) 215 mm (min) 267 mm (max)
E	Altezza versione cabina GL9		2096 mm (min) 2266 mm (max) 2135 mm (min) 2305 mm (max)
	Altezza versione cabina SG1/1		1844 mm (min) 1919 mm (max)
	Altezza versione telaio ROPS		2167 mm (min) 2410 mm (max) 2212 mm (min) 2245 mm (max)
	Altezza al cofano		1054 mm (min) 1102 mm (max) 1106 mm (min) 1143 mm (max)
	Altezza al volante		1207 mm (min) 1254 mm (max) 1256 mm (min) 1350 mm (max)
	Altezza al sedile		852 mm (min) 1186 mm (max) 1125 mm (min) 1134 mm (max)
	Altezza al parafango posteriore		1076 mm (min) 1121 mm (max) 1122 mm (min) 1175 mm (max)
	Raggio minimo di sterzata		3,95 m 3,85 m

Massee a vuoto del veicolo in ordine di marcia

Modello		Tara	Anteriore	Posteriore
S65/80 versione Roll-bar	kg	MIN	2145	875
		MAX	2315	1015
Q80 versione Roll-bar	kg	MIN	2395	1095
		MAX	2565	1235
S65/80 versione cabina GL9	kg	MIN	2330	965
		MAX	2500	1105
Q80 versione cabina GL9	kg	MIN	2455	1045
		MAX	2625	1185
Q80 versione cabina SG1/1	kg	MIN	2455	1045
		MAX	2625	1185
				1410
				1440
				1410
				1440



3.3 Lubrificanti, combustibili e refrigeranti

Serie Q80 / S65 / S80

Gruppo	Lubrificanti, combustibili e refrigeranti	Capacità	Tipo	Specifiche
Motore	Olio motore	8,6 l	SAE 10W-40	ACEA E9/E7-12 - API CJ-4/SM
	Carburante	70 l		DIN EN 590
	Refrigerante	9,8 l	GLICOLE ETILENICO (1)	SAE J1034 ASTM D 3306 e 4985
Cabina	Liquido impianto di lavaggio	0,5 l	-	-
	Refrigerante (gas)	0,7 kg	R134a	-
Trasmissione	Olio Trasmissione - Differenziale posteriore (2)	33 l	15W-40	API GL 4
	Olio Trasmissione - Riduttori posteriori (ognuno)	2 l	80W-90	API GL-5
	Olio Assale Anteriore - Differenziale anteriore	5,6 l	80W-90	API GL 5
Freni	Olio Freni	0,5 l	ATF	GENERAL MOTORS DEXRON D II 6137 M GENERAL MOTORS DEXRON 6032-M GENERAL MOTORS ATF TYPE A, SUFFIX A MASSEY FERGUSON M-1110 ALLISON C4 FORD M2C 138 CJ M.B. p. 236.7
	Riduttori Laterali (ognuno)	0,7 l		
Vari (ingrassaggio)	Grasso	-	MULTIUSO E.P.	NLGI 2

(1) - Il liquido di raffreddamento deve essere composto da 50% fluido protettivo per radiatori a base di glicole monoetilenico con formulazione ad inibizione organica OAT, conforme alle norme ASTM D 3306 type 1 e da 50% di acqua demineralizzata o distillata.

(2) - nelle versioni con P.d.F. anteriore verificare il livello dell'olio della trasmissione e rabboccare se necessario. Fare riferimento alla sezione "Manutenzione del sistema idraulico del trattore", nel capitolo "Tagliandi di manutenzione".



3.3.1 Carburante

Il motore è stato progettato per essere alimentato con combustibili standard disponibili sul territorio europeo (secondo le specifiche DIN EN 590).

Attenzione

È vietato l'uso di combustibili con specifiche diverse da quelle indicate.

L'uso di carburante non raccomandato potrebbe danneggiare il motore. Non impiegare carburante sporco o miscele gasolio-acqua perché ciò causerebbe gravi problemi al motore.

Qualunque avaria causata dall'uso di carburanti diversi da quelli raccomandati non sarà coperta da garanzia.

Avvertenza

Il carburante adeguatamente filtrato previene danni all'impianto di iniezione. Pulire immediatamente ogni fuoriuscita di carburante durante il rifornimento.

Non riempire completamente il serbatoio combustibile. Lasciare spazio al combustibile per espandersi.

Non conservare il carburante in contenitori galvanizzati (ovvero ricoperti di Zinco). Il carburante all'interno di un contenitore galvanizzato genera una reazione chimica, producendo "composti" che intasano velocemente i filtri o causano guasti alla pompa iniezione e/o iniettori.

3.3.1.1 Carburante per le basse temperature

Per il funzionamento del motore a temperature inferiori a 0°C utilizzare carburanti idonei normalmente distribuiti dalle compagnie petrolifere e comunque corrispondenti alle specifiche elencate nella tabella di compatibilità carburanti.

In condizioni di temperature ambientali rigide (-10°C) additivare il gasolio con additivi specifici onde evitare la formazione di paraffina.

Quando nel carburante si forma paraffina il filtro gasolio si intasca arrestando il flusso del carburante.

3.3.1.2 Carburante Biodiesel

In caso di alimentazione con combustibile BIODIESEL (secondo le specifiche UNI EN 14214), esso può essere miscelato, fino al 5%, con combustibile disponibile sul territorio europeo (secondo la norma DIN EN 590).

3.3.2 Olio motore

Avvertenza

Il motore può danneggiarsi se fatto lavorare con livello olio non corretto.

Non superare il livello MAX poichè la sua combustione può provocare un brusco aumento della velocità di rotazione.

Utilizzare unicamente l'olio prescritto al fine di garantire una adeguata protezione, efficacia e durata del motore.

Impiegando olio di qualità inferiore a quello prescritto, la durata del motore ne risulterà notevolmente compromessa.

La viscosità dell'olio deve essere adeguata alla temperatura ambiente in cui il motore opera.

Pericolo

Il prolungato contatto della pelle con l'olio motore esausto può essere causa di cancro all'epidermide.

Se il contatto con l'olio fosse inevitabile, lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone non appena possibile.

Per lo smaltimento dell'olio esausto fare riferimento alla sezione "Dismissione e rottamazione", nel capitolo "Norme di sicurezza generali".



3.3.2.1 Classificazione olio SAE

Identifica gli oli in base alla viscosità, non tenendo conto di nessun altra caratteristica qualitativa.

Il codice è costituito da due numeri con un'interposizione di un "W", dove il primo numero determina il valore in condizione di temperature rigide, mentre il secondo determina il valore in condizione di temperature elevate.

3.4 Tabella delle velocità

3.4.1 Q80

Velocità con pneumatici: 280/70 18" (anteriori) e 380/70 20" (posteriori)

Raggio anteriore: 410 mm		Raggio posteriore: 525 mm	
Gamma	Marcia	Velocità Avanti (km/h)	Velocità Retromarcia (km/h)
Velocità in modalità LOW			
Veloce	1	8.67	8.24
	2	14.28	13.57
	3	25.27	24.02
	4	32.7	31.08
Media/Lenta	1	1.64	1.56
	2	2.70	2.57
	3	4.79	4.55
	4	6.19	5.89
Lenta	1	0.46**	0.44
	2	0.76	0.73
	3	1.35	1.28
	4	1.75	1.66
Velocità in modalità HIGH			
Veloce	1	11.19	8.24
	2	18.42	13.57
	3	32.61	24.02
	4	40*	31.08
Media/Lenta	1	2.12	1.56
	2	3.49	2.57
	3	6.18	4.55
	4	7.99	5.89
Lenta	1	0.6	0.44
	2	0.99	0.73
	3	1.74	1.28
	4	2.26	1.66



3.4.2 S65/S80

Velocità con pneumatici: 260/70 16" (anteriori) e 360/70 24" (posteriori)

Raggio anteriore: 360 mm	Raggio posteriore: 550 mm		
Velocità in modalità LOW			
Veloce	1	9.08	8.63
	2	14.96	14.21
	3	26.48	25.17
	4	34.26	32.56
Media/Lenta	1	1.72	1.64
	2	2.83	2.69
	3	5.01	4.77
	4	6.49	6.17
Lenta	1	0.49**	0.46
	2	0.80	0.76
	3	1.42	1.35
	4	1.83	1.74
Velocità in modalità HIGH			
Veloce	1	11.72	8.63
	2	19.30	14.21
	3	34.16	25.17
	4	40*	32.56
Media/Lenta	1	2.22	1.64
	2	3.65	2.69
	3	6.47	4.77
	4	8.37	6.17
Lenta	1	0.63	0.46
	2	1.03	0.76
	3	1.83	1.35
	4	2.36	1.74



3.5 Livello di rumorosità

**Nota**

Livello sonoro all'orecchio del conducente misurato secondo l'allegato XIII del regolamento delegato (UE) n. 1322/2014 della commissione, modificato da ultimo dal regolamento delegato (UE) 2018/830.

Modello	Q80	S65-80
Livello sonoro esterno	86 db(A)	86 db(A)

3.6 Pneumatici

3.6.1 Pneumatici disponibili

Di seguito sono riportati i valori caratteristici dei pneumatici.

Q80

Anteriori	Indice di carico	Pressione (bar)	Posteriori	Indice di carico	Pressione (bar)
260/70 R16	109 A8	2,4	340/65 R20	124 A8	2,0
280/70 R18	114 A8	2,4	360/70 R20	120 A8	1,6
320/65 R18	109 A8	1,6	420/65 R20	138 A8	1,6
260/70 R16	109 A8	2,4	320/70 R20	123 A8	2,0
280/70 R18	114 A8	2,4	380/70 R20	122 A8	1,6
280/70 R18	114 A8	2,4	320/85 R20	119 A8	1,6
280/70 R16	112 A8	2,4	340/65 R20	124 A8	2,0
260/70 R20	113 A8	2,4	320/70 R24	116 A8	2,0

S65/80

Anteriori	Indice di carico	Pressione (bar)	Posteriori	Indice di carico	Pressione (bar)
11.0/65 R12	PR8	2,3	360/70 R20	120 A8	1,6
240/70 R16	104 A8	2,4	320/70 R24	116 A8	1,6
260/70 R16	109 A8	2,4	360/70 R24	122 A8	1,6
240/70 R16	104 A8	2,4	380/70 R20	122 A8	1,6
27/10.5 R15	PR4	2,0	41/14 R20	PR4	1,7
11.0/65 R12	PR8	2,3	320/85 R20	119 A8	1,6

**Nota**

Nel caso di sostituzione del set ruote con uno di dimensioni differenti, recarsi da un concessionario autorizzato per l'inserimento in centralina veicolo dei corretti parametri ruota. Questo è necessario per poter visualizzare a display la velocità reale del veicolo.

3.6.2 Tabella riassuntiva masse ammissibili

Q80

Set	Asse	Dimensioni degli pneumatici compresi l'indice di capacità di carico e il simbolo della categoria di velocità	Raggio Pneumatico (mm)	Classificazione di carico degli pneumatici per ciascuno di essi (kg)	Massa massima ammissibile del veicolo (kg)	Massa massima ammissibile per asse (kg)
1	Ant.	280/70 R18	400	1180	3800	1800
	Post.	380/70 R20	525	1500		2800
2	Ant.	260/70 R20	425	1150	3800	1800
	Post.	320/70 R24	525	1250		2500
3	Ant.	320/65 R18	425	1030	3800	1800
	Post.	420/65 R20	500	2360		2800
4	Ant.	280/70 R18	400	1180	3800	1800
	Post.	360/70 R20	500	1400		2800
5	Ant.	260/70 R16	370	1030	3800	1800
	Post.	320/70 R20	475	1550		2800
6	Ant.	280/70 R18	400	1180	3800	1800
	Post.	320/85 R20	500	1360		2720
7	Ant.	260/70 R16	360	1030	3800	1800
	Post.	340/65 R20	450	1600		2800
8	Ant.	280/70 R16	380	1120	3800	1800
	Post.	340/65 R20	450	1600		2800

S65 / S80

Set	Asse	Dimensioni degli pneumatici compresi l'indice di capacità di carico e il simbolo della categoria di velocità	Raggio Pneumatico (mm)	Classificazione di carico degli pneumatici per ciascuno di essi (kg)	Massa massima ammissibile del veicolo (kg)	Massa massima ammissibile per asse (kg)
1	Ant.	240/70 R16	350	900	3300	1350
	Post.	320/70 R24	525	1250		2500
2	Ant.	260/70 R16	370	1030	3300	1350
	Post.	360/70 R24	550	1500		2800
3	Ant.	240/70 R16	350	900	3300	1350
	Post.	380/70 R20	525	1500		2800
4	Ant.	11.0/65 - 12	330	900	3300	1350
	Post.	360/70 R20	500	1400		2800
5	Ant.	11.0/65 - 12	330	900	3300	1350
	Post.	320/85 R20	500	1360		2720
6	Ant.	27/10.50 - 15	330	600	3300	1200
	Post.	41/14.00 - 20	500	1400		2800



CARATTERISTICHE TECNICHE



4 : Comandi e strumenti

Indice

4.1 Elenco generale dei comandi	4-3
4.1.1 Comandi cruscotto	4-3
4.1.2 Comandi zona anteriore	4-4
4.1.3 Comandi lato destro	4-4
4.1.4 Comandi lato sinistro	4-5
4.1.5 Comandi esterni	4-5
4.1.6 Comandi cabina GL9	4-6
4.1.7 Comandi cabina SG1/1	4-7
4.2 Comandi	4-8
4.2.1 Specchietti retrovisori	4-8
4.2.2 Cassetta porta attrezzi	4-9
4.2.3 Sedile	4-10
4.2.4 Volante	4-15
4.2.5 Avvisatore acustico	4-15
4.2.6 Interfaccia diagnostica CAN	4-16
4.2.7 Telaio di sicurezza	4-16
4.2.8 Cruise Control	4-17
4.3 Comandi cabina	4-21
4.3.1 Tergicristallo anteriore	4-21
4.3.2 Tergicristallo posteriore	4-21
4.3.3 Tende parasole (cabina GL)	4-22
4.3.4 Lava cristallo anteriore-posteriore	4-22
4.3.5 Portiere	4-23
4.3.6 Cristalli	4-24
4.3.7 Uscita di emergenza	4-24
4.4 Strumento multifunzione	4-25
4.4.1 Schermata di benvenuto	4-29
4.4.2 Schermata principale	4-31
4.4.3 Schermata MENU	4-40
4.4.4 Schermata BUS OFF	4-49
4.4.5 Schermata di SPEGNIMENTO	4-49



4.5 Luci	4-50
4.5.1 Commutatore luci	4-51
4.5.2 Indicatore di direzione	4-51
4.5.3 Luci di emergenza	4-52
4.5.4 Lampada rotante (optional)	4-52
4.6 Aria Condizionata	4-53
4.6.1 Comandi Aria condizionata	4-53
4.6.2 Diffusori d'aria	4-55



4.1 Elenco generale dei comandi

In questo paragrafo viene fatta una panoramica di tutti gli strumenti e comandi disponibili. Se non diversamente specificato, essi sono validi per tutte le versioni. Per il corretto uso dei comandi qui elencati occorre leggere attentamente il capitolo "Norme d'uso".

4.1.1 Comandi cruscotto

- 1 - Pulsanti direzionali menu display
- 2 - Interruttore cruise control
- 3 - Interruttore luci di emergenza
- 4 - Display

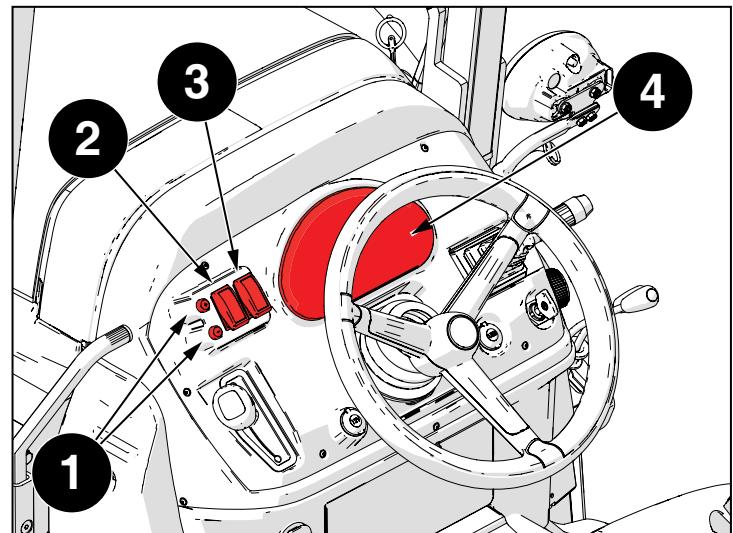


Fig. 4.1

- 5 - Quadro chiave avviamento
- 6 - Presa 12V
- 7 - Presa USB
- 8 - Manopola acceleratore a mano

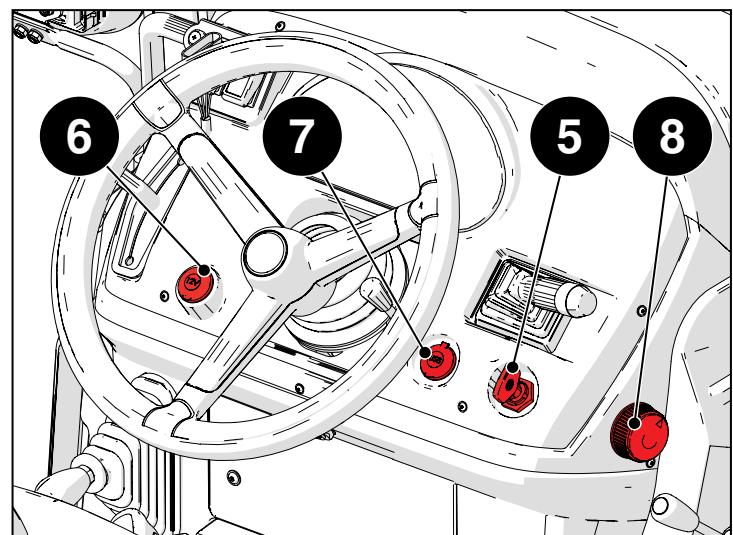
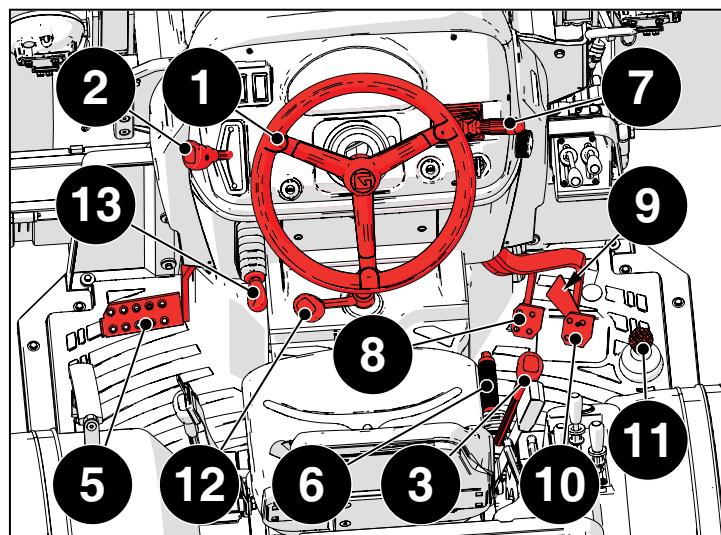


Fig. 4.2

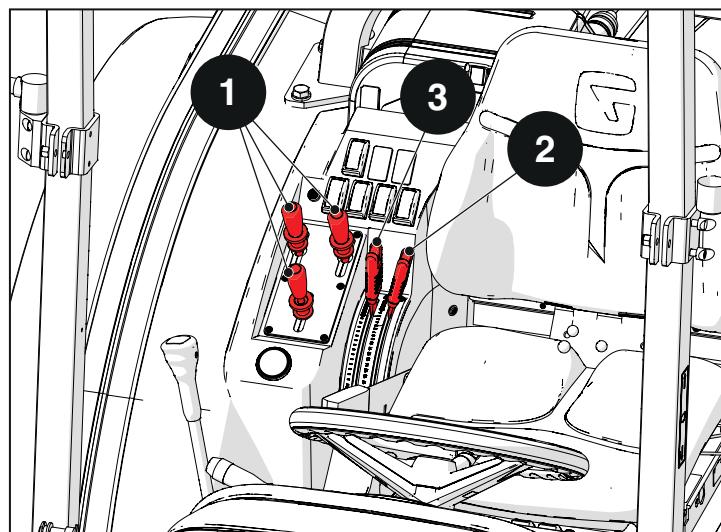
4.1.2 Comandi zona anteriore

- 1 - Volante
- 2 - Leva inversore: marcia avanti/in-dietro
- 3 - Leva cambio
- 4 - Leva riduttore
- 5 - Pedale frizione
- 6 - Leva freno stazionamento
- 7 - Deviatore luci e avvisatore acustico
- 8 - Pedale freno sinistro
- 9 - Lama collegamento pedali freno
- 10 - Pedale freno destro
- 11 - Pedale acceleratore
- 12 - Leva Hi-Lo
- 13 - Leva Frizione presa di forza posteriore

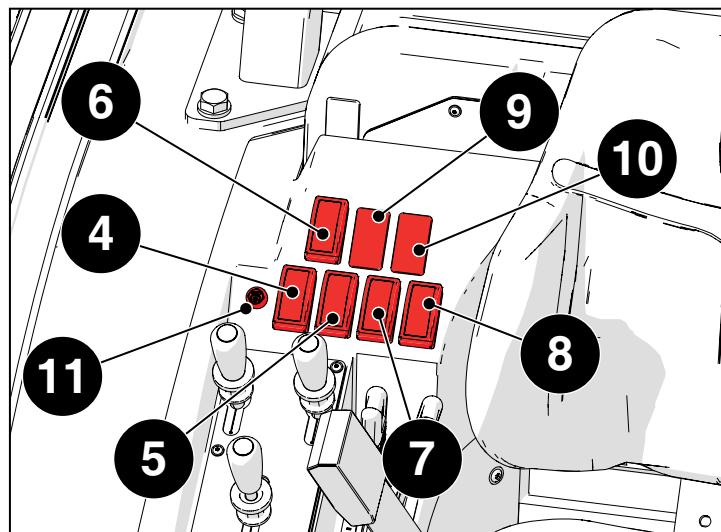

Fig. 4.3

4.1.3 Comandi lato destro

- 1 - Leve di comando prese idrauliche posteriori
- 2 - Leva controllo sforzo sollevatore posteriore
- 3 - Leva controllo posizione sollevatore posteriore


Fig. 4.4

- 4 - Interruttore 4WD
- 5 - Interruttore bloccaggio differenziale
- 6 - Interruttore diverter
- 7 - Interruttore rigenerazione
- 8 - Lampada rotante
- 9 - Interruttore presa di forza anteriore (se disponibile)
- 10 - Interruttore freno rimorchio (se disponibile)
- 11 - Interruttore Presa di Forza automatica


Fig. 4.5



4.1.4 Comandi lato sinistro

1 - Leva selezione modalità Presa di Forza (Sincronizzata/Indipendente)

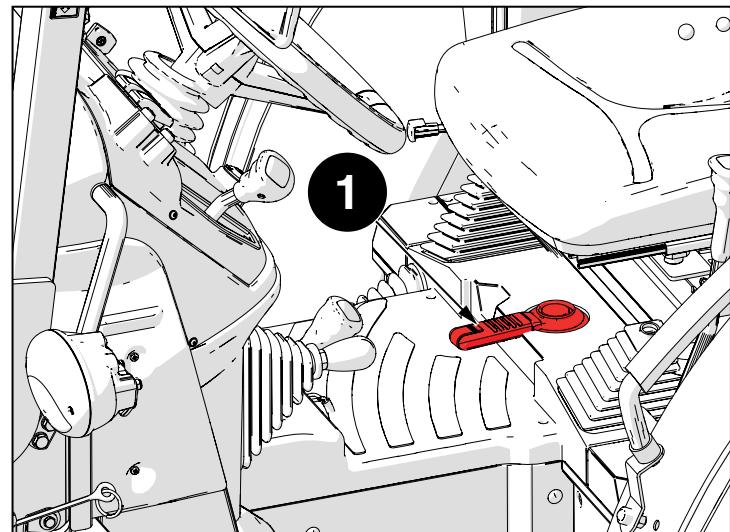


Fig. 4.6

4.1.5 Comandi esterni

1 - Interruttore stacca batteria

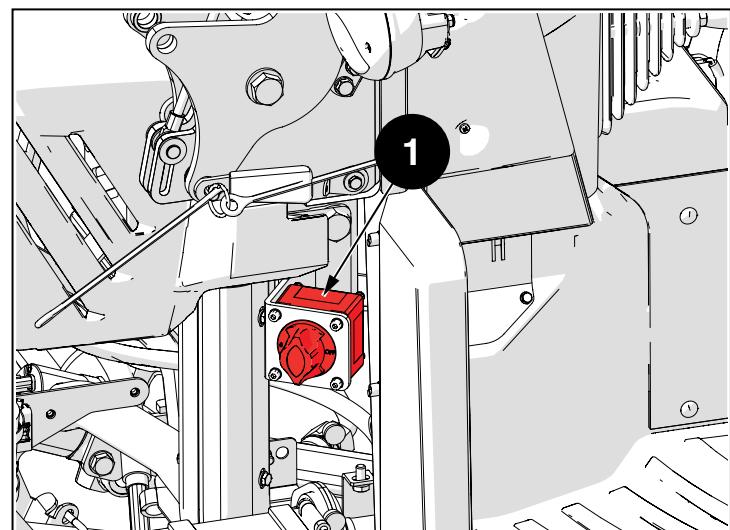


Fig. 4.7

2 - Presa 7 poli per rimorchio
 3 - Presa 12V esterna
 4 - Attacchi rapidi distributori posteriori
 5 - Leva selezione velocità P.d.F.

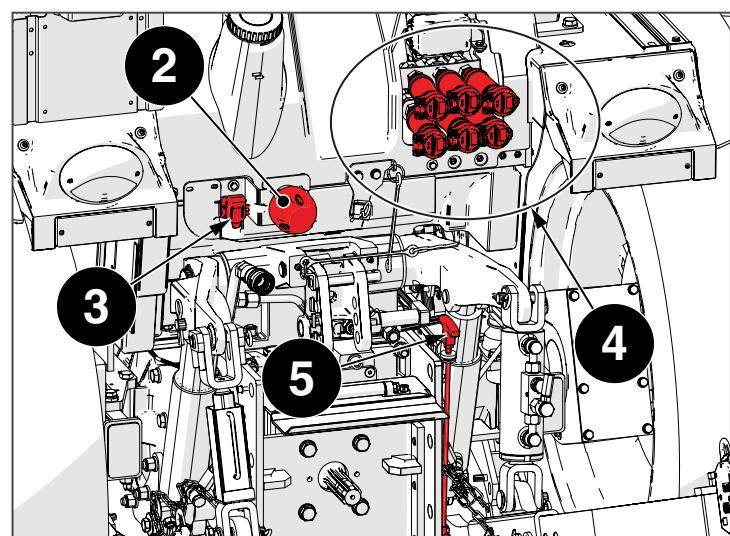


Fig. 4.8

4.1.6 Comandi cabina GL9

- 1 - Bocchette di ricircolo aria
- 2 - Interruttore temperatura aria
- 3 - Interruttore velocità ventola
- 4 - Bocchette di uscita aria
- 5 - Interruttore Aria Condizionata

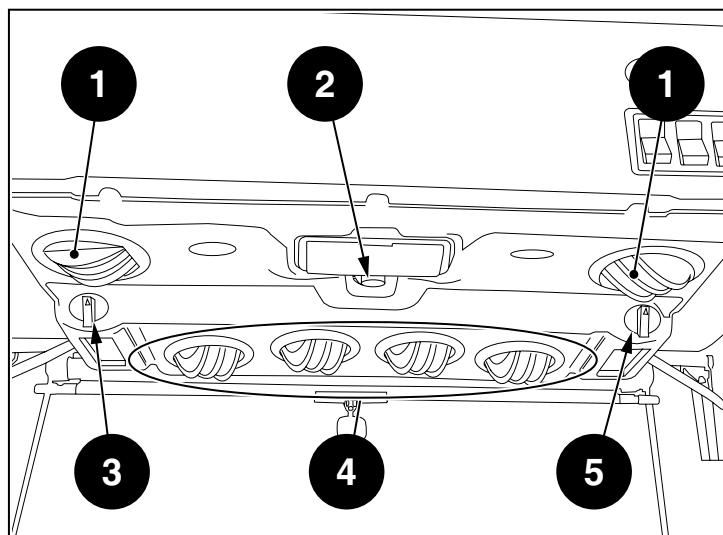


Fig. 4.9

- 6 - Interruttore luci di lavoro
- 7 - Interruttore pompa lavavetri
- 8 - Interruttore luci di lavoro
- 9 - Interruttore lampada rotante
- 10 - Interruttore tergilicristallo posteriore

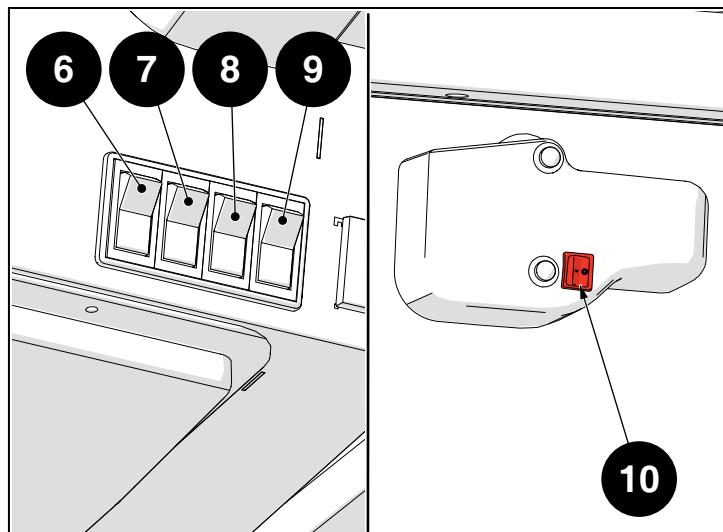


Fig. 4.10



4.1.7 Comandi cabina SG1/1

- 1 - Bocchette di uscita aria
- 2 - Bocchette di ricircolo aria
- 3 - Interruttore Aria Condizionata
- 4 - Interruttore temperatura Aria Condizionata

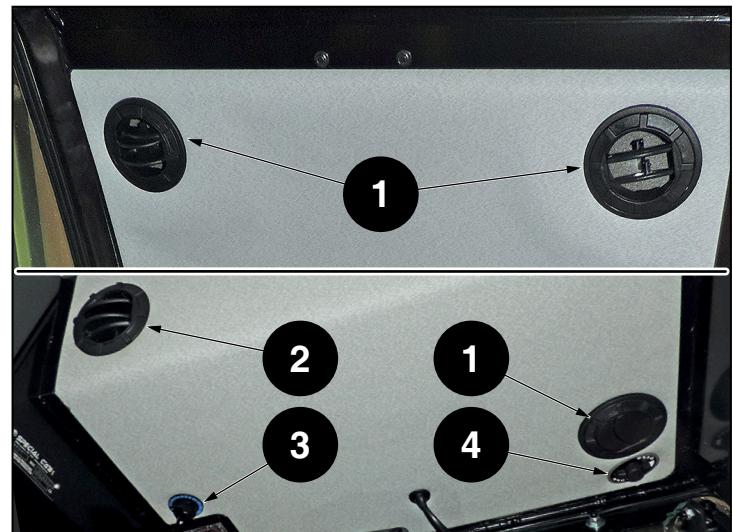


Fig. 4.11

- 5 - Interruttore velocità ventola
- 6 - Interruttore tergilavavetri posteriore
- 7 - Interruttore pompa lavavetri
- 8 - Interruttore tergilavavetri anteriore
- 9 - Interruttore luci di lavoro
- 10 - Interruttore lampada rotante



Fig. 4.12



4.2 Comandi

4.2.1 Specchietti retrovisori

Gli specchietti retrovisori sono orientabili in tutte le direzioni permettendo all'utente una ottima visione dal posto guida.

Roll-bar

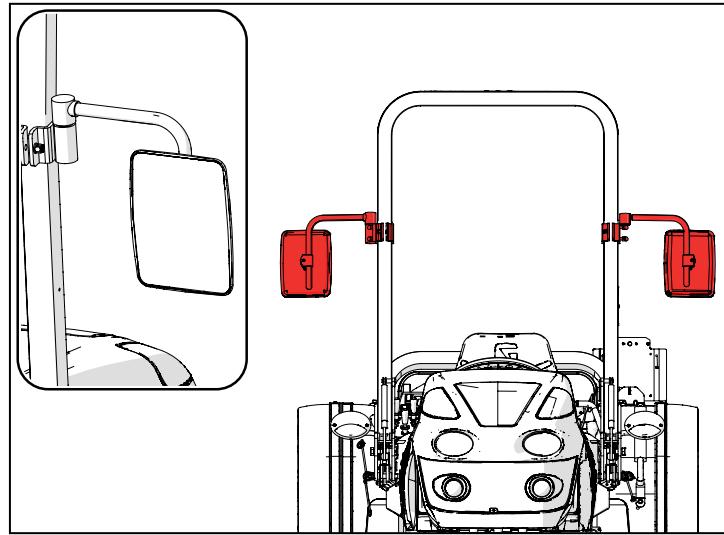


Fig. 4.13

Cabina GL9

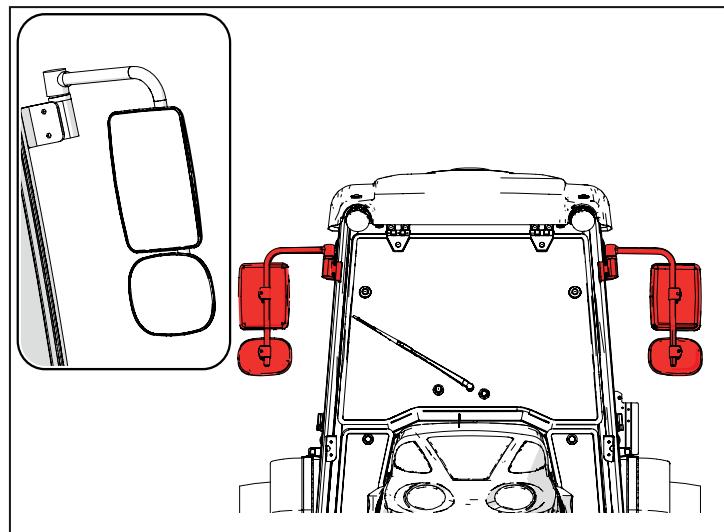
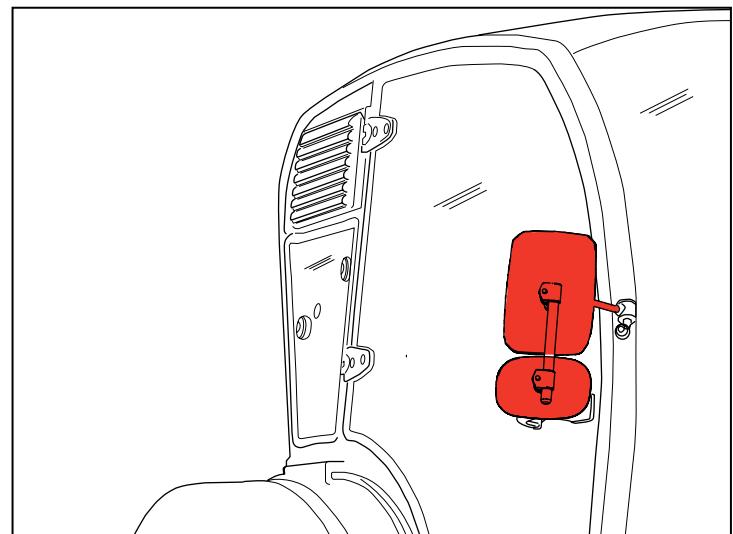
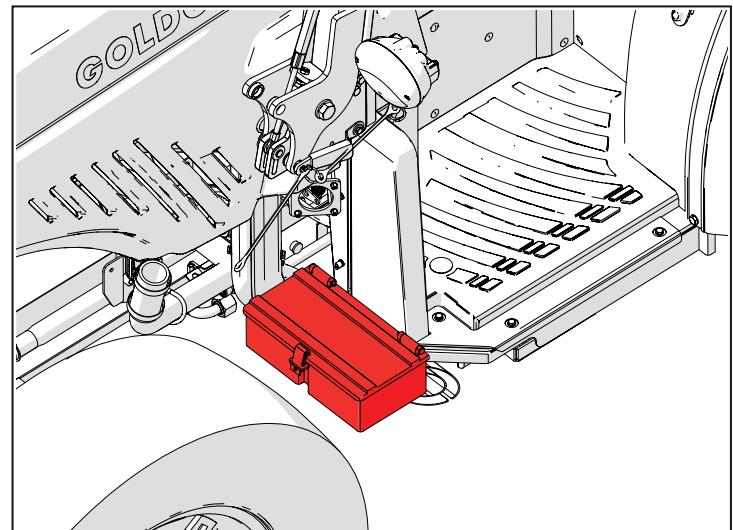


Fig. 4.14

**Cabina SG1/1****Fig. 4.15****4.2.2 Cassetta porta attrezzi**

La cassetta porta attrezzi è situata tra la pedana sinistra e la ruota anteriore, sul lato sinistro della trattice.

**Fig. 4.16**

4.2.3 Sedile

Pericolo

Non salire né scendere dal sedile con la macchina in movimento.

Pericolo

Le regolazioni del sedile devono essere effettuate a macchina ferma, con motore spento e freno di stazionamento inserito.

Comandi sedile meccanico:

- 1 - Regolazione longitudinale
- 2 - Regolazione altezza (limitatore)
- 3 - Regolazione peso
- 4 - Cinture di sicurezza

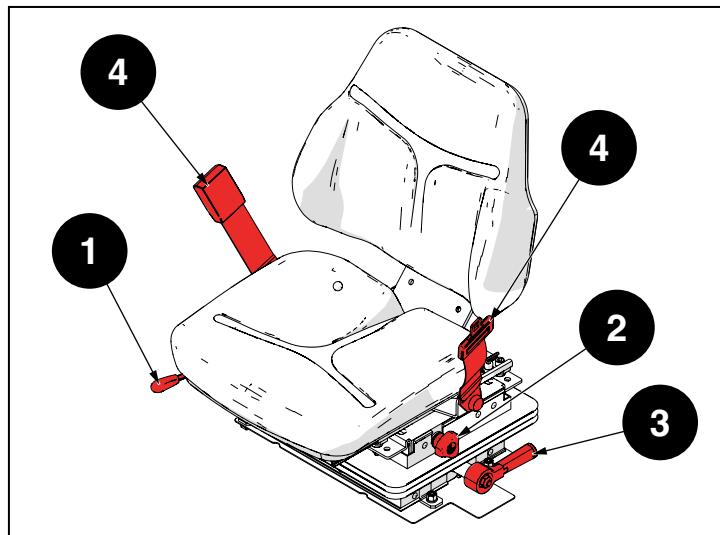


Fig. 4.17

Produttore	COBO	COBO
Tipo	GT62-M91 (cabina SG1/1)	SC84-M91 (cabina GL9 e Roll-bar)
Omologazione N°	e13*1322/2014*2018/830W2*00015*01	-
Categoria	A	A
Classe	I, II	I, II
Posizione	Centrale	Centrale



Comandi sedile pneumatico:

- 1 - Regolazione longitudinale
- 2 - Regolazione altezza (pneumatica)
- 3 - Cinture di sicurezza

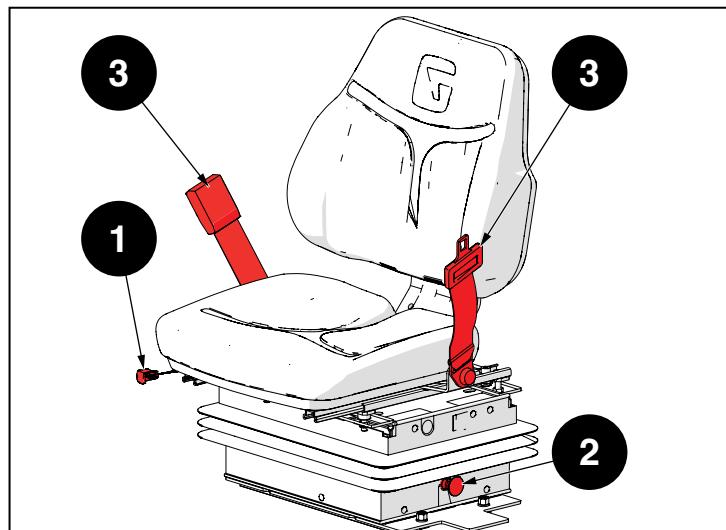


Fig. 4.18

Produttore	COBO
Tipo	SC84-M97
Omologazione N°	
Categoria	A
Classe	I, II
Posizione	Centrale

Regolazione del peso (se disponibile)

Avvertenza

Regolazione continua del peso conducente da 50 a 120 kg.

Ruotare in senso orario o antiorario la leva posizionata sul lato frontale della sospensione. Si raggiunge la corretta regolazione quando l'altezza del sedile viene portata a metà della corsa di escursione della sospensione.

Se il sedile è provvisto di finestra con indicatore del peso, eseguire la regolazione in funzione della lettura del peso sull'indicatore.

Se il sedile è provvisto di finestra con ago indicatore (sospensione M99), si raggiunge la corretta regolazione quando l'ago si trova al centro della zona di colore verde.

Alcune sospensioni hanno una leva a cricchetto. La posizione della maniglia va regolata in funzione del senso di rotazione che la leva deve compiere; tirare la maniglia verso l'esterno e ruotarla di 180° sino a riportarla in posizione.

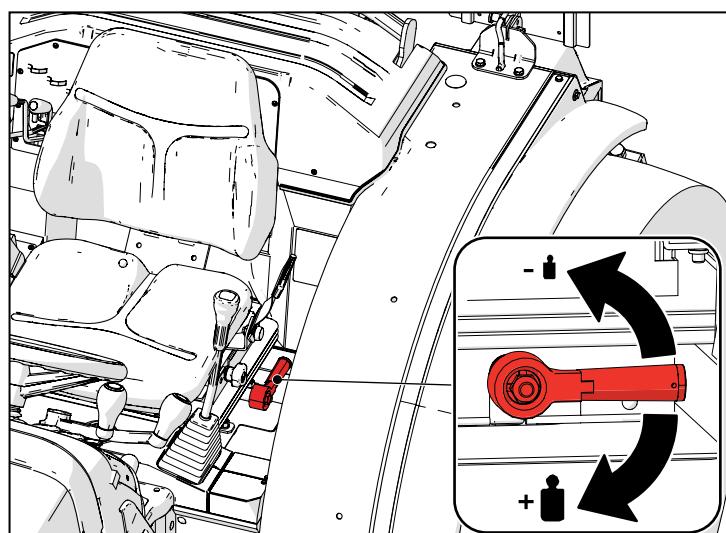


Fig. 4.19

Nota

Effettuare la regolazione con l'operatore seduto, in modo che il sedile risulti caricato.



Regolazione altezza (limitatore)

Il limitatore limita la corsa di escursione della sospensione verso l'alto.

La limitazione è effettuata in modo continuo, da eseguire con l'operatore seduto in modo che il sedile risulti caricato. L'altezza del sedile può essere regolata sia verso l'alto che verso il basso, ruotando il pomello regolazione altezza.

Dopo ogni regolazione dell'altezza deve essere effettuata la regolazione del peso.



Nota

Effettuare la regolazione con l'operatore seduto, in modo che il sedile risulti caricato.

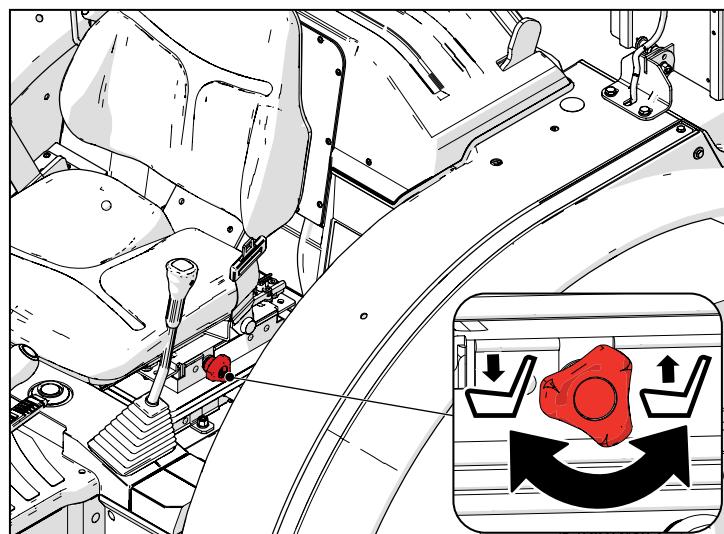


Fig. 4.20

Regolazione altezza (pneumatica)

La regolazione è effettuata in modo continuo, da eseguire con l'operatore seduto in modo che il sedile risulti caricato. L'altezza del sedile può essere regolata sia verso l'alto che verso il basso, premendo il pulsante di regolazione altezza.



Nota

Effettuare la regolazione con l'operatore seduto, in modo che il sedile risulti caricato.

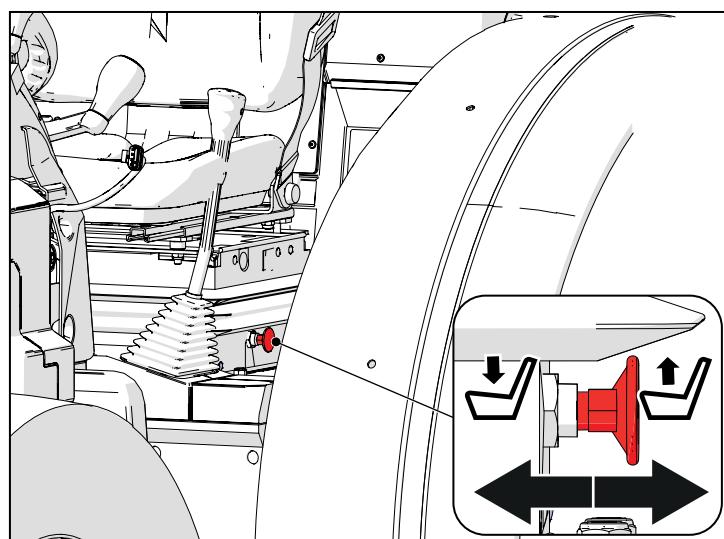


Fig. 4.21



Regolazione longitudinale

Spostare verso destra la leva di regolazione per sbloccare le guide; la leva può trovarsi sulla guida sinistra del sedile. Assicurarsi che dopo aver eseguito la regolazione, la leva "scatti" bloccando le guide. Verificare che il sedile non si sposti longitudinalmente.

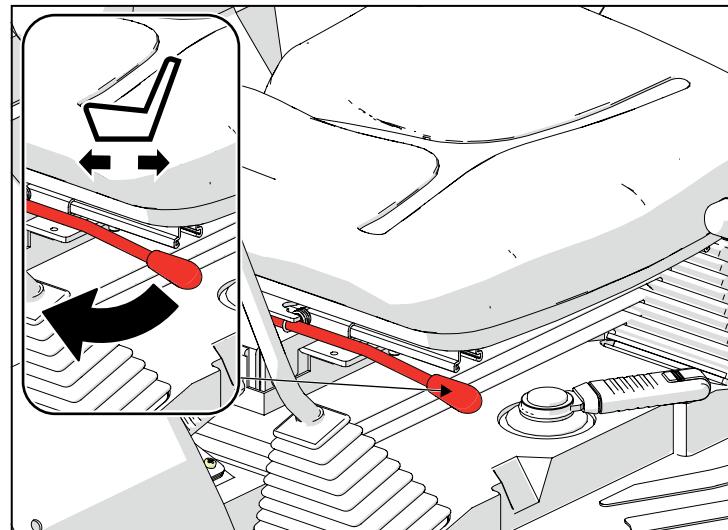


Fig. 4.22

Tasca portadocumenti (se presente)

Tipo	Istruzioni d'uso
Tasca rigida con coperchio posteriore	Aprire la tasca muovendo il coperchio verso la parte posteriore del sedile dopo avere estratto dalle loro sedi le due linguette laterali
Tasca flessibile con chiusura con bottone automatico	Aprire la tasca staccando il bottone automatico e sollevando verso l'alto il lembo di chiusura
Tasca rigida con coperchio superiore*	Aprire la tasca sollevando il coperchio verso l'alto

* consentono l'utilizzo di un lucchetto di chiusura.

4.2.3.1 Cintura di sicurezza addominale

Cintura statica: regolare la lunghezza della cintura in base alla dimensione addominale dell'operatore, appoggiandosi allo schienale e tenendo la cintura aderente alla parte bassa dell'addome, lato cosce. Mantenendo la linguetta perpendicolare alla cintura, accorciare la cintura tirando la parte (5) (estremità libera), allungare la cintura tirando la parte (6).

Per cintura con avvolgitore la regolazione avviene automaticamente.

Verificare che una volta indossata, la cintura non risulti attorcigliata e che non passi su spigoli vivi o su oggetti fragili se tali oggetti si trovano a contatto con gli indumenti.

Allacciare la cintura inserendo la linguetta nella fessura della fibbia sino a provocarne lo scatto (segnalato da un "clic") e verificare l'avvenuto aggancio della linguetta provando ad estrarla tirando la cintura.

Slacciare la cintura di sicurezza premendo sul pulsante rosso della fibbia (7), sino a provocarne lo scatto e lo sgancio della linguetta.

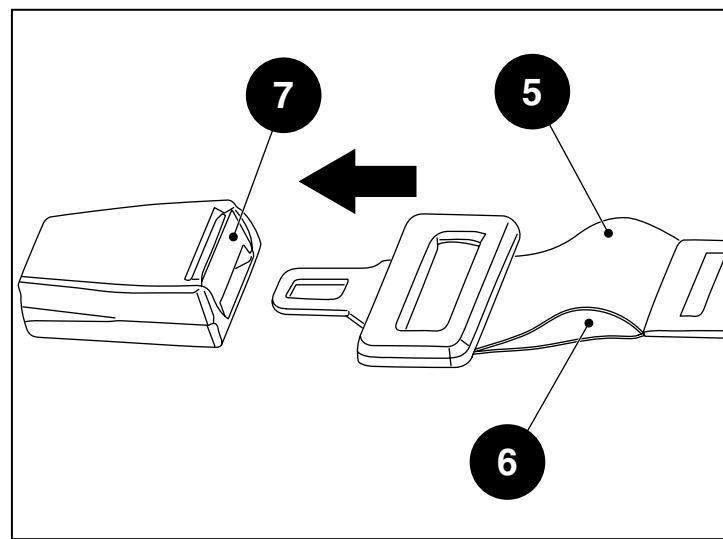


Fig. 4.23

Funzionamento dell'avvolgitore

L'avvolgitore ha due tipologie di funzionamento:

- blocca il nastro quando la cintura è allacciata. Verificare, a cintura indossata, che il nastro risulti bloccato provando a sfilarlo lentamente dall'avvolgitore.
- blocca il nastro quando questo viene estratto bruscamente dall'avvolgitore.

Verificare, a cintura indossata, che l'avvolgitore blocchi il nastro estraendolo bruscamente dall'avvolgitore.

4.2.3.2 Cura del sedile

Qualunque intervento, compresa la manutenzione, deve essere eseguito da personale specializzato e utilizzando idonei dispositivi di protezione individuali.

Lo sporco può compromettere il funzionamento del sedile. Mantenete perciò il sedile sempre pulito!

Per effettuare la pulizia le imbottiture non devono essere staccate dal telaio del sedile.

Pericolo

Pericolo di ferimento dovuto allo scatto in avanti dello schienale! Durante la pulizia dell'imbottitura dello schienale la regolazione dello schienale deve essere azionata solo se lo schienale viene sostenuto con una mano.

Avvertenza

Non pulire il sedile con macchine pulitrici a vapore ad alta pressione!

Durante la pulizia delle superfici delle imbottiture evitare il passaggio di umidità attraverso l'imbottitura.

Controllare la compatibilità dei detergenti per imbottiture o per materiali sintetici in commercio prima su una superficie nascosta e piccola.



4.2.4 Volante

La macchina è dotata di un volante regolabile in altezza e profondità. Prima della consegna, il volante e il piantone dello sterzo sono stati regolati nella posizione standard.

Regolazione telescopica: per regolare la posizione del volante sbloccare il fermo di sicurezza sul lato sinistro per poter alzare o abbassare il volante nella posizione desiderata. Spostare quindi il fermo di sicurezza verso il basso per bloccare il volante.

 **Pericolo**

Questa regolazione deve essere effettuata a macchina ferma con motore spento e freno di stazionamento inserito.

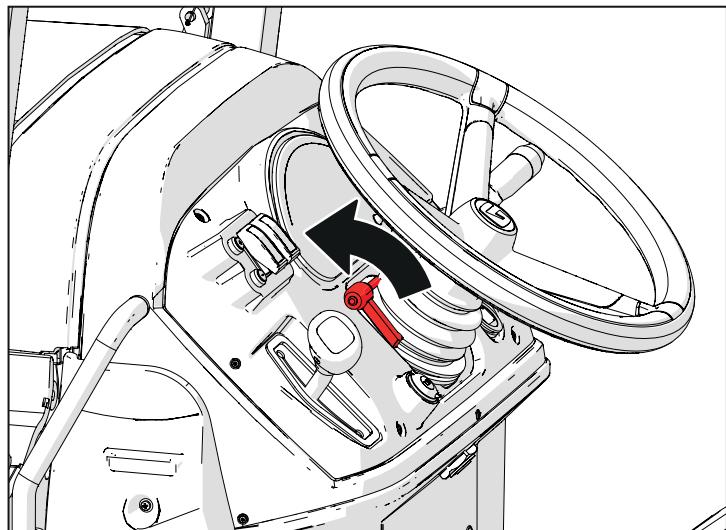


Fig. 4.24

Regolazione basculante: per regolare la posizione del volante sbloccare il fermo di sicurezza tirando verso il basso la leva sul lato destro, in modo da poter regolare l'inclinazione del volante nella posizione desiderata. Spingere quindi la leva in avanti per bloccare il volante.

 **Pericolo**

Questa regolazione deve essere effettuata a macchina ferma con motore spento e freno di stazionamento inserito.

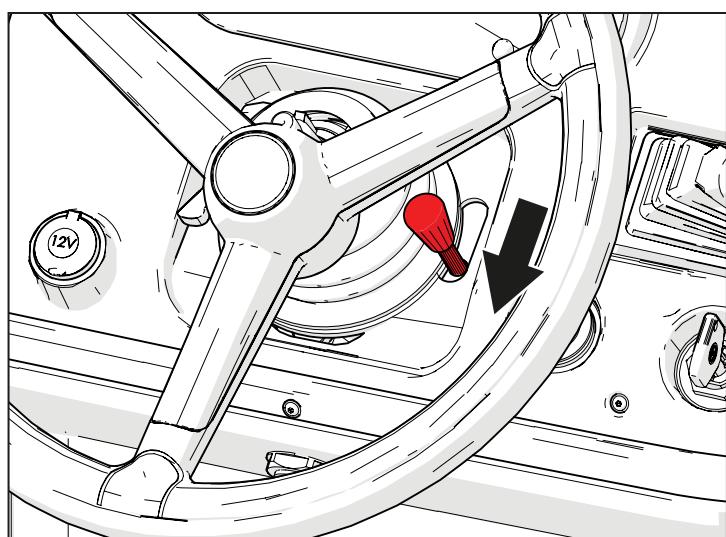


Fig. 4.25

4.2.5 Avvisatore acustico

Premere l'interruttore dell'avvisatore acustico all'estremità della leva del commutatore luci. L'avvisatore acustico inizierà a suonare.

Utilizzare l'avvisatore acustico per segnalare la propria presenza a pedoni o altri veicoli durante la marcia del trattore.

 **Nota**

L'avvisatore acustico funziona indipendentemente dalla posizione del commutatore.

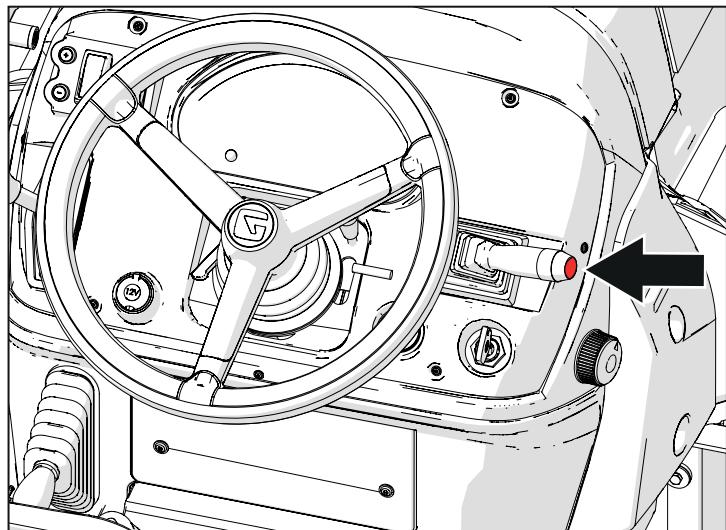


Fig. 4.26

4.2.6 Interfaccia diagnostica CAN

L'interfaccia diagnostica CAN serve a realizzare la comunicazione tra il dispositivo di diagnosi e il trattore così da poter rilevare i guasti.

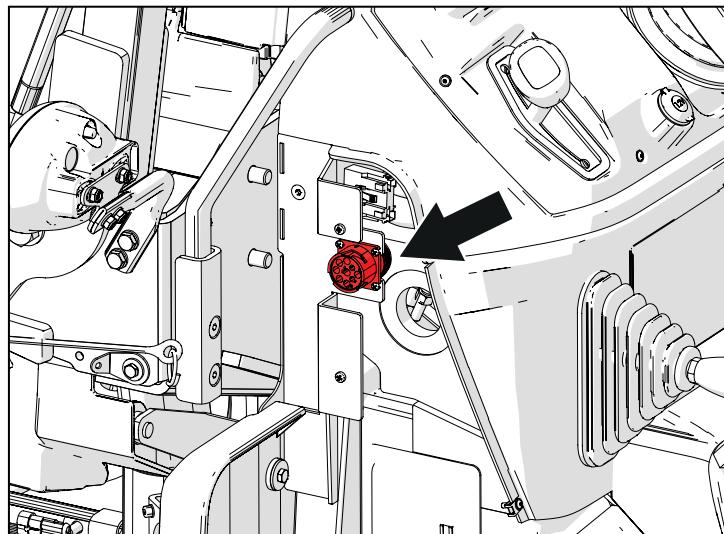


Fig. 4.27

4.2.7 Telaio di sicurezza

I modelli privi di cabina sono dotati di telaio di protezione del tipo abbattibile.

Pericolo

Durante il lavoro mantenere sempre il telaio di protezione montato nella corretta posizione verticale.

Con il roll bar in posizione orizzontale vengono a mancare le condizioni di sicurezza in caso di ribaltamento.

Verificare il corretto posizionamento del roll bar prima di avviare il motore.

Pericolo

Non bisogna in nessuna circostanza modificare i componenti strutturali del telaio di protezione saldando parti addizionali, facendo fori, smerigliando, ecc. La non osservazione di queste istruzioni compromette la rigidità del telaio riducendo il livello di protezione garantito dall'equipaggiamento originale.

Pericolo

Nel caso di ribaltamento del trattore o danneggiamento del telaio di protezione o della cabina (ad esempio per urto), devono essere sostituiti tutti i componenti strutturali deformati per garantire la sicurezza originale.

Per abbassare il telaio di sicurezza, effettuare la seguente operazione su entrambi i lati:

- Rimuovere la copiglia (1) quindi estrarre il perno (2).
- Abbassare il telaio. Gli ammortizzatori a gas (3) aiutano l'azione di sollevamento e riducono il contraccolpo nell'abbassamento.
- Inserire il perno (2) nel foro (A) per fissare il rollbar in posizione verticale; inserire il perno nel foro (B) per fissare il roll-bar in posizione orizzontale.
- Bloccare il perno (2) con la copiglia (1).

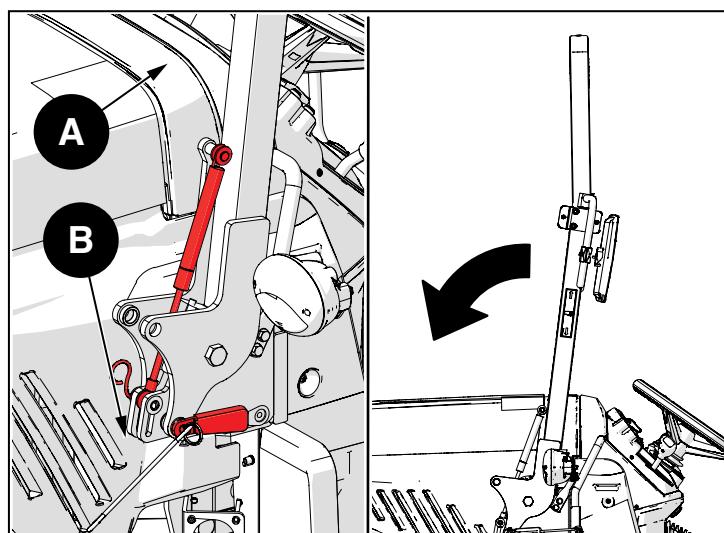


Fig. 4.28



4.2.8 Cruise Control

È possibile attivare il Cruise Control (nel seguito di questo manuale verrà chiamato CC) con la singola pressione del pulsante “SET”.

A motore spento verrà visualizzata la pagina di setpoint per 5 secondi.

A motore acceso sarà possibile modificare e memorizzare i valori di RPM.

Nota

Il valore minimo del Cruise Control è 1000 rpm/min. Non è possibile settare un valore giri inferiore a questo.

Icona	Descrizione
	Cruise Control in Standby: Set Point 1 selezionato
	Cruise Control in Standby: Set Point 2 selezionato
	Cruise Control attivo: Set Point 1 selezionato
	Cruise Control attivo: Set Point 2 selezionato

Pulsante CC.

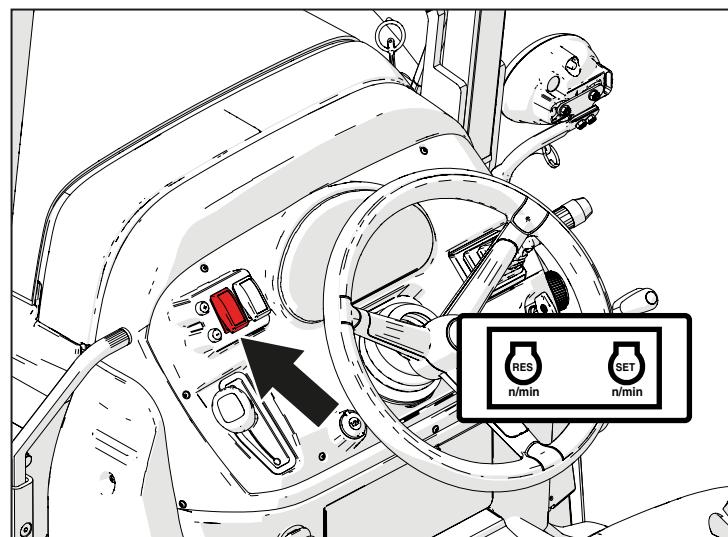


Fig. 4.29



Attivazione e memorizzazione CC da fermo

Pressione rapida del pulsante "SET" (1).

È possibile attivare il CC e memorizzare i valori di RPM desiderati da fermo (con motore acceso) per poterli utilizzare poi in fase di lavoro.

Premendo il pulsante "SET" verranno visualizzati i Set Point memorizzati e l'icona (2) relativa al Set Point selezionato.

In questa fase il sistema si attiva e rimane in Stand-by. Per modificare il valore (numero di giri motore) del Set Point selezionato, premere il pulsante "SET" una volta: tale Set Point verrà evidenziato di rosso e la scritta 'rpm' relativa a tale Set point inizierà a lampeggiare.

Ruotare la rotella dell'acceleratore a mano per modificare il numero di rpm fino al regime desiderato, quindi premere il pulsante "SET" una volta per memorizzare il valore.

Per cambiare Set Point, premere due volte il pulsante "SET", assicurarsi che l'Icona (2) del CC sia cambiata, ripetere i passaggi precedenti per impostare e memorizzare il nuovo valore di RPM desiderato.



Nota

Durante la memorizzazione dei valori di RPM da fermo, il motore rimane in "LOW IDLE" (motore al minimo) per non dare disagio all'operatore.

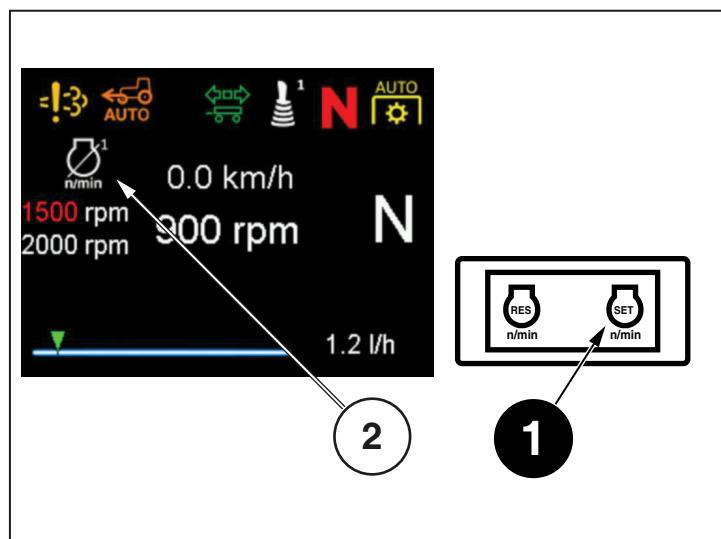


Fig. 4.30

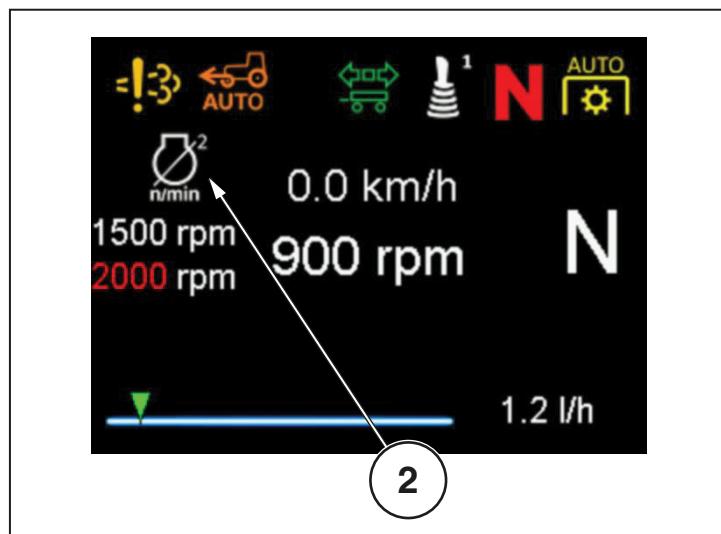


Fig. 4.31



Utilizzo CC in movimento

Attivare la funzione CC (se non è già attiva) premendo il pulsante "SET".

Premere il pulsante "RES" (3) (pressione veloce) 1 volta per utilizzare il CC. La macchina si porterà al regime di RPM selezionato, 1 o 2 a seconda dell'icona mostrata.

In questa condizione, quindi quando il CC è attivo, il regime del Set Point utilizzato viene individuato sia dall'icona relativa sia dal fatto che il regime corrispondente viene mostrato con un carattere di dimensione maggiore.

Premere 2 volte consecutivamente il pulsante "RES" (3) per spostarsi dal CC1 al CC2.



Avvertenza

Per poter utilizzare il CC, la macchina deve essere in movimento. Non è possibile utilizzare il CC partendo da fermi.

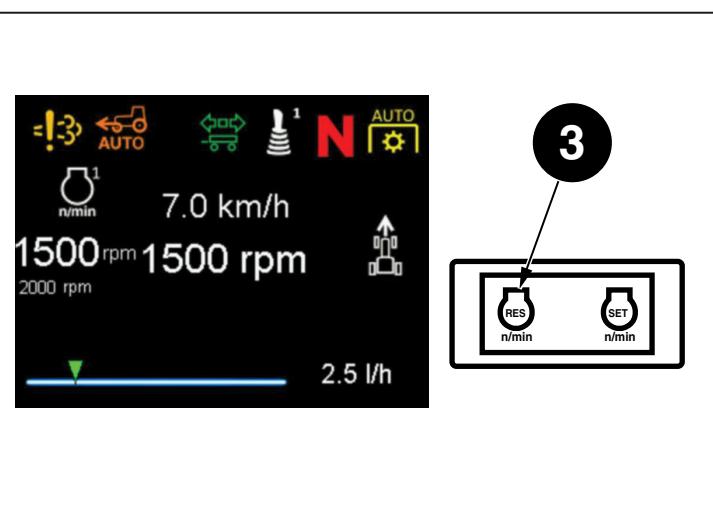


Fig. 4.32

Memorizzazione RPM in movimento

È possibile memorizzare ed utilizzare, in fase dinamica, un determinato regime di RPM.

- Attivare la funzione CC (se non è già attiva) premendo il pulsante "SET".
- Per poter memorizzare ed utilizzare il regime di RPM in cui ci troviamo, premere il pulsante "SET" 1 volta (pressione rapida).
- Il CC memorizzerà il regime di RPM attuale, sul valore CC1 (4) o CC2 (5) visualizzato in quel momento e lo attiverà immediatamente, mantenendo il regime costante.
- Nella modalità stand-by ci si può spostare da un CC all'altro premendo 2 volte il pulsante "SET" (1) (pressione rapida). Il CC rimarrà in modalità stand-by.

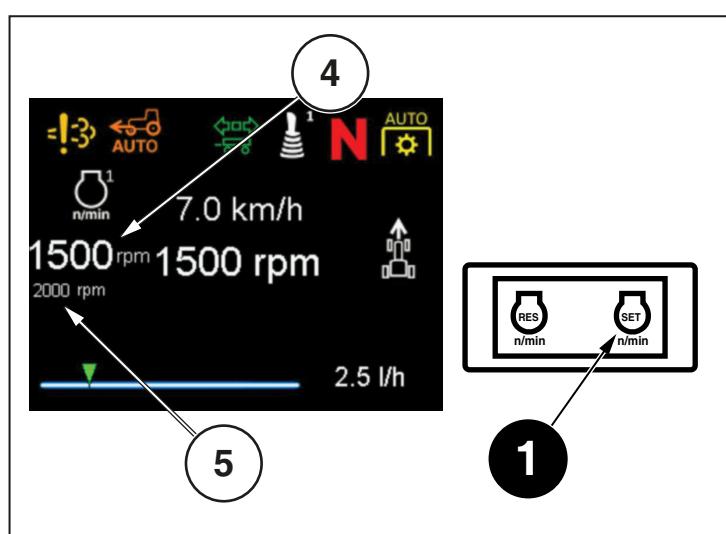


Fig. 4.33

Regolazione "FINE" del setpoint in uso

È possibile fare una selezione di tipo "FINE" utilizzando i pulsanti "+" (K3) e "-" (K4) presenti sul cruscotto.

La singola pressione incrementa o decrementa di 20 RPM alla volta il valore di RPM memorizzato.

La pressione continua consente di incrementare o diminuire di 100 RPM alla volta il valore di RPM impostato.

Il nuovo valore di RPM impostato viene memorizzato e sostituirà il precedente.

Questa funzione è disponibile solo nel caso di Cruise Control attivo.

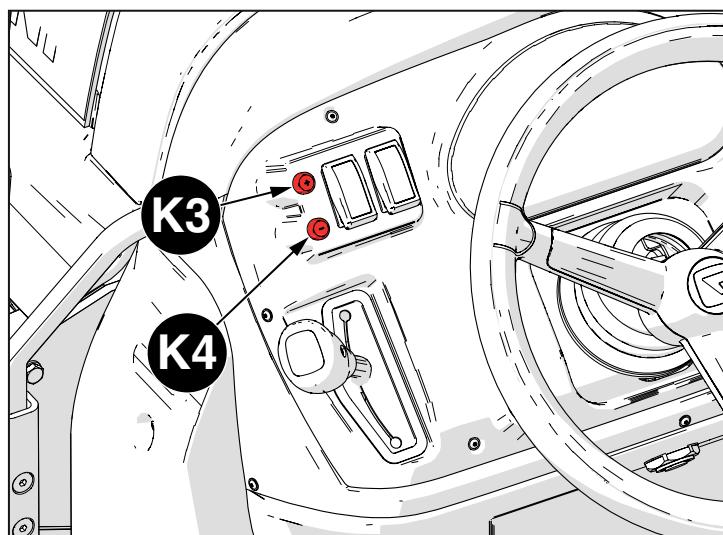


Fig. 4.34

Disattivazione e spegnimento funzione Cruise Control

Lo Stand-by del CC avviene per:

- Pressione pedale frizione
- Pressione pedale freno
- Azionamento Freno a mano
- Cambio in Folle
- Operatore non seduto per più di 15 secondi
- Singola pressione del pulsante "RES"

Lo spegnimento del CC viene effettuata tenendo premuto per almeno 5 secondi il pulsante "RES" (5) o al key off della macchina.

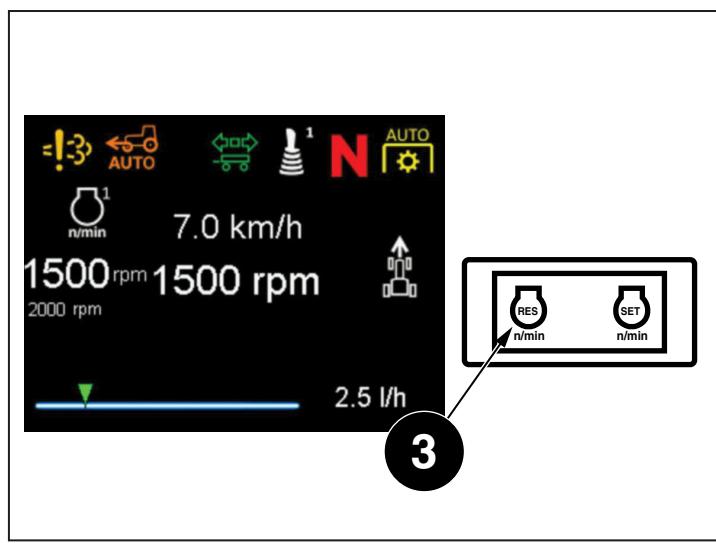


Fig. 4.35



4.3 Comandi cabina

4.3.1 Tergicristallo anteriore

Funziona con chiave avviamento nella posizione di contatto.

Per azionare il tergilustrino anteriore premere l'interruttore (1).



La parte inferiore del pulsante si illumina quando il pomello del commutatore luci è in corrispondenza luci posizione (primo scatto).

L'interruttore è posizionato sul lato destro del pannello superiore cabina.

Posizione A = tergilustrino spento

Posizione B = tergilustrino acceso

Posizione C (tenuto premuto, torna automaticamente in B) = lavacristallo

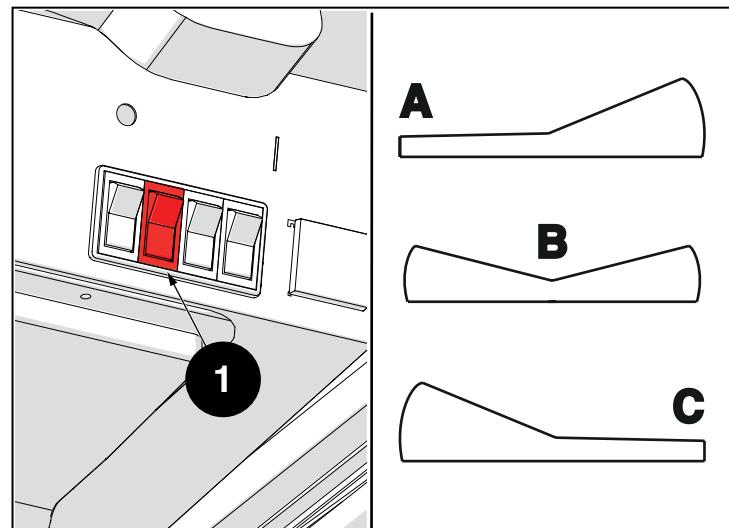


Fig. 4.36

4.3.2 Tergicristallo posteriore

Funziona con chiave avviamento nella posizione di contatto.

Per azionare il tergilustrino posteriore premere l'interruttore (2).

L'interruttore è posizionato sul motorino tergilustrino.

Posizione 1 = inserito

Posizione 0 = disinserito

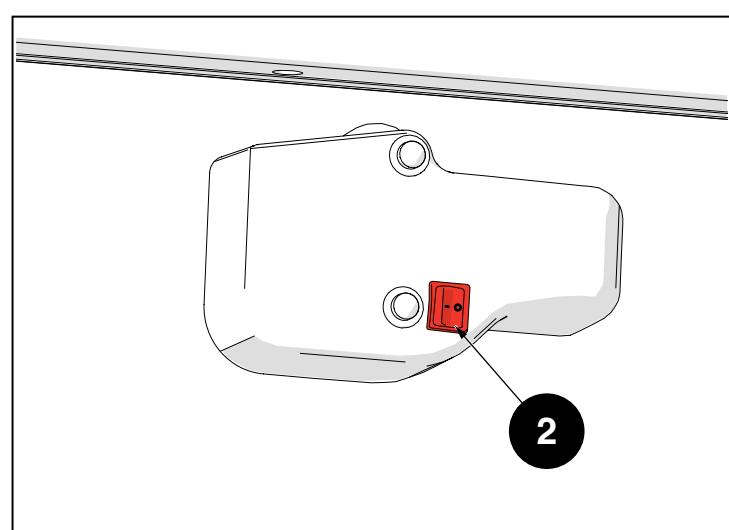


Fig. 4.37

4.3.3 Tende parasole (cabina GL)

Per evitare di azionare il trattore con gli occhi esposti alla luce del sole diretta, l'operatore deve abbassare la tenda parasole.

- 1 - Comando riavvolgimento tendina
- 2 - Comando tendina

Per abbassare la tendina, tirarla verso il basso usando il comando tendina (2) come indicato dalla freccia. Per riavvolgerla premere il comando riavvolgimento tendina (1).



Nota

La tenda parasole è disponibile solo per la cabina GL (alto profilo).

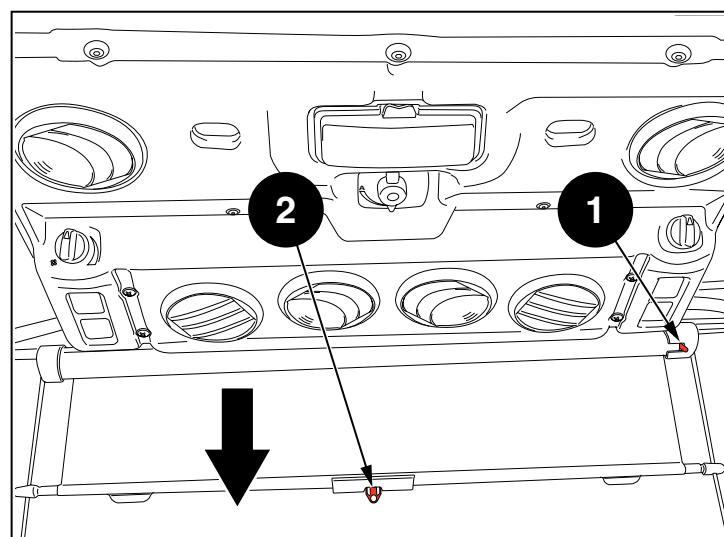


Fig. 4.38

4.3.4 Lava cristallo anteriore-posteriore

Funziona con chiave avviamento nella posizione di contatto.

Premere l'interruttore come indicato dalla freccia, mantenendolo premuto parte l'erogazione dell'acqua sia sul cristallo anteriore che posteriore.

L'interruttore è posizionato sul lato destro del pannello superiore cabina.

Posizione A = tergilavavetri spento

Posizione B = tergilavavetri acceso

Posizione C (tenuto premuto, torna automaticamente in B) = lavacristallo

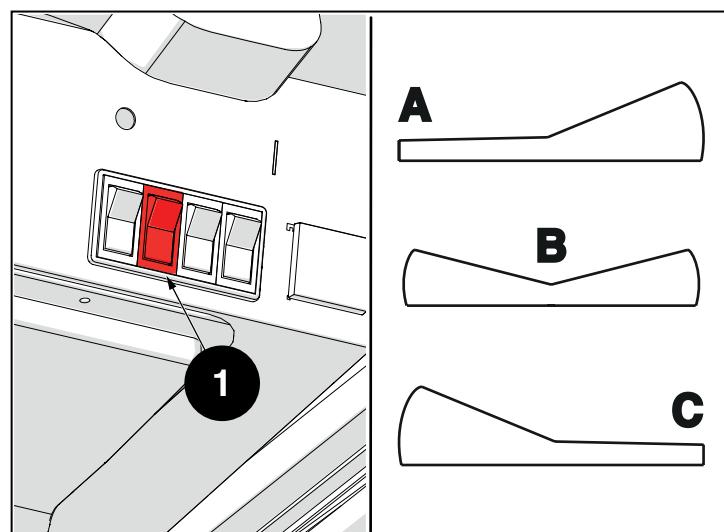


Fig. 4.39



Rabboccare il serbatoio liquido tergilavavetri utilizzando appositi detergenti. Nel periodo invernale verificare che il liquido abbia proprietà antigelo.

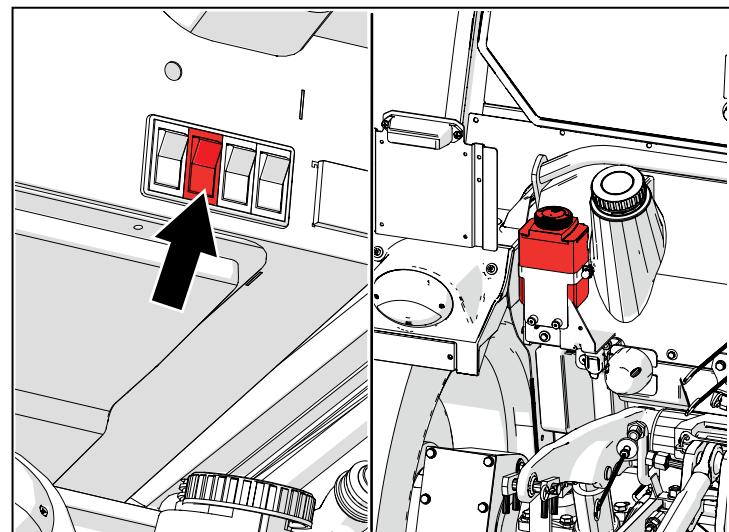


Fig. 4.40

4.3.5 Portiere

Entrambe le porte si possono aprire dall'esterno premendo l'apposito pulsante (3), e dall'interno premendo l'apposita leva (4).

Le portiere verranno mantenute in posizione aperta o chiusa grazie a degli ammortizzatori.

Grazie ad una serratura è possibile bloccare le portiere con una chiave di sicurezza.

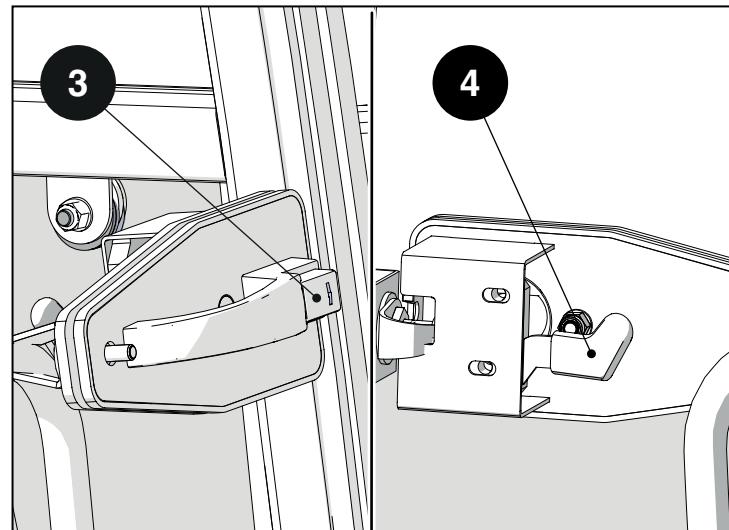


Fig. 4.41

4.3.6 Cristalli

Il cristallo si può aprire dall'interno ruotando la leva in senso antiorario e spingendo il cristallo in avanti. Viene mantenuto in posizione aperta o chiusa grazie a degli ammortizzatori.

- A - Cristallo anteriore
- B - Cristallo posteriore

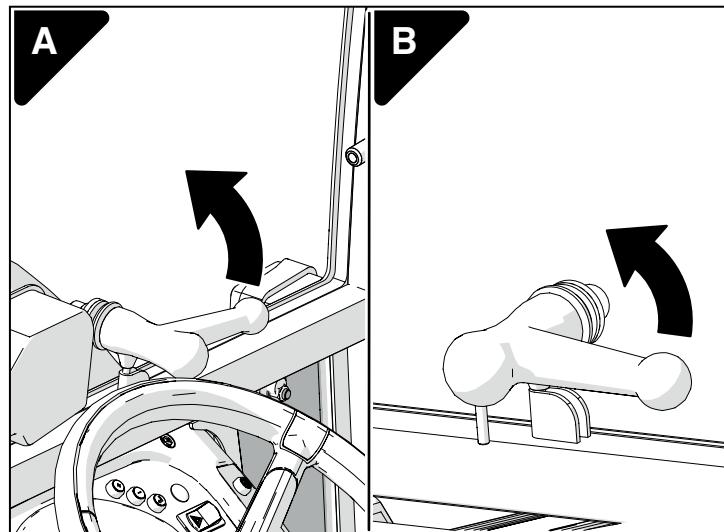


Fig. 4.42

4.3.7 Uscita di emergenza

Cabina GL9

Le uscite di emergenza sono in corrispondenza del lunotto posteriore e della portiera destra.

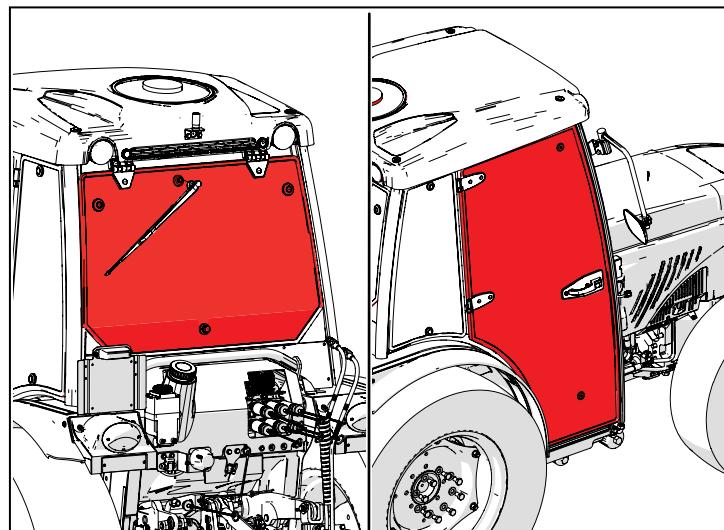


Fig. 4.43

Cabina SG1/1

Le uscite di emergenza sono in corrispondenza della portiera sinistra e della portiera destra.

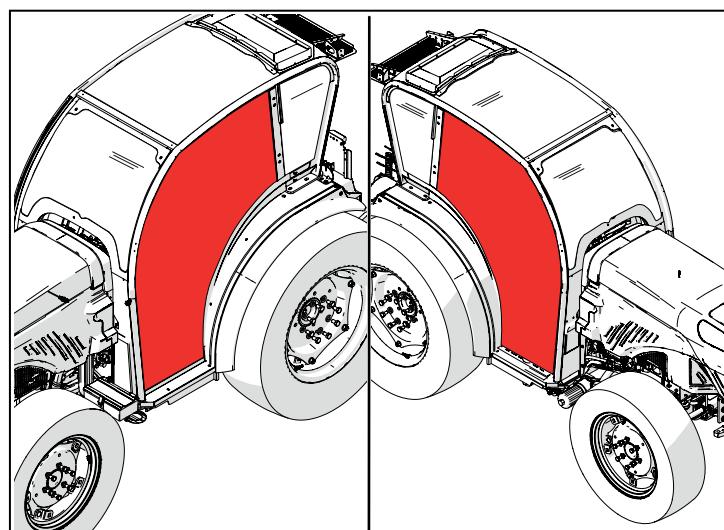


Fig. 4.44

4.4 Strumento multifunzione

In questo capitolo vengono elencate e descritte le informazioni presenti sullo strumento multifunzione, sia per quanto riguarda le spie, gli indicatori analogici e il display informativo digitale.

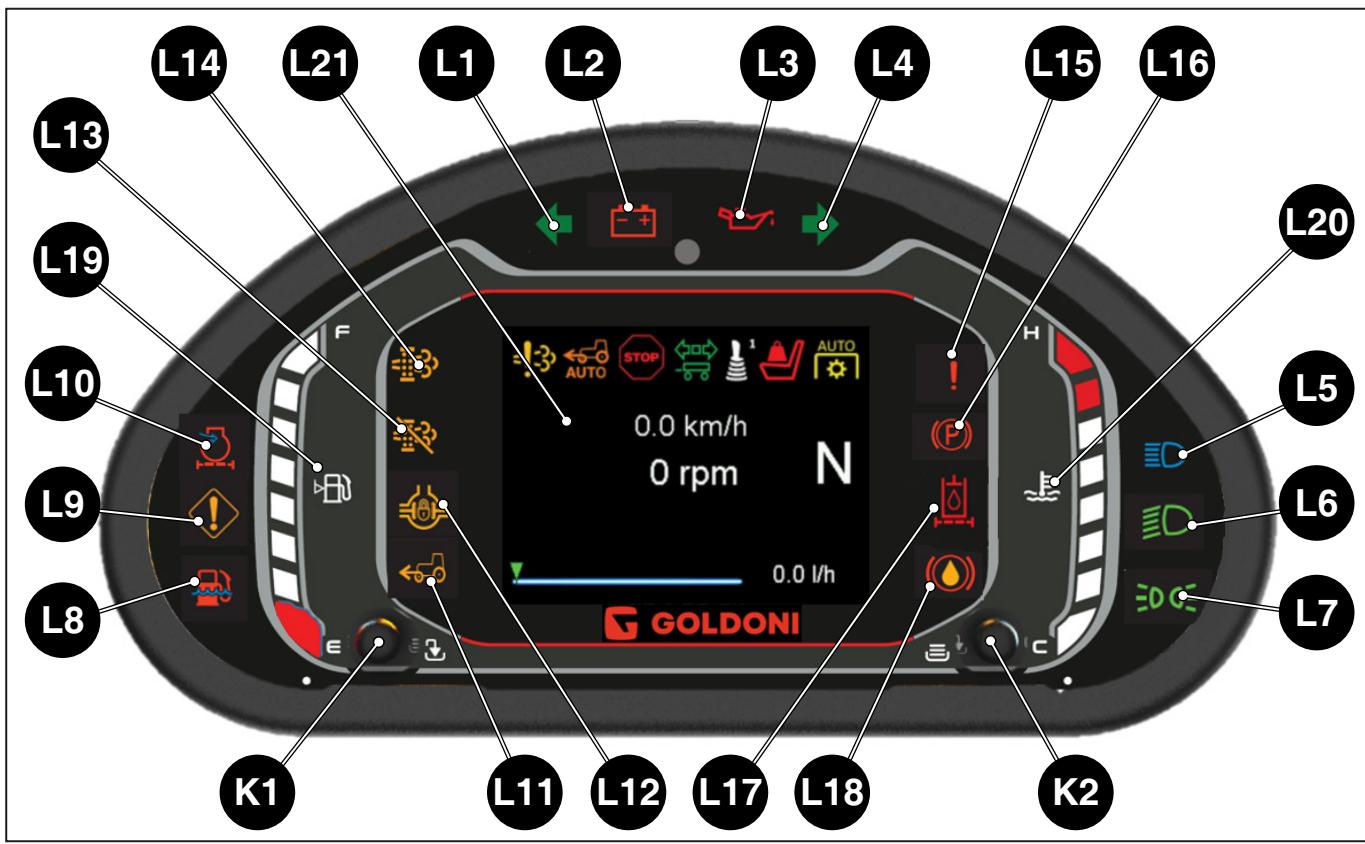


Fig. 4.45

- L1 - Indicatore di direzione sinistro
- L2 - Malfunzionamento alternatore
- L3 - Pressione olio motore bassa
- L4 - Indicatore di direzione destro
- L5 - Luci abbaglianti
- L6 - Luci anabbaglianti
- L7 - Luci di posizione
- L8 - Presenza di acqua nel carburante
- L9 - Allerta operatore
- L10 - Ostruzione filtro aria motore
- L11 - 4WD inserita
- L12 - Bloccaggio differenziale inserito
- L13 - Rigenerazione Inibita
- L14 - Rigenerazione Forzata
- L15 - Spia di allarme generico
- L16 - Freno di stazionamento inserito
- L17 - Filtro olio idraulico intasato
- L18 - Livello olio freni basso
- L19 - Gruppo spie livello carburante
- L20 - Gruppo spie temperatura liquido refrigerante motore
- L21 - Display informativo digitale
- K1 - Pulsante sinistro
- K2 - Pulsante destro



Girare la chiave di avviamento in senso orario per accendere il display. Verrà visualizzata la schermata di benvenuto.

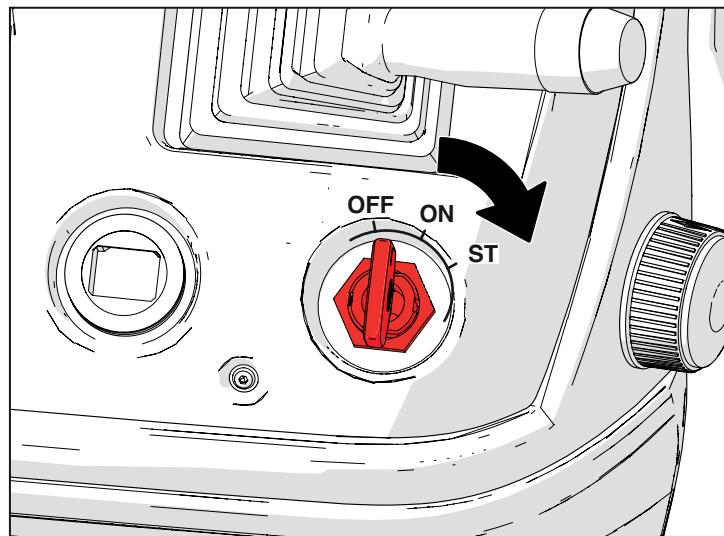


Fig. 4.46

Per navigare tra le funzioni del display:

K3 - Pulsante +

K4 - Pulsante -

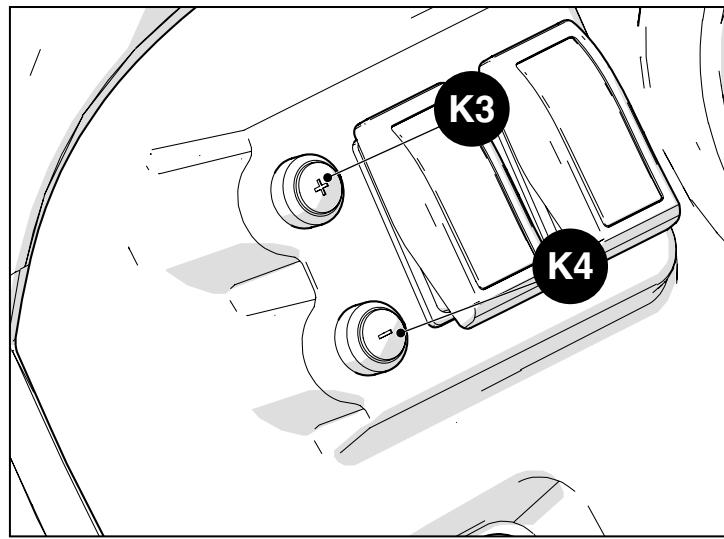


Fig. 4.47

Segnalatore luminoso di allarme e cicalino

Ogni volta che il sistema rileva un errore si illumina la spia (L9) di avvertimento posizionata sul cruscotto, accompagnata da un segnale acustico.



Fig. 4.48

La tabella seguente indica in quali situazioni si accendono la spia (L9) ed il cicalino; si spegneranno quando le condizioni verranno risolte.

Condizione	Led	Cicalino
Connessione linea CAN BUS centralina motore assente	acceso	acceso
Guasto motore	acceso	acceso
Allarme motore	acceso	acceso
Operatore presente e freno di stazionamento disinserito	acceso	acceso per 15 secondi
Guasto centralina veicolo	acceso	acceso
Intasamento filtro antiparticolato	acceso	acceso
Azione necessaria per l'accensione del motore	spento	acceso
Manutenzione di servizio richiesta	spento	un impulso

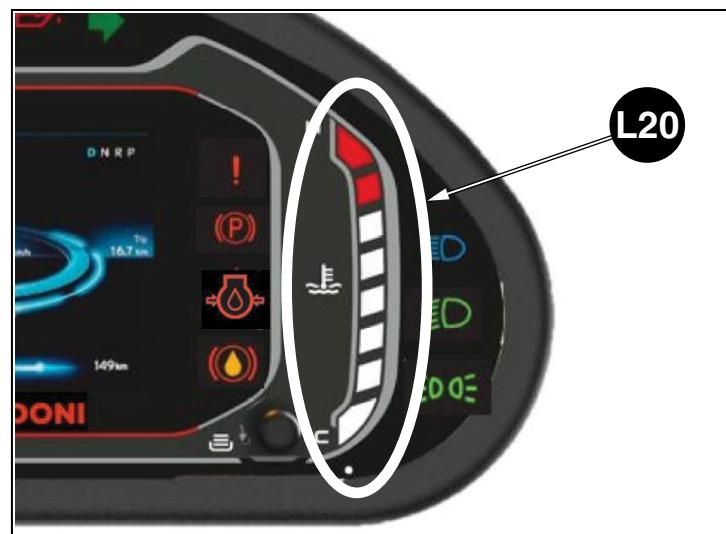
Led livello carburante

Sono presenti 8 led che indicano il livello del carburante nel serbatoio. Nel momento in cui la luce rossa (primo degli 8 led) inizia a lampeggiare, significa che si è entrati in riserva ed è necessario effettuare il rifornimento.


Fig. 4.49

Led temperatura liquido refrigerante motore

Sono presenti 8 led che esprimono il livello della temperatura del liquido refrigerante motore.


Fig. 4.50

Temperatura liquido refrigerante (°C)	Numero LED accesi
< 60	1
60 - 69	2
70 - 79	3
80 - 89	4
90 - 99	5
100 - 109	6
110 - 115	7
> 115	8 lampeggianti



4.4.1 Schermata di benvenuto

All'accensione del quadro strumenti verrà mostrato il logo Goldoni per 2,5 secondi.



Fig. 4.51

Nei 2,5 secondi successivi, verrà mostrata la seguente schermata con l'immagine del modello di trattore in uso.



Fig. 4.52



Fig. 4.53

**(A) - Ore lavorate.**

In questo campo il cruscotto mostra le ore lavorate attuali.



Fig. 4.54

(B) - Ore Rimanenti al Service. In questo campo il cruscotto mostra le ore rimanenti all'intervallo di service successivo.

Fig. 4.55

(C) - Tensione Batteria. In questa posizione verrà visualizzato il valore di tensione rilevato sulla batteria

Fig. 4.56



Durante i 5 secondi totali di permanenza in schermata di benvenuto, i led relativi al livello carburante e alla temperatura del liquido refrigerante motore si accenderanno in ordine, dal primo all'ultimo, per poi spegnersi in ordine inverso.

Durante tale intervallo anche tutti i led saranno accesi per poi rispegnerli, ed eventualmente mostrare immediatamente un possibile malfunzionamento.

! Nota

Se dovessero verificarsi dei malfunzionamenti si accenderanno le spie a led che lo identificano.

4.4.2 Schermata principale

In dipendenza dalle condizioni di lavoro possono essere visualizzate tre schermate:

(1) - Nessuna P.d.F. innestata

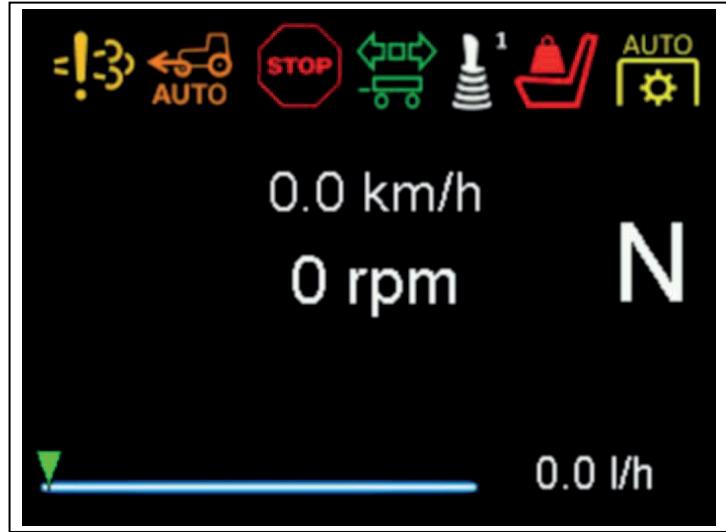


Fig. 4.57

(2) - P.d.F. innestata, posteriore o anteriore (se disponibile)



Fig. 4.58



(3) - Entrambe le P.d.F. innestate

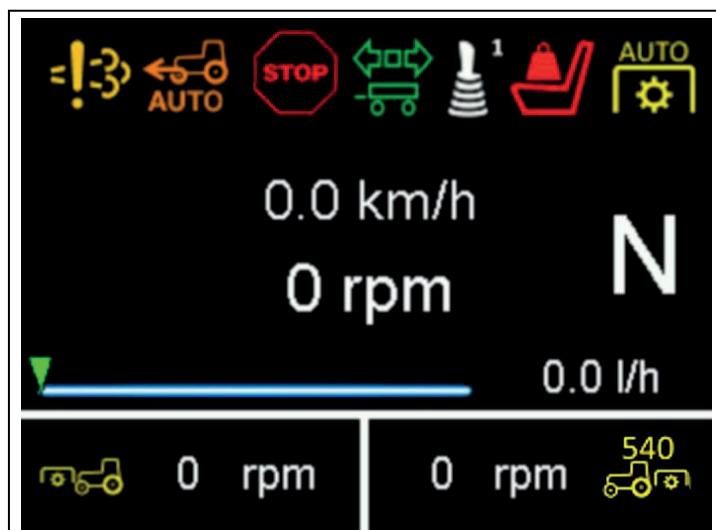


Fig. 4.59

Nella schermata principale verranno visualizzate le seguenti informazioni:

(A) - Velocità veicolo

In questo campo viene mostrata la velocità, espressa in km/h o mph, con un decimale di precisione.

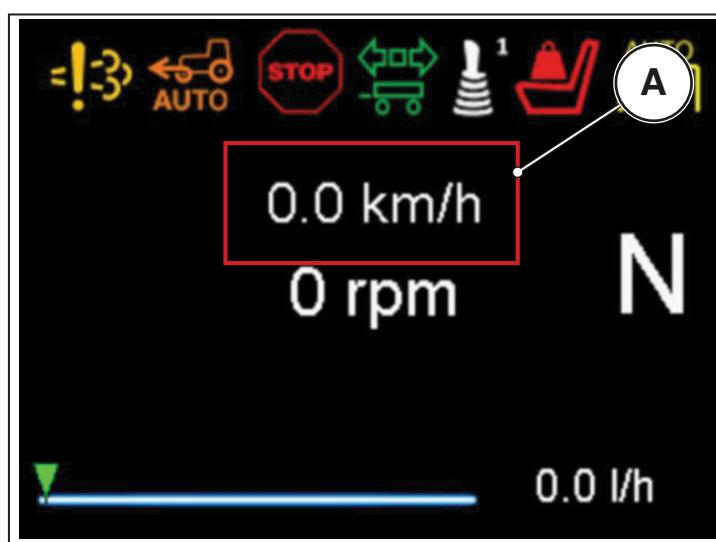


Fig. 4.60

(B) - Giri Motore

Nel campo (B) viene mostrato il numero dei giri motore, con l'icona di riferimento e la corrispondente unità di misura.

Di default viene mostrata l'informazione relativa ai giri Motore.

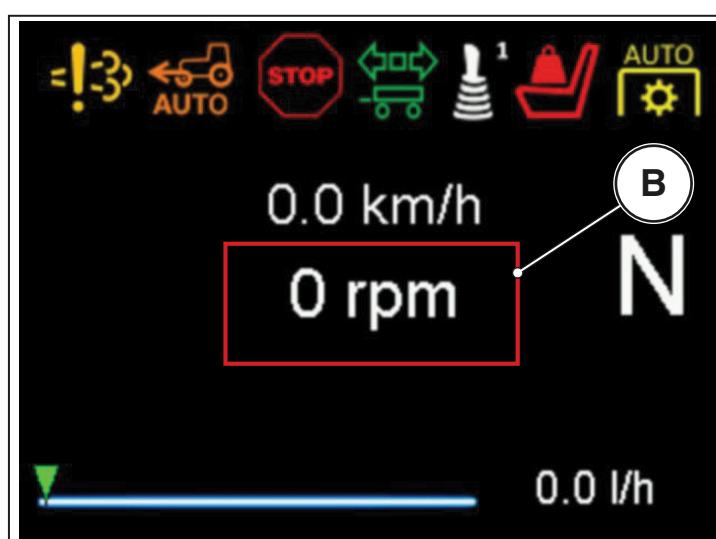


Fig. 4.61



(C) - Messaggi di Warnings (solo nella schermata senza Prese di forza)

Nel caso in cui sia necessario effettuare il service o nel caso in cui la percentuale di intasamento del filtro antiparticolo sia superiore a 110%, alla prima comparsa della schermata principale in seguito all'accensione, verrà visualizzato il relativo messaggio di errore per una durata di 5 secondi, accompagnato dal segnalatore acustico. Nel caso di warning relativo al service, tale messaggio non viene più mostrato nel caso in cui, all'avvenuto intervento di manutenzione, la condizione venga resettata mediante opportuno messaggio CAN da Tool Diagnostico.

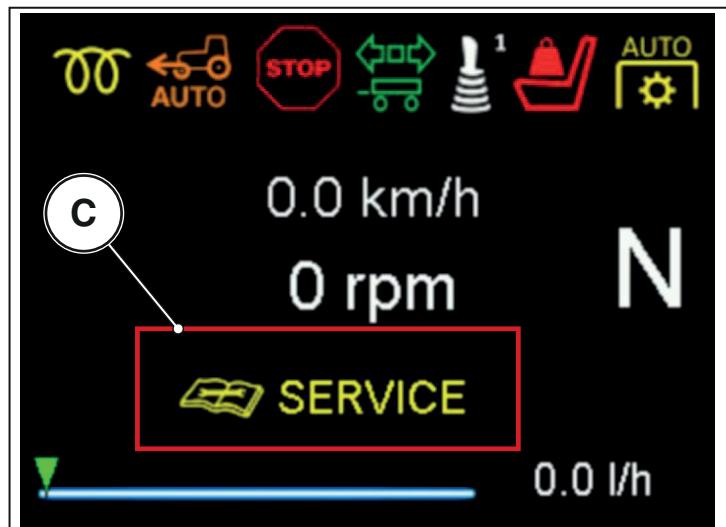


Fig. 4.62

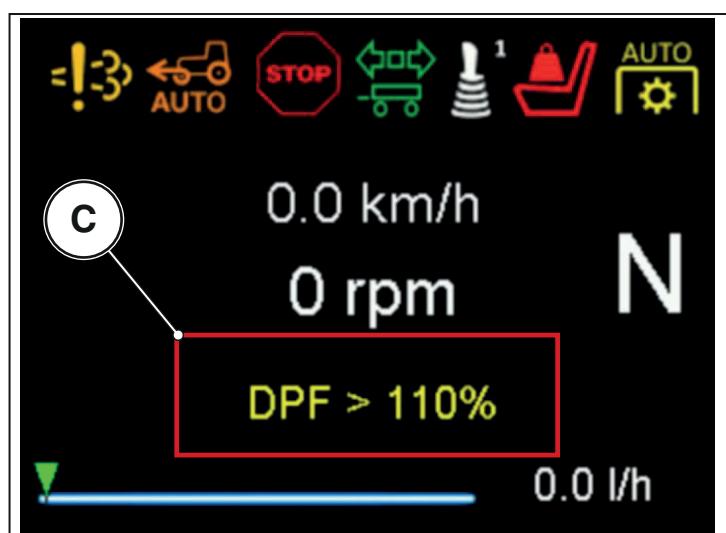


Fig. 4.63

(D) - Consumo istantaneo

Nel campo (D) viene mostrato il consumo istantaneo espresso l/h. È inoltre presente un indicatore (D1) che si muove da sinistra verso destra a seconda del valore di consumo istantaneo.

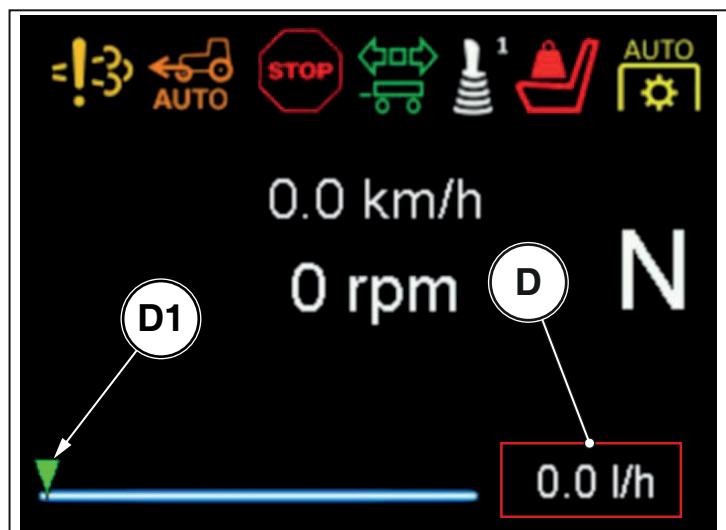


Fig. 4.64

(E) - Set Point del Cruise Control

Nel campo (E) vengono mostrati i parametri di settaggio del Cruise Control.

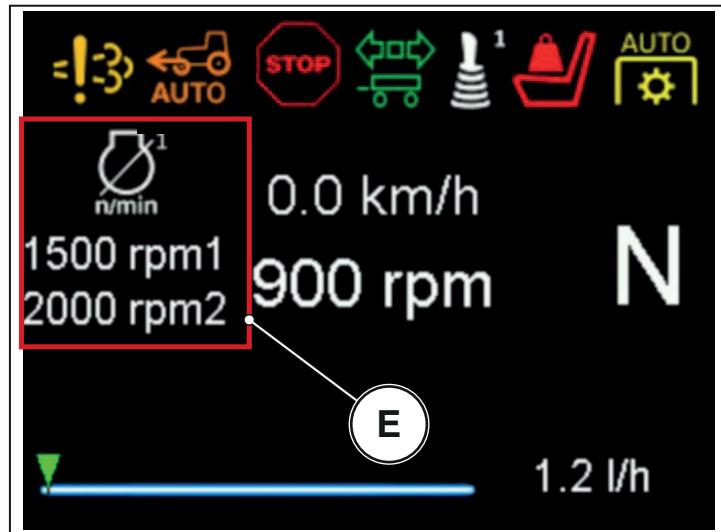


Fig. 4.65

(F) - Presa di Forza anteriore innestata (se disponibile)

In questa posizione verrà visualizzato lo stato della Presa di Forza anteriore. Consultare la tabella sottostante per la descrizione delle icone visualizzate.

Icona	Descrizione
	P.d.F. anteriore innestata

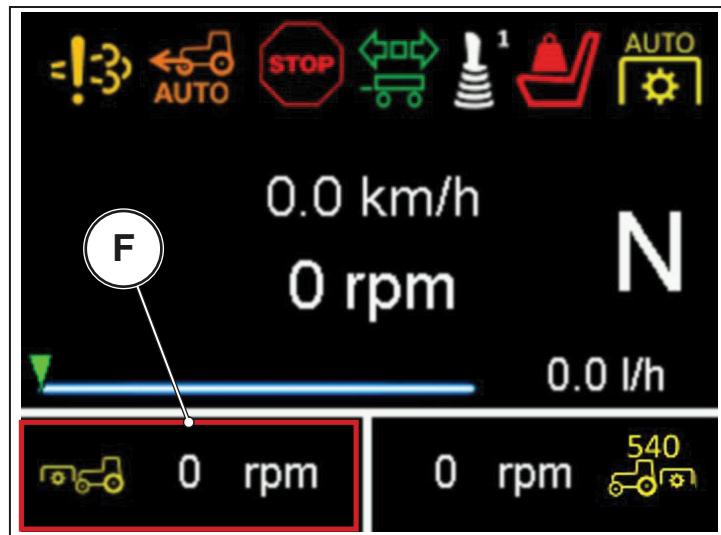


Fig. 4.66



(G) - Presa di Forza posteriore innestata

In questa posizione verrà visualizzato lo stato della Presa di Forza posteriore. Consultare la tabella sottostante per la descrizione delle icone visualizzate.

Icona	Descrizione
540	P.d.F. posteriore innestata con velocità 540
540E	P.d.F. posteriore innestata con velocità 540E
1000	P.d.F. posteriore innestata con velocità 1000

L'Icona (F) viene mostrata durante il calcolo della velocità P.d.F. (540, 540E o 1000) prima di mostrare l'Icona corretta.

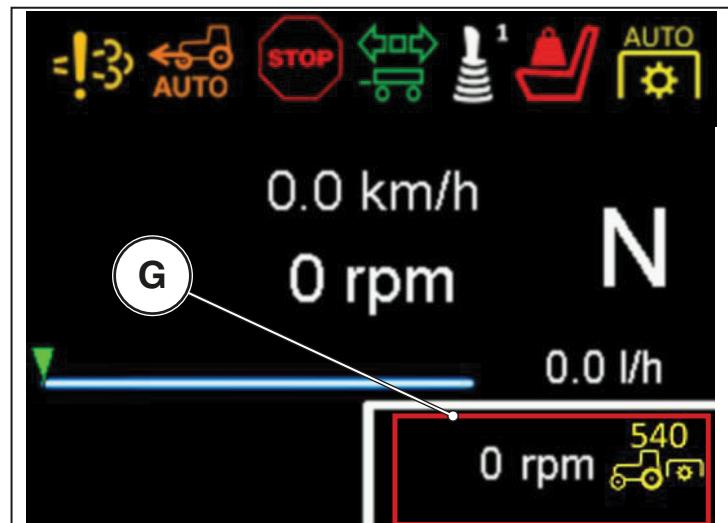


Fig. 4.67

(H) - Interlock di avviamento

In questo capitolo vengono elencate e descritte le misure di sicurezza applicate al fine di garantire la fase l'avviamento.

Nel riquadro (H), verranno mostrate le condizioni di sicurezza mancanti per poter avviare la macchina.

! Nota
Non sarà possibile avviare il trattore senza eseguire le operazioni di sicurezza.

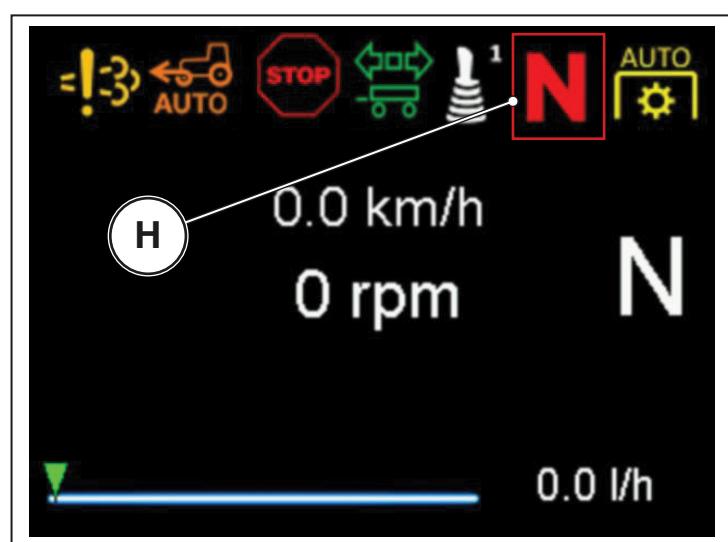


Fig. 4.68



Funzione	Icona visualizzata sul display	Descrizione icona	Comportamento del trattore	Soluzione
Interruttore presenza operatore su sedile		L'icona indica che l'operatore deve essere seduto sul sedile durante la fase di avviamento del trattore	Qualora il sistema non rilevi la presenza dell'operatore sul sedile verrà visualizzata l'icona sul display del cruscotto seguito da un segnale acustico. Non sarà possibile avviare il trattore	Sedersi sul sedile per poter avviare il trattore.
Sensore posizione leva inversore		L'icona indica che la leva dell'inversore deve essere posizionata in Neutro (N)	Qualora il sistema non rilevi che la leva dell'inversore è posizionata in Neutro (N) verrà visualizzata l'icona sul display del cruscotto seguito da un segnale acustico. Non sarà possibile avviare il trattore	Posizionare la leva dell'inversore in posizione Neutro (N).
Sensore Presa di Forza anteriore e posteriore non innestata		L'icona indica che la Presa di Forza anteriore e quella posteriore non devono essere inserite	Qualora il sistema rilevi che la Presa di Forza anteriore o quella posteriore sono innestate verrà visualizzata l'icona sul display del cruscotto seguito da un segnale acustico. Non sarà possibile avviare il trattore	Disinnestare la Presa di Forza anteriore e impostare la Presa di Forza posteriore in modalità Neutro o Sincronizzata
Sensore freno di stazionamento inserito		L'icona indica che il freno di stazionamento deve essere inserito	Qualora il sistema rilevi che il freno di stazionamento non è innestato verrà visualizzata l'icona sul display del cruscotto seguito da un segnale acustico. Non sarà possibile avviare il trattore	Innestare il freno di stazionamento
Sensore pedale frizione premuto		L'icona indica che il pedale della frizione deve essere premuto	Qualora il sistema rilevi che il pedale della frizione non è premuto verrà visualizzata l'icona sul display del cruscotto seguito da un segnale acustico. Non sarà possibile avviare il trattore	Premere il pedale della frizione



(I) - Distributori elettroidraulici (se disponibili)

Nel campo (I) viene indicato lo stato dei distributori elettroidraulici. Di seguito le grafiche mostrate:

Icona	Descrizione
	Distributore 1 selezionato/agganciato
	Distributore 2 selezionato/agganciato
	Distributore 3 selezionato/agganciato
	Distributore 4 selezionato/agganciato
	Distributore 1 selezionato e in modalità flottante/blocco

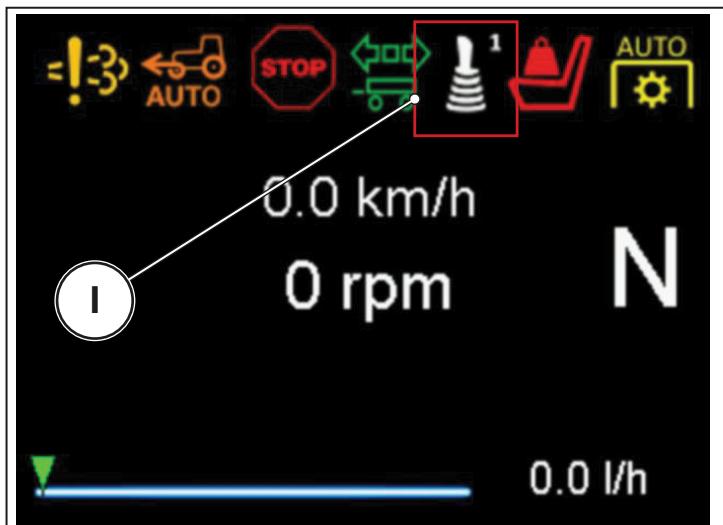


Fig. 4.69

! Nota

Nel caso di distributore 1 in modalità flottante la spia relativa lampeggerà con una frequenza di 1 lampeggio al secondo.

(J) - Inversore

In questa posizione verrà visualizzato lo stato dell'inversore. Consultare la tabella sottostante per la descrizione delle icone visualizzate.

Icona	Descrizione
	Inversore in posizione Neutro
	Inversore in posizione Marcia Avanti
	Inversore in posizione Retromarcia

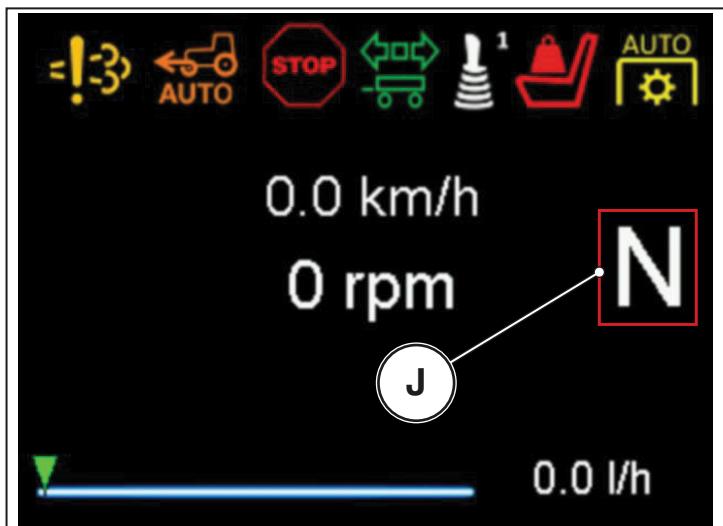


Fig. 4.70

(K) - P.d.F. Auto Mode

In questa posizione verrà visualizzato lo stato della PTO Auto Mode. Consultare la tabella sottostante per la descrizione delle icone visualizzate.

Icona	Descrizione
	P.d.F. AUTO Mode Attiva

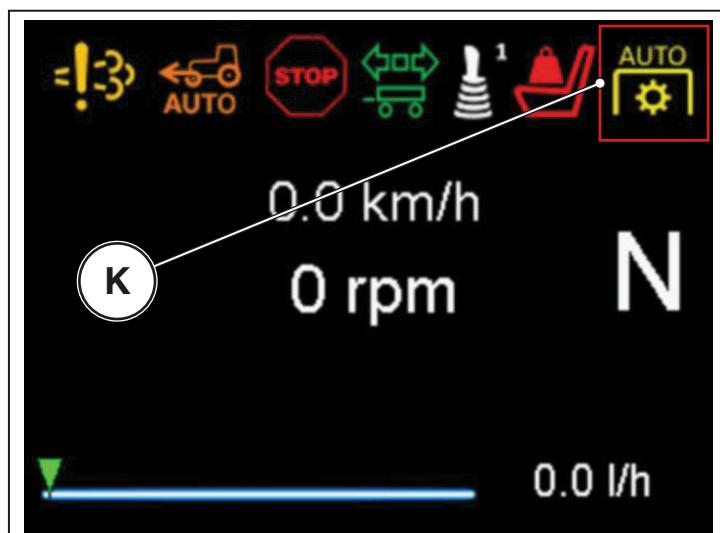


Fig. 4.71

(L) - 4WD Auto Mode

In questa posizione verrà visualizzato lo stato della 4WD Auto Mode. Consultare la tabella sottostante per la descrizione delle icone e spie visualizzate.

4WD	Spia cruscotto	Icona display
Non inserita	Spenta	Spenta
Permanente (Velocità inferiore a 18 km/h)	Accesa	Spenta
Automatica (velocità inferiore a 12 km/h)	Accesa quando la doppia trazione è inserita	

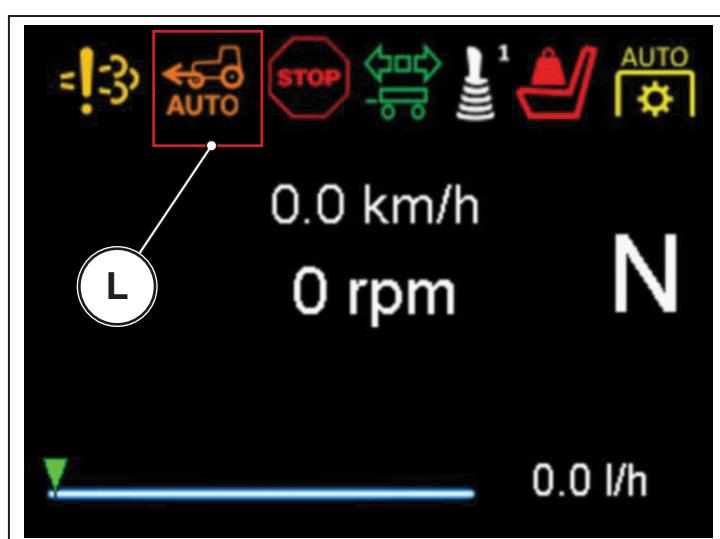


Fig. 4.72

Nota

La modalità automatica della doppia trazione si può attivare solo a velocità inferiori 12 km/h.

Raggiunta la velocità di 18 km/h si disinnesta automaticamente; ritornando al di sotto dei 12 km/h la 4WD si re-innesta automaticamente.

In caso di frenata la 4WD si innesta automaticamente. (spia cruscotto accesa, icona a display spenta).



(M) - Rigenerazione Attiva / Concentrazione di NOx nei gas di scarico sopra la soglia

In questa posizione verrà visualizzato lo stato della rigenerazione. Consultare la tabella sottostante per la descrizione delle icone visualizzate.

Icona	Descrizione
	Rigenerazione Attiva
	Concentrazione di NOx nei gas di scarico sopra la soglia

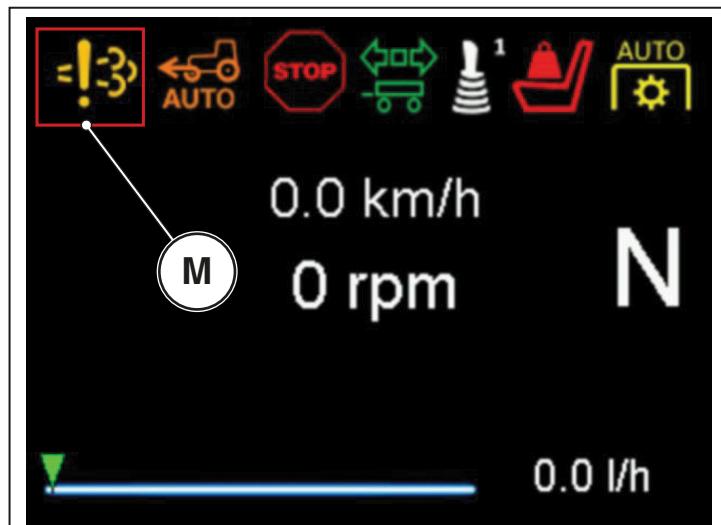


Fig. 4.73

(N) - Indicatore di direzione rimorchio (se disponibile)

In questa posizione verrà visualizzata l'icona che riguarda l'attivazione degli indicatori di direzione del rimorchio.

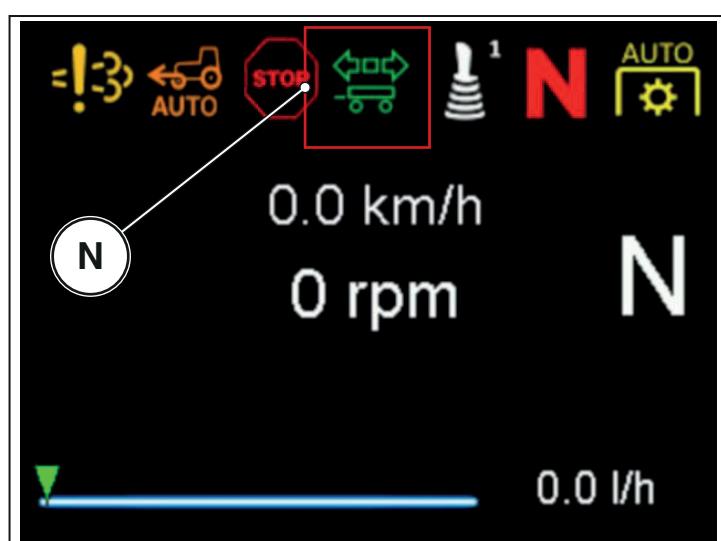


Fig. 4.74

(O) - Preriscaldamento candelette

In questa posizione verrà visualizzata l'icona che riguarda l'attivazione delle candelette per il preriscaldamento del motore.

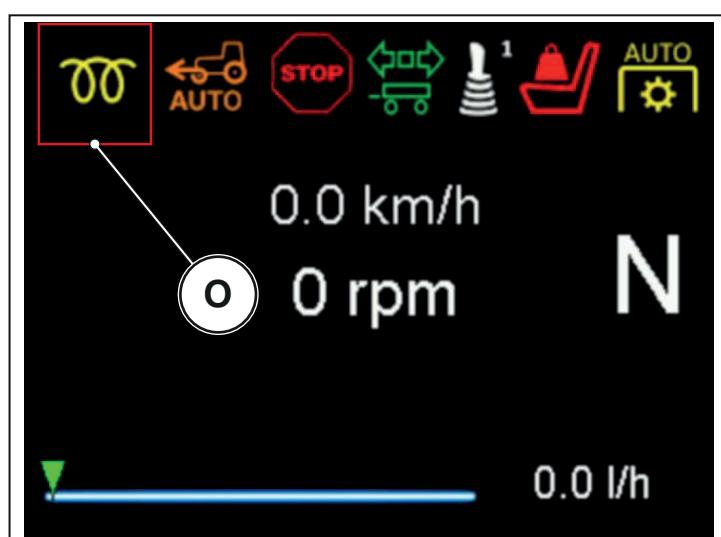


Fig. 4.75

**(P) - Segnale di STOP**

In questa posizione verrà visualizzata l'icona che riguarda il segnale di stop, si accende ogni volta che si presenta una condizione critica per il funzionamento della macchina.

Ogni volta che appare questa spia SPEGNERE IMMEDIATAMENTE IL MOTORE E CONTATTARE IL SERVIZIO DI ASSISTENZA GOLDONI.

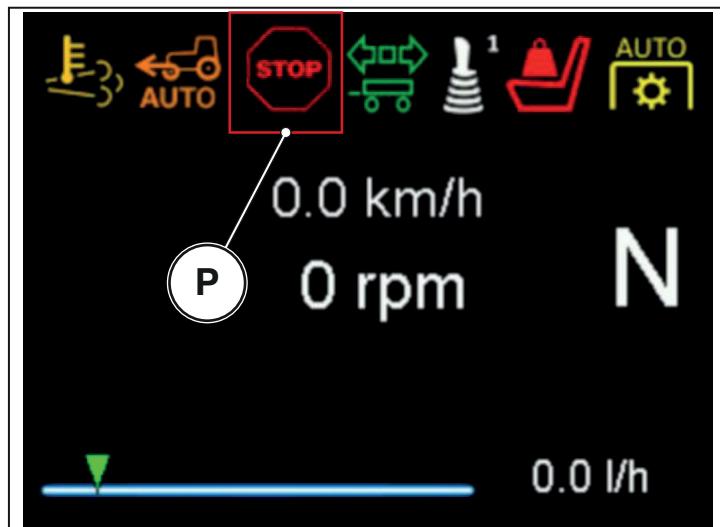


Fig. 4.76

4.4.3 Schermata MENU

Partendo dalla schermata principale, premendo il pulsante destro (K2), si entra nella schermata MENU dalla quale si può accedere alle schermate di:

- Impostazioni
- Diagnostica
- Info

- Service Utilizzando i pulsanti "+" e "-" ci si può muovere nella schermata.

Per confermare la voce selezionata e conseguentemente muoversi nella pagina ad essa associata, premere il pulsante sinistro (K1); alternativamente, tenere premuto il pulsante destro (K2) per tornare nella schermata principale di riferimento.



Fig. 4.77



4.4.3.1 IMPOSTAZIONI

In questa schermata è presente un ulteriore menù con le possibili seguenti opzioni:

- Data/Ora
- Luminosità
- Lingua
- Unità di misura

Utilizzando i pulsanti "+" e "-" ci si può muovere nella schermata.

Per confermare la voce selezionata e conseguentemente muoversi nella pagina ad essa associata, premere il pulsante sinistro (K1); alternativamente, tenere premuto il pulsante destro (K2) per tornare nella schermata MENU.



Fig. 4.78

DATA E ORA

In questa schermata vengono visualizzate, con possibilità di modifica, date e ora nel formato "dd/mm/yyyy hh:mm"

dd - Giorno
mm - Mese
yyyy - Anno
hh - Ore
mm - Minuti

Premendo il pulsante sinistro (K1) il campo relativo al giorno inizierà a lampeggiare e si evidenzierà di rosso; per modificare il valore utilizzare i pulsanti "+" e "-". Premendo nuovamente il pulsante sinistro (K1) si conferma il valore inserito e si passa alla modifica del campo successivo, il quale verrà evidenziato in rosso e inizierà a sua volta a lampeggiare. In generale, per modificare il campo selezionato, utilizzare i pulsanti "+" e "-"; se non si vuole effettuare alcuna modifica, premere il pulsante sinistro (K1) per passare alla modifica del campo successivo.

Arrivati all'ultimo campo modificabile (minuti) tenere premuto il pulsante sinistro (K1) per confermare e terminare la modifica di data e ora.

Premere il pulsante "-" per tornare nel menù precedente; alternativamente premere per 1 secondo il pulsante destro (K2) per tornare alla schermata principale di riferimento.



Fig. 4.79



LUMINOSITÀ

In questa schermata è possibile visualizzare ed eventualmente modificare le impostazioni relative alla luminosità del display e dei led.

Sono presenti due modalità diverse di gestione della luminosità:

- Manuale
- Automatica

In modalità "Manuale", per scegliere la modalità di luminosità desiderata, premere il pulsante sinistro (K1) e la voce relativa alla modalità attualmente in uso si evidenzierà di colore rosso: utilizzare indifferentemente i pulsanti "+" e "-" per cambiare modalità.

Nella modalità "Automatica" invece, il display utilizza il sensore di luce interno, regolando automaticamente la luminosità di schermo e led in funzione dell'intensità di luce esterna.

Premere il pulsante "-" per tornare nel menù precedente; alternativamente premere per 1 secondo il pulsante destro (K2) per tornare alla schermata principale di riferimento.

Se si è impostata la modalità "Manuale", è possibile modificare indipendentemente i valori di luminosità di Display e Led: premendo il pulsante destro (K2) il parametro relativo alla luminosità dello schermo si evidenzierà di colore rosso: per incrementare o decrementare il valore premere e/o tenere premuto i pulsanti "+" e "-".

Che si sia modificato tale valore o meno, premendo nuovamente il pulsante destro (K2) si conferma il valore di luminosità dello schermo, tale voce tornerà di colore bianco, e si passerà alla modifica della luminosità dei led. Anche in questo il parametro corrispondente si evidenzierà di colore rosso e per modificarne il valore utilizzare allo stesso modo i pulsanti "+" e "-".

Impostato il valore desiderato di luminosità dei led premere nuovamente il pulsante destro (K2) per terminare la modifica e salvare i valori selezionati. A conferma avvenuta, la voce tornerà di colore bianco.

Premere il pulsante "-" per tornare nel menù precedente; alternativamente premere per 1 secondo il pulsante destro (K2) per tornare alla schermata principale di riferimento.



Fig. 4.80



Fig. 4.81



LINGUA

In questa schermata viene visualizzata, ed eventualmente modificata la lingua corrente. Si può scegliere tra 4 diverse lingue:

- Italiano
- Inglese
- Spagnolo
- Francese

Per modificare tale impostazione, premere il pulsante sinistro (K1) e la voce relativa alla lingua si evidenzierà di rosso; per navigare tra le opzioni disponibili utilizzare i tasti "+" e "-".

Una volta selezionata la lingua desiderata, premere nuovamente il pulsante sinistro (K1) per confermare.

Premere il pulsante "--" per tornare nel menù precedente; alternativamente premere per 1 secondo il pulsante destro (K2) per tornare alla schermata principale di riferimento.



Fig. 4.82

UNITÀ DI MISURA

In questa schermata è possibile visualizzare ed eventualmente modificare l'unità di misura relativa alla velocità del veicolo. Sono presenti due possibili unità di misura della velocità:

- km/h
- mph

Per modificare tale parametro, per prima cosa premere il pulsante destro (K2) e la voce relativa all'unità di misura si evidenzierà di rosso. Per passare da una voce all'altra utilizzare indifferentemente i pulsanti "+" e "-".

Per confermare l'opzione selezionata premere nuovamente il pulsante destro (K2); a conferma avvenuta, l'unità di misura tornerà di colore bianco.

Premere il pulsante "--" per tornare nel menù precedente; alternativamente premere per 1 secondo il pulsante destro (K2) per tornare alla schermata principale di riferimento.



Fig. 4.83



4.4.3.2 DIAGNOSI

Nota

Si può accedere alla schermata di DIAGNOSI direttamente dalla schermata principale premendo il pulsante sinistro (K1)

In questa schermata vengono mostrati gli errori presenti nel veicolo.

Ogni codice di errore viene identificato secondo 2 fattori:

- Icona che identifica la sorgente di errore (motore, centralina veicolo, P.d.F., Display, distributore, oppure errore generico).
- Codice di 4 cifre che identifica univocamente l'errore.

Si hanno le seguenti spie che identificano la sorgente di errore:

	Errore relativo al motore
	Errore relativo alla centralina veicolo
	Errore relativo alla P.d.F.
	Errore relativo al display
	Errore relativo ai distributori idraulici
	Errore generico

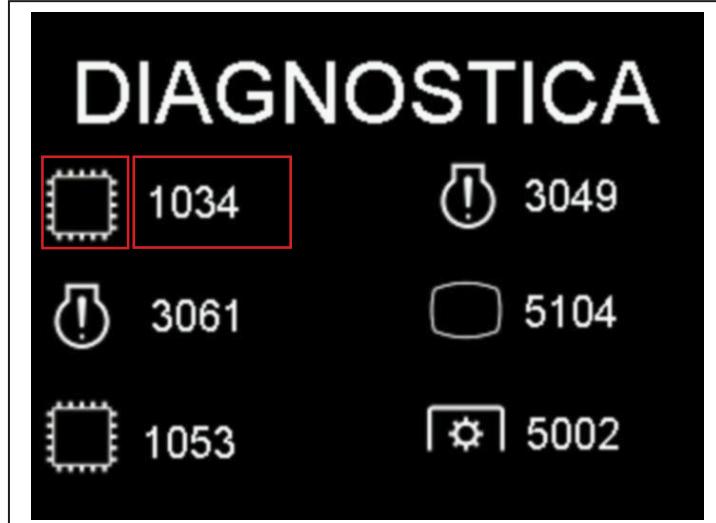


Fig. 4.84

Se il trattore presenta più di 6 errori attivi, verranno mostrati gli errori più gravi. Se si presentano errori con lo stesso grado di gravità, verranno mostrati quelli cronologicamente più recenti.

In caso di presenza di un errore, sarà accesa la spia di allerta operatore (L9).

Premere il pulsante "-" per tornare al menu precedente; alternativamente premere per 1 secondo il pulsante destro (K2) per tornare alla schermata principale di riferimento.



4.4.3.3 INFO

In questa schermata è presente un menù con le seguenti voci:

- Dpf
- Veicolo
- Industria 4.0
- Trip

Anche in questo caso la voce selezionata viene evidenziata di rosso e per navigare tra le opzioni presenti premere i pulsanti "+" e "-" per scorrere verso il basso e verso l'alto.

Premere il pulsante sinistro (K1) per confermare l'opzione selezionata e conseguentemente muoversi nella schermata corrispondente.

Premere il pulsante destro (K2) per tornare alla schermata MENU.



Fig. 4.85

INFO DPF

In questa schermata vengono mostrate le seguenti informazioni relative al sistema di post-trattamento:

- Percentuale di intasamento del filtro antiparticolo
- Numero di ore dall'ultima rigenerazione attiva

Quando viene visualizzato tale messaggio di avvertimento, se il motore non dovesse rigenerare automaticamente, effettuare la rigenerazione forzata.

Premere il pulsante "-" per tornare alla schermata INFO; alternativamente premere per 1 secondo il pulsante destro (K2) per tornare alla schermata MENU.

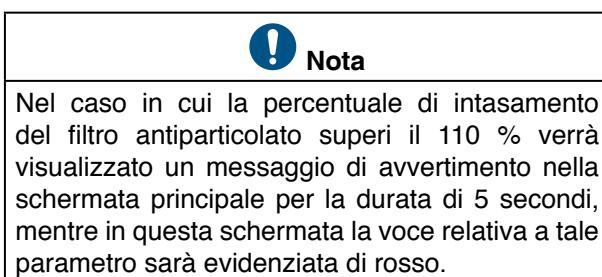


Fig. 4.86

INFO VEICOLO

Nota

Si può accedere alla schermata di INFO VEICOLO direttamente dalla schermata principale premendo il pulsante "+" (K3), ma solo se il Cruise Control non è attivo. In tal caso, i tasti +/- effettueranno la regolazione "FINE" del setpoint in uso.

In questa schermata vengono mostrate alcuni parametri di funzionamento del veicolo:

- Temperatura liquido refrigerante motore
- Pressione olio motore
- Coppia motore
- Ore motore totali
- Ore veicolo totali
- Tensione Batteria

Premere il pulsante "-" per tornare alla schermata INFO; alternativamente premere per 1 secondo il pulsante destro (K2) per tornare alla schermata MENU.



Fig. 4.87

INFO INDUSTRIA 4.0 (se disponibile)

In questa schermata vengono mostrati i contenuti del sistema 4.0:

- Nel riquadro verde, il numero di commessa. Il dato viene trasmesso dal portale e viene riportato al display con un numero da 1 a 10.
- Nel riquadro rosa il tipo di lavorazione da effettuare per la specifica commessa scelta da 1 a 15 (swath, plowing, bedding, pruning, fertilization, milling, packaging, irrigation, leveling, blending, tamping, subsoiling, rolling, sowing, shredding). L'icona cambia a seconda della lavorazione selezionata.
- Nel riquadro viola la data di esecuzione della commessa selezionata.
- Nel riquadro giallo le ore di inizio e fine commessa.
- Nel riquadro rosso le coordinate GPS, latitudine e longitudine, di dove andrà a eseguire il trattore la lavorazione.
- Nel riquadro azzurro viene indicato il livello di carico del motore diesel: luce verde con carico motore dall'1 all'80%, luce gialla dall'80% al 90%, luce rossa oltre il 90%.

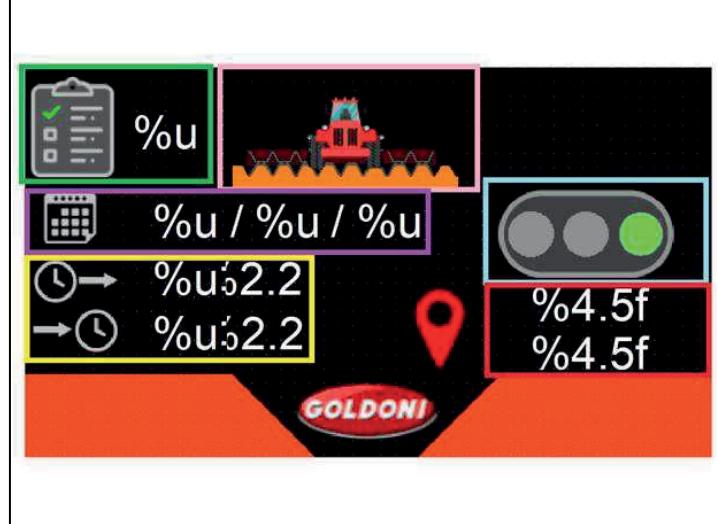


Fig. 4.88

Premere il pulsante "-" per tornare alla schermata INFO; alternativamente premere per 1 secondo il pulsante destro (K2) per tornare alla schermata MENU.



INFO TRIP

 Nota

Si può accedere alla schermata di INFO TRIP direttamente dalla schermata principale premendo il pulsante "-" (K4), ma solo se il Cruise Control non è attivo. In tal caso, i tasti +/- effettueranno la regolazione "FINE" del setpoint in uso.

In questa schermata viene visualizzato il parametro "Trip" il quale indica il numero di ore e di minuti di funzionamento del motore trascorsi dall'ultimo azzeramento di tale variabile.



Fig. 4.89

Sono presenti due voci "Trip" che possono essere gestite indipendentemente: una volta entrati in questa pagina premere il pulsante sinistro (K1) e il valore relativo al primo delle due voci si evidenzierà di rosso.



Fig. 4.90



Per eseguire l'azzeramento premere il pulsante sinistro (K1) per 1 secondo, alternativamente premere nuovamente il pulsante sinistro (K1) per passare alla selezione della seconda voce. In seguito ad un eventuale azzeramento della prima voce, la selezione passerà automaticamente alla seconda voce.

Per azzerare la seconda voce tenere sempre premuto il pulsante sinistro (K1) per 1 secondo, alternativamente premere nuovamente il pulsante sinistro (K1) per uscire dalla modifica.

Premere il pulsante "-" per tornare alla schermata INFO; alternativamente premere per 1 secondo il pulsante destro (K2) per tornare alla schermata MENU.

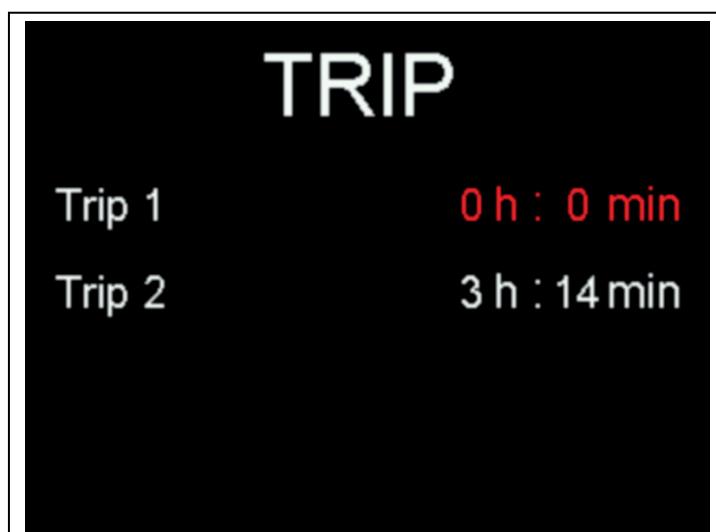


Fig. 4.91

4.4.3.4 SERVICE

In questa schermata vengono fornite le informazioni relative al service. In particolare, viene mostrato:

- Stato del service: identificato da un bollino verde se non è necessario alcun service, da un bollino rosso in caso contrario.
- Ore mancanti all'intervallo di service successivo.
- Ore motore all'ultimo service effettuato.

Premere il pulsante "-" per tornare al menu precedente; alternativamente premere per 1 secondo il pulsante destro (K2) per tornare alla schermata principale di riferimento.



Fig. 4.92



4.4.4 Schermata BUS OFF

Questa schermata viene visualizzata quando viene identificata un'assenza di comunicazione da parte delle centraline elettroniche. Verrà visualizzata l'icona della centralina che non sta comunicando (A) insieme all'icona STOP (B). Sarà attivo un segnale acustico continuo.

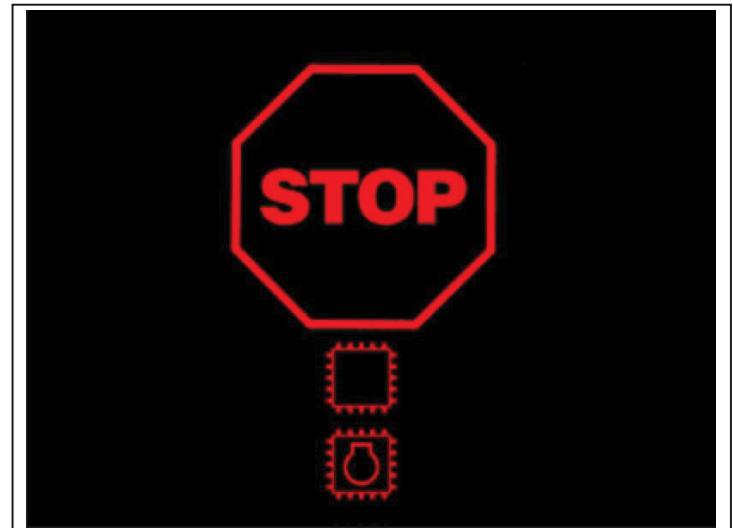


Fig. 4.93

4.4.5 Schermata di SPEGNIMENTO

Girando la chiave in senso antiorario si avvierà la procedura di spegnimento del display. Verrà mostrata la seguente schermata per 1 secondo prima che il display si spenga completamente.

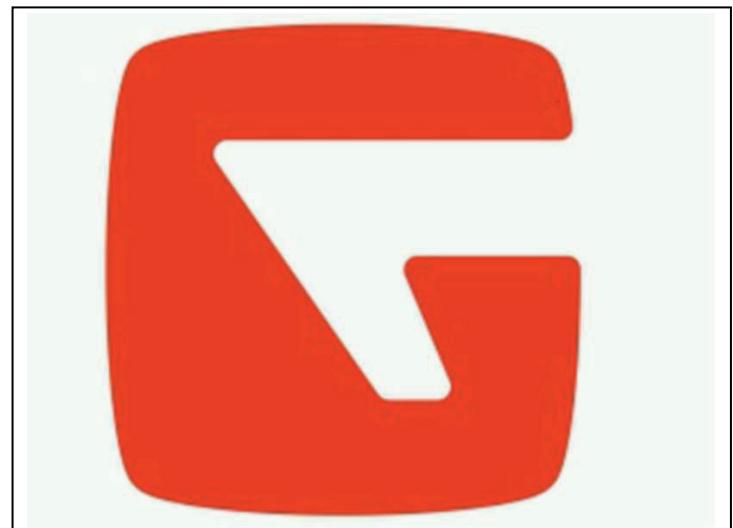


Fig. 4.94

4.5 Luci

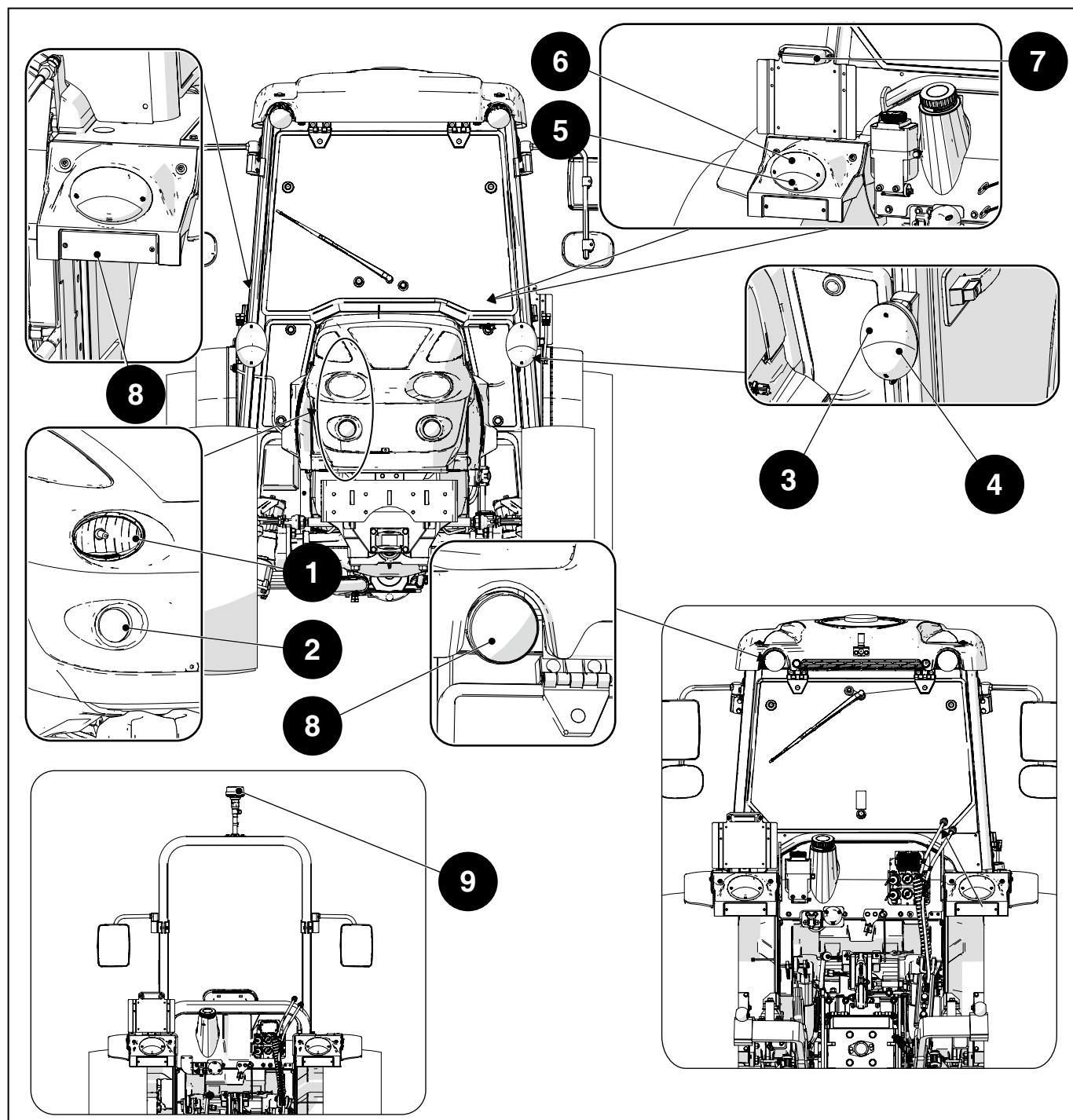


Fig. 4.95

- 1 - Fanale anteriore abbagliante (**se disponibile**)
- 2 - Fanale anteriore anabbagliante
- 3 - Luce di posizione anteriore
- 4 - Indicatore di direzione anteriore
- 5 - Luce Stop freno e posizione posteriore
- 6 - Indicatore di direzione posteriore
- 7 - Luce targa posteriore
- 8 - Catadiottri posteriori
- 9 - Lampada rotante (**opzionale**)



4.5.1 Commutatore luci

Posizionare la manopola del deviatore luci in posizione (1) per accendere le luci di posizione destra e sinistra.

Posizionare la manopola del deviatore luci in posizione (2) per accendere le luci anabbaglianti.

Muovere la leva del deviatore luci avanti per accendere le luci abbaglianti e si accenderà la spia relativa alle luci abbaglianti sul cruscotto (se disponibile).

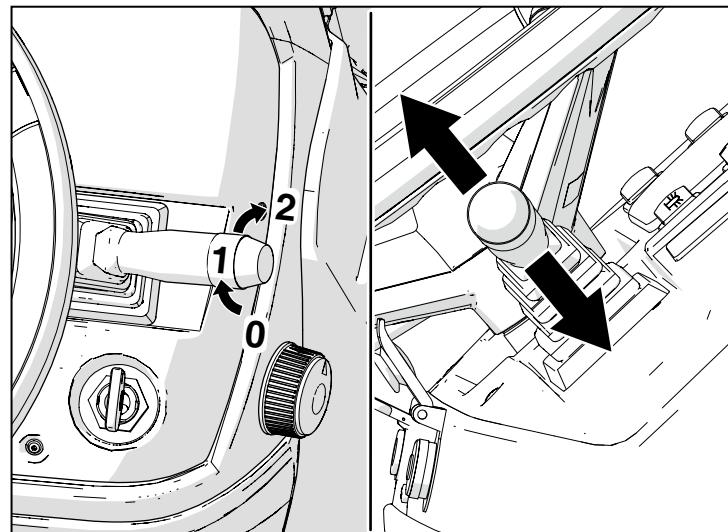


Fig. 4.96

4.5.2 Indicatore di direzione

Muovere la leva del deviatore luci verso il basso per azionare l'indicatore di direzione destro. Muovere la leva verso l'alto per azionare l'indicatore di direzione sinistro. La spia relativa all'indicatore di direzione azionato inizierà a lampeggiare sul quadro strumenti.

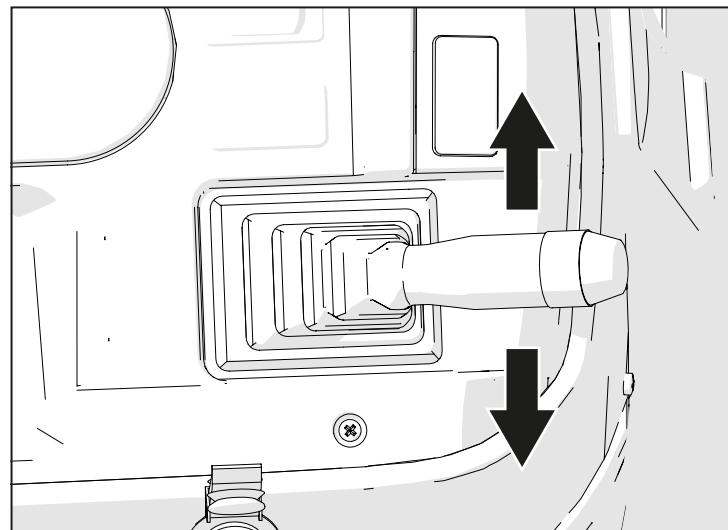


Fig. 4.97

4.5.3 Luci di emergenza

L'interruttore delle luci di emergenza serve a controllare le luci di emergenza. Premendo l'interruttore in posizione (1) lampeggeranno contemporaneamente gli indicatori di direzione. Premendo l'interruttore in posizione (0) gli indicatori di direzione smetteranno di lampeggiare.

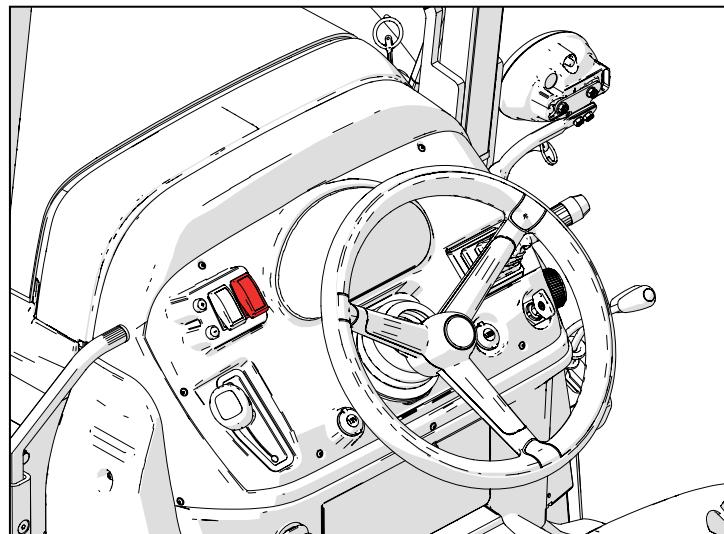


Fig. 4.98

4.5.4 Lampada rotante (optional)

L'interruttore della lampada rotante serve a controllare l'accensione del girofaro. Premere l'interruttore in posizione (1) per accendere la lampada rotante; premere l'interruttore in posizione (0) per spegnerla.

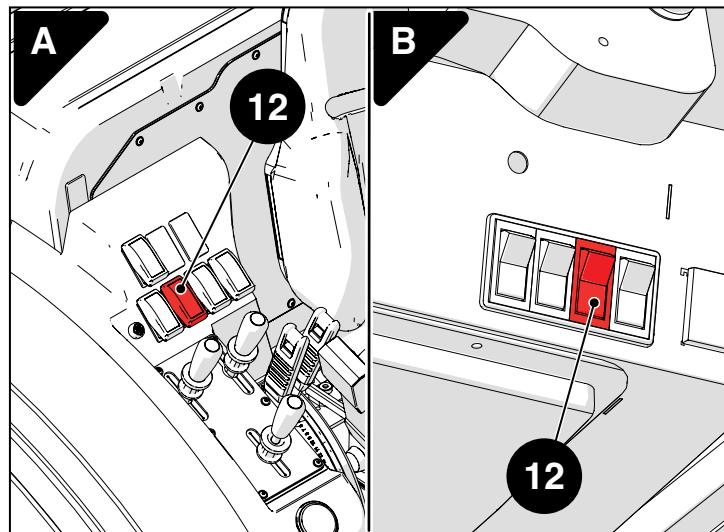


Fig. 4.99



4.6 Aria Condizionata

4.6.1 Comandi Aria condizionata

Il pannello di controllo dell'aria condizionata è composto da:

- 1 - manopola di regolazione della ventilazione (elettroventilatore)
- 2 - manopola riscaldamento
- 3 - interruttore del condizionatore (regolazione aria fredda)

Per variare la quantità d'aria immessa in cabina agire sulle tre velocità dell'elettroventilatore (1).

Con la manopola (2) è possibile regolare la temperatura dell'aria calda. Ruotando la manopola (2) si regola la temperatura, ruotando in senso orario (tutto a destra) si ottiene il massimo del riscaldamento all'interno della cabina. Ruotando (tutto a sinistra) si interrompe la circolazione di aria calda nella cabina. Per funzione deumidificatore accendere anche il condizionatore.

Con la manopola (3) è possibile regolare la temperatura dell'aria fredda. Ruotando la manopola (3) si regola la temperatura, ruotando in senso orario (tutto a destra) si ottiene il massimo del raffreddamento all'interno della cabina. Ruotando (tutto a sinistra) si interrompe la circolazione di aria fredda nella cabina. Per la massima efficacia del condizionatore accertarsi che il riscaldamento sia chiuso.

Cabina GL9

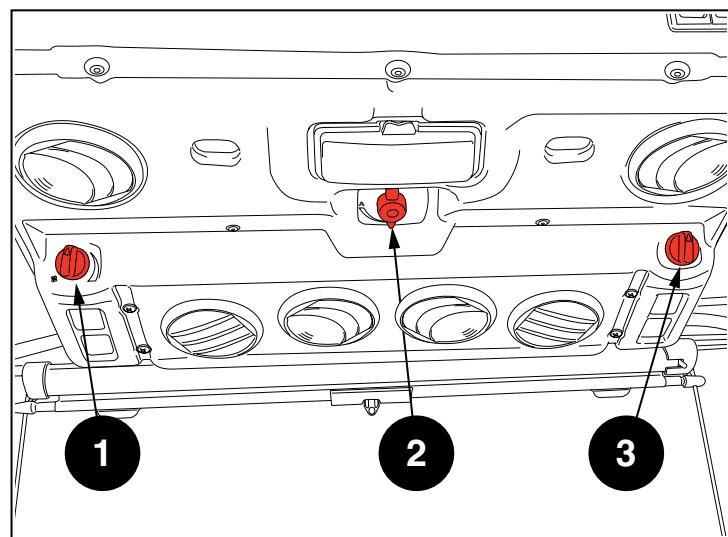


Fig. 4.100

Cabina SG1/1

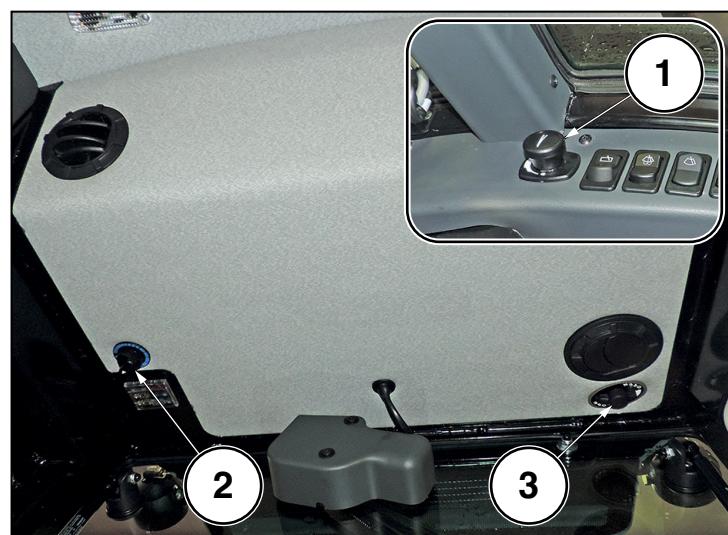


Fig. 4.101

**!** Nota

Quando entra in funzione il condizionatore o il riscaldatore della ventola, chiudere le porte e i finestrini della cabina. In caso contrario, l'effetto di raffreddamento o riscaldamento risulterà diminuito.

! Avvertenza

Non smontare le parti del condizionatore, per evitare possibili danni al sistema dell'aria condizionata.

! Avvertenza

Per garantire il corretto funzionamento del sistema dell'aria condizionata, pulire il condensatore a intervalli regolari, per rimuovere polvere, insetti o altre impurità

! Avvertenza

Al fine di prevenire l'inceppamento del compressore, accendere il condizionatore per qualche minuto almeno una volta al mese. Accendere il compressore, portare l'interruttore girevole di regolazione della temperatura sulle posizioni massimo e minimo, così da lasciar girare il motore al minimo per qualche minuto.

! Avvertenza

Per la manutenzione del condizionatore dell'aria sono necessari degli attrezzi speciali e un equipaggiamento di protezione. Se il condizionatore è guasto contattare la rete assistenza GOLDONI per prevenire eventuali rischi o incidenti dovuti a manutenzione impropria.

! Pericolo

Evitare il contatto diretto con il liquido refrigerante! Se dovesse venire a contatto con gli occhi, rivolgersi immediatamente a un medico per una terapia, per prevenire ulteriori lesioni

La temperatura massima ammessa vicino alle tubazioni del liquido refrigerante è di 80°C.



4.6.2 Diffusori d'aria

Le bocchette di ricircolo dell'aria sono di due tipi:

- 4 - bocchetta di uscita aria (diffusore)
- 5 - bocchetta di aspirazione

La placchetta di copertura della bocchetta può essere ruotata per regolare il volume e la direzione dell'aria.

Per ottenere il ricircolo dell'aria all'interno della cabina si deve far funzionare la ventilazione con tutti i diffusori (4) ed aspiratori (5) aperti e le porte chiuse, questo permette al circuito di aspirare aria dall'interno della cabina e non dall'esterno.

Cabina GL9

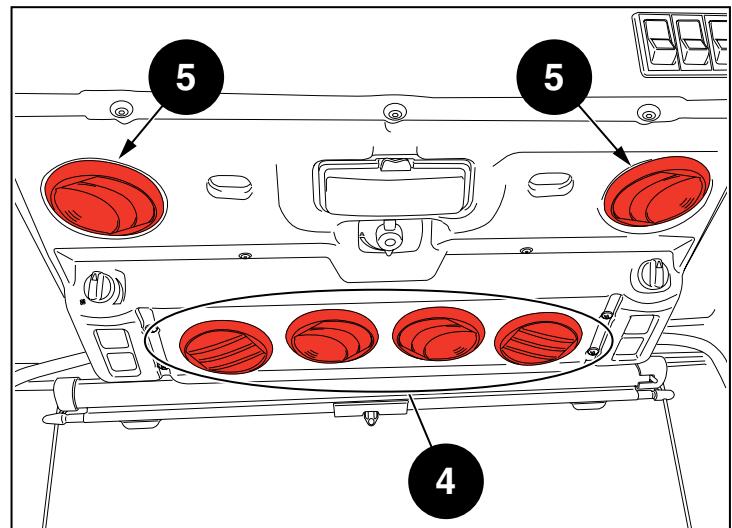


Fig. 4.102

Cabina SG1/1



Fig. 4.103





5 : Norme d'uso

Indice

5.1 Avviamento e arresto del motore	5-4
5.1.1 Sistemi di sicurezza all'avviamento	5-4
5.1.2 Accesso al posto di guida (versione con roll-bar).....	5-5
5.1.3 Accesso al posto di guida (versione con cabina)	5-5
5.1.4 Avviamento del motore	5-6
5.1.5 Arresto del motore.....	5-9
5.1.6 Avviamento del trattore	5-10
5.1.7 Arresto del trattore	5-12
5.1.8 Rodaggio	5-14
5.2 Rigenerazione filtro anti particolato (DPF).....	5-15
5.2.1 Rigenerazione filtro antiparticolato	5-15
5.2.2 Strategia rigenerazione DPF	5-18
5.3 Comandi della trasmissione	5-21
5.3.1 Acceleratore a mano	5-21
5.3.2 Acceleratore a pedale	5-22
5.3.3 Pedale frizione del cambio.....	5-22
5.3.4 Leva inversore	5-23
5.3.5 Selezione gamme	5-23
5.3.6 Leva del cambio	5-24
5.3.7 Selezione modalità.....	5-25
5.3.8 Bloccaggio differenziale	5-26
5.3.9 Doppia trazione.....	5-27
5.4 Impianto frenante	5-30
5.4.1 Freni di servizio	5-30
5.4.2 Freno di stazionamento	5-31
5.5 Presa di Forza	5-33
5.5.1 Presa di Forza posteriore	5-33
5.5.2 Presa di Forza anteriore (se disponibile)	5-37
5.5.3 Velocità Presa di Forza	5-39
5.5.4 Giunto cardanico	5-39



5.6 Sollevatore posteriore	5-40
5.6.1 Funzionamento posizione controllata.....	5-40
5.6.2 Funzionamento sforzo controllato	5-41
5.6.3 Controllo misto posizione/sforzo	5-42
5.6.4 Funzionamento flottante	5-43
5.6.5 Regolazione velocità e sensibilità del sollevatore	5-43
5.6.6 Trasporto su strada	5-44
5.7 Sollevatore anteriore (se disponibile)	5-44
5.8 Gancio e barra di traino	5-45
5.8.1 Avvertenze di sicurezza	5-45
5.8.2 Gancio di soccorso anteriore	5-46
5.8.3 Gancio di traino posteriore	5-47
5.8.4 Barre di traino	5-50
5.9 Traino di rimorchi.....	5-51
5.9.1 Presa a 7 poli per rimorchio	5-53
5.10 Attacco attrezzi a tre punti	5-54
5.10.1 Attacco a tre punti posteriore	5-55
5.10.2 Attacco a tre punti anteriore (se disponibile)	5-61
5.11 Distributori idraulici ausiliari	5-63
5.11.1 Allestimenti disponibili.....	5-66
5.12 Freni idraulici del rimorchio (se disponibile).....	5-71
5.12.1 Freni idraulici del rimorchio - A singola linea tipo CUNA	5-72
5.12.2 Freni idraulici del rimorchio - A singola linea Francia.....	5-74
5.12.3 Freni idraulici del rimorchio - A doppia linea M.R.....	5-76
5.13 Ruote e carreggiate.....	5-78
5.13.1 Gonfiaggio degli pneumatici	5-79
5.13.2 Foratura del pneumatico.....	5-80
5.13.3 Sostituzione ruota.....	5-81
5.13.4 Regolazione delle carreggiate	5-82
5.13.5 Regolazione angolo di sterzata	5-86
5.14 Parafanghi anteriori	5-87
5.14.1 Regolazione angolo di rotazione parafanghi	5-87
5.14.2 Regolazione orizzontale	5-87
5.15 Zavorre	5-88



5.15.1 Zavorre anteriori (opzionale)	5-88
5.15.2 Zavorra liquida (non per circolazione stradale).....	5-89

5.1 Avviamento e arresto del motore

5.1.1 Sistemi di sicurezza all'avviamento

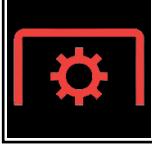
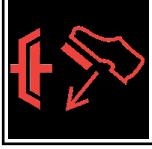
In questo capitolo vengono elencate e descritte le misure di sicurezza applicate sul trattore al fine di garantire le condizioni minime di sicurezza durante l'avviamento.

All'accensione verranno mostrate sul display le operazioni da effettuare per avviare in sicurezza il trattore.



Nota

Non sarà possibile avviare il trattore senza eseguire le operazioni di sicurezza.

Funzione	Icona	Descrizione icona	Comportamento del trattore	Soluzione
Interruttore presenza operatore su sedile		L'icona indica che l'operatore deve essere seduto sul sedile durante la fase di avviamento del trattore	Qualora il sistema non rilevi la presenza dell'operatore sul sedile verrà emesso un segnale acustico. Non sarà possibile avviare il trattore	Sedersi sul sedile per poter avviare il trattore.
Sensore posizione leva inversore		L'icona indica che la leva dell'inversore deve essere posizionata in Neutro (N)	Qualora il sistema non rilevi che la leva dell'inversore è posizionata in Neutro (N) verrà emesso un segnale acustico. Non sarà possibile avviare il trattore	Posizionare la leva dell'inversore in posizione Neutro (N).
Sensore Presa di Forza posteriore (P.d.F.) non innestata		L'icona indica che la Presa di Forza anteriore (se disponibile) e posteriore non devono essere inserite	Qualora il sistema rilevi che la Presa di Forza posteriore è innestata verrà emesso un segnale acustico. Non sarà possibile avviare il trattore	Disinnestare la Presa di Forza anteriore e posizionare la leva della modalità della Presa di Forza posteriore in posizione Neutro o Sincronizzata
Sensore freno di stazionamento inserito		L'icona indica che il freno di stazionamento deve essere inserito	Qualora il sistema rilevi che il freno di stazionamento non è innestato verrà emesso un segnale acustico. Non sarà possibile avviare il trattore	Innestare il freno di stazionamento
Sensore pedale frizione premuto		L'icona indica che il pedale della frizione deve essere premuto	Qualora il sistema rilevi che il pedale della frizione non è premuto verrà emesso un segnale acustico. Non sarà possibile avviare il trattore	Premere il pedale della frizione



5.1.2 Accesso al posto di guida (versione con roll-bar)

Eseguire le seguenti istruzioni per accedere in sicurezza e correttezza al posto di guida:

- Assicurarsi afferrando i corrimano (1), quindi salire con cautela sul trattore.

Pericolo

La pedana (2) può essere scivolosa, afferrare saldamente i corrimano (1) durante tutta la manovra di salita.

- Sedersi sul sedile.
- Regolare specchietti e posizione del sedile, come illustrato nel capitolo precedente.
- Prendere dimestichezza con l'ubicazione dei vari comandi del trattore.
- **Allacciare la cintura di sicurezza.**

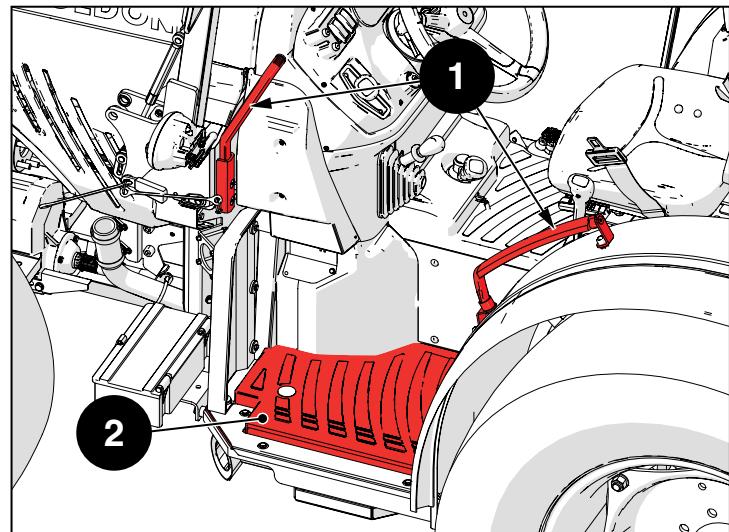


Fig. 5.1

5.1.3 Accesso al posto di guida (versione con cabina)

Nota

La figura rappresenta la cabina GL9 (alto profilo) ma le indicazioni sono valide anche per la cabina SG1/1 (basso profilo), poiché possiede analoghi punti di appiglio.

Eseguire le seguenti istruzioni per accedere in sicurezza e correttezza al posto di guida:

- Aprire la portiera.
- Assicurarsi afferrando i corrimano (1), quindi salire con cautela sul trattore.

Pericolo

La pedana (2) può essere scivolosa, afferrare saldamente i corrimano (1) durante tutta la manovra di salita.

- Sedersi sul sedile.
- Chiudere la portiera.
- Regolare specchietti e posizione del sedile, come illustrato nel capitolo precedente.
- Prendere dimestichezza con l'ubicazione dei vari comandi del trattore.
- **Allacciare la cintura di sicurezza.**

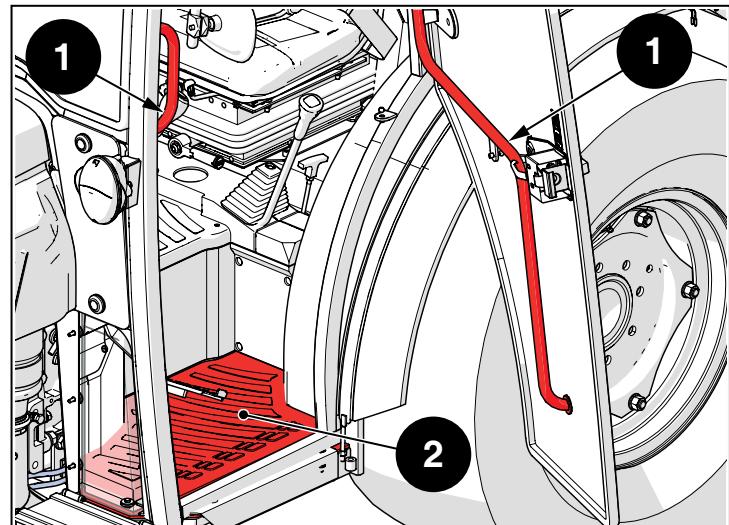


Fig. 5.2

5.1.4 Avviamento del motore

Per mettere in moto il motore, è necessario essere correttamente seduti al posto di guida ed eseguire le istruzioni di seguito riportate:

- inserire il freno a mano;
- premere a fondo il pedale della frizione, quindi portare tutte le leve di comando in posizione di neutro (folle);
- ruotare la chiave di avviamento in posizione di predisposizione all'avviamento e attendere la fine di check del sistema;
- ruotare la chiave di avviamento in posizione avviamento.

Il blocco chiave è dotato di sistema di antiripetizione. Per eseguire una seconda manovra di avviamento, riportare in posizione "OFF" la chiave.

Prima di movimentare il trattore, attendere almeno 30 secondi con motore al minimo, per permettere la corretta lubrificazione di tutti gli organi.

Avvertenza

Prima di tentare l'avviamento del motore verificare che sia presente carburante nel serbatoio.

Inserire la chiave nel commutatore di avviamento. Il commutatore di avviamento ha 3 posizioni:

- OFF: in questa posizione il motore è spento e si può inserire o rimuovere la chiave.
- ON: in questa posizione viene data corrente al circuito del trattore e si accenderà il display. (Se la temperatura esterna è sotto i -8 °C si attiverà automaticamente il sistema di preriscaldo.)
- ST: In questa posizione è possibile avviare il motore. Appena il motore sarà avviato rilasciare la chiave che tornerà automaticamente in posizione ON.

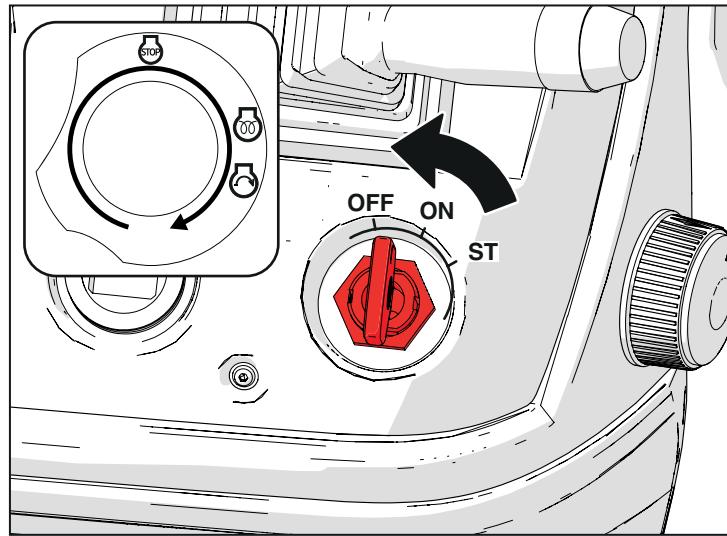


Fig. 5.3



Per avviare il motore premere a fondo il pedale della frizione (1) e posizionare la chiave su ON. Verificare che sul display non vi siano spie luminose di avaria accese.

Non appena la spia di preriscaldo si spegne è possibile avviare il motore posizionando la chiave su ST. Aspettare che si avvii il motore e rilasciare la chiave.

⚠️ Avvertenza

Dopo l'avviamento del motore rilasciare la chiave immediatamente così da riposizionarla su ON, altrimenti si danneggerà il motore.

⚠️ Avvertenza

Non tentare di avviare il motore per più di 20 secondi consecutivi. Se il motore non si avvia attendere 2 minuti per farlo raffreddare e riprovare. Se l'accensione fallisce 4 volte consecutive cercare la soluzione al problema prima di riavvare un'altra volta.

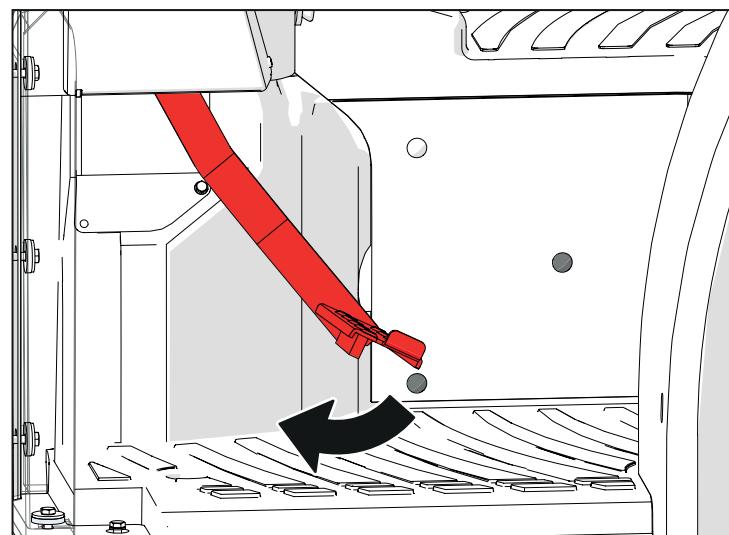


Fig. 5.4

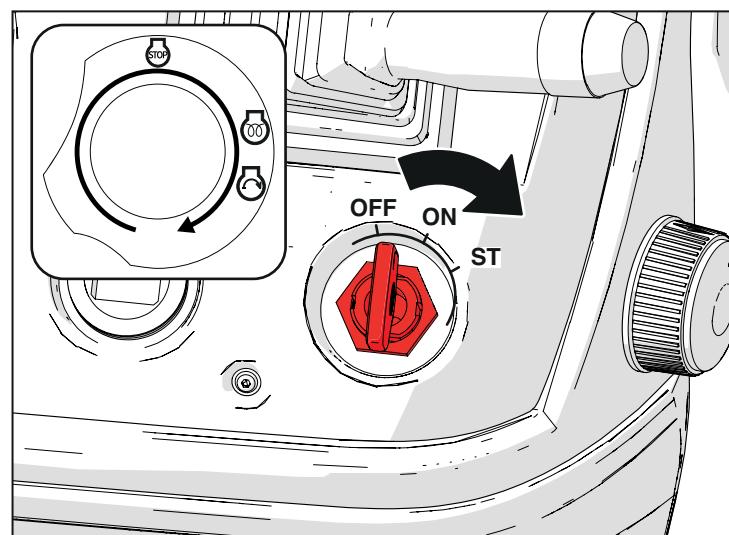


Fig. 5.5



5.1.4.1 Avviamento del motore a basse temperature esterne

 **Attenzione**

NON utilizzare etere o altri fluidi per l'avviamento del motore a basse temperature, ciò potrebbe causare gravi danni alle persone e al veicolo.

 **Avvertenza**

NON tentare di avviare il motore per un tempo prolungato, pena la possibile scarica della batteria.

 **Avvertenza**

Quando la temperatura è inferiore ai 10°C ruotare la chiave in posizione ST solo quando la fase di preriscaldo è finita.

Per mantenere la durata del motore e la sua efficienza, questo deve essere riscaldato sia nelle stagioni calde che in quelle fredde.

A basse temperature, dopo aver avviato il motore, farlo girare a bassi regimi per 3-4 minuti prima di iniziare a lavorare.

Quando la temperatura è inferiore a 0°C, si consiglia di inserire nel circuito di raffreddamento la miscela refrigerante raccomandata ed introdurre nel serbatorio l'additivo antiacoagulante, e solo successivamente il gasolio.

 **Avvertenza**

Per la quantità e il tipo di liquido, vedi "Lubrificanti, combustibili e refrigeranti".



5.1.5 Arresto del motore

⚠ Pericolo

Abbassare sempre a livello del suolo le attrezzi montate.

⚠ Avvertenza

Non spegnere il motore in condizioni di pieno carico o ad alta velocità di rotazione.

Prima di spegnere il motore, arrestare il trattore seguendo le istruzioni descritte nella sezione "Arresto del trattore".

Prima di portare la chiave di avviamento in posizione di OFF, attendere qualche minuto con motore a regime minimo al fine di ottenere un raffreddamento omogeneo di tutti i componenti ed evitare possibili danni causati da alte temperature e cattiva lubrificazione.

Posizionare la chiave di avviamento in posizione OFF.

Rimuovere la chiave dal commutatore per impedire l'avviamento del motore da parte di personale non qualificato.

⚠ Avvertenza

In presenza di staccabatteria non scollegare l'alimentazione elettrica con il motore avviato per spegnere il motore.

Prima di scollegare l'alimentazione elettrica, spegnere il motore e attendere almeno 3 minuti, in modo che la centralina elettronica possa effettuare la procedura di "after-run": se non viene rispettata questa procedura la centralina elettronica gestione motore può danneggiarsi.

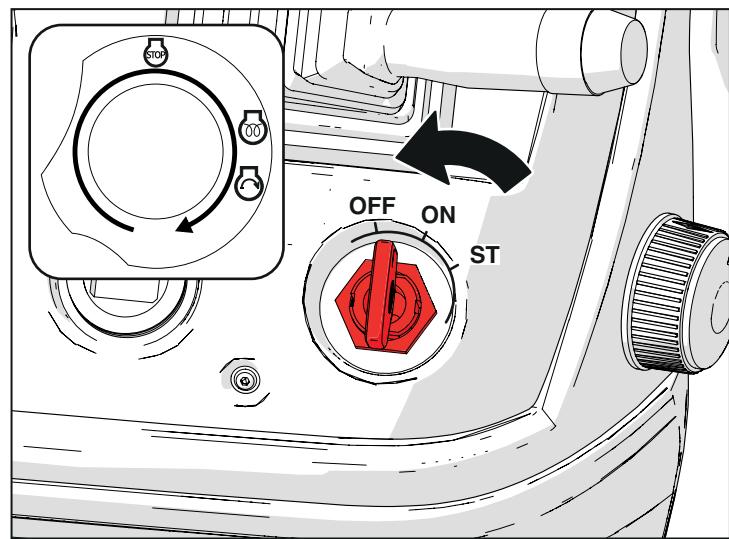


Fig. 5.6



5.1.6 Avviamento del trattore

Pericolo

Avviare sempre il motore dal posto di guida con tutte le leve delle marce e la leva della Presa di Forza in posizione neutra. I freni devono essere registrati correttamente e innestarsi contemporaneamente. Regolare il sedile e allacciare le cinture di sicurezza.

Pericolo

Non fare mai funzionare il motore in ambiente chiuso senza assicurarsi che lo stesso disponga di adeguata ventilazione, i fumi di scarico sono dannosi alla salute e possono risultare anche letali.

Pericolo

Prima di avviare il motore assicurarsi che il freno a mano sia bloccato e che il cambio e la presa di forza siano in folle, anche se il trattore è dotato di un dispositivo di sicurezza all'avviamento. Non escludere mai l'interruttore di sicurezza all'avviamento. Qualora questo non funzioni regolarmente rivolgersi al personale specializzato del vostro Concessionario.

Pericolo

Prima di avviare il motore assicuratevi di aver abbassato completamente tutti gli attrezzi collegati.

Pericolo

Assicurarsi che tutti i ripari e le protezioni previste siano correttamente installati sul trattore (telaio di sicurezza, fianchetti, cofanatura, protezione presa di forza, riparo albero trasmissione ponte anteriore, ecc.).

Pericolo

Prima di mettere in moto il trattore assicurarsi sempre che nel raggio di azione dello stesso non ci siano persone od ostacoli.

Pericolo

Dopo aver avviato il trattore controllare sempre che tutte le luci e gli strumenti funzionino correttamente. Se si rileva un guasto o un malfunzionamento **NON** utilizzare il trattore finché non si è risolto il problema.



Dopo aver avviato il motore procedere come segue:

Premere il pedale della frizione (1);

Utilizzare la leva cambio (2) per inserire la marcia desiderata;

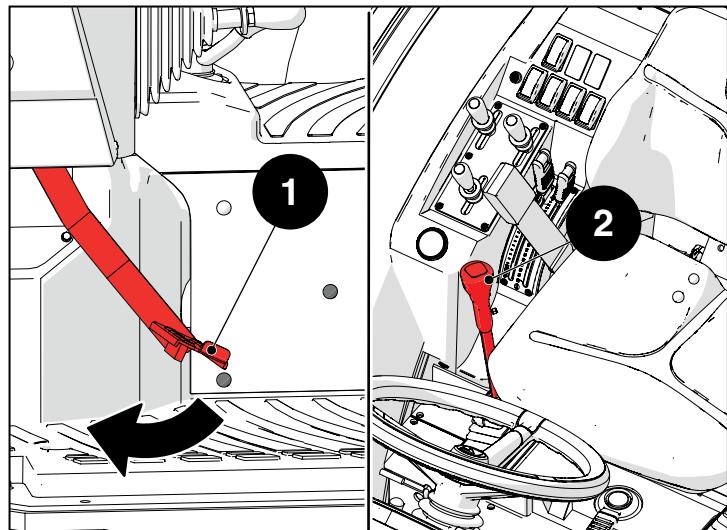


Fig. 5.7

Utilizzare la leva delle gamme (3) per inserire la gamma desiderata.

Utilizzare la leva dell'inversore (4) per inserire il senso di marcia desiderato;

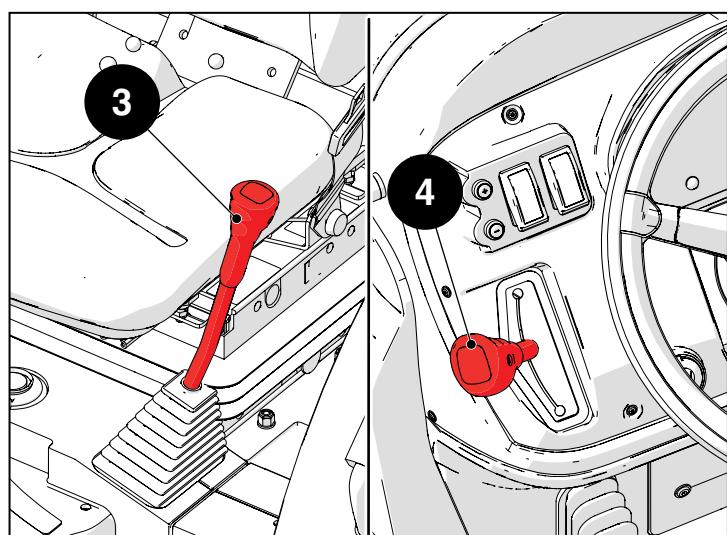


Fig. 5.8

Disinserire il freno di stazionamento (5);

Rilasciare gradualmente il pedale della frizione (1) e aumentare i giri del motore utilizzando l'acceleratore.

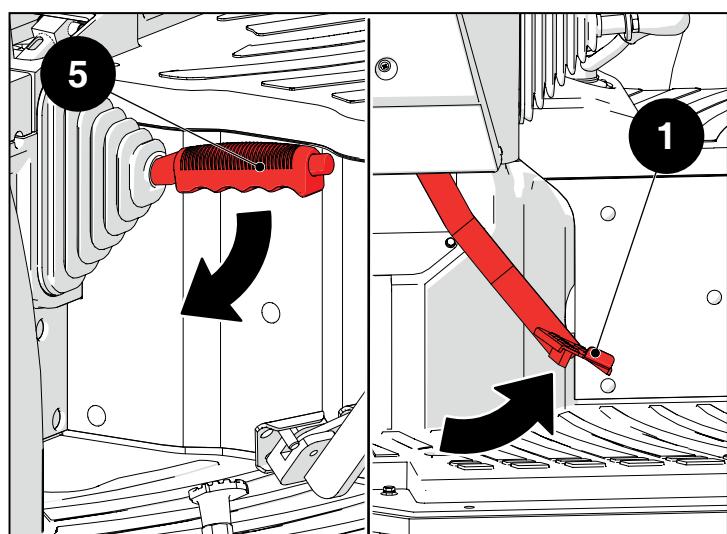


Fig. 5.9

5.1.7 Arresto del trattore

⚠ Pericolo

Prima di abbandonare il trattore, abbassare sempre gli attrezzi collegati a terra. Non lasciarlo mai in posizione sollevata da terra.

⚠ Pericolo

Quando si abbandona il trattore, portare sempre tutte le leve di comando in posizione di folle, inserire il freno a mano, arrestare il motore e inserire una marcia.

⚠ Pericolo

Quando si abbandona il trattore e rimane incustodito, togliere sempre la chiave di avviamento.

⚠ Pericolo

Parcheggiare il trattore possibilmente su terreno in piano, inserire una marcia e bloccare il freno a mano. Su terreno in pendio, oltre a bloccare il freno a mano, innestate la prima marcia del cambio in salita o la prima retromarcia in discesa. Per maggior sicurezza utilizzate anche qualche cuneo di arresto, non mancate di farlo se parcheggiate con rimorchio collegato.

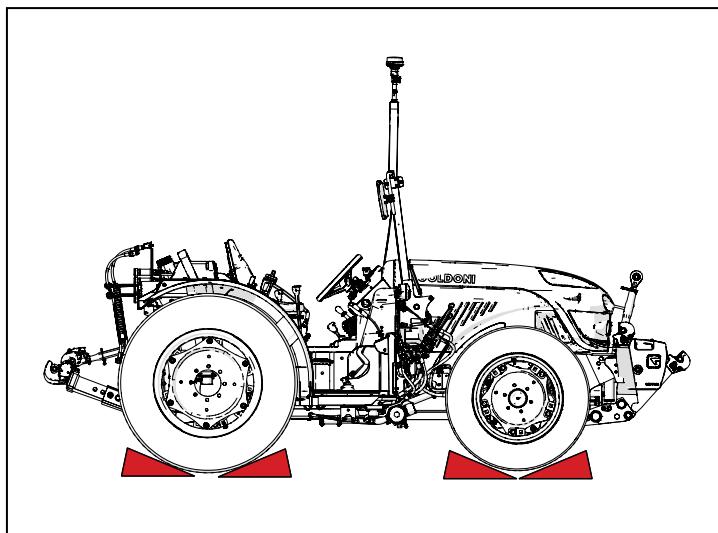


Fig. 5.10

Per arrestare il motore procedere come segue:

Diminuire i giri del motore;

Premere il pedale della frizione (1) e i freni (2) per rallentare fino a fermarsi;

Posizionare le leve delle gamme, delle marce e dell'inversore in posizione neutra.

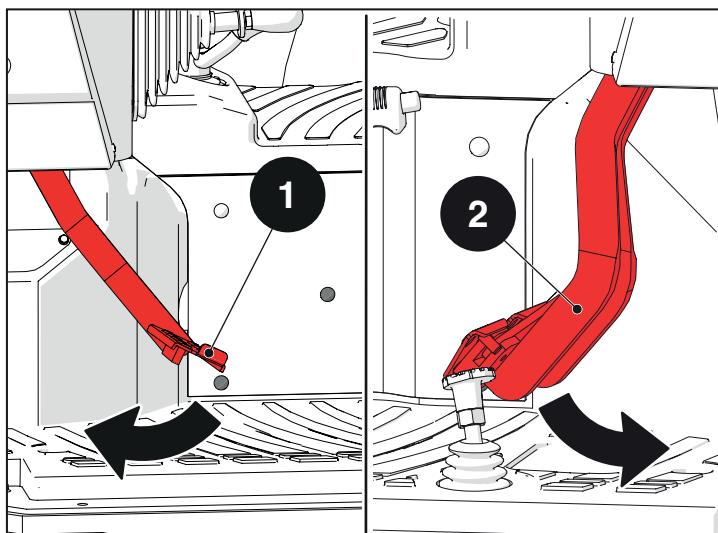


Fig. 5.11



Rilasciare il pedale della frizione (1);
Inserire il freno di stazionamento (3) tirando la leva;

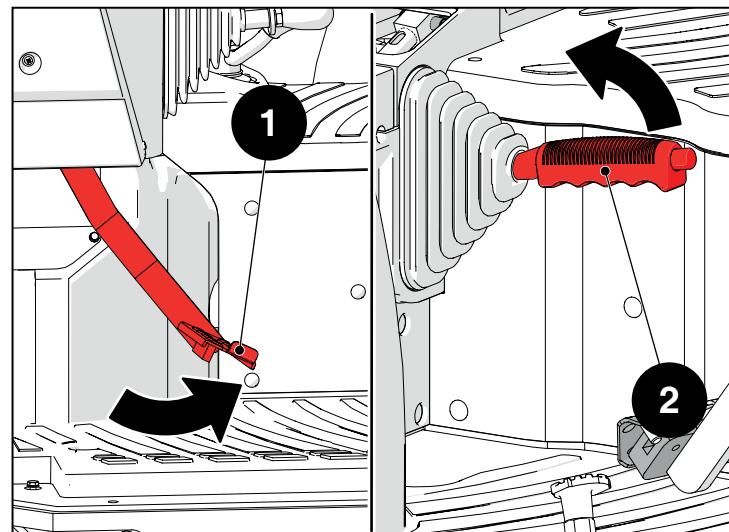


Fig. 5.12

Posizionare la chiave in posizione OFF.

Rimuovere la chiave dal commutatore per impedire l'avviamento del motore da parte di personale non qualificato.



Avvertenza

Consultare la sezione "Arresto del motore" per spegnere il motore in modo corretto.

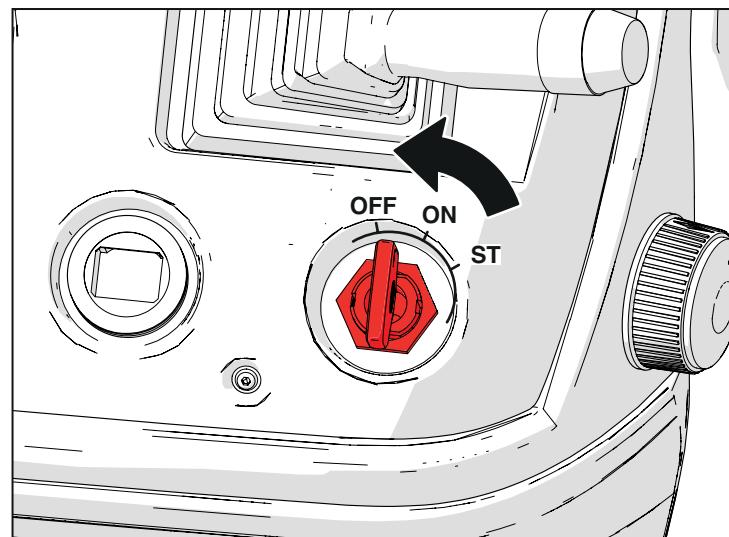


Fig. 5.13



5.1.8 Rodaggio

Prima di essere utilizzato, il trattore deve essere azionato per un certo tempo nelle condizioni di lubrificazione, regime di rotazione e carico previste. Contemporaneamente, eseguire i necessari controlli, interventi di regolazione e manutenzione, per normalizzare le condizioni tecniche.

Preparativi prima del rodaggio:

- Lubrificare la coppa olio del mozzo anteriore, il perno di accoppiamento dell'assale di trazione anteriore e l'albero della pompa dell'acqua. Controllare il livello nella coppa olio del motore, nel sistema di trasmissione e nel sollevatore, nel comando centrale dell'assale di trazione anteriore nonché nel riduttore finale, effettuando i necessari rabbocchi.
- Rabboccare il gasolio e il liquido refrigerante aggiornando di conseguenza le etichette.
- Controllare che gli pneumatici siano gonfiati alla pressione normale.
- Controllare che il circuito elettrico funzioni correttamente e i suoi collegamenti siano sicuri.
- Portare tutte le leve di controllo in posizione neutra.

Rodaggio

Durante il periodo di rodaggio (prime 50 ore di esercizio), è necessario utilizzare il motore con una percentuale di carico assorbito compresa tra il 50% e il 70% della potenza massima.

- Evitare di utilizzare il motore al massimo delle sue prestazioni per lunghi periodi durante il rodaggio.
- Non effettuare il rodaggio del motore con una percentuale di carico assorbito inferiore al 50% o con un basso regime di giri per lunghi periodi. Un rodaggio così eseguito può essere la causa di un eccessivo consumo di olio e/o fuoriuscita d'olio dallo scarico.
- Se il rodaggio del motore viene effettuato anche per una durata superiore a 50 ore con una percentuale di carico assorbito compresa tra il 50% e il 70% della potenza massima, si può garantire una più lunga durata di esercizio degli organi e un minor costo di manutenzione.
- Durante il rodaggio effettuare la manutenzione secondo gli intervalli stabiliti (vedi il capitolo "Tagliandi di Manutenzione").



5.2 Rigenerazione filtro anti particolato (DPF)

5.2.1 Rigenerazione filtro antiparticolato

Il filtro anti-particolato diesel (DPF) è un dispositivo progettato per rimuovere le particelle inquinanti dai gas di scarico del motore diesel.

Il sistema di trattamento dei gas di scarico si basa sulla capacità di catturare e trattenere le particelle inquinanti incombuste all'interno di un apposito filtro, per poi eliminarle regolarmente mediante combustione nel corso di una fase successiva, detta di "rigenerazione".

La procedura dura circa 15-30 minuti (dipende dal tipo di motore e dalla quantità di particolato accumulato nel filtro DPF).

La rigenerazione del filtro anti-particolato può avvenire in modo automatico oppure manuale.

Il pulsante di rigenerazione del filtro anti-particolato ha due posizioni:

- Posizione (A): RIGENERAZIONE FORZATA. Tenere premuto il pulsante da 3 a 5 secondi e rilasciare.
- Posizione (C): INIBIZIONE DELLA RIGENERAZIONE. Tenere premuto da 3 a 5 secondi e rilasciare.

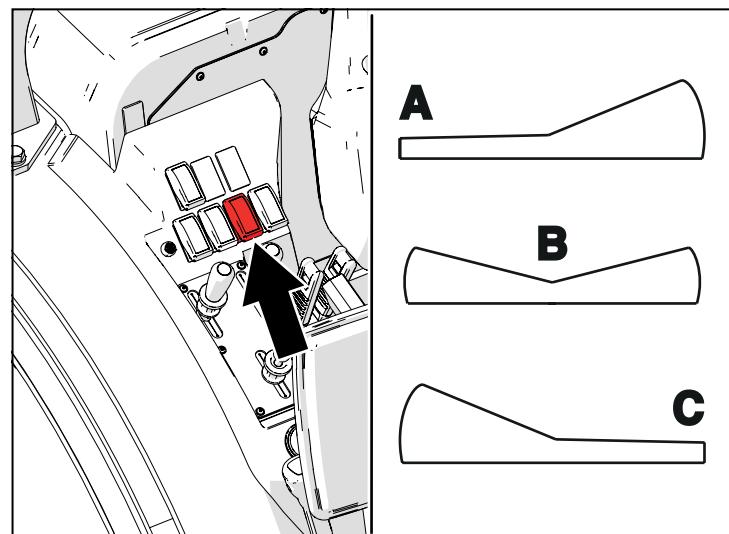


Fig. 5.14

L'inizio della fase di rigenerazione automatica viene indicata all'operatore sul display LCD del quadro strumenti. L'indicazione è necessaria ai fini della sicurezza per segnalare all'operatore l'elevata temperatura raggiunta dallo scarico durante il processo.

La rigenerazione automatica non influisce sulle prestazioni del motore. Durante la procedura, l'operatore può continuare ad utilizzare il veicolo normalmente.

In determinate condizioni è possibile che la rigenerazione automatica non venga portata a termine (ad esempio continui arresti e avviamenti del motore, lunghi periodi a regime minimo) e quindi sia necessario ripeterla.

L'avvio della rigenerazione automatica o manuale, se impostata, viene evidenziata con l'accensione della spia (1) sul display LCD.

Terminata l'operazione la spia si spegne.

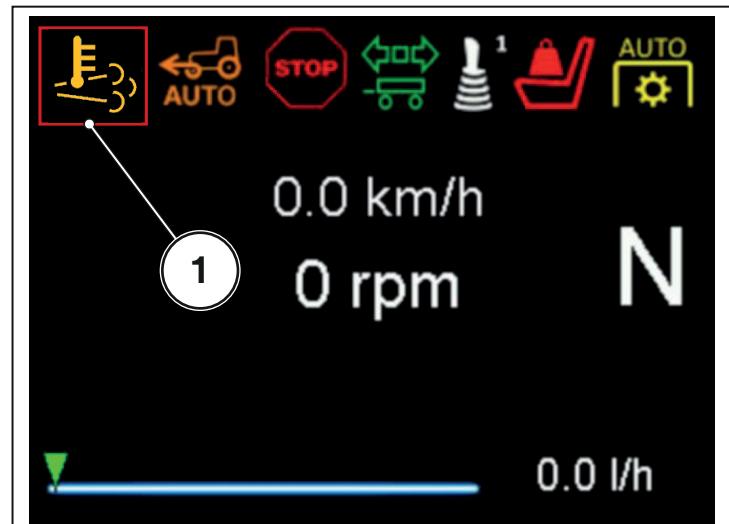


Fig. 5.15

Avvertenza

L'operatore deve continuare a guidare il veicolo durante il processo di rigenerazione.

⚠️ Avvertenza

Se non viene effettuata la rigenerazione del filtro quando richiesta, sia essa automatica che manuale, si compromette la funzionalità del filtro stesso. Continuando ad ignorare tale richiesta, oltre ad avere una forte riduzione di potenza del motore, il filtro si danneggia al punto tale che sarà necessario l'intervento del concessionario per la sostituzione del filtro con uno nuovo.

⚠️ Pericolo

Durante la rigenerazione vengono espulsi gas incandescenti che possono causare danni a persone e/o cose. Effettuare la rigenerazione sempre all'aperto, lontano da elementi potenzialmente infiammabili (ad esempio fieno, paglia, foglie secche, ecc.) e lontano da persone o animali.

Mantenere sempre pulita la zona del cofano da elementi potenzialmente infiammabili (ad esempio fieno, paglia, foglie secche, ecc.).

Se l'avvio della rigenerazione avviene in luoghi non sicuri è possibile inibire la rigenerazione stessa posizionamento il comando nella posizione (C), vedi figura 5.14. La rigenerazione inibita, se impostata, viene evidenziata con l'accensione della spia (2) sul quadro strumenti.

Effettuare la rigenerazione appena si trova in un luogo sicuro.



Fig. 5.16

Continuando a lavorare con rigenerazione inibita si arriva all'intasamento del DPF con conseguente riduzione delle prestazioni motore, segnalato dall'accensione della spia (3) sul display LCD insieme ad un avviso acustico.

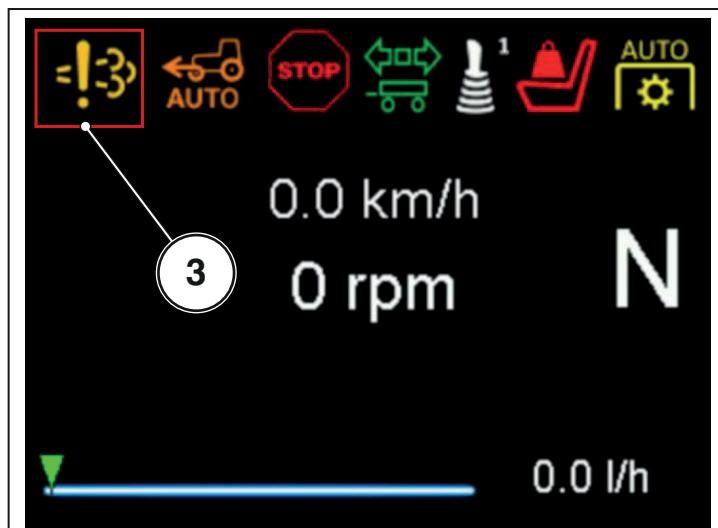


Fig. 5.17



Nel caso in cui la percentuale di intasamento del filtro antiparticolato sia superiore a 110%, alla prima comparsa della schermata principale in seguito all'accensione, verrà visualizzato il relativo messaggio di errore per una durata di 5 secondi, accompagnato dal segnalatore acustico.

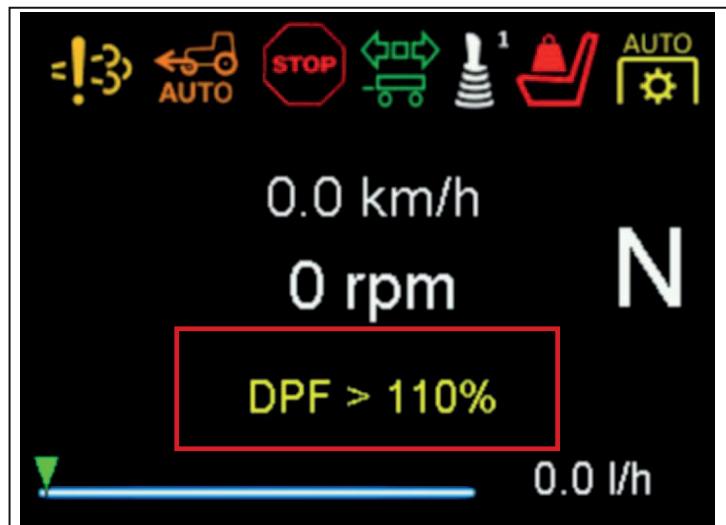


Fig. 5.18

! **Nota**

Nel caso sia stato eseguito un numero eccessivo di rigenerazioni, è richiesta una sostituzione dell'olio motore aggiuntiva rispetto a quanto indicato nel piano di manutenzione.

La richiesta di sostituzione olio è segnalata con l'accensione della spia di allarme nel display quadro strumenti, tale richiesta non comporta nessun depotenziamento del motore.

C'è la possibilità di compiere il processo di rigenerazione premendo e tenendo premuto il pulsante in posizione (A) fino all'avvio della rigenerazione; il pulsante torna automaticamente in posizione (B) quando rilasciato. Questa procedura è chiamata "Rigenerazione manuale".

! **Pericolo**

La rigenerazione manuale va effettuata con la macchina in stazionamento. Parcheggiare la trattice all'aperto, lontano da elementi potenzialmente infiammabili (ad esempio fieno, paglia, foglie secche, ecc.) e lontano da persone o animali.

Non stare sulla macchina durante la procedura di rigenerazione manuale.

Tenere tassativamente sotto controllo la macchina durante tutto il processo.

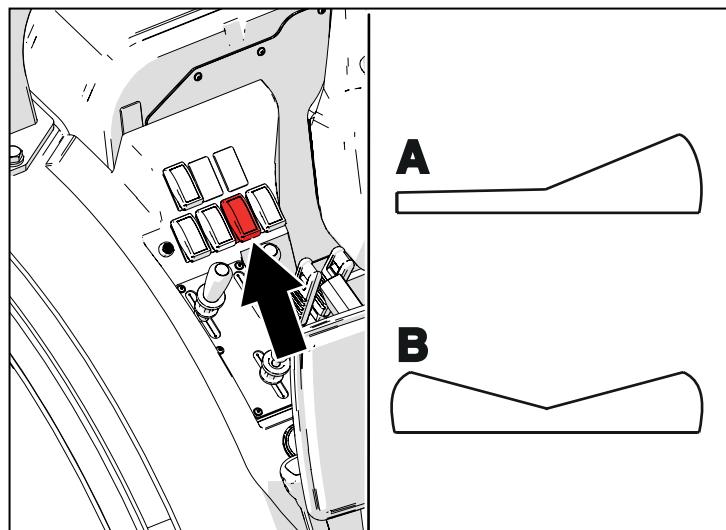


Fig. 5.19

! **Pericolo**

Al fine di evitare infortuni da inalazione di gas di scarico del motore, azionare sempre il motore in una zona ben ventilata. I gas di scarico del motore sono tossici.

! **Pericolo**

Durante la rigenerazione i gas di scarico diventano estremamente caldi e costituiscono causa di incendio se indirizzati su materiali combustibili. Il veicolo durante tale procedura deve essere parcheggiato all'esterno.

⚠ Pericolo

Durante la fase di rigenerazione del filtro antiparticolato non parcheggiare il veicolo su superfici che presentano materiali infiammabili e che possano bruciare a contatto con il sistema di scarico.

⚠ Pericolo

Durante la rigenerazione la marmitta raggiunge temperature estremamente elevate. Assicurarsi che il sistema di scarico non sia in contatto o in prossimità di persone o cose. È vietato utilizzare aspiratori di gas di scarico a contatto con la marmitta.

! Nota

La temperatura del liquido di raffreddamento motore deve essere superiore a 65°C.

Il motore incrementerà i suoi giri fino a circa 2000 giri/min.

Il processo di rigenerazione del filtro DPF è da ritenersi concluso quando il motore ritorna al minimo dei giri.

Quando la rigenerazione manuale è finita, spegnere e riaccendere il motore.

5.2.2 Strategia rigenerazione DPF

5.2.2.1 Soglie di funzionamento DPF

! Nota

Il completamento della rigenerazione riduce la massa del particolato ad un valore inferiore alla soglia minima.

Massa particolato inferiore a 100%

Inizializzazione accumulo di particolato.

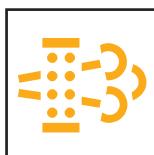
Massa particolato tra 100% e 105%

Viene effettuata la richiesta per l'avvio della rigenerazione automatica; se la rigenerazione si avvia, si accende l'indicatore:



Massa particolato tra 105% e 110%

Lampeggiamento lento della seguente spia:

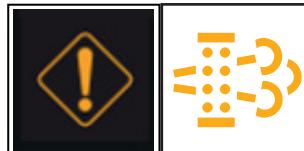


L'operatore deve al quanto possibile effettuare una rigenerazione forzata. Quando la rigenerazione si avvia, si accende l'indicatore:



**Massa particolato tra 110% e 120%**

Viene segnalato il codice di errore "3254" e si accendono la seguente spie (spia warning fissa, spia DPF lampeggiamento lento):



La coppia del motore viene limitata del 25%. L'operatore deve al più presto avviare manualmente la rigenerazione di servizio.

⚠️ Avvertenza

Continuare ad utilizzare la trattrice ritardando ulteriormente l'esecuzione della rigenerazione, può danneggiare il filtro anti-particolato.

Se la spia di warning motore non dovesse spegnersi a seguito del completamento della rigenerazione, contattare un'officina autorizzata GOLDONI.

Massa particolato oltre 150%

Viene segnalato il codice di errore "3253" e si accendono la seguente spie (spia motore lampeggiante, spia warning fissa, spia DPF lampeggiamento rapido):



La coppia del motore viene limitata al 50%. La rigenerazione automatica e manuale sono disabilitate. L'operatore deve al più presto contattare un'officina autorizzata GOLDONI.

⚠️ Avvertenza

Continuare ad utilizzare la trattrice ritardando ulteriormente l'esecuzione della rigenerazione, può danneggiare il filtro anti-particolato.

Il filtro anti-particolato deve essere pulito, o sostituito, quando la percentuale di particolato supera il 150%.

5.2.2.2 Rigenerazione automatica

Durata rigenerazione: 20-30 min. in base al ciclo di guida.

Fattori che abilitano la rigenerazione:

- Temperatura refrigerante > 25°C
- Tempo accensione motore > 10s
- Giri motore > 950 giri/min.

La rigenerazione automatica viene interrotta se:

- Motore al minimo > 90s
- Overrun time > 180s (guida in rilascio, esempio: in discesa)
- Temperatura DPF in > 700°C
- Bottone inibitore rigenerazione (opzionale)

La rigenerazione viene bloccata per 2 ore se la durata della rigenerazione > 30min, esempio in caso di un ciclo di guida molto sfavorevole.



5.2.2.3 Rigenerazione di servizio manuale

Durata rigenerazione: 30-40 min. a 2000 giri/min.

La rigenerazione manuale viene avviata dall'operatore e si attiva se:

- Temperatura refrigerante > 40°C
- Pedale o manopola acceleratore < 5%
- Freno a mano tirato
- Batteria > 9V
- Quantità di particolato compresa tra 20% e 120%

La rigenerazione può essere attivata attraverso il bottone dedicato premendolo per 2 secondi.



Nota

Se la rigenerazione non si attiva contattare una officina autorizzata GOLDONI.

La rigenerazione manuale viene interrotta se:

- Temperatura refrigerante < 40°C
- Pedale o manopola acceleratore > 5%
- Batteria < 9 V
- Quantità di particolato < 20% o > 120%
- Freno a mano disattivato



5.3 Comandi della trasmissione

5.3.1 Acceleratore a mano

⚠️ Avvertenza

Utilizzare l'acceleratore a mano solamente quando si vuole lavorare con un numero di giri del motore costante. Non utilizzarlo per la marcia su strada.

L'acceleratore a mano (1) consente di controllare manualmente il regime dei giri motore mantenendoli costanti.

Posizionare la leva completamente in basso per avere il numero minimo di giri motore. Spingerla verso l'alto gradualmente per aumentare i giri del motore.

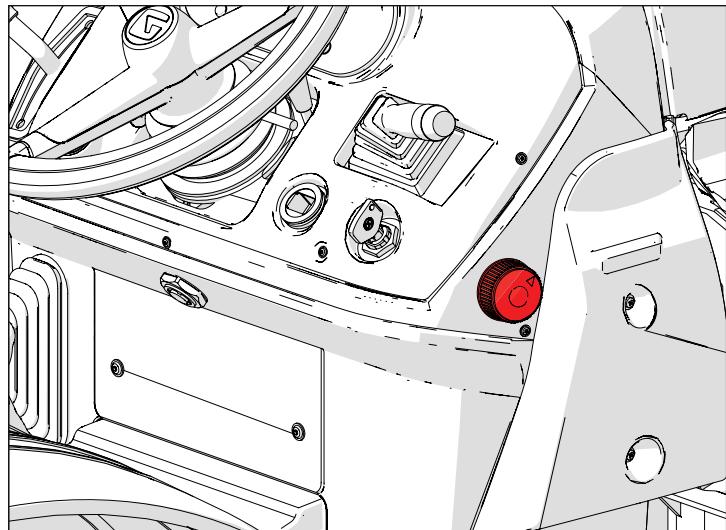


Fig. 5.20

L'acceleratore a mano consente di controllare manualmente il regime dei giri motore mantenendoli costanti.

Ruotare il pomello in senso antiorario per avere il numero minimo di giri motore. Ruotare il pomello in senso orario gradualmente per aumentare i giri del motore.

Nel caso il pomello venisse lasciato in una posizione diversa dal minimo, all'accensione successiva dovrà essere riportato in posizione minimo per poterlo utilizzare, altrimenti non accelera.

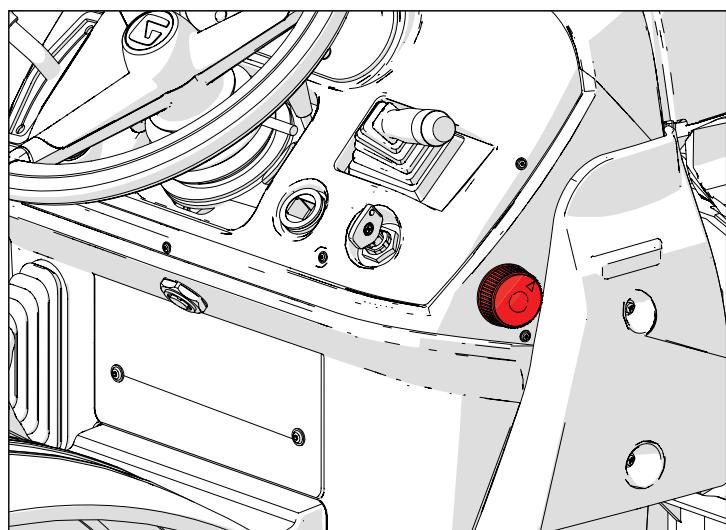


Fig. 5.21

5.3.2 Acceleratore a pedale

Avvertenza

Durante l'uso dell'acceleratore a pedale si consiglia di posizionare l'acceleratore a mano completamente in basso con il motore a regime minimo.

Premendo l'acceleratore a pedale si annulla la posizione dell'acceleratore a mano. Rilasciando il pedale il motore ritorna al regime stabilito dall'acceleratore manuale.

Premere il pedale per aumentare la velocità. Rilasciare il pedale per diminuirla.

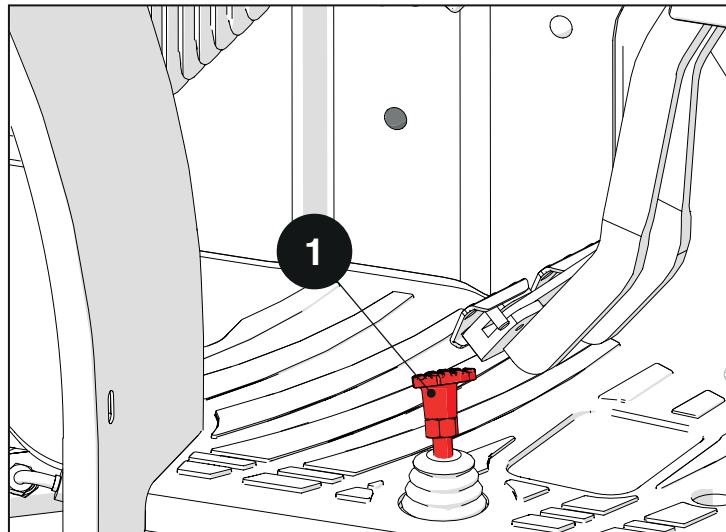


Fig. 5.22

5.3.3 Pedale frizione del cambio

Pericolo

Non affrontare MAI una pendenza con la frizione disinnestata.

Avvertenza

Non lavorare con il piede appoggiato sul pedale della frizione in modo da evitare una usura precoce del disco frizione.

Avvertenza

Un prolungato disinnesto della frizione provoca l'usura del cuscinetto reggispinta.

Con il pedale in alto la frizione è innestata e trasmette il moto tra il motore e la trasmissione. Premere il pedale (1) per disinnestare la frizione. Rilasciarlo per innestare nuovamente la frizione.

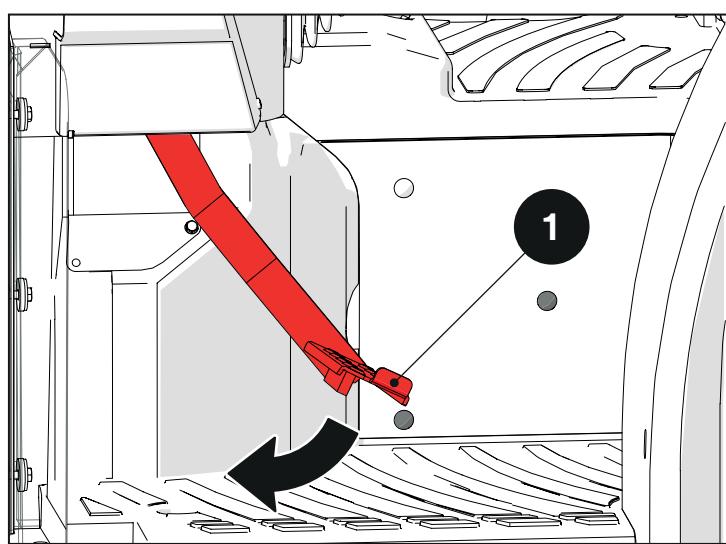


Fig. 5.23



5.3.4 Leva inversore

La leva consente di selezionare il senso di marcia per il trattore:

- Marcia avanti: leva in posizione (F)
- Neutro: leva in posizione (N)
- Retromarcia: leva in posizione (R)

Per selezionare il senso di marcia è necessario: fermare la macchina, premere il pedale della frizione, selezionare il senso di marcia desiderato, e infine rilasciare gradualmente il pedale della frizione.

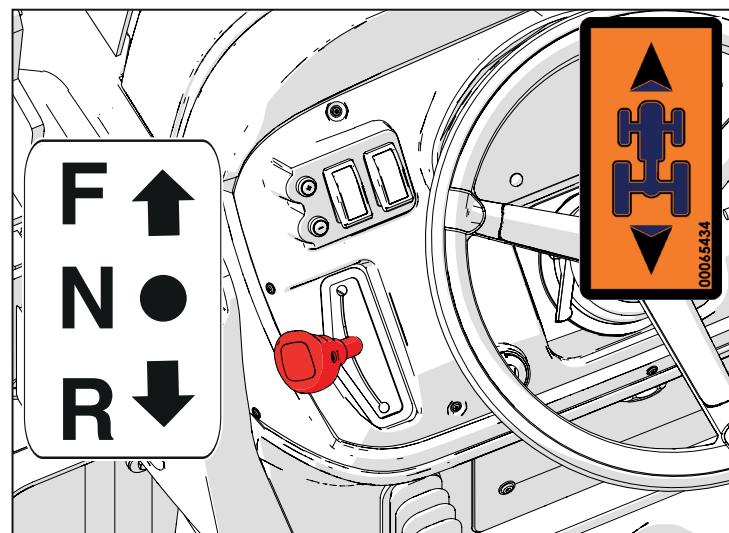


Fig. 5.24

Attenzione

Mai invertire la direzione di marcia con il trattore in movimento altrimenti si potrebbe danneggiare la trasmissione.

5.3.5 Selezione gamme

Con la leva di selezione gamma è possibile selezionare tre diverse gamme di lavoro che permettono di avere 12 velocità in ogni senso di marcia.

Per passare da una gamma all'altra è necessario: fermare la macchina, disinnestare la frizione trasmissione premendo il pedale, selezionare la gamma desiderata agendo sulla leva, e infine rilasciare gradualmente il pedale della frizione.

	Lenta
	Media
	Veloce
	Neutro (folle)

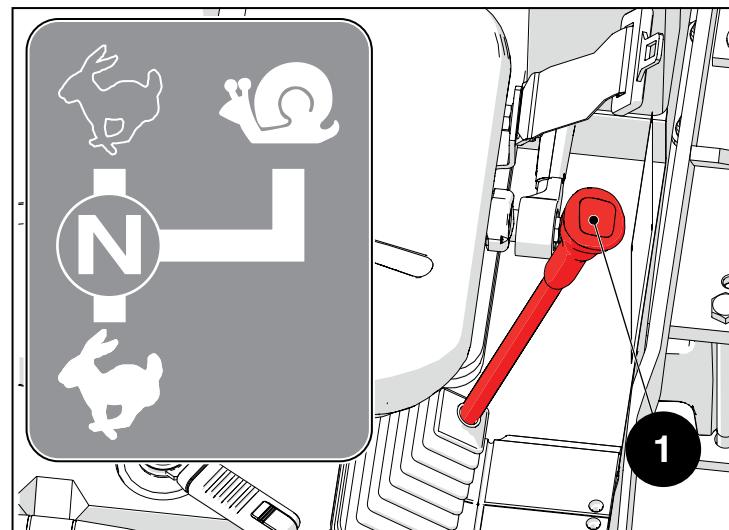


Fig. 5.25

5.3.6 Leva del cambio

Con la leva del cambio è possibile selezionare quattro diverse marce sincronizzate in marcia avanti e in retromarcia. Le selezioni sono sincronizzate. Ogni marcia è identificata da un numero riportato sull'impugnatura.

Con la leva in posizione centrale non è innestata nessuna marcia (posizione Neutro o Folle).

Per passare da una marcia all'altra è necessario disinnestare la frizione trasmissione premendo il pedale e selezionare la marcia desiderata, quindi rilasciare gradualmente il pedale della frizione.

La leva può assumere quattro posizioni (più la posizione di folle):

1	Prima velocità
2	Seconda velocità
N	Neutro (folle)
3	Terza velocità
4	Quarta velocità

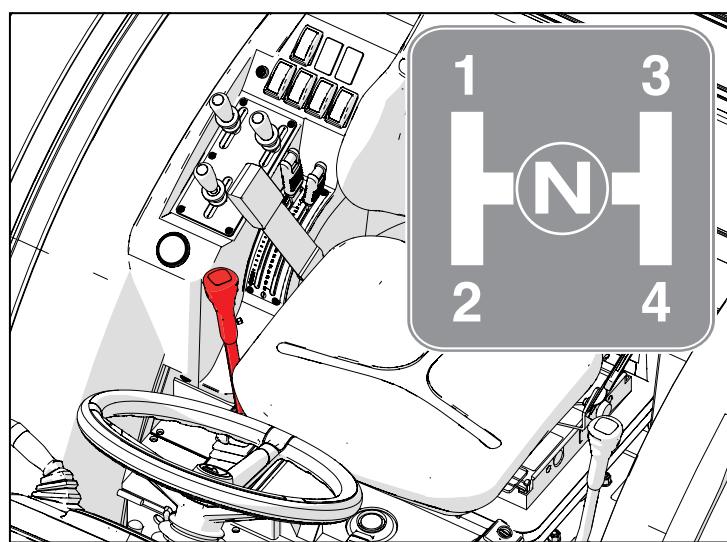


Fig. 5.26



5.3.7 Selezione modalità

Questo modello è dotato di due posizioni per la trasmissione:

- H - High - marce normali
- L - Low - marce ridotte (-20%)

Per passare da una modalità all'altra è necessario: fermare la macchina, disinnestare la frizione trasmissione premendo il pedale, selezionare la modalità desiderata agendo sulla leva, e infine rilasciare gradualmente il pedale della frizione.

Per selezionare la marcia L (Low-marce lente) spostare la leva (1) in avanti.

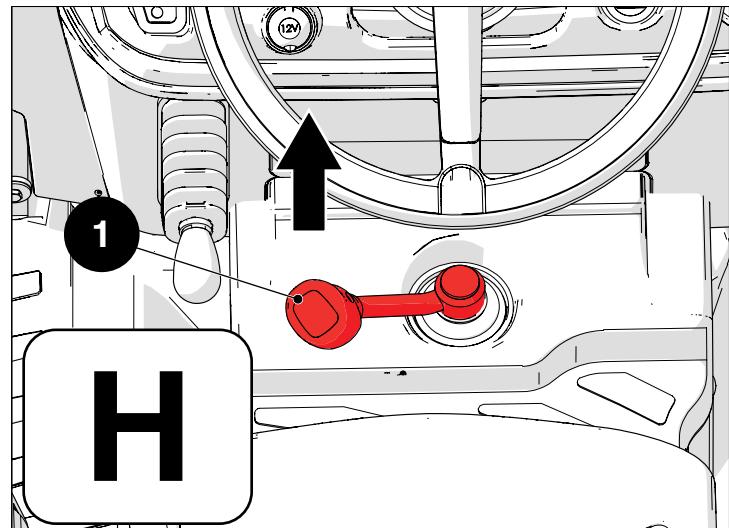


Fig. 5.27

Per selezionare la marcia H (High-marce normali) spostare la leva (1) indietro.



Nota

La riduzione del 20% si ottiene solo con marcia avanti, ovvero con inversore disinserito.

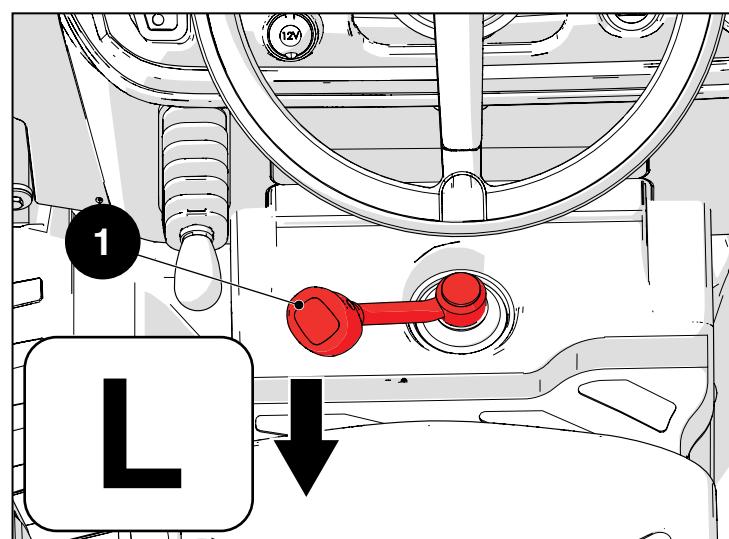


Fig. 5.28

5.3.8 Bloccaggio differenziale

Il sistema di bloccaggio del differenziale è installato sia nell'assale anteriore che nell'assale posteriore del veicolo e permette di bloccare le ruote così da farle ruotare insieme.

Risulta particolarmente utile nei lavori di aratura o quando una delle due ruote motrici si trova in condizioni di scarsa aderenza a causa del terreno fangoso, accidentato, sdrucciolevole.

Nota

Per sfruttare al meglio il dispositivo, inserire il bloccaggio del differenziale prima che le ruote inizino a slittare. Non inserire il bloccaggio mentre una ruota sta già slittando.

Avvertenza

Il bloccaggio del differenziale inserito impedisce alla macchina di sterzare.

Avvertenza

Non usare il bloccaggio differenziale in prossimità e in corrispondenza delle curve, ed evitarne l'uso con marce veloci e con motore ad alto regime di giri.

Avvertenza

Se la ruota affonda nel terreno, ridurre il numero di giri del motore prima di inserire il bloccaggio del differenziale così da evitare di danneggiare il cambio.

Pericolo

Non utilizzare il bloccaggio del differenziale a velocità superiori ai 10 km/h.

Il sistema di bloccaggio del differenziale è controllato dal pulsante (1) posizionato a destra a lato del sedile operatore.

Per attivare il bloccaggio differenziale premere il pulsante (1). La spia relativa (2) inizierà a lampeggiare sul display.

Per disattivare il bloccaggio del differenziale premere il pulsante (1) in direzione opposta. Si spegnerà la spia (2) sul display.

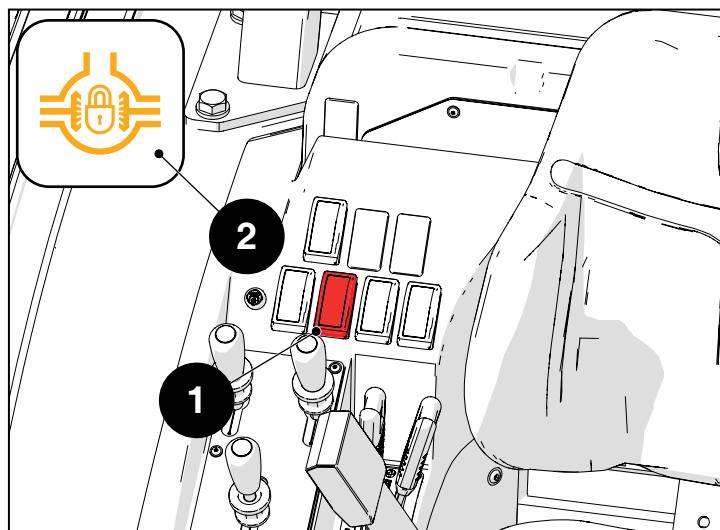


Fig. 5.29



5.3.9 Doppia trazione

L'utilizzo della doppia trazione permette un incremento della trazione durante la marcia del trattore.

! **Nota**

Per questioni di sicurezza la doppia trazione è sempre inserita quando il trattore è spento o fermo con il freno di stazionamento inserito o i pedali dei freni di servizio premuti.

Mettendo in moto il trattore, la doppia trazione rimane inserita o si disinserisce in base alla modalità di funzionamento impostata.

! **Pericolo**

L'inserimento della trazione anteriore deve essere effettuata SEMPRE schiacciando il pedale frizione e portando il motore al minimo dei giri di rotazione con le ruote del veicolo ferme.

! **Pericolo**

Il sistema della doppia trazione permette l'accesso a terreni con inclinazioni maggiori. Operando su inclinazioni maggiori aumenta considerevolmente il rischio di ribaltamenti. Fare dunque molta attenzione a come si utilizza il trattore e alle manovre da effettuare.

! **Avvertenza**

L'utilizzo della doppia trazione aumenta considerevolmente l'usura degli pneumatici. Si consiglia di non utilizzarlo durante la marcia su strada o su terreni particolarmente duri.

Il sistema della doppia trazione ha una serie di modalità di funzionamento. Il pulsante (1), posizionato a destra del sedile operatore, controlla la selezione della modalità: premendolo è possibile scorrere tra le modalità di funzionamento disponibili, fino a selezionare quella desiderata.

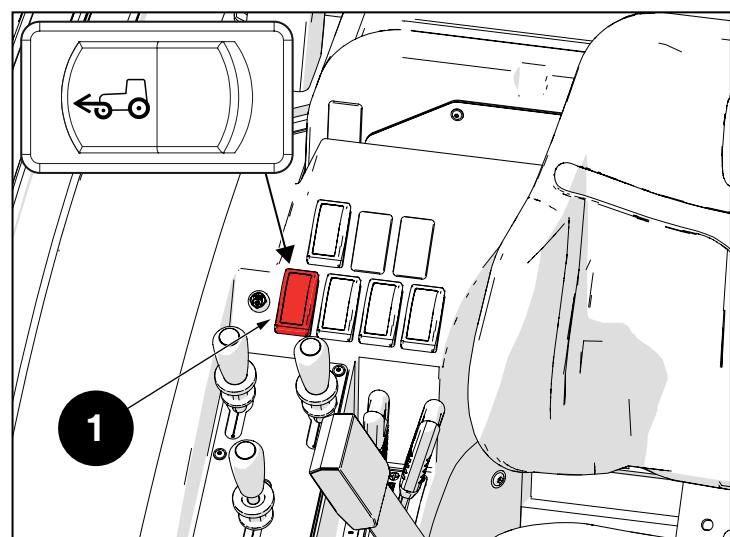


Fig. 5.30

La seguente tabella riassume le modalità di funzionamento della doppia trazione.

Sequenza	Modalità di funzionamento	Descrizione	Spia cruscotto	Icona display
1	DISABILITATA (2 ruote motrici)	Non inserita	Spenta	Spenta
2	PERMANENTE	Inseribile solo sotto i 18 km/h, rimane sempre inserita, a qualsiasi velocità di marcia	Accesa	Spenta
3	AUTO	Da 0 a 12 km/h si inserisce e rimane inserita fino ai 18 km/h, oltre i quali si disinserisce automaticamente. Una volta disinserita, se si decelera, si inserisce nuovamente in automatico se la velocità di marcia scende a 12 km/h o meno.	Accesa mentre la doppia trazione è inserita; altrimenti spenta.	Accesa
-	-	Qualsiasi sia la modalità selezionata, la doppia trazione si inserisce automaticamente quando i pedali freno sono premuti insieme; se si premono separatamente non si inserisce.	Accesa mentre la doppia trazione è inserita	Spenta



Procedura di selezione della doppia trazione.

- Quando la trattore è spenta, la doppia trazione è sempre inserita. Portando la chiave di accensione in posizione ON, viene selezionata automaticamente la modalità di funzionamento DISABILITATA.
- Premere e tenere premuto il pedale frizione (2).
- Premendo il pulsante (1) si seleziona la modalità di funzionamento PERMANENTE.
- Premendo nuovamente il pulsante (1) si passa alla modalità di funzionamento AUTO.
- Infine premendo il pulsante (1) ancora una volta si torna alla modalità di funzionamento DISABILITATA, e così via in una sequenza ciclica.
- Rilasciare lentamente il pedale frizione (2) dopo aver selezionato la modalità voluta.

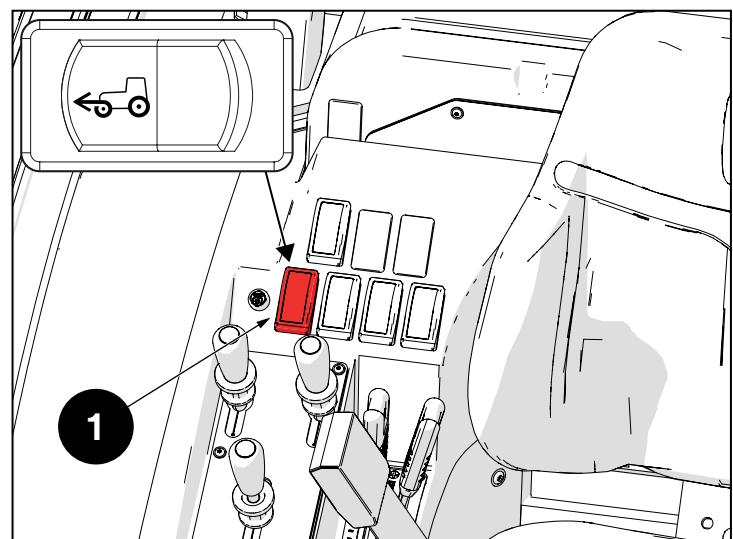


Fig. 5.31

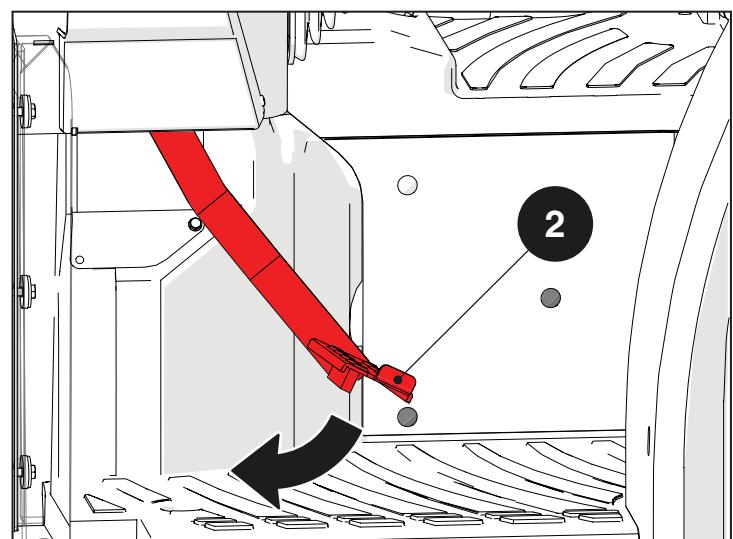


Fig. 5.32

5.4 Impianto frenante

5.4.1 Freni di servizio

I freni di servizio possono essere utilizzati indipendentemente o contemporaneamente quando collegati con l'apposito perno.

Se si utilizzano i freni indipendenti, è possibile premere il pedale sinistro (1) per bloccare la ruota sinistra e il pedale destro (2) per bloccare la ruota destra.

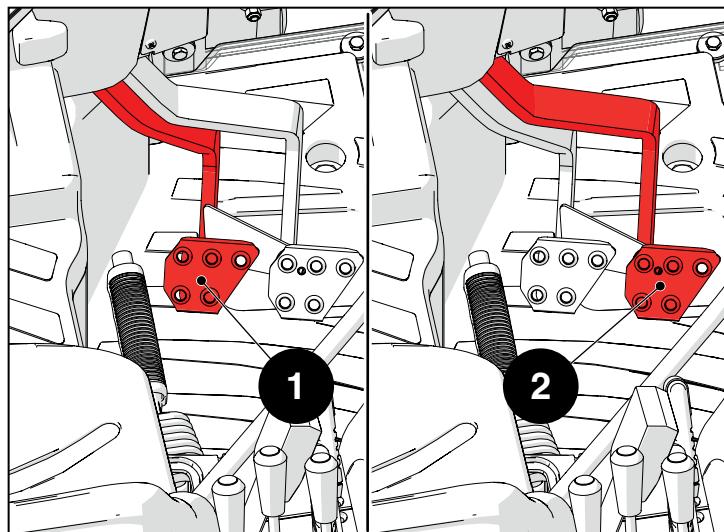


Fig. 5.33

Per l'utilizzo dei freni contemporaneamente su entrambe le ruote, accoppiare i pedali con il perno di collegamento (3). Premere i pedali per frenare su entrambe le ruote contemporaneamente.

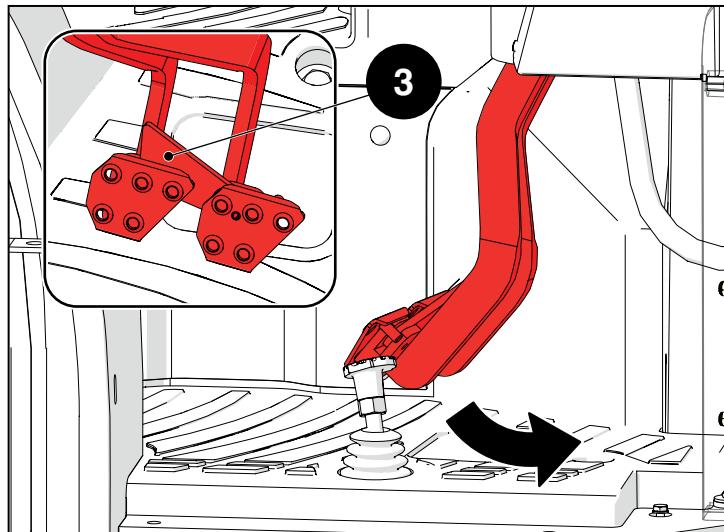


Fig. 5.34



Nota

Evitare di frenare in maniera brusca se non in situazioni di estrema necessità.

Frenare dolcemente aumenterà la sicurezza e diminuirà l'usura dei freni aumentando la loro durata.



Avvertenza

Agendo sui pedali del freno si inserisce automaticamente il sistema IST di Innesto Simultaneo della Trazione anteriore, che si disinserisce al rilascio dei pedali freno.



Pericolo

Verificare l'efficienza e il corretto funzionamento dei freni prima di mettere in marcia il trattore.



⚠ Pericolo

Accoppiare sempre i pedali dei freni con il perno di collegamento quando si effettua la marcia su strada.

⚠ Pericolo

Non tenere il piede appoggiato sui pedali del freno quando non è necessario.

Se si riscontra un eccessivo rilassamento del pedale durante la frenata o si arriva a fine corsa liberamente:

- Non mettere in movimento il trattore.
- Individuare immediatamente la causa e eliminare il difetto.
- Se non si è in grado di porre rimedio, rivolgersi immediatamente a una officina autorizzata GOLDONI.

Per un funzionamento ottimale dei freni è necessario che ci sia olio nel circuito dei freni. Prima di qualsiasi operazione controllare che il livello dell'olio rientri nei limiti minimi per il funzionamento come indicato in figura.

Se il livello dell'olio è troppo basso, riempire nuovamente il serbatoio. Prima di procedere con la marcia verificare che non ci siano perdite nel circuito dell'olio dei freni.

Il serbatoio è situato dietro il cofanetto destro del cruscotto.

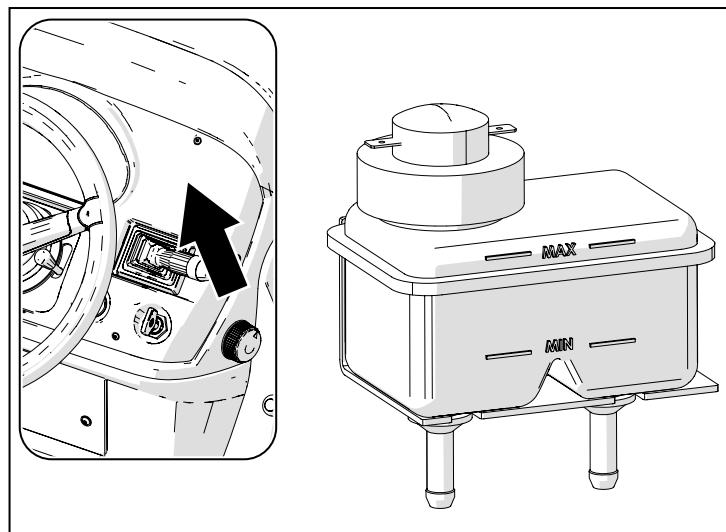


Fig. 5.35

5.4.2 Freno di stazionamento

Il freno di stazionamento (o di parcheggio) è comandato mediante leva (1).

Per inserire il freno di stazionamento premere a fondo i pedali del freno di servizio, tirare verso l'alto la leva (1), quindi rilasciare i pedali. L'inserimento del freno è segnalato con l'accensione della spia rossa nel cruscotto.

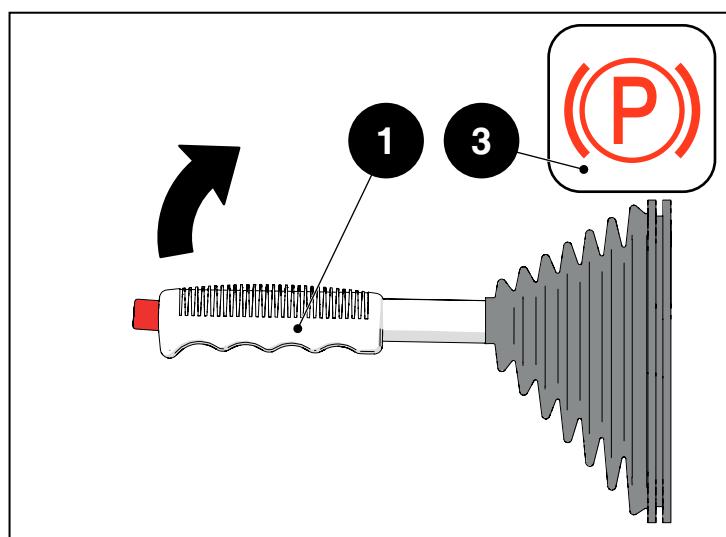


Fig. 5.36

Per disinserire il freno di stazionamento tirare la leva (1) verso l'alto, premere il pulsante (2) e contemporaneamente rilasciare la leva (1) verso il basso. Il disinserimento del freno è segnalato con lo spegnimento della spia rossa nel cruscotto.

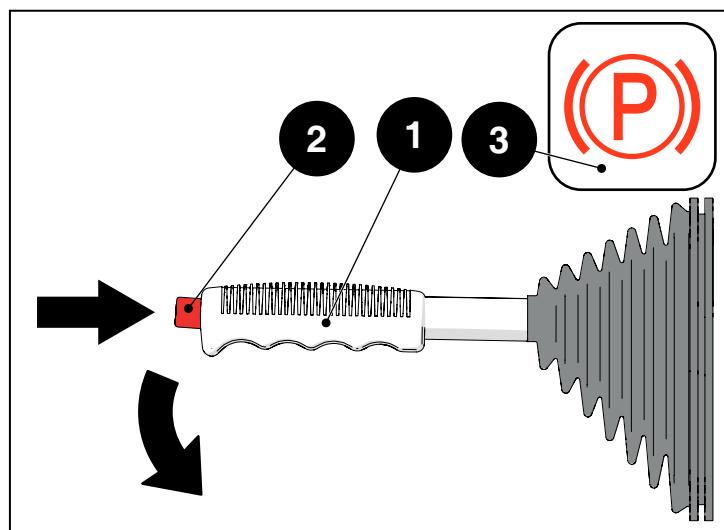


Fig. 5.37

⚠ Pericolo

Prima di iniziare la marcia assicurarsi che il freno di stazionamento sia disinserito e che l'apposita spia sul display sia spenta.

⚠ Pericolo

Inserire il freno di stazionamento ogni volta che si lascia il posto di guida, indipendentemente.

⚠ Avvertenza

Non usare il freno di stazionamento in sostituzione dell'impianto frenante.



5.5 Presa di Forza

La Presa di Forza è un albero rotante al quale possono essere collegati attrezzi per particolari utilizzi di lavorazione.

! Nota

Per motivi di sicurezza non è possibile avviare il motore con la Presa di Forza in movimento.

! Avvertenza

Se non si utilizza la Presa di Forza posteriore, portare la leva di selezione modalità nella posizione Neutra. Ciò impedisce la rotazione accidentale dell'albero Presa di Forza e di altri organi rotanti.

! Pericolo

Non rimuovere o danneggiare la protezione in lamiera.

! Pericolo

Quando non si utilizza la Presa di Forza, l'albero dev'essere coperto con l'apposita protezione.

! Pericolo

Nel caso vengano collegate alla Presa di Forza attrezzature con elevata inerzia (esempio tosaprato, trinciasermenti, ecc.), utilizzare una trasmissione cardanica con dispositivo "ruota libera". Tale dispositivo evita la trasmissione del moto dall'attrezzatura alla macchina, consentendo l'immediato arresto dell'avanzamento, allo schiacciamento della frizione.

5.5.1 Presa di Forza posteriore

La Presa di Forza posteriore può essere utilizzata in due modalità (Sincronizzata o Indipendente) e due velocità (540 giri/min. e 750 giri/min. o 540 giri/min. e 1000 giri/min. se disponibile).

Ruotare in senso orario il coperchio per sbloccarlo, quindi rimuoverlo. Rimontare il coperchio facendolo combaciare con i perni di bloccaggio e ruotandolo in senso antiorario per bloccarlo.

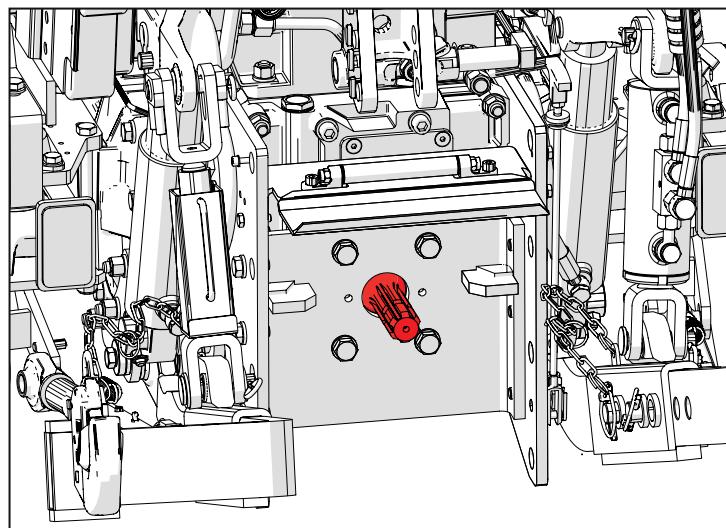


Fig. 5.38

La Presa di Forza posteriore viene gestita da tre leve.

La leva di innesto frizione P.d.F. (1) ha 2 posizioni:

- P.d.F. innestata - leva verso l'alto;
- P.d.F. disinnestata - leva verso il basso.

Disinnestare la P.d.F. spingendo in basso la leva (1).

Innestare la Presa di Forza: tirare per sbloccare la sicura (2) e spostare in alto la leva (1).

⚠ Pericolo

Rilasciare bruscamente la leva della frizione può causare una risposta pericolosa della macchina.

⚠ Avvertenza

La leva deve rimanere posizionata verso il basso il minor tempo possibile e solamente per il tempo strettamente necessario alla selezione della velocità e della modalità.

Mantenere la leva della frizione P.d.F. posizionata verso il basso può causare gravi danni alla frizione.

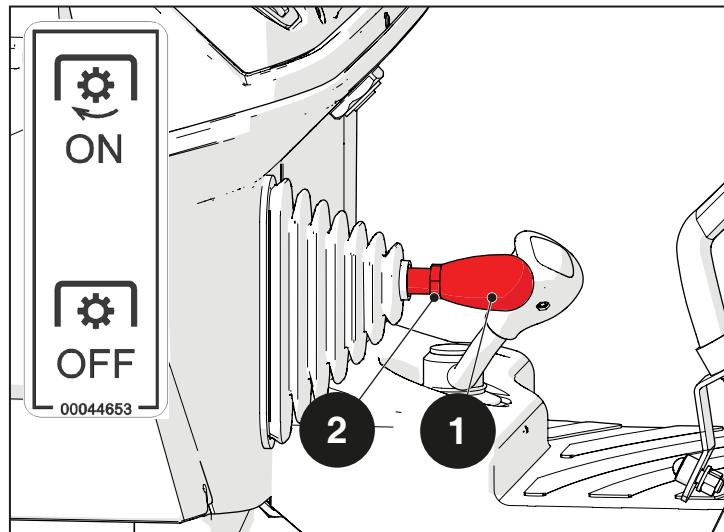


Fig. 5.39

La leva di selezione modalità P.d.F. (3) ha 3 posizioni:

- Sincronizzata - leva a destra (S);
- Neutra (folle) - leva al centro (N);
- Indipendente - leva a sinistra (I).

Selezionare la modalità Sincronizzata spostando la leva (3) a destra. Selezionare la modalità Indipendente spostando la leva (3) a sinistra.

Terminate le lavorazioni ricordarsi di riportare la leva (3) di selezione modalità della Presa di Forza, nella posizione Neutra (folle).

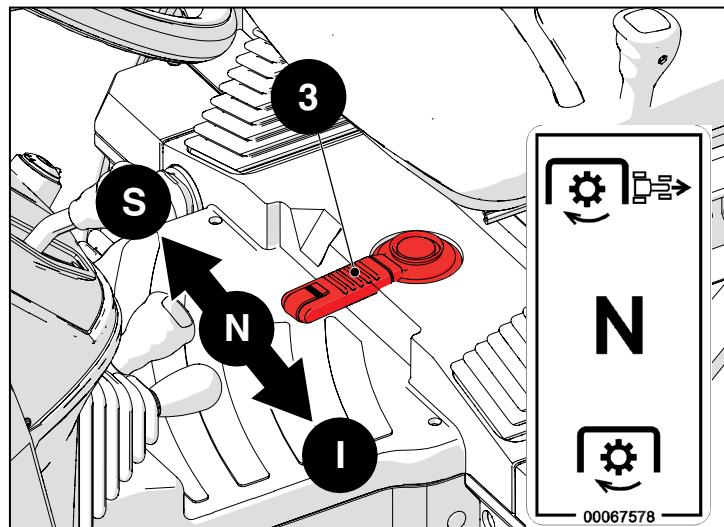


Fig. 5.40

La leva di selezione velocità P.d.F. (4) ha 2 posizioni:

- veloce 750 giri/min. (o 1000 giri/min. se disponibile) - leva verso l'alto (A).
- lenta 540 giri/min. - leva verso il basso (B);

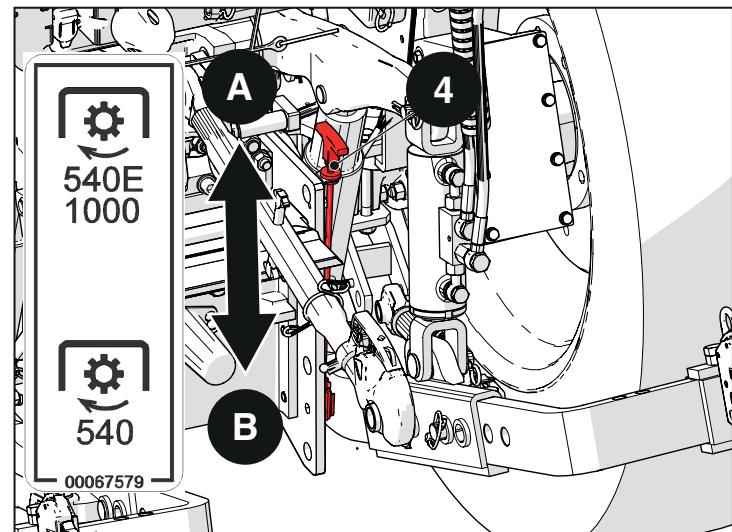


Fig. 5.41

La trattore è dotata di un sistema di sicurezza che arresta il motore qualora l'operatore dovesse alzarsi dal sedile mentre la Presa di Forza posteriore è attiva.

Quando l'operatore si alza dal seggiolino mentre la P.d.F. è attiva, un cicalino di allarme si attiva e la spia P.d.F sul cruscotto comincia a lampeggiare: se l'operatore si risiede entro 6 secondi la spia ed il cicalino si spengono; in caso contrario entro 7 secondi il motore si arresta, il cicalino si spegne ma la spia continua a lampeggiare perché la P.d.F. è ancora inserita.

Quando il motore si ferma dopo che sono trascorsi i 7 secondi, occorre eseguire la normale procedura di avviamento del motore (vedi la sezione "Avviamento e arresto del motore"), quindi riattivare la P.d.F. seguendo le modalità descritte in questa sezione. Non è possibile riattivare il motore (e la P.d.F.) automaticamente solamente sedendosi sul seggiolino.

 **Pericolo**

Il motore si arresta (staccando di conseguenza la P.d.F.) dopo circa 7 secondi dal momento in cui l'operatore si alza dal sedile. Durante questo lasso di tempo un segnale acustico (cicalino) segnala che la P.d.F. è ancora in funzione.

Per mantenere la P.d.F. in funzione anche quando l'operatore si alza dal sedile, occorre attivare la modalità "PTO Auto" premendo **2 volte entro 2 secondi** il pulsante (5) dopo l'inserimento della P.d.F.; sul display viene visualizzata l'icona (6). La modalità "PTO Auto" si disattiva una volta che l'operatore si risiede sul sedile.

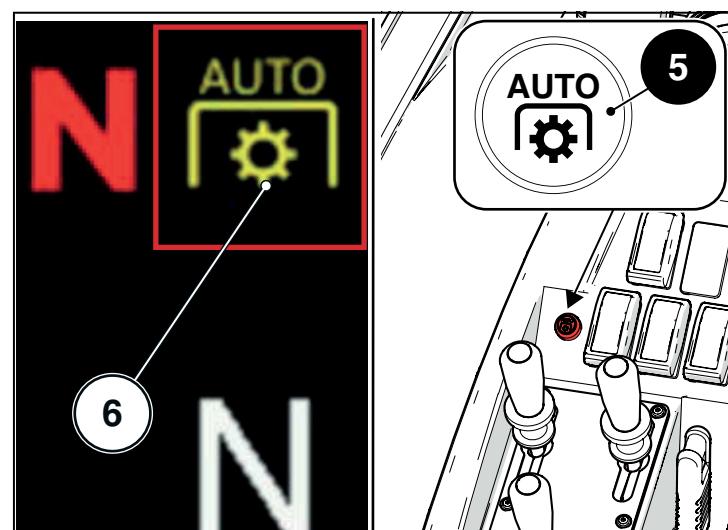


Fig. 5.42

Logiche di funzionamento della Presa di Forza

Se la P.d.F. è attiva e l'operatore si alza dal seggiolino, il cicalino di allarme suona e la spia P.d.F. (1) inizia a lampeggiare. Se l'operatore si risiede allora il cicalino si spegne.

Se la P.d.F. è disattiva il cicalino di allarme non viene attivato. Se il motore viene spento a seguito di una protezione il cicalino si spegne.

Quando il motore viene spento per motivi di sicurezza riguardanti la P.d.F. (esempio l'operatore si alza dal seggiolino) allora la spia P.d.F. (1) viene visualizzata lampeggiante.

Quando il motore viene spento per motivi di sicurezza riguardanti la P.d.F., occorre riaccendere il motore e re-inserire la P.d.F. da capo. Non è possibile riattivare motore e P.d.F. automaticamente solo sedendosi sul seggiolino.

Se viene rilevato un malfunzionamento sul seggiolino, viene mostrato un errore a display e il motore si spegne automaticamente ogni volta che si inserisce la P.d.F.

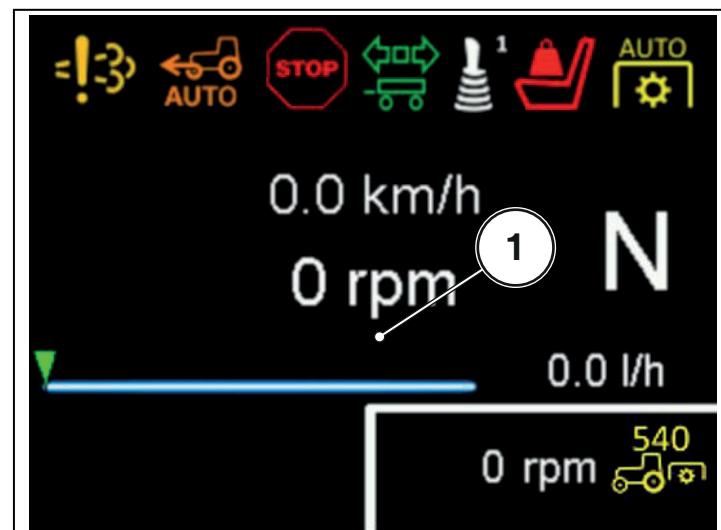


Fig. 5.43



5.5.2 Presa di Forza anteriore (se disponibile)

La Presa di Forza anteriore può essere utilizzata in modalità Indipendente a velocità 1000 giri/min.

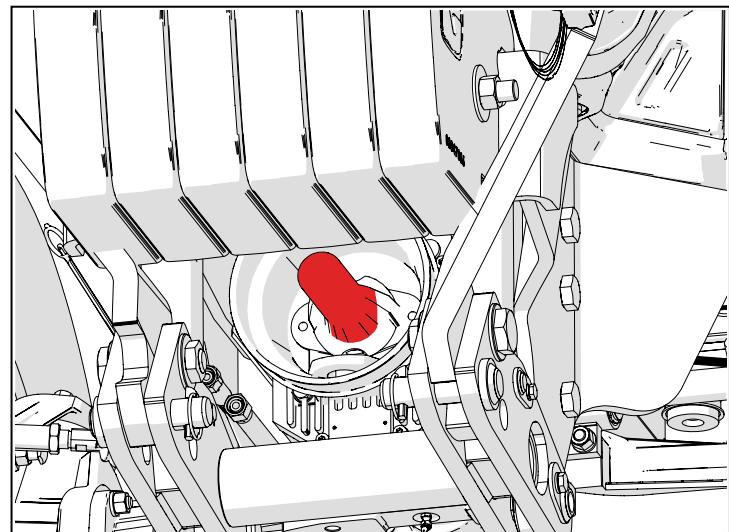


Fig. 5.44

La Presa di Forza anteriore viene gestita dall'interruttore (1).

Premere l'interruttore (1) per innestare la Presa di Forza.

Premere nuovamente per disinnestare la Presa di Forza.

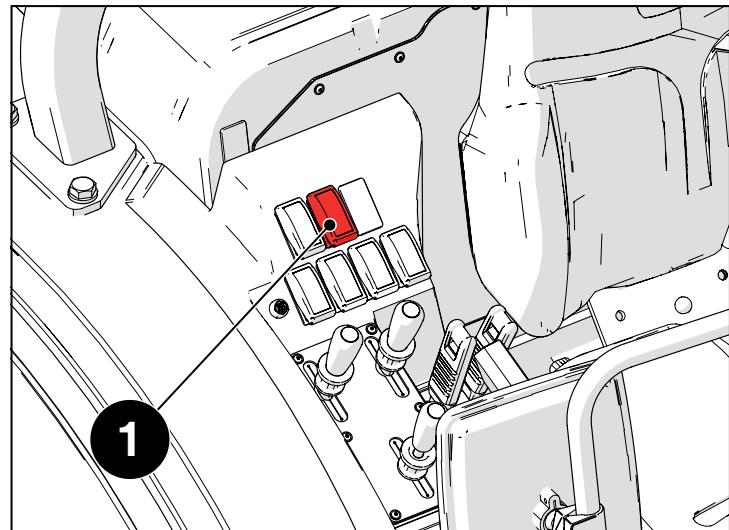


Fig. 5.45

La trattice è dotata di un sistema di sicurezza che arresta la Presa di Forza anteriore qualora l'operatore dovesse alzarsi dal sedile.

Quando l'operatore si alza dal seggiolino mentre la P.d.F. è attiva, un cicalino di allarme si attiva e la spia P.d.F sul cruscotto comincia a lampeggiare: se l'operatore si risiede entro 7 secondi la spia ed il cicalino di spengono; in caso contrario dopo 7 secondi la P.d.F. si arresta, il cicalino si spegne ma la spia continua a lampeggiare perché il pulsante innesto (1) è ancora inserito.

Quando la P.d.F. si ferma dopo che sono trascorsi i 7 secondi, disinserire e reinserire il pulsante innesto (1) per riattivare la P.d.F. Non è possibile riattivare la P.d.F. automaticamente solamente sedendosi sul seggiolino.

 **Pericolo**

La Presa di Forza si stacca dopo circa 7 secondi dal momento in cui l'operatore si alza dal sedile. Durante questo lasso di tempo un segnale acustico (cicalino) segnala che la P.d.F. è ancora in funzione.

Per mantenere la P.d.F. in funzione anche quando l'operatore si alza dal sedile, occorre attivare la modalità "PTO Auto" premendo **2 volte entro 2 secondi** il pulsante (3) dopo l'inserimento della P.d.F.; sul display viene visualizzata l'icona (4). La modalità "PTO Auto" si disattiva una volta che l'operatore si risiede sul sedile.

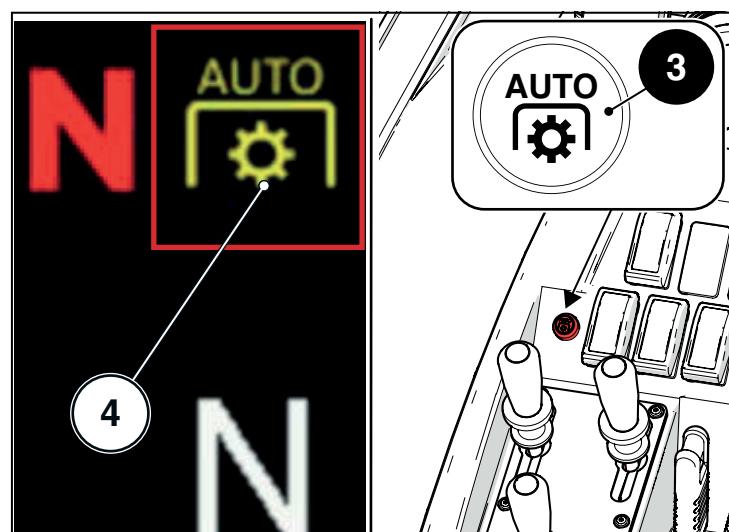


Fig. 5.46

Ruotare in senso orario il coperchio per sbloccarlo, quindi rimuoverlo. Rimontare il coperchio facendolo combaciare con i perni di bloccaggio e ruotandolo in senso antiorario per bloccarlo.

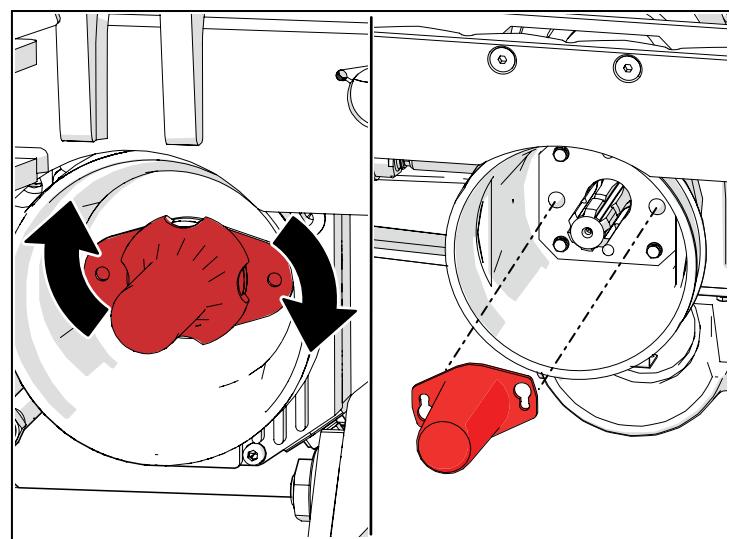


Fig. 5.47

Logiche di funzionamento della Presa di Forza

Se la P.d.F. è attiva e l'operatore si alza dal seggiolino, il cicalino di allarme suona e la spia P.d.F. (1) inizia a lampeggiare. Se l'operatore si risiede allora il cicalino si spegne.

Se la P.d.F. è disattiva il cicalino di allarme non viene attivato. Se la P.d.F. si ferma a seguito di una protezione il cicalino si spegne.

Quando la P.d.F. viene disattivata per motivi di sicurezza (esempio l'operatore si alza dal seggiolino) allora la spia P.d.F. (1) viene visualizzata lampeggiante.

Quando la P.d.F. si ferma per motivi di sicurezza, occorre re-inserirla tramite il pulsante (2) per riattivarla. Non è possibile riattivare la P.d.F. automaticamente solo sedendosi sul seggiolino.

Se viene rilevato un malfunzionamento sul seggiolino, viene mostrato un errore a display e viene disattivata permanentemente la P.d.F.

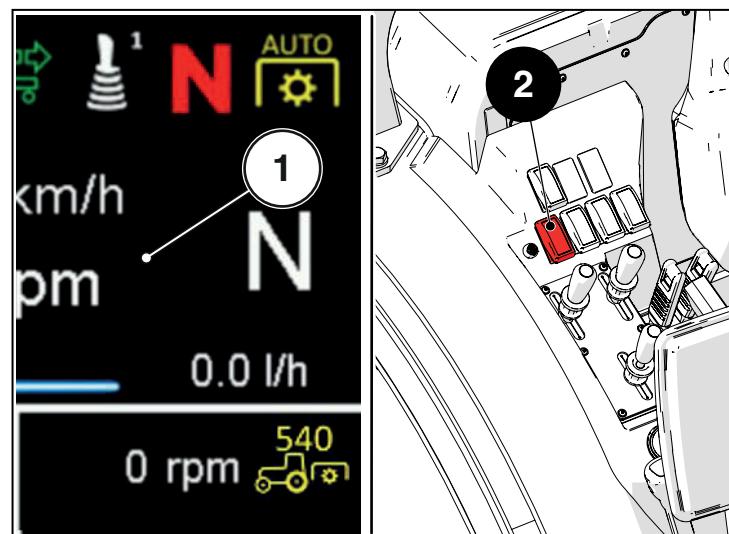


Fig. 5.48

5.5.3 Velocità Presa di Forza

Presa di Forza	540	750 (540E)	1000	1000
Posizione	Posteriore	Posteriore	Posteriore	Anteriore
Senso di rotazione	Orario	Orario	Orario	Antiorario
Tipo	Indipendente	Indipendente	Indipendente	Indipendente
Velocità normalizzata (giri/min.)	540	750	1000	1000
Velocità motore / velocità P.d.F. (giri/min.)	4,00 / 1	2,94 / 1	2,21 / 1	2,3 / 1
Velocità motore @ velocità normalizzata P.d.F. (giri/min.)	2160	1591,5	2210	2300
Rapporto velocità P.d.F. / velocità ruota (giri/min.)	5,27 : 1	7,15 : 1	10,19 : 1	-

5.5.4 Giunto cardanico

Per le norme di uso e manutenzione in sicurezza relative ad alcuni componenti della macchina costruite da terze parti, consultare il libretto specifico.

Avvertenza

Per il corretto funzionamento del giunto cardanico e per evitare danni ai componenti e alle protezioni, tenere presente che l'inclinazione tecnicamente possibile del giunto cardanico dipende dalle dimensioni e dalla forma delle protezione della Presa di Forza, così come dalla forma e dalla dimensione del giunto cardanico e dei suoi dispositivi di protezione. Pertanto l'inclinazione possibile del giunto cardanico può variare.

Pericolo

Utilizzate solo giunti cardanici dotati di adeguate protezioni.

5.6 Sollevatore posteriore

Si tratta di un sollevatore idraulico posteriore a 3 punti con comando tramite distributore idraulico.

Sono possibili le seguenti condizioni d'impiego:

- Posizione controllata
- Sforzo controllato
- Funzionamento flottante
- Regolazione mista

Il sollevatore viene gestito da due leve posizionate sul lato destro del sedile (Fig. 5.49):

- 1 - Leva di controllo della posizione
- 2 - Leva di controllo dello sforzo

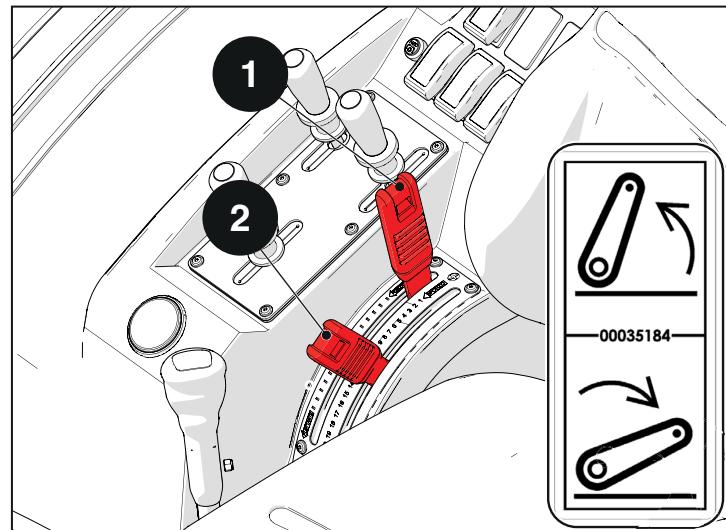


Fig. 5.49

5.6.1 Funzionamento posizione controllata

La posizione controllata consente di portare e mantenere l'attrezzo in una determinata posizione, qualunque essa sia, compresa la posizione più alta e quella più bassa, sia esso dentro o fuori dal terreno.

L'utilizzo di questa funzione serve per attrezzi senza ruote ed altri organi di appoggio sul terreno e attrezzi muniti di ruote od altri organi di appoggio sul terreno.

- Portare la leva di controllo dello sforzo (2) nella posizione a fine corsa avanti.
- Muovere la leva di controllo della posizione (1) in base all'altezza desiderata. Lo spostamento dell'attrezzo è proporzionale alla posizione della leva.

Posizionando la leva (1) completamente indietro si avrà l'alzata massima del sollevatore. Con la leva (1) completamente in avanti il sollevatore sarà completamente abbassato.

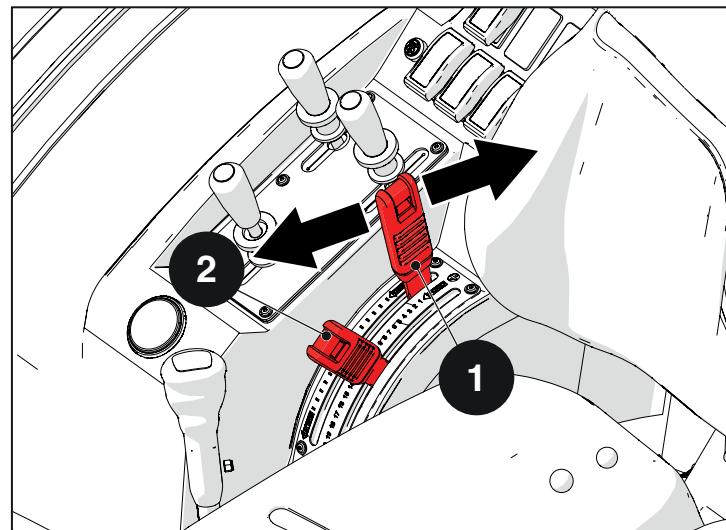


Fig. 5.50

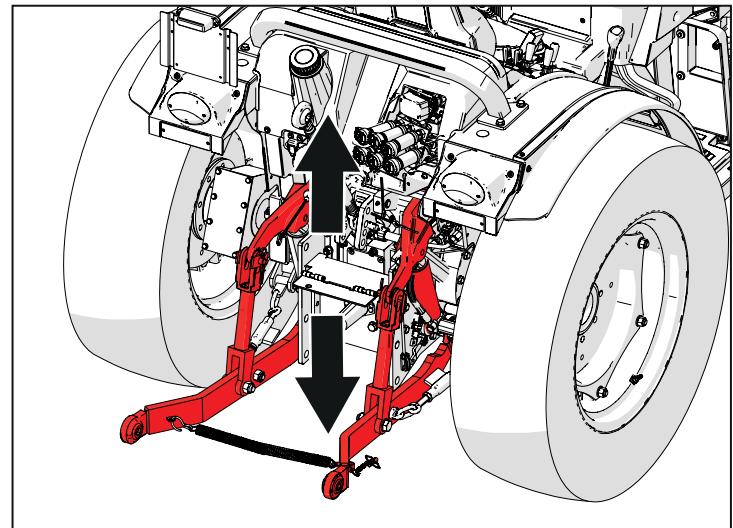


Fig. 5.51

5.6.2 Funzionamento sforzo controllato

Utilizzando il sollevatore in sforzo controllato è possibile mantenere costante lo sforzo di trazione del trattore indipendentemente dalla variazione delle condizioni di lavoro.

L'utilizzo di questa funzione serve per tutti gli attrezzi portati dal trattore che non hanno nessun appoggio sul terreno come slitte, ruote, ecc.

- Muovere la leva di controllo della posizione (1) completamente in avanti.
- Regolare lo sforzo desiderato tramite la leva di controllo dello sforzo (2).
- Tramite la leva di regolazione posizione (1) sollevatore alzare ed abbassare il sollevatore.

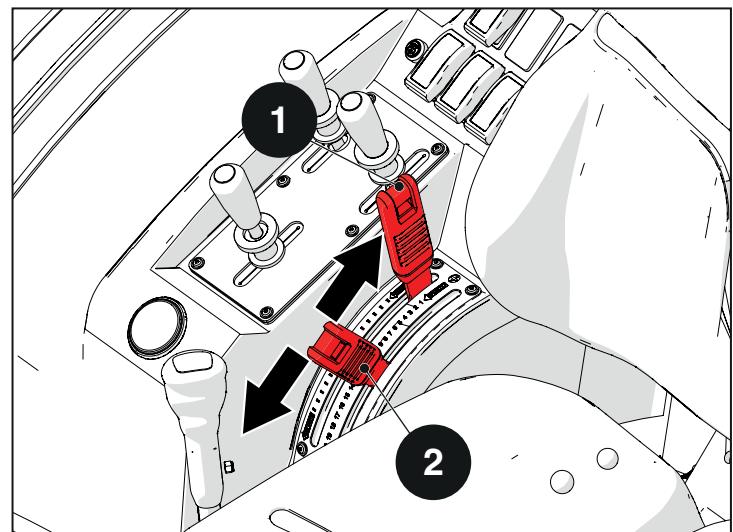


Fig. 5.52

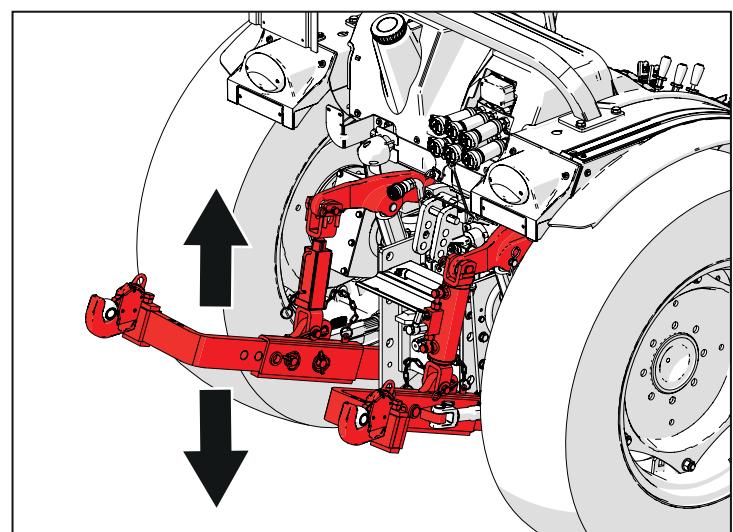
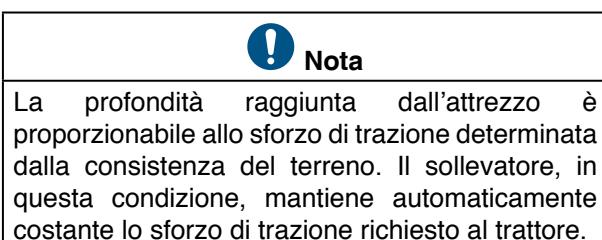


Fig. 5.53

Quando si lavora con sforzo controllato è possibile regolare la velocità di discesa del sollevatore agendo sul regolatore blocco sollevatore (3).

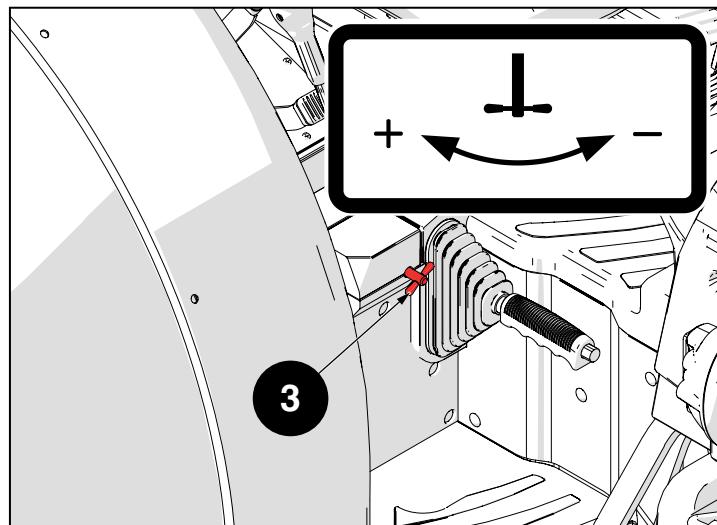


Fig. 5.54

5.6.3 Controllo misto posizione/sforzo

L'utilizzo di questa funzione serve per lavorazioni effettuate a sforzo controllato su terreni non omogenei, durante le quali si possono verificare interramenti eccessivi dell'attrezzo.

Il sollevatore funzionerà a sforzo controllato, ma contemporaneamente eviterà che l'attrezzo, incontrando zone di terreno di minor resistenza, si interri eccessivamente determinando un lavoro poco uniforme.

Interrare l'attrezzo in base alla profondità di lavoro desiderata nel modo descritto per il "Funzionamento sforzo controllato":

- Muovere la leva di controllo della posizione (1) completamente in avanti.
- Regolare lo sforzo desiderato tramite la leva di controllo dello sforzo (2).
- Tramite la leva di regolazione posizione (1) sollevatore alzare ed abbassare il sollevatore.
- Quando l'attrezzo si è stabilizzato alla profondità desiderata, spostare la leva di controllo della posizione (1) indietro fino a quando i bracci del sollevatore inizieranno a sollevarsi.

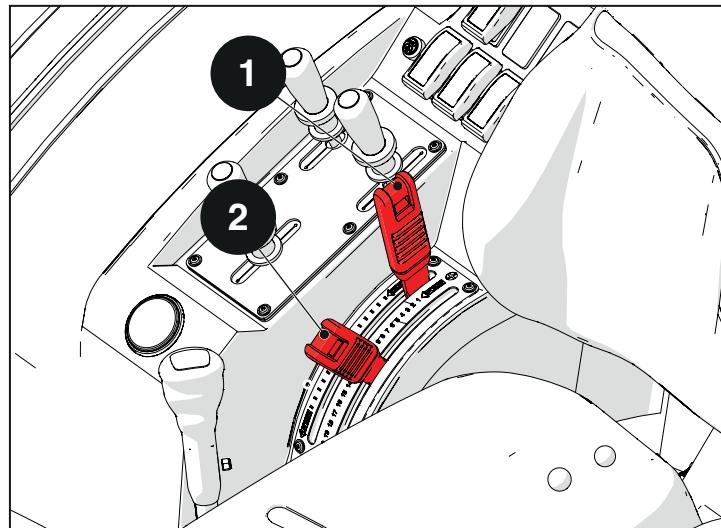


Fig. 5.55

Per sollevare ed interrare l'attrezzo, agire solamente sulla leva di regolazione posizione (1) sollevatore.

5.6.4 Funzionamento flottante

L'utilizzo di questa funzione è indicato quando si vuole svincolare l'attrezzo lasciandolo libero di seguire il profilo del terreno, utilizzando ad esempio frese, rincalzatori, ruspe, ecc..

Posizionare entrambe le leve di controllo di posizione (1) e sforzo (2) completamente in avanti.

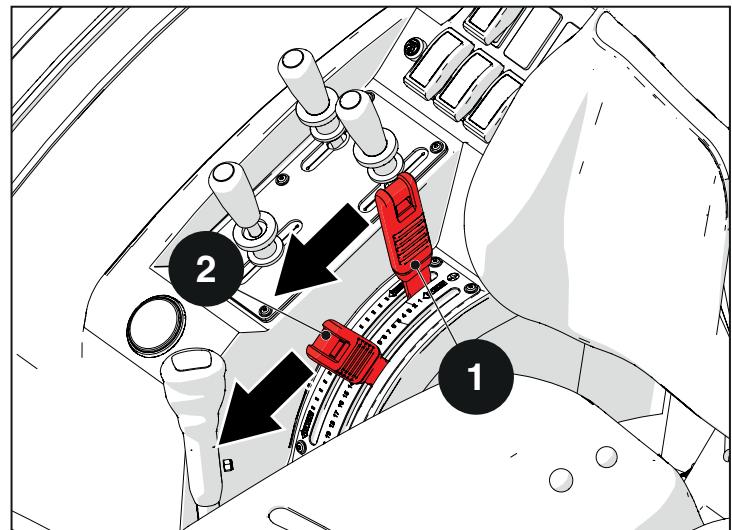


Fig. 5.56

5.6.5 Regolazione velocità e sensibilità del sollevatore

Avvitando il rubinetto di registro (3) si ha una minore velocità di discesa del sollevatore. Svitando opportunamente il medesimo registro, si ha una maggiore velocità di discesa del sollevatore.



Avvertenza

Avvitando completamente il registro, si ha il blocco dell'attrezzo sia nella posizione alzata che nella posizione abbassata. Ciò costituisce una sicurezza per il trasporto su strada degli attrezzi.

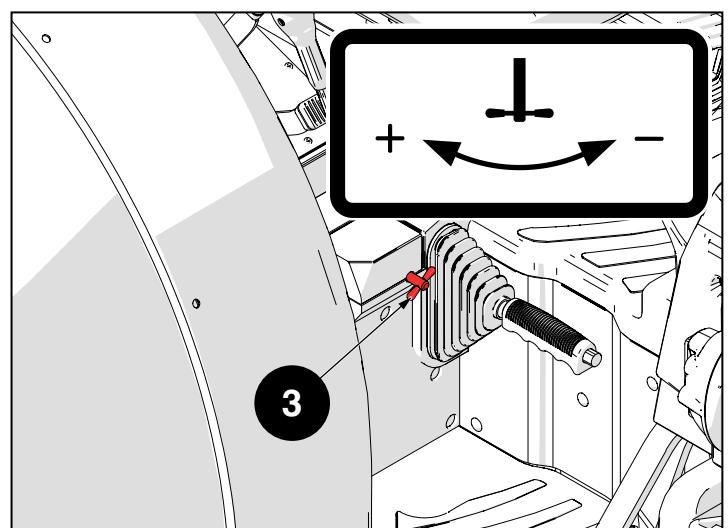


Fig. 5.57

5.6.6 Trasporto su strada

Nel caso di trasporto su strada con l'attrezzo collegato al trattore, occorre:

- avvitare completamente il rubinetto di regolazione (3) della velocità di discesa dei bracci del sollevatore così da bloccarli;
- alzare completamente il sollevatore portando la leva di controllo della posizione (1) completamente indietro.

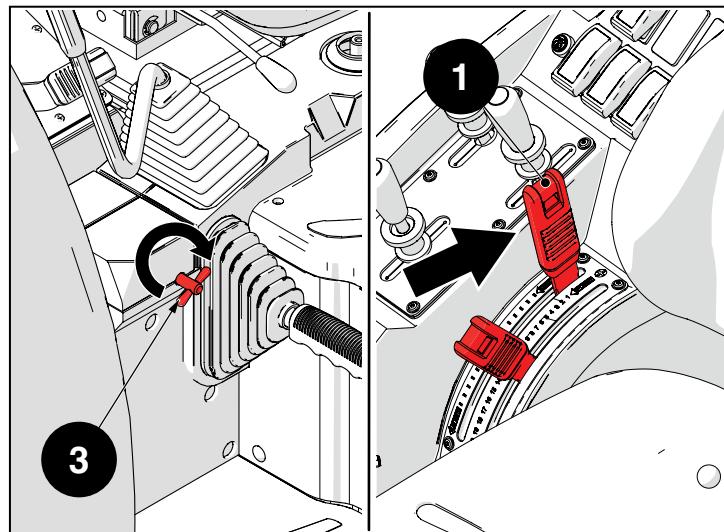


Fig. 5.58

5.7 Sollevatore anteriore (se disponibile)

Si tratta di un sollevatore idraulico ant. a 3 punti, di tipo alza/abbassa, comandato tramite distributore idraulico. Il sollevatore viene gestito da uno dei distributori ausiliari anteriori.

Il sollevatore è comandato dalla leva (1) del distributore anteriore a cui il sollevatore è collegato.

- Leva in avanti - abbassamento attrezzo
- Leva indietro - sollevamento attrezzo
- Leva tutta avanti - posizione flottante, attrezzo libero di seguire il profilo del terreno

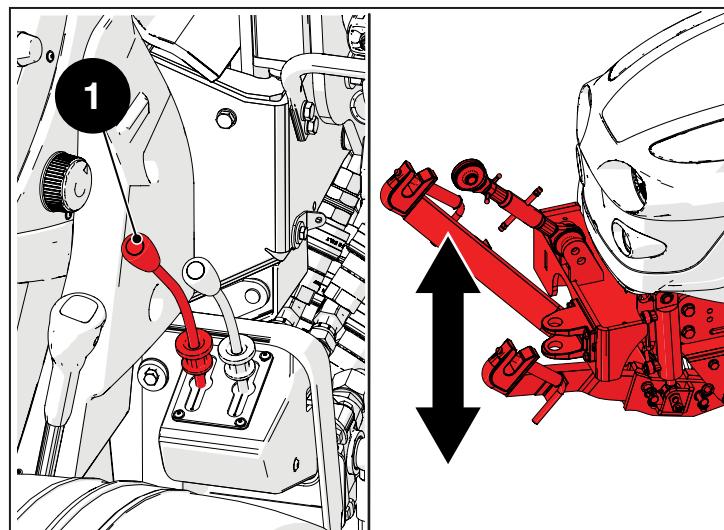


Fig. 5.59



5.8 Gancio e barra di traino

5.8.1 Avvertenze di sicurezza

Pericolo

Eseguire tutte le operazioni di installazione, uso, pulizia e manutenzione o regolazione con mezzo spento e in posizione di fermo in sicurezza. Indossare dispositivi di protezione individuale durante queste operazioni (guanti e scarpe antinfortunistiche).

Pericolo

Per operare in sicurezza, è necessario scegliere il dispositivo di traino in base al tipo di rimorchio o di attrezzo che si deve trainare in osservanza delle leggi vigenti.

Pericolo

Il dispositivo di traino nella posizione più alta favorisce l'impennata della macchina. Non soffermarsi nella zona tra il trattore e il veicolo trainato.

Pericolo

Ispezionare e verificare il funzionamento del dispositivo prima di ogni utilizzo, per evitare danni ed identificare componenti usurati. L'uso del dispositivo che presenta componenti danneggiati, usurati o mancanti è rigorosamente proibito.

Pericolo

Non effettuare modifiche o alterazioni al dispositivo.

Avvertenza

Il dispositivo deve essere utilizzato soltanto da personale con esperienza nell'uso di questo tipo di strumenti. Le istruzioni qui descritte vanno consultate. Le operazioni di registrazione e la manutenzione devono essere effettuate da personale autorizzato e qualificato.

Avvertenza

La maneggevolezza di guida della macchina dipende anche da un corretto impiego e successiva regolazione dell'altezza del dispositivo di traino.

Avvertenza

Quando si utilizza un rimorchio dotato di trazione sincronizzata, mantenere il timone il più possibile orizzontale.

Avvertenza

La macchina è corredata di un gancio di soccorso anteriore per effettuare eventuali manovre di emergenza del rimorchio o per rimorchiare la macchina in caso di necessità.

5.8.2 Gancio di soccorso anteriore

La macchina è corredata di un gancio di soccorso anteriore per effettuare eventuali manovre di emergenza del rimorchio o per rimorchiare la macchina in caso di necessità.

A - Versione con supporto per zavorre anteriori

B - Versione con sollevatore anteriore

Avvertenza

Utilizzare il gancio di traino anteriore esclusivamente per il traino d'emergenza del trattore.

La direzione di traino deve coincidere con l'asse longitudinale del trattore.

Utilizzare solo per gli scopi e le modalità consentite.

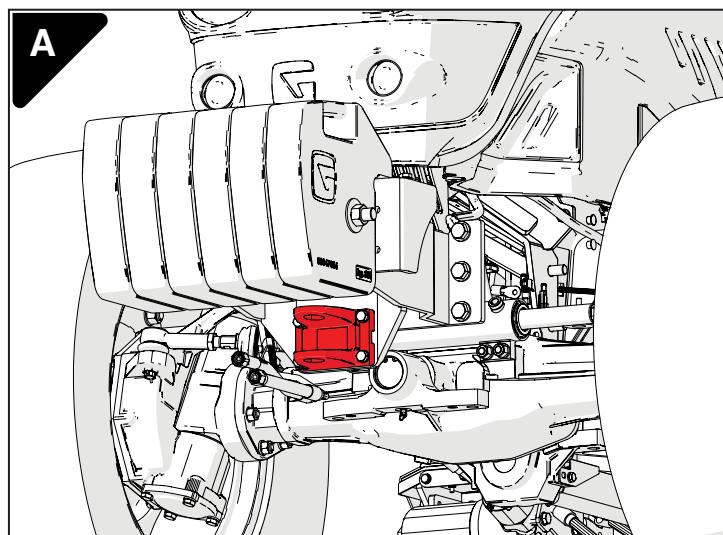


Fig. 5.60

Attenzione

La velocità massima consentita per il traino del trattore è di 10 km/h.

È necessaria la presenza di un operatore sul mezzo trainato per eseguire le manovre necessarie.

Nota

Quando il trattore non è in funzione, è necessaria una maggiore forza per le sterzate.

Per prevenire danneggiamenti alla trasmissione e al sistema idraulico accertarsi di avere:

- bloccaggio differenziale disinserito;
- leve di selezione marce e gamme in posizione neutra;
- trazione anteriore disinserita;
- freno di stazionamento disinserito.

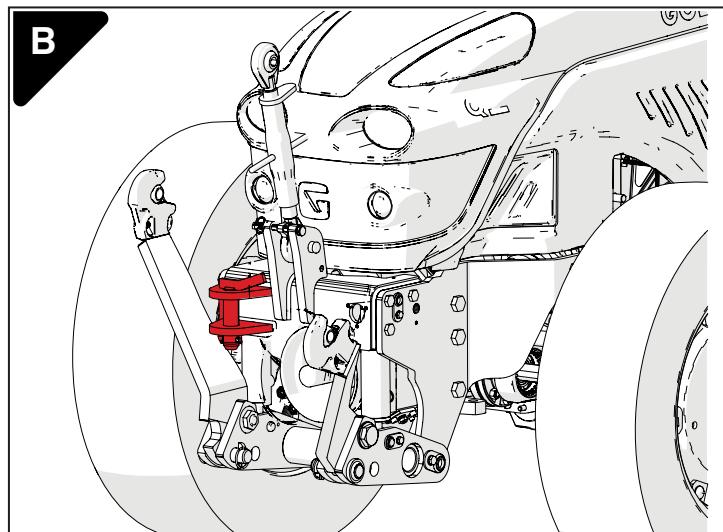


Fig. 5.61

5.8.3 Gancio di traino posteriore

Gancio di traino posteriore

Procedere come segue.

- Estrarre le copiglie (1) ed i perni di fissaggio (2) per sbloccare il gancio. Regolare il gancio all'altezza idonea per l'occhione del rimorchio, quindi reinserire i perni (2) e le copiglie (1) per bloccarlo in posizione.
- Estrarre il perno (3) di collegamento occhione ed arretrare con la trattrice fino al corretto allineamento del gancio con l'occhione del rimorchio.
- Reinserire il perno (3) di collegamento nel gancio ed assicurarsi che la copiglia (4) di protezione contro il disimpegno accidentale sia inserita.

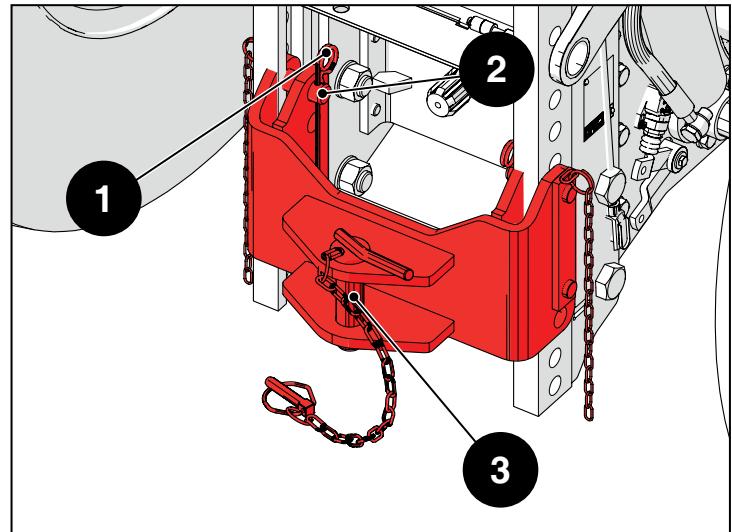


Fig. 5.62

Supporto gancio traino scorrevole

Categoria	-
Regolazione verticale	-
Diametro perno (mm)	-

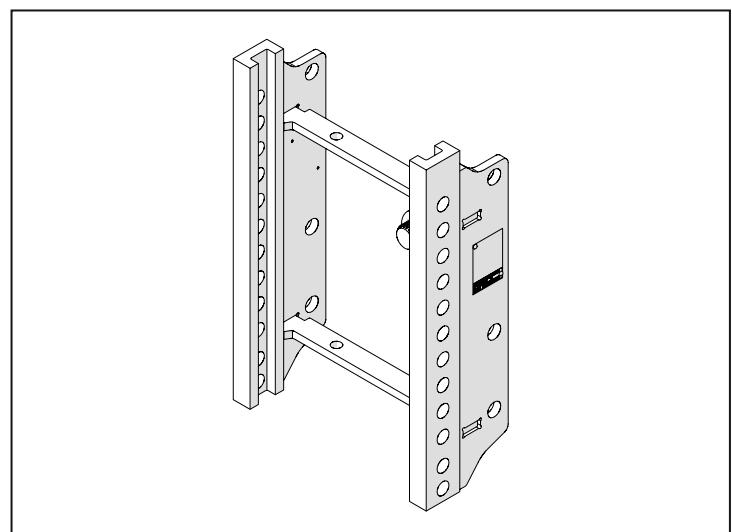


Fig. 5.63

Gancio traino posteriore scorrevole CEE-X (D.28)

Categoria	CEE-X
Regolazione verticale	Slider
Diametro perno (mm)	28

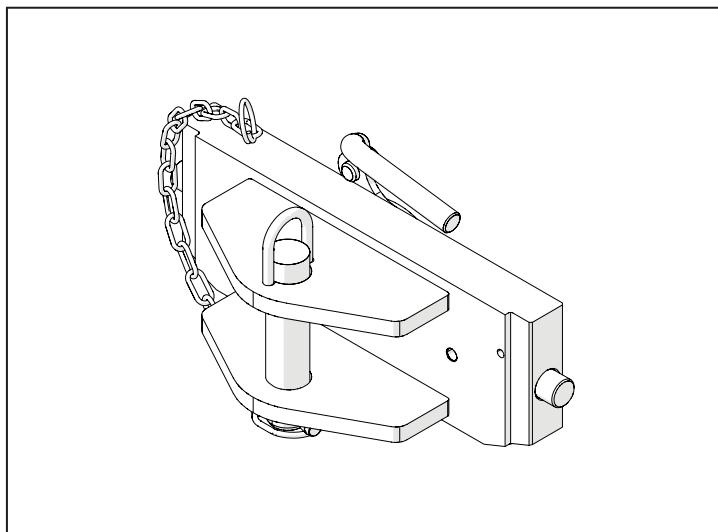


Fig. 5.64

Gancio traino posteriore scorrevole CEE-Y (D.43)

Categoria	CEE-Y
Regolazione verticale	Slider
Diametro perno (mm)	43

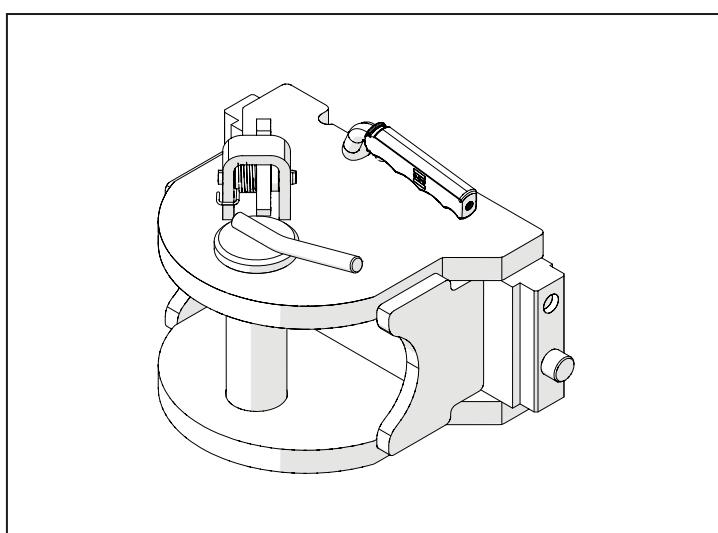


Fig. 5.65

Gancio traino posteriore scorrevole CEE (D.31)

Categoria	CEE
Regolazione verticale	Slider
Diametro perno (mm)	31

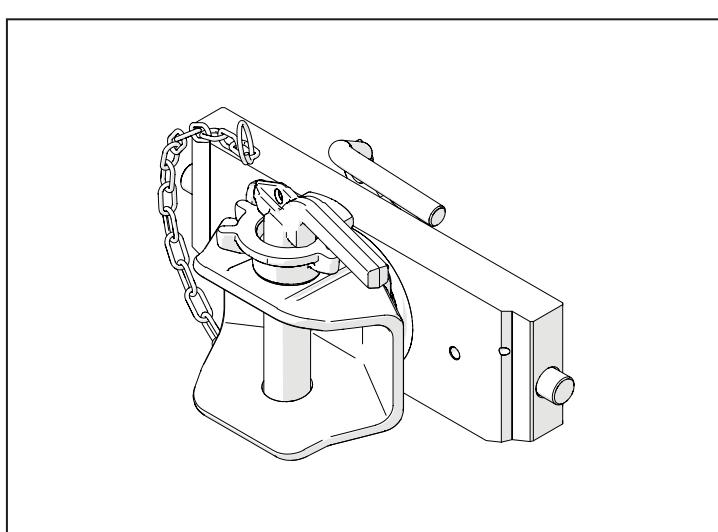


Fig. 5.66



Gancio traino posteriore fisso CEE (D.31)

Categoria	CEE
Regolazione verticale	Perni
Diametro perno (mm)	31

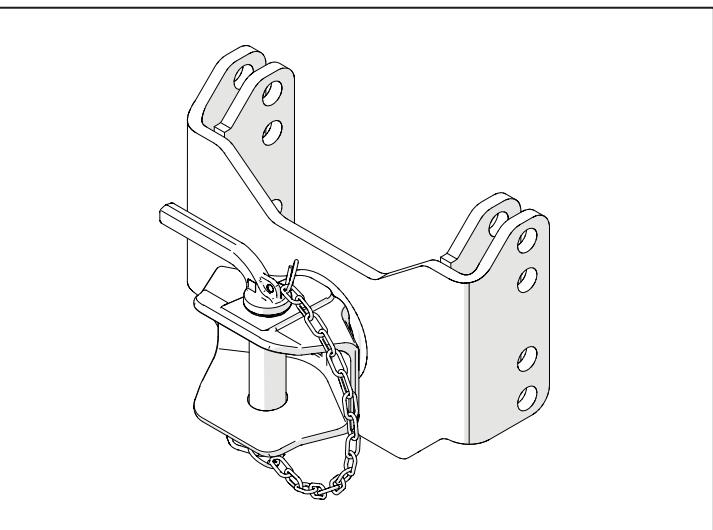


Fig. 5.67

Gancio traino posteriore fisso CEE-X (D.28)

Categoria	CEE-X
Regolazione verticale	Perni
Diametro perno (mm)	28

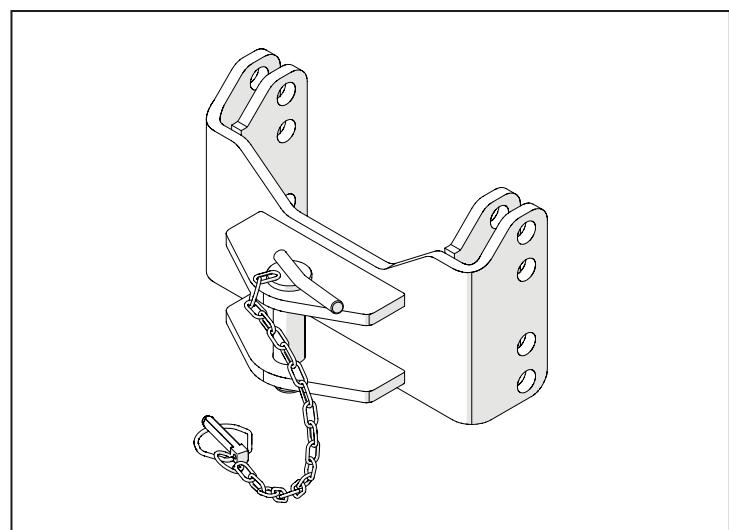


Fig. 5.68

Gancio traino posteriore fisso CEE-Y (D.43)

Categoria	CEE-Y
Regolazione verticale	Perni
Diametro perno (mm)	43

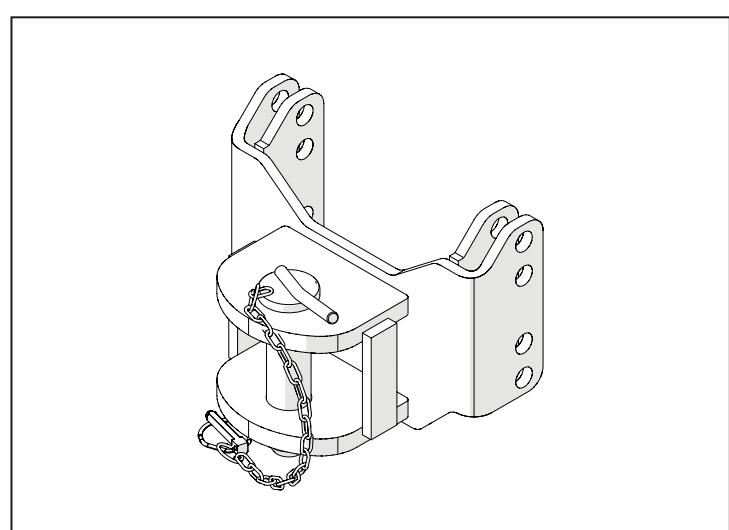


Fig. 5.69

5.8.4 Barre di traino

Barra di traino posteriore CEE-X (D.28)

Categoria	CEE-X
Lunghezza (mm)	850
Diametro perno (mm)	28

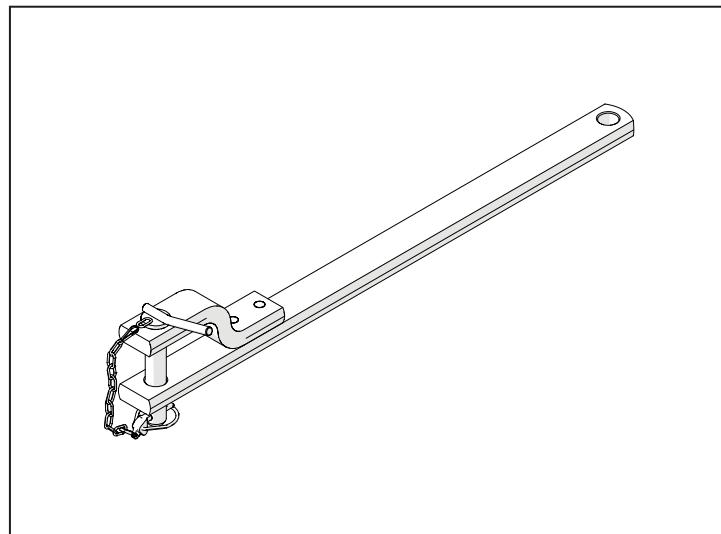


Fig. 5.70

Barra di traino posteriore CEE (D.31)

Categoria	CEE
Lunghezza (mm)	850
Diametro perno (mm)	31

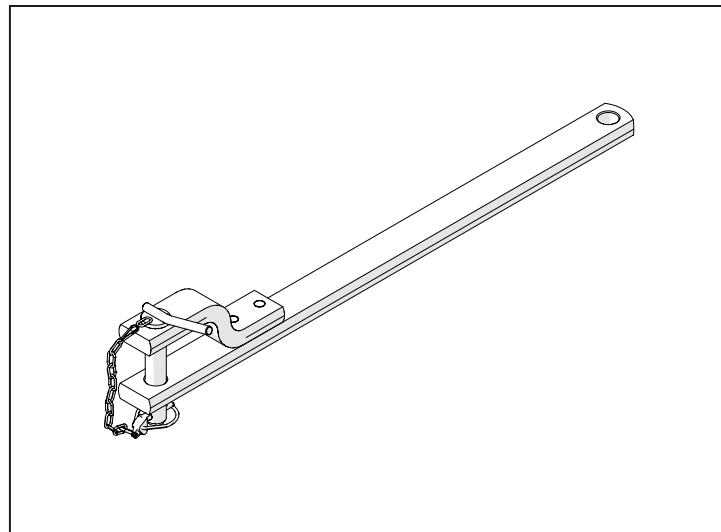


Fig. 5.71



5.9 Traino di rimorchi

Pericolo

La distanza di arresto aumenta con la velocità e il peso del carico trainato. Procedere lentamente e mantenere un margine aggiuntivo di tempo e distanza per l'arresto sicuro.

Pericolo

Il peso trainato totale non deve superare il peso combinato della trattice, della zavorra e dell'operatore. Usare contrappesi o zavorre sulle ruote come descritto nel manuale operatore dell'attrezzo o della trattice.

Pericolo

Il traino di un carico eccessivo può causare perdita di trazione e perdita di controllo sui pendii. Ridurre il peso trainato quando si opera su pendii.

Pericolo

Non consentire mai a bambini o ad altri di farsi trasportare nell'attrezzo trainato o su di esso.

Pericolo

Usare solo ganci omologati. Trainare solo con una macchina dotata di un gancio apposito per il traino. Gli attrezzi trainati vanno attaccati esclusivamente al punto d'attacco approvato.

Pericolo

Se non è possibile fare marcia indietro su una salita con un carico trainato significa che il pendio è troppo ripido per lavorarvi con il carico trainato. Ridurre il carico trainato o rinunciare al lavoro.

Pericolo

Non affrontare mai una discesa con la macchina in folle.

Pericolo

Non soffermarsi nella zona tra il trattore e il veicolo trainato.

Pericolo

Non eseguire svolte brusche. Usare precauzioni particolari quando si eseguono svolte o si opera su superfici in condizioni difficili. Usare cautela quando si fa marcia indietro.

Avvertenza

Se un'attrezzatura rende poco visibili gli indicatori di direzione o altre luci sul retro della macchina, utilizzare delle luci supplementari.

Posizionare il gancio all'altezza corretta in base alle caratteristiche e al peso del carico da trainare.

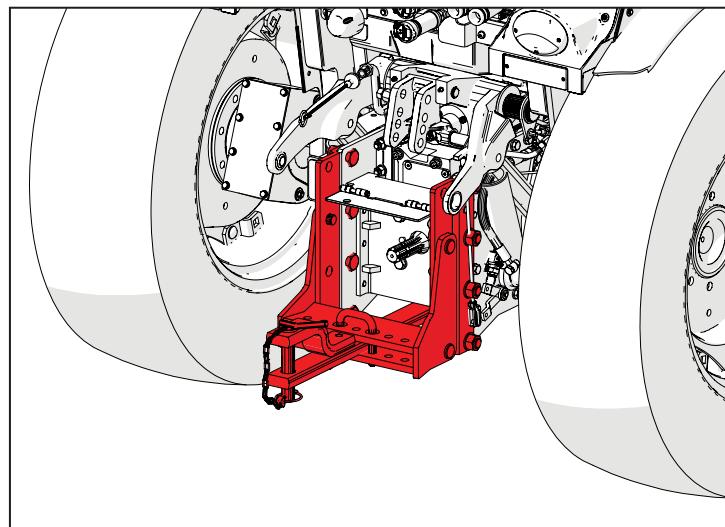


Fig. 5.72

5.9.1 Presa a 7 poli per rimorchio

La presa a sette poli consente di collegare luci, indicatori di direzione ed altri dispositivi elettrici per un rimorchio o un'attrezzatura.

Se un'attrezzatura rende poco visibili gli indicatori di direzione o altre luci sul retro della macchina, utilizzare delle luci supplementari.

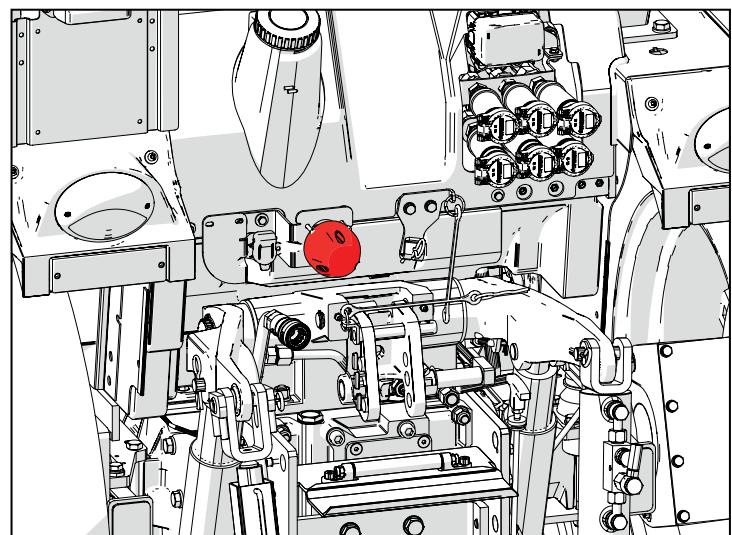


Fig. 5.73

Funzione terminale:

- 1 - Indicatore di direzione sinistro
- 2 - Libero
- 3 - Massa
- 4 - Indicatore di direzione destro
- 5 - Luce di coda destra
- 6 - Luci di Stop
- 7 - Luce di coda sinistra

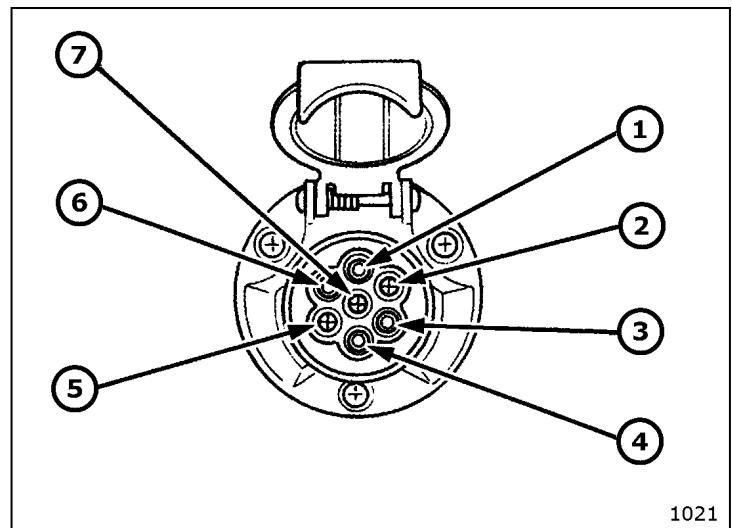


Fig. 5.74



5.10 Attacco attrezzi a tre punti

Pericolo

Effettuare qualsiasi regolazione dell'attacco a tre punti o dell'attrezzo a motore spento, con la chiave disinserita e l'attrezzatura a terra.

Pericolo

Restare fuori dalla zona di aggancio quando si controlla l'attacco a tre punti.

Pericolo

Non usare il terzo punto del sollevatore come attacco di traino.

Pericolo

Durante i trasferimenti con attrezzature portate a tre punti, mettere in tensione le catene e mantenere il sollevatore alzato.

Pericolo

Non lavorare mai al di sotto di un attrezzo mantenuto sollevato solamente dal sollevatore idraulico ma bloccarlo sempre con sicurezza con un sostegno adatto e spegnere il motore.

Attenzione

Il valore del carico massimo ammissibile dal sollevatore è solamente indicativo. Il peso degli attrezzi da sollevare deve essere inferiore al carico massimo sollevabile in quanto influisce notevolmente anche la distanza rispetto all'attacco a tre punti a cui è posto il baricentro dell'attrezzo.

Il peso aumenta notevolmente all'aumentare della distanza.

La macchina è equipaggiata con il sistema di attacco a tre punti.

Per ottenere un corretto funzionamento del sollevatore, controllare attentamente le dimensioni di costruzione degli attrezzi che devono essere accoppiati alla trattice.

Questi devono avere la stessa unificazione dell'attacco a tre punti della trattice per evitare che, durante il lavoro, il complesso possa essere sottoposto a sollecitazioni irregolari dovute ad incompatibilità di dimensioni.



5.10.1 Attacco a tre punti posteriore

Cat. 1 and 1N.

L'attacco a tre punti è composto dai seguenti organi:

- 1 - Braccio terzo punto
- 2 - Tirante registrabile meccanico/ idraulico
- 3 - Stabilizzatore laterale
- 4 - Braccio inferiore sollevatore
- 5 - Terminale attacco attrezzo

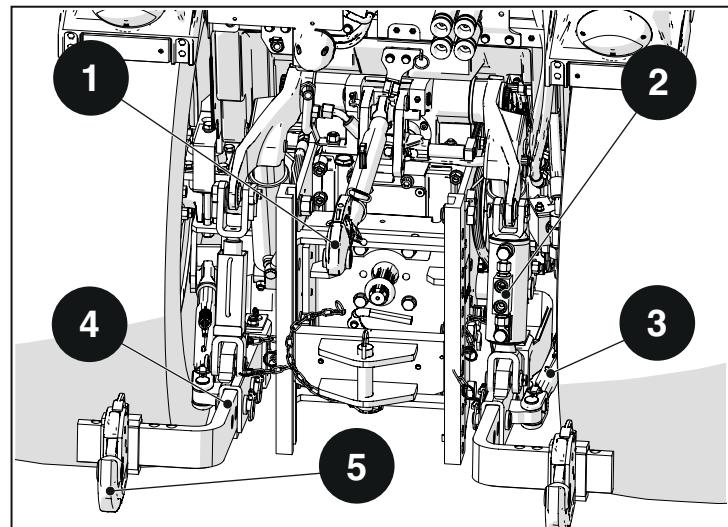


Fig. 5.75

5.10.1.1 Supporto braccio terzo punto

Il supporto del braccio terzo punto presenta quattro fori per facilitare l'attacco e la corretta inclinazione dell'attrezzo, inoltre determina la sensibilità dello sforzo controllato da scegliere in funzione del tipo di attrezzo.

Per regolare il terzo punto sfilare la copiglia (1) dal perno (2), sfilare il perno (2) dalle staffe, posizionare il terzo punto all'altezza del foro desiderato, rimettere il perno (2) e la copiglia (1).

Nella scelta del foro di fissaggio del terzo punto tenere presente che:

- posizionandolo nel foro superiore si avrà minore sensibilità (indicato con attrezzi che producono sforzi elevati);
- posizionandolo nel foro inferiore si avrà maggiore sensibilità (indicato con attrezzi leggere).

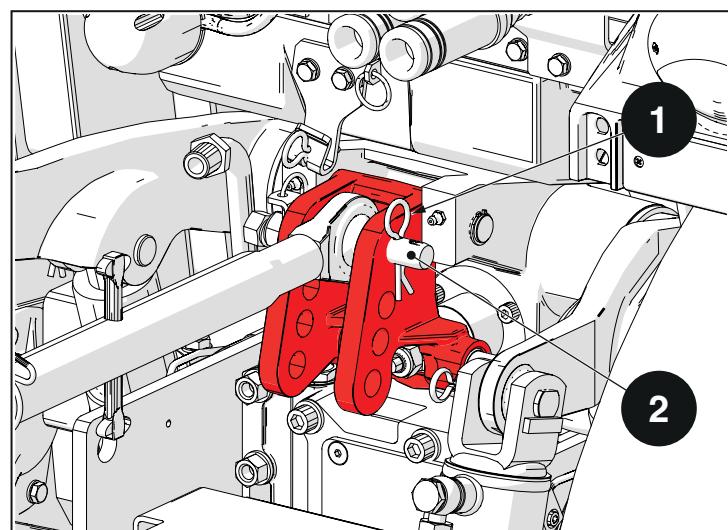


Fig. 5.76

Avvertenza

Durante il trasporto posizionare il terzo punto sul foro più alto per evitare la rottura del supporto oscillante.

Regolazione Attacco a tre punti

Pericolo

Questa regolazione deve essere effettuata a macchina ferma con motore spento e freno di stazionamento inserito.

5.10.1.2 Braccio terzo punto

Terminale registrabile attacco attrezzo:

- Rotula sferica categoria 1 e categoria 2

Regolare la lunghezza del braccio terzo punto per variare l'angolo di attacco dell'attrezzo rispetto al terreno.

Ruotare il terzo punto fino alla lunghezza desiderata usando la leva (1).

La sfera di attacco attrezzo (2) è dotata di due fori per poter essere utilizzata come categoria 1 o categoria 2.

Per bloccare il terzo punto alla lunghezza desiderata avvitare la ghiera (3).

In caso di inutilizzo del terzo punto agganciare la molla (4) al supporto fisso (5).

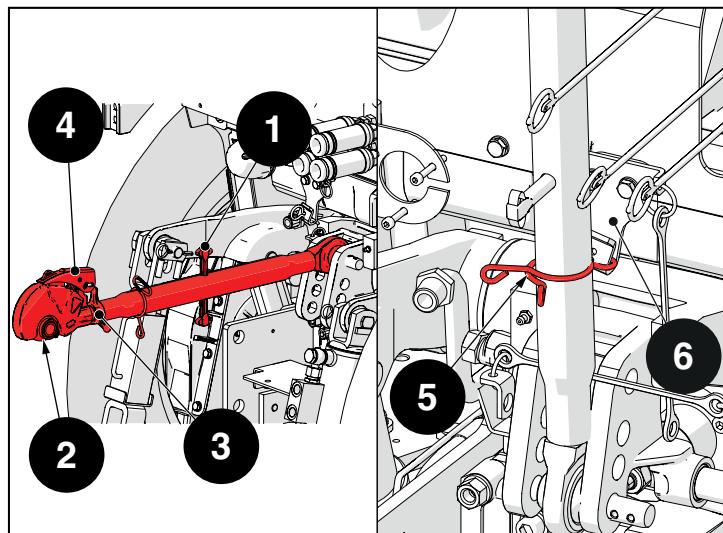


Fig. 5.77

5.10.1.3 Braccio terzo punto a registrazione idraulica (se disponibile)

Regolare il braccio terzo punto (1) fino alla lunghezza desiderata usando la leva del distributore posteriore a cui è collegato:

- Leva in avanti = allungamento braccio
- Leva indietro = accorciamento braccio

Il braccio terzo punto a registrazione idraulica (1) è disponibile in due configurazioni:

- Braccio terzo punto a registrazione idraulica, categoria 1-2
- Braccio terzo punto a registrazione idraulica, con gancio rapido

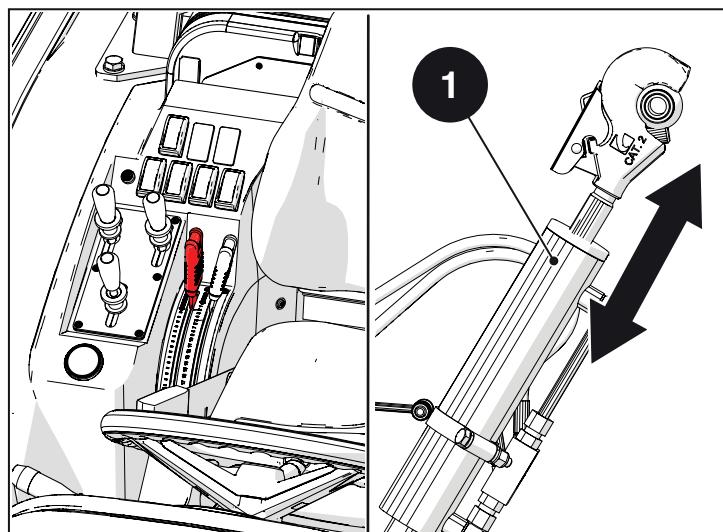


Fig. 5.78

5.10.1.3.1 Braccio terzo punto a registrazione idraulica, categoria 1-2

La sfera di attacco attrezzo (1) è dotata di una riduzione per poter essere utilizzata come categoria 1 o categoria 2.

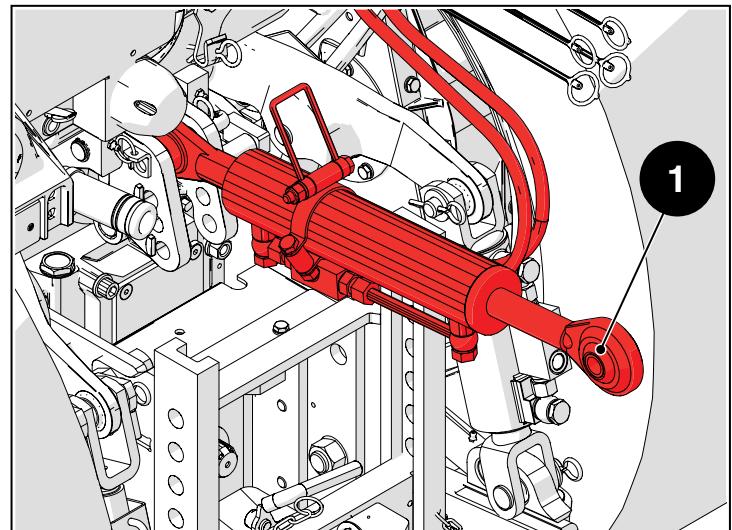


Fig. 5.79

5.10.1.3.2 Braccio terzo punto a registrazione idraulica, con gancio rapido

La sfera di attacco attrezzo (1) è dotata di una riduzione per poter essere utilizzata come categoria 1 o categoria 2.

Leva aggancio attrezzature (2).

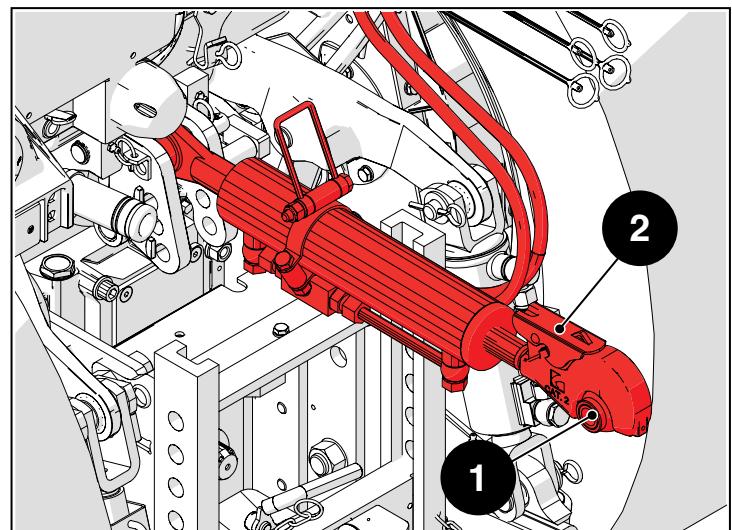


Fig. 5.80

5.10.1.4 Tiranti verticali registrabili

Ruotare il tirante registrabile (1) per poter livellare ed allineare i bracci inferiori del sollevatore a seconda dell'attrezzatura utilizzata e del tipo di lavorazione da eseguire.

Per i tiranti regolabili a manovella:

- sollevare il gancio (1);
- ruotare la manovella (2) per allungare/accorciare;
- abbassare il gancio (1) per bloccare la manovella (2).

Per i tiranti regolabili senza manovella:

- rimuovi copiglia (4) e togli perno e piastra (3);
- ruota corpo per allungare accorciare;
- reinserisci perno, piastra (3) e copiglia (4).
 - piastre (3) in posizione verticale = oscillazione abilitata
 - piastre (3) in posizione orizzontale = oscillazione bloccata

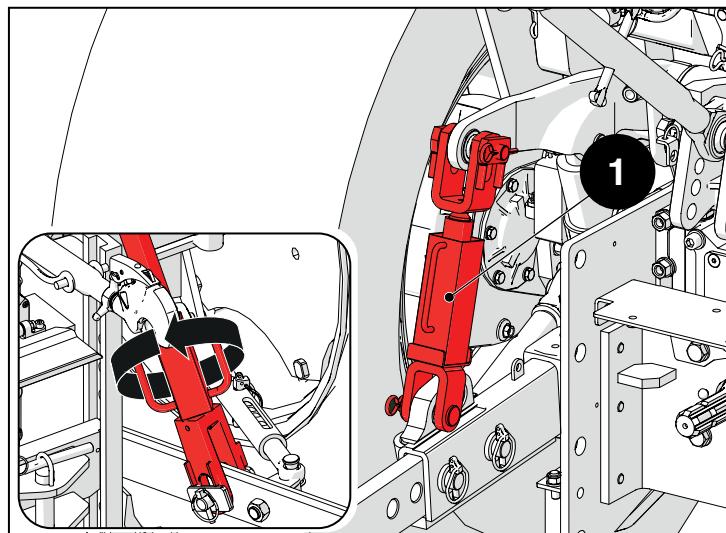


Fig. 5.81

Dopo aver effettuato la regolazione, controllare che con il sollevatore completamente in alto l'attrezzo non venga sollevato più del necessario, e con il sollevatore abbassato l'attrezzo abbia la possibilità di compiere un'ulteriore corsa verso il basso.

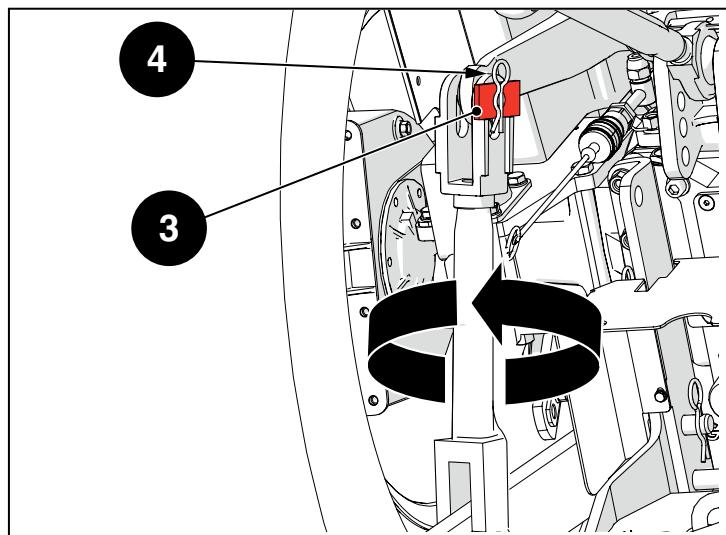


Fig. 5.82



5.10.1.5 Tirante verticale destro a registrazione idraulica (se disponibile)

Regolare il tirante fino alla lunghezza desiderata usando la leva del distributore posteriore a cui è collegato:

- Leva in avanti = allungamento tirante
- Leva indietro = accorciamento tirante

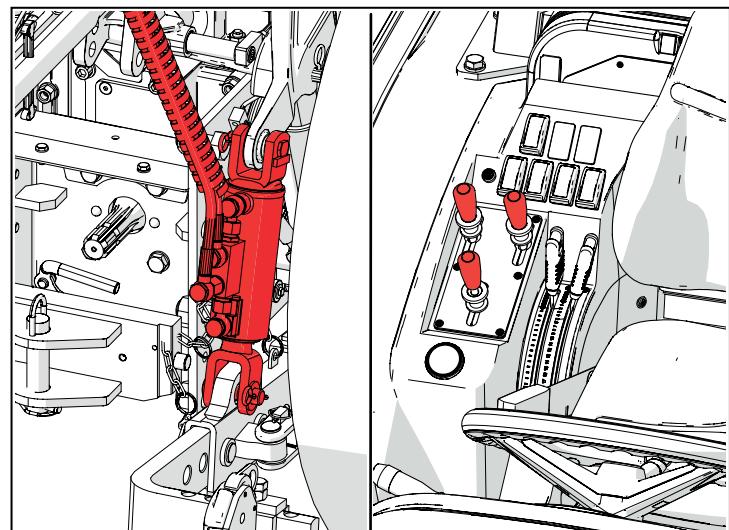


Fig. 5.83

5.10.1.6 Stabilizzatore laterale

Regolare gli stabilizzatori laterali (1) per limitare il movimento laterale dei bracci inferiori del sollevatore. Avvitare o svitare lo stabilizzatore tramite la maniglia fino ad ottenere l'oscillazione desiderata.

- Oscillazione 50-60 mm per aratri, erpici rottanti, ecc.;
- Oscillazione 10-50 mm per lame livellatrici, zappe, ecc.;
- Oscillazione 0 mm per trasporto di attrezzature non in lavoro.

Istruzioni d'uso:

- sollevare gancio e rimuovere perno;
- ruotare corpo per allungare/accorciare;
- inserire perno in foro desiderato quindi chiudere il gancio.

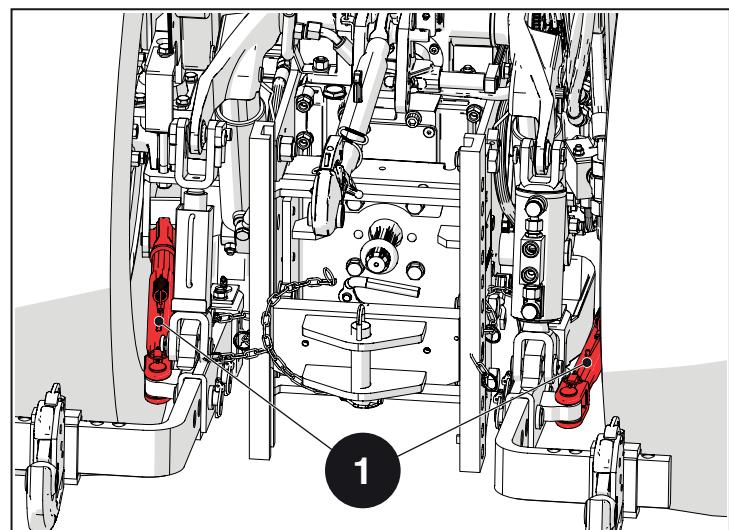


Fig. 5.84

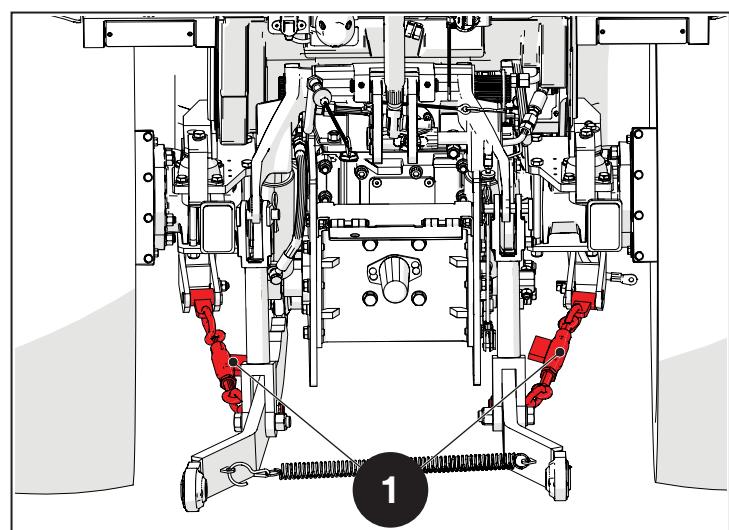


Fig. 5.85

5.10.1.7 Bracci inferiori registrabili

Per regolare i bracci inferiori togliere i due spinotti di sicurezza dai due perni (1) e regolare i bracci alla lunghezza corretta. Una volta regolati i bracci inserire nuovamente i due perni (1) e i relativi spinotti per bloccarli.

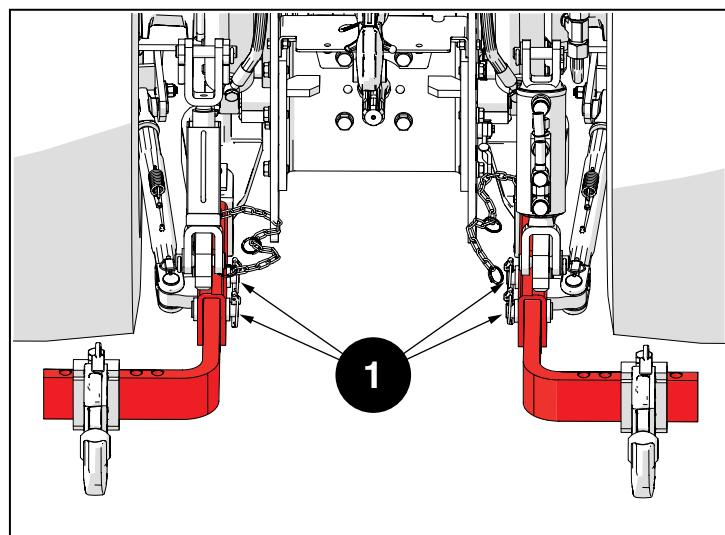


Fig. 5.86

5.10.1.8 Terminale registrabile attacco attrezzo

Regolare la larghezza dei terminali d'attacco (1) svitando il bullone (3) e facendoli scorrere in coincidenza dei fori esistenti sui bracci inferiori, fino ad ottenere le larghezza voluta. Avvitare il bullone (3) per bloccarli in posizione.

Le sfere delle rotule (2) sono dotate di riduzione per potere essere utilizzate come categoria 1 o categoria 2.

Leva aggancio attrezzature (4).

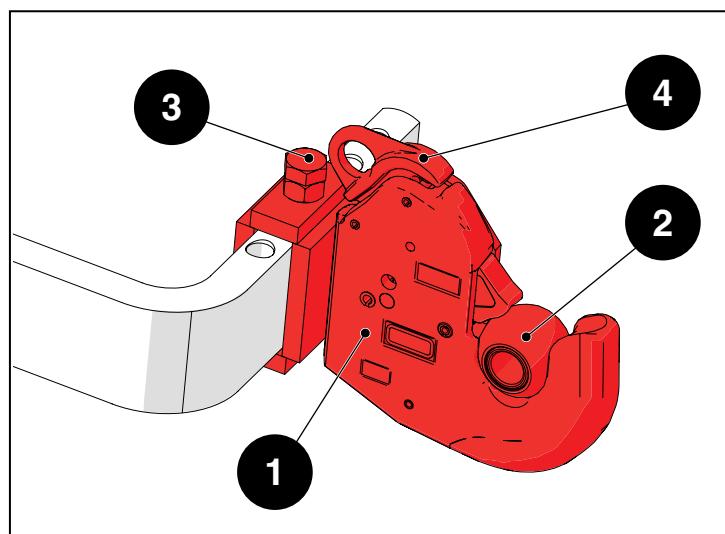


Fig. 5.87

5.10.2 Attacco a tre punti anteriore (se disponibile)

L'attacco a tre punti è composto dai seguenti organi:

- 1 - Braccio terzo punto
- 2 - Terminale attacco attrezzo

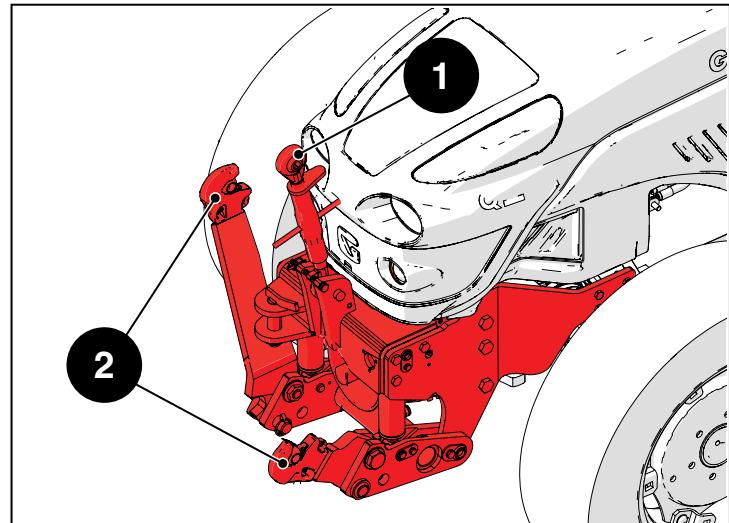


Fig. 5.88

5.10.2.1 Regolazione Attacco a tre punti

L'attacco del braccio terzo punto presenta due fori per facilitare l'attacco e la corretta inclinazione dell'attrezzo.

Per regolare il terzo punto sfilare la copiglia (1) dal perno (2), sfilare il perno (2) dalle staffe, posizionare il terzo punto all'altezza del foro desiderato, rimettere il perno (2) e la copiglia (1).

 **Pericolo**

Questa regolazione deve essere effettuata a macchina ferma con motore spento e freno di stazionamento inserito.

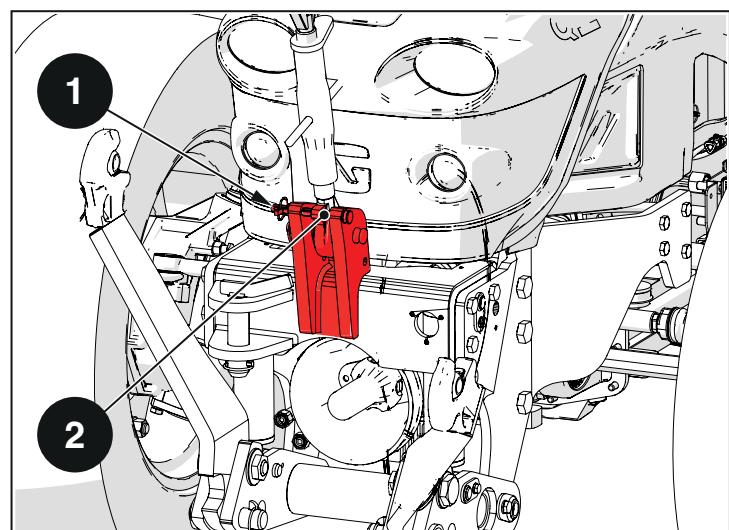


Fig. 5.89

5.10.2.2 Braccio terzo punto

Regolare la lunghezza del braccio terzo punto per variare l'angolo di attacco dell'attrezzo rispetto al terreno:

- 1 - svitare la ghiera (2);
- 2 - regolare la lunghezza del braccio ruotando la leva (1);
- 3 - avvitare a fondo la ghiera (2) per bloccare il braccio.

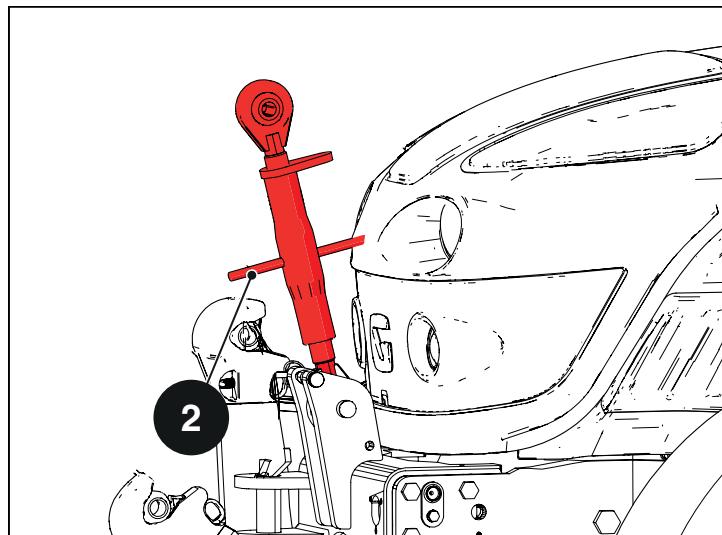


Fig. 5.90

5.10.2.3 Terminale attacco attrezzo

Perno aggancio attrezzature (1).

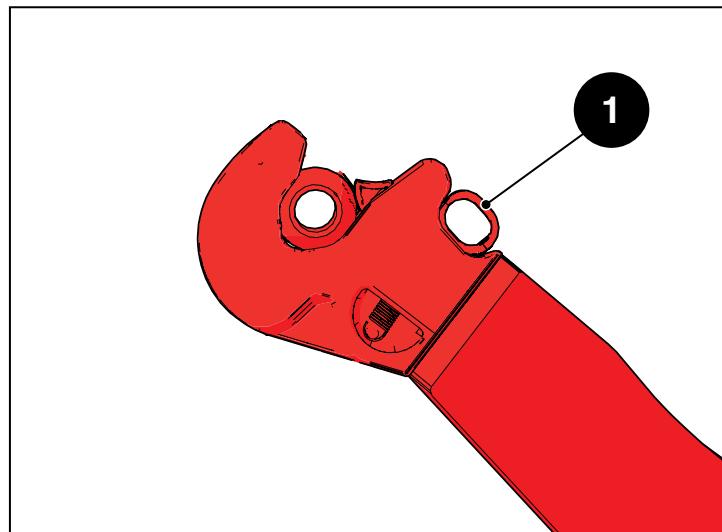


Fig. 5.91



5.11 Distributori idraulici ausiliari

⚠ Pericolo

Nelle operazioni di stacco e riattacco degli attrezzi usare la massima attenzione.

⚠ Pericolo

Indossare sempre i guanti e gli occhiali di sicurezza per proteggere gli occhi.

⚠ Pericolo

La fuoriuscita di fluidi idraulici in pressione può essere talmente violenta da penetrare la pelle. Il fluido per comandi idraulici può anche causare tagli nella pelle. In caso di ferite causate dalla fuoriuscita di fluido, ricorrere immediatamente ad un medico. In caso contrario, si rischiano gravi infezioni e reazioni della pelle. Non controllare mai una perdita di fluido idraulico con le mani ma utilizzare un pezzo di legno o cartone.

⚠ Pericolo

È indispensabile verificare il serraggio di tutti i dispositivi di collegamento e le condizioni dei tubi flessibili e delle tubature prima di mettere l'impianto sotto pressione. Togliere completamente la pressione prima di staccare le tubature o prima di eseguire altri tipi di lavoro sull'impianto idraulico.

Il trattore è dotato di distributori idraulici supplementari per il comando di cilindri idraulici esterni.

Le valvole dei distributori sono attrezzati con giunti femmine 1/2" NPTF complete di protezioni in gomma.

Possono essere montati distributori di vario tipo:

- semplice effetto;
- doppio effetto;
- doppio effetto con aggancio;
- doppio effetto flottante.

Questi distributori sono collegati, attraverso delle tubazioni, ad apposite prese idrauliche poste sul lato posteriore o anteriore destro a seconda dell'allestimento della trattice. Il colore del tappo delle prese idrauliche corrisponde alla leva di comando dello stesso colore.

Le leve di comando (1) dei distributori posteriori meccanici sono posizionate sul lato destro del sedile di guida e comandano le prese idrauliche (2) posizionate sul lato posteriore destro.

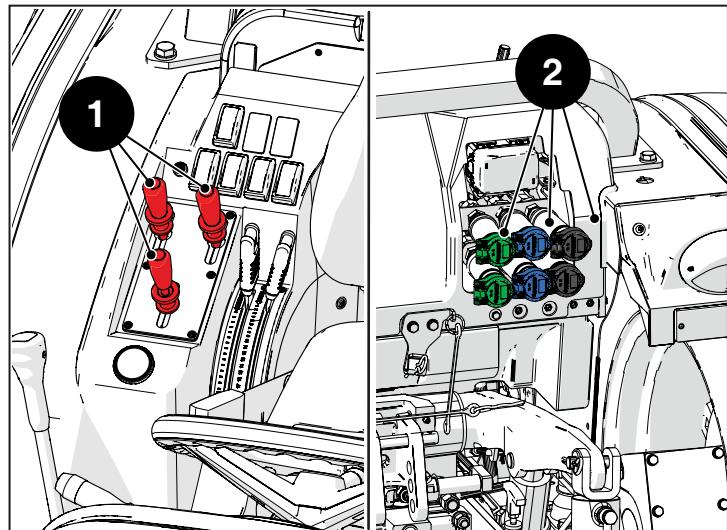


Fig. 5.92

Le leve di comando (3), posizionate sul lato anteriore destro della postazione di guida, comandano le prese idrauliche anteriori (se disponibili).

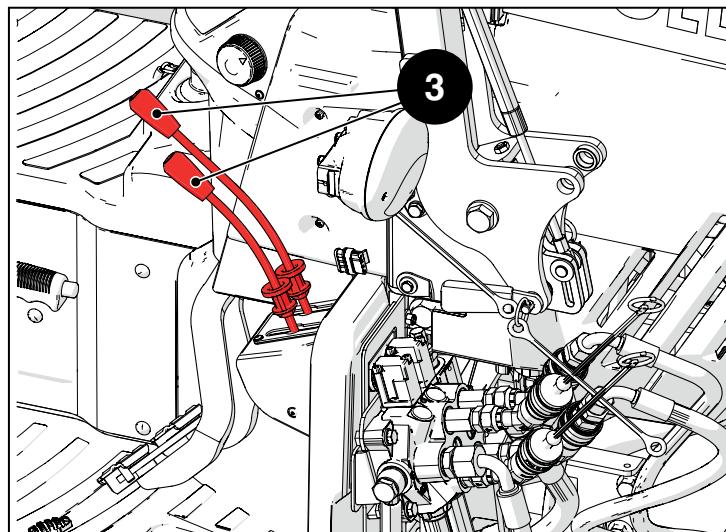


Fig. 5.93

A seconda delle versioni dei distributori idraulici montati, le leve di comando svolgono le seguenti funzioni:

- **Leva di comando distributore idraulico a semplice effetto**: con la leva in posizione sollevata il martinetto si estende, con la leva in posizione abbassata il martinetto si ritrae per effetto della massa dell'attrezzo installato.
- **Leva di comando distributore idraulico a semplice effetto con aggancio in posizione flottante**: con la leva in posizione sollevata il martinetto si estende, con la leva in posizione abbassata il martinetto si ritrae per effetto della massa dell'attrezzo installato. La funzione flottante permette di poter seguire con l'attrezzo il profilo del terreno.
- **Leva di comando distributore idraulico a doppio effetto**: con la leva in posizione sollevata il martinetto si estende, con la leva in posizione abbassata il martinetto si ritrae.
- **Leva di comando distributore idraulico a doppio effetto con aggancio**: con la leva in posizione sollevata il martinetto si estende, con la leva in posizione abbassata il martinetto si ritrae. La funzione di aggancio permette di mantenere la leva del distributore in posizione sollevata.
- **Leva di comando distributore idraulico a doppio effetto con ritorno leva a molla**: la funzione di aggancio permette di mantenere la leva del distributore in posizione. La funzione ritorno leva a molla (KICK-OUT) permette di disinibire (sganciare) automaticamente la funzione di aggancio, riportando la leva nella posizione neutra una volta raggiunta la pressione massima impostata.
- **Leva di comando distributore idraulico a doppio effetto flottante**: con la leva in posizione sollevata il martinetto si estende, con la leva in posizione abbassata il martinetto si ritrae. La funzione flottante permette di poter seguire con l'attrezzo il profilo del terreno.

Avvertenza

Verificare spesso il livello dell'olio nella trasmissione per assicurare un regolare funzionamento del circuito idraulico.

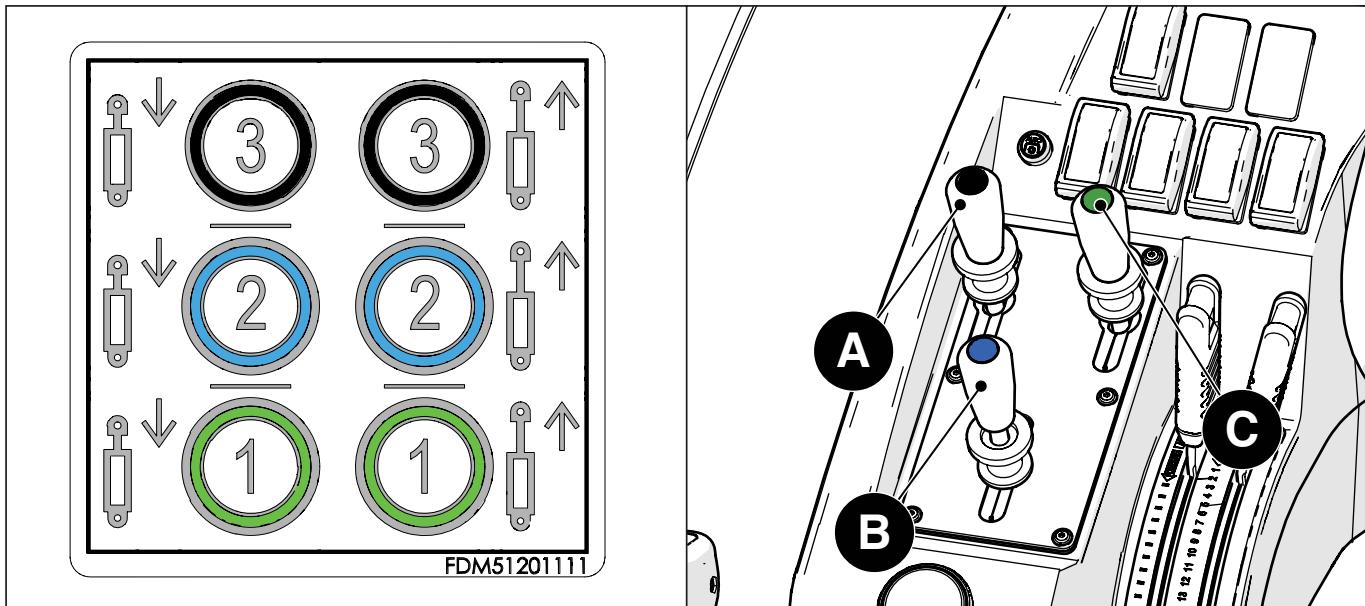


Fig. 5.94

L'attacco rapido contraddistinto dal tappo di colore nero consente lo "scarico libero" dell'olio dell'attrezzo esterno direttamente al carter cambio.

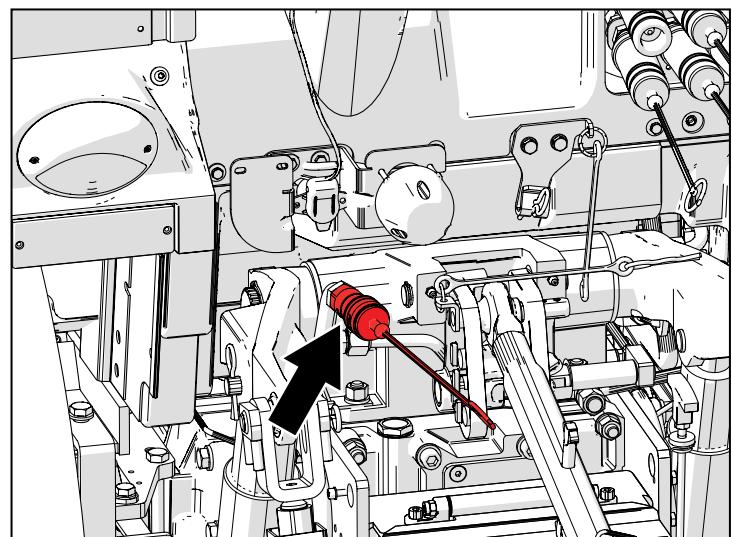


Fig. 5.95

5.11.1 Allestimenti disponibili

5.11.1.1 Distributori ausiliari posteriori meccanici

Questi modelli di trattice sono dotati di un massimo di tre distributori posteriori.

Posizione	Tipo
A	Doppio effetto
B	Doppio effetto con quarta posizione flottante
C	Doppio effetto con aggancio e KICK-OUT

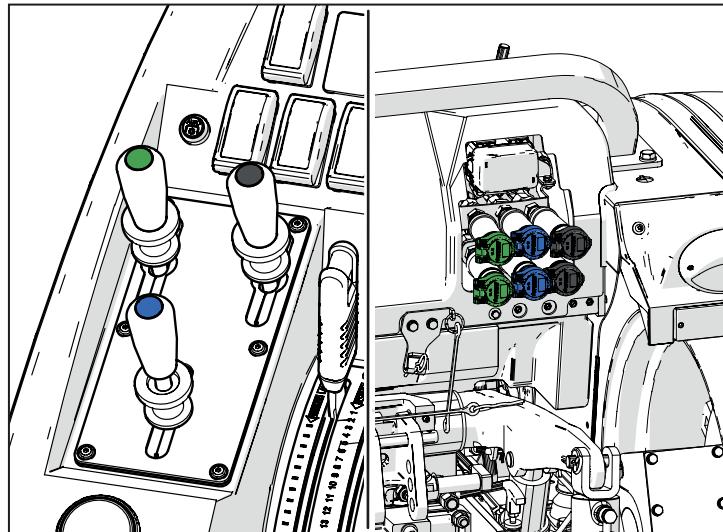


Fig. 5.96

La leva (A) identificata con il colore nero comanda il distributore posteriore con giunti rapidi di colore nero.

Tirando la leva (A) verso l'alto l'olio attraverserà il giunto rapido (A1) così da permettere l'estensione del martinetto.

Tirando la leva (A) verso il basso l'olio attraverserà il giunto rapido (A2) così da permettere al martinetto di ritrarsi.

La funzione di aggancio permette di mantenere la leva del distributore in posizione. La funzione KICK-OUT permette di disinibire (sganciare) automaticamente la funzione di aggancio, riportando la leva nella posizione neutra una volta raggiunta la pressione massima impostata.

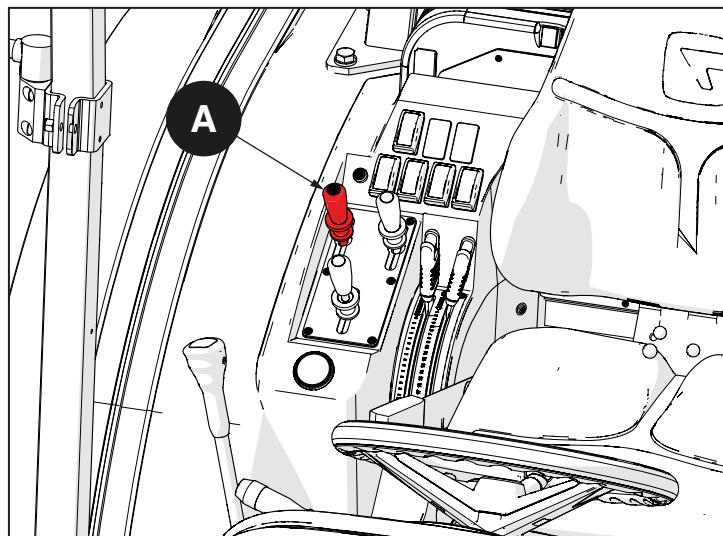


Fig. 5.97

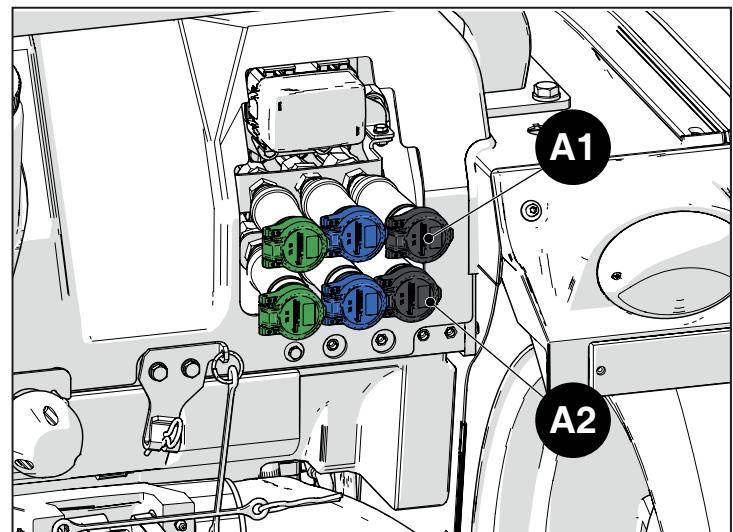


Fig. 5.98

La leva (B) identificata con il colore blu comanda il distributore posteriore con giunti rapidi di colore blu.

Tirando la leva (B) verso l'alto l'olio attraverserà il giunto rapido (B1) così da permettere l'estensione del martinetto.

Tirando la leva (B) verso il basso l'olio attraverserà il giunto rapido (B2) così da permettere al martinetto di ritrarsi.

! **Nota**

In base all'allestimento, il distributore è usato per comandare il sollevatore anteriore. Fare riferimento alla sezione specifica per la descrizione del funzionamento.

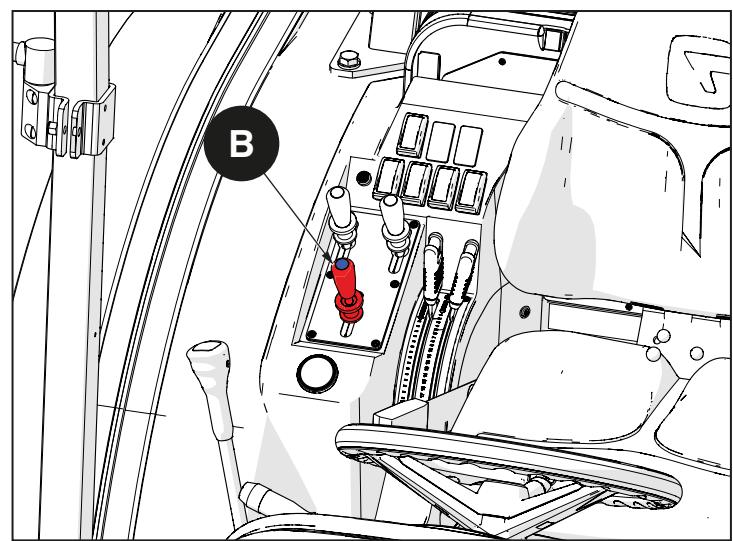


Fig. 5.99

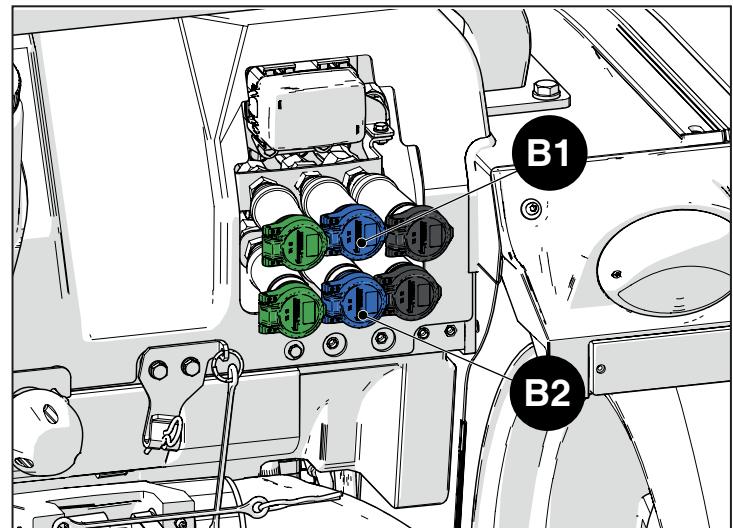


Fig. 5.100

La leva (C) di colore verde comanda il distributore posteriore con giunti rapidi di colore verde.

Tirando la leva (C) verso l'alto l'olio attraverserà il giunto rapido (C1) così da permettere l'estensione del martinetto.

Tirando la leva (C) verso il basso l'olio attraverserà il giunto rapido (C2) così da permettere al martinetto di ritrarsi.

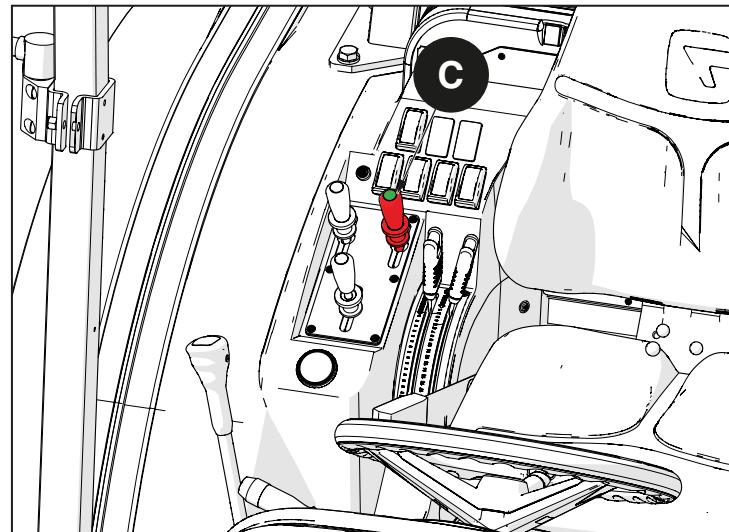


Fig. 5.101

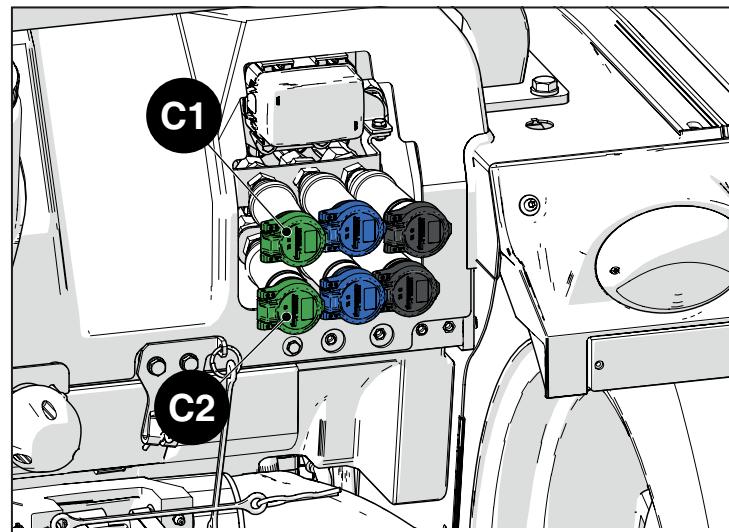


Fig. 5.102

5.11.1.2 Diverter (se disponibile)

L'interruttore (1) attiva alternativamente gli attacchi rapidi (C1-C2) oppure (D1-D2), in base alla sua posizione.

Quando l'interruttore (1) è premuto a verso il lato sedile si attivano gli attacchi rapidi (C1) e (C2).

La leva (C) comanda gli attacchi rapidi attivi.

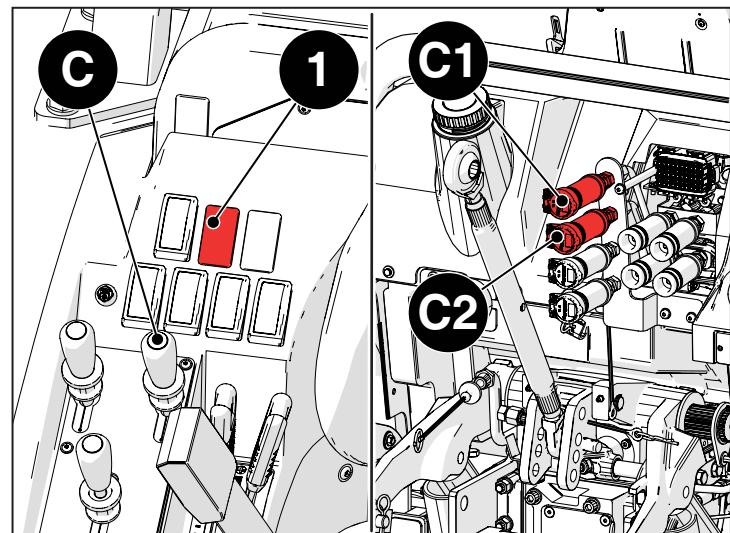


Fig. 5.103

Quando l'interruttore (1) è premuto verso il lato opposto sedile, si attivano gli attacchi rapidi (D1) e (D2).

La leva (C) comanda gli attacchi rapidi attivi.

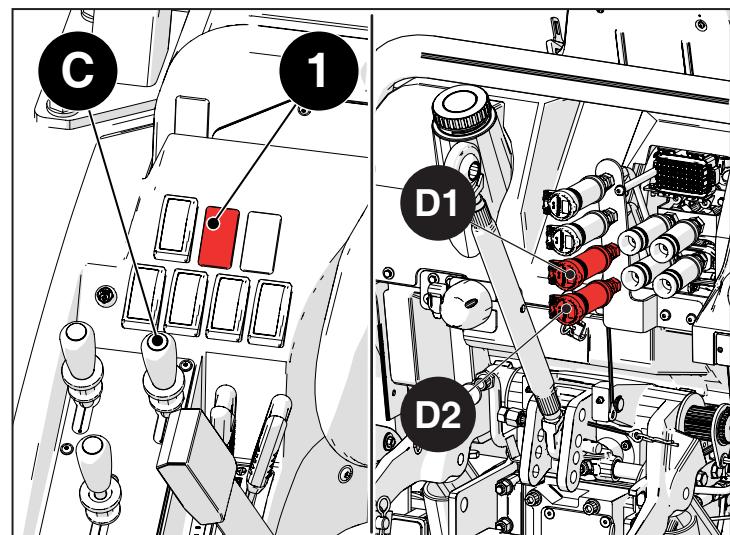


Fig. 5.104

5.11.1.3 Distributori ausiliari anteriori (se disponibili)

Questi modelli di trattice sono dotati di due distributori anteriori meccanici: uno a doppio effetto e uno a doppio effetto con funzione flottante. I distributori sono comandati dalle relative leve.

La leva (A) di colore arancio comanda il distributore frontale con giunti rapidi di colore arancio.

Tirando la leva (A) l'olio attraverserà il giunto rapido (A1) così da permettere l'estensione del martinetto.

Spingendo la leva (A) l'olio attraverserà il giunto rapido (A2) così da permettere al martinetto di ritrarsi.

Funzione flottante: Il distributore è dotato di funzione flottante.

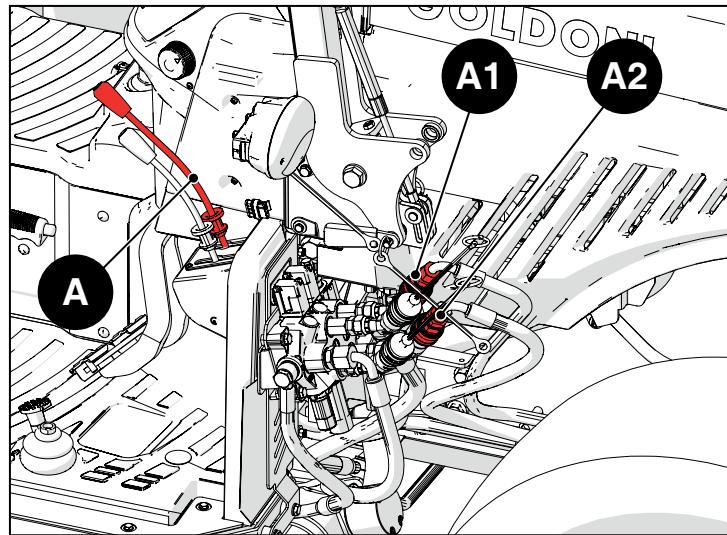


Fig. 5.105

! Nota

In base all'allestimento, il distributore è usato per comandare il sollevatore anteriore. Fare riferimento alla sezione specifica per la descrizione del funzionamento.

Il pulsante (B) di colore grigio comanda il distributore anteriore con giunti rapidi di colore grigio.

Tirando la leva (B) l'olio attraverserà il giunto rapido (B1) così da permettere l'estensione del martinetto.

Spingendo la leva (B) l'olio attraverserà il giunto rapido (B2) così da permettere al martinetto di ritrarsi.

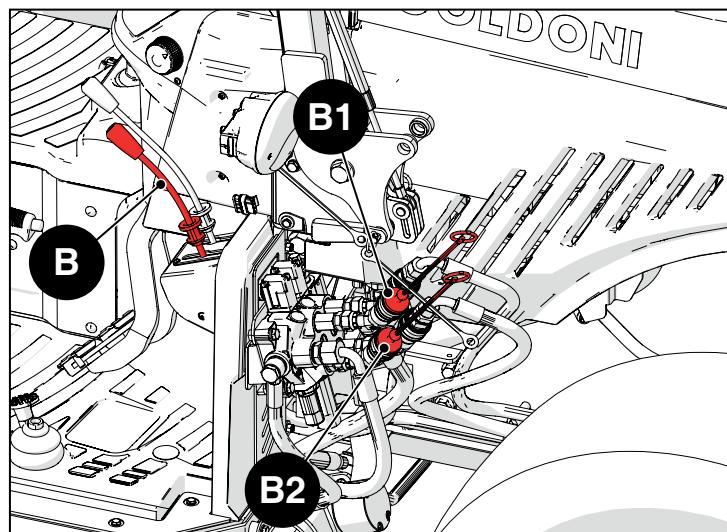


Fig. 5.106



5.12 Freni idraulici del rimorchio (se disponibile)

⚠ Pericolo

Quando alla trattice è collegato un rimorchio dotato di frenatura idraulica occorre sempre accoppiare i pedali freni con l'apposito gancio (1).

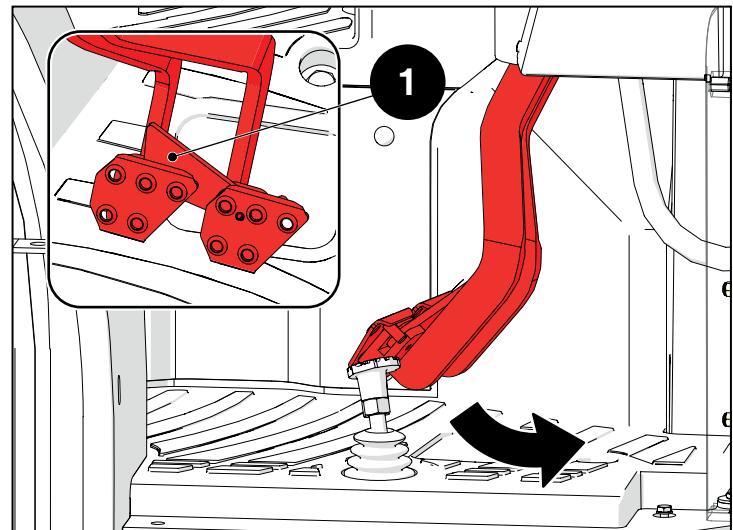


Fig. 5.107

Quando il freno a mano del trattore è inserito, premere e tenere premuto il pulsante (2) per disattivare il freno di stazionamento del rimorchio. Rilasciare il pulsante (2) per riattivare il freno di stazionamento del rimorchio.

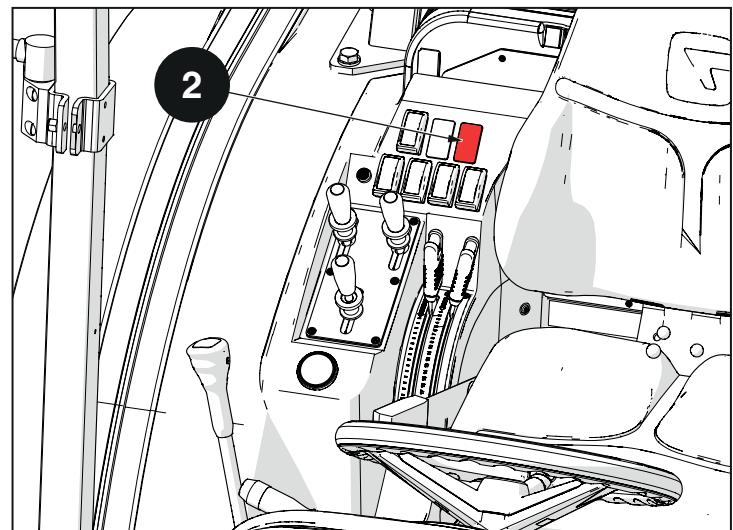


Fig. 5.108

5.12.1 Freni idraulici del rimorchio - A singola linea tipo CUNA

Attacco del rimorchio

Dopo aver collegato il rimorchio al gancio di traino del trattore, procedere come segue.

- Inserire il freno a mano della trattore e arrestare il motore.
- Collegare il raccordo idraulico di frenatura del rimorchio all'innesto (1).

Attenzione

Accertarsi che il collegamento dei raccordi sia stato effettuato correttamente.

- Collegare il cablaggio elettrico del rimorchio alla presa (2).

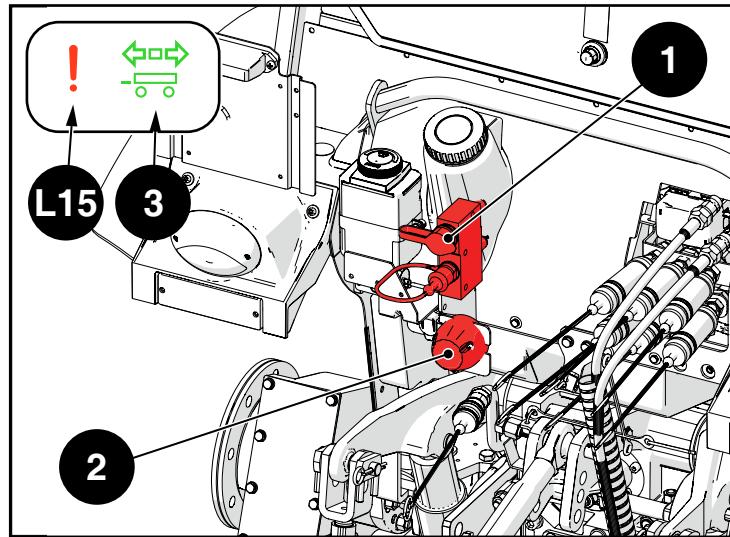


Fig. 5.109

- Scollegare il cablaggio del solenoide (Y4).

Avvertenza

Verificare che sul cruscotto non si accenda la spia di allarme generico (L15).

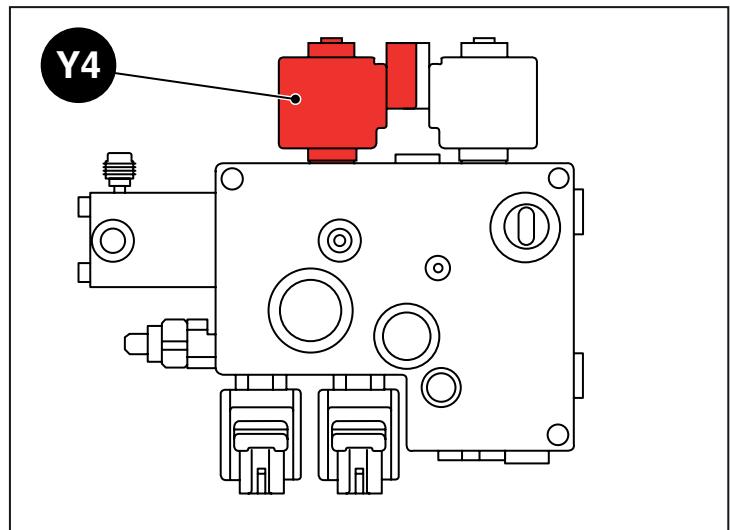


Fig. 5.110

- Dopo aver avviato il motore, premere i pedali dei freni per caricare l'impianto idraulico del rimorchio.
- L'indicatore luminoso sulla consolle laterale (4) segnala una pressione scorretta sulla valvola freno rimorchio, quando il freno a mano è disinserito.
- La spia (3) indica l'attivazione degli indicatori di direzione.

! **Nota**

L'indicatore luminoso (4) si accende solo a motore acceso.

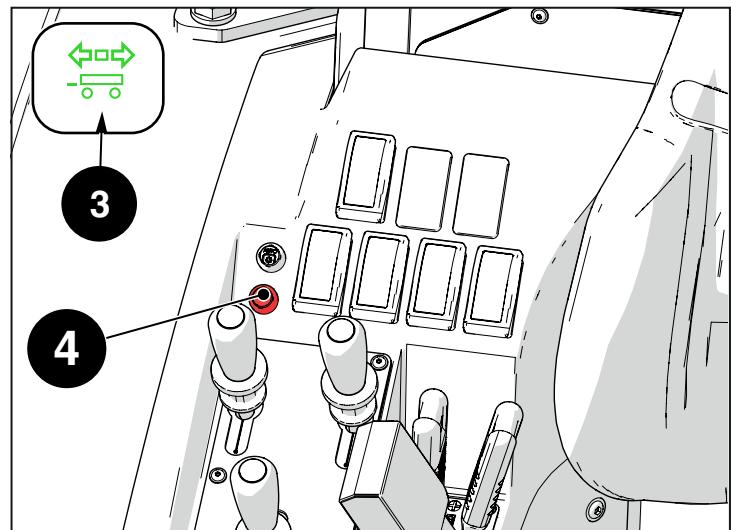


Fig. 5.111

Arresto del trattore e distacco del rimorchio

Procedere come segue.

- Arrestare il trattore seguendo la procedura descritta nell'apposita sezione.

! **Avvertenza**

Attendere 10 secondi prima di arrestare il motore dopo aver inserito il freno a mano, per permettere l'innesto del freno di stazionamento del rimorchio.

- Inserire il freno di stazionamento meccanico del rimorchio (se presente). Eventualmente posizionare dei cunei per fermare le ruote.
- Scollegare i raccordi idraulici e la connessione elettrica del rimorchio.

5.12.2 Freni idraulici del rimorchio - A singola linea Francia

Attacco del rimorchio

Dopo aver collegato il rimorchio al gancio di traino del trattore, procedere come segue.

- Inserire il freno a mano della trattore e arrestare il motore.
- Collegare il raccordo idraulico di frenatura del rimorchio all'innesto (1).

Attenzione

Accertarsi che il collegamento dei raccordi sia stato effettuato correttamente.

- Collegare il cablaggio elettrico del rimorchio alla presa (2).

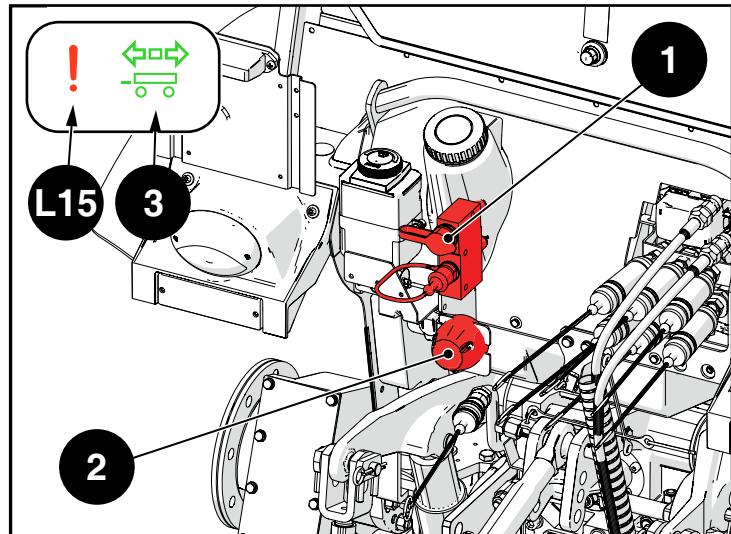


Fig. 5.112

- Collegare il cablaggio elettrico del solenoide (Y4).

Avvertenza

Verificare che sul cruscotto non si accenda la spia di allarme generico (L15).

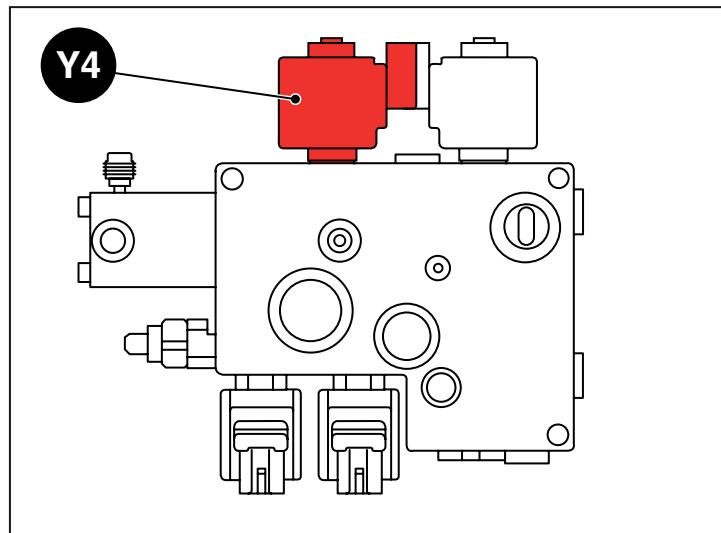


Fig. 5.113

- Dopo aver avviato il motore, premere i pedali dei freni per caricare l'impianto idraulico del rimorchio.
- L'indicatore luminoso sulla consolle laterale (4) del cruscotto segnala una pressione scorretta sulla valvola freno rimorchio, quando il freno a mano è disinserito.
- La spia (3) indica l'attivazione degli indicatori di direzione.

! **Nota**

L'indicatore luminoso (4) si accende solo a motore acceso.

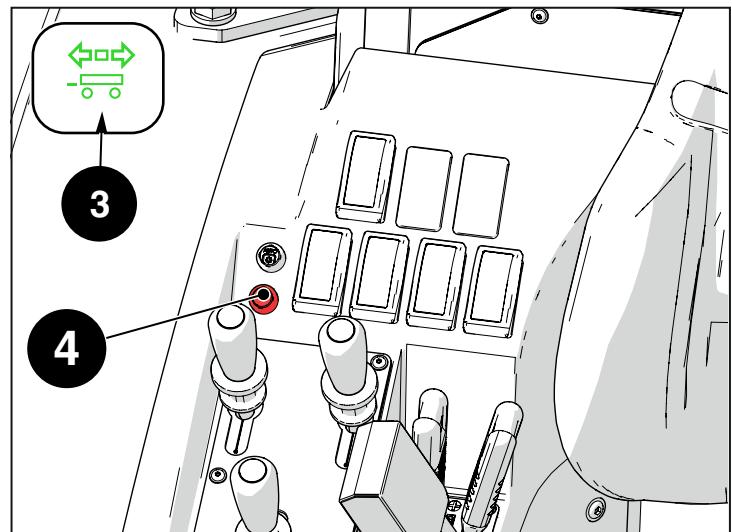


Fig. 5.114

Arresto del trattore e distacco del rimorchio

Procedere come segue.

- Arrestare il trattore seguendo la procedura descritta nell'apposita sezione.

! **Avvertenza**

Attendere 10 secondi prima di arrestare il motore dopo aver inserito il freno a mano, per permettere l'innesto del freno di stazionamento del rimorchio.

- Inserire il freno di stazionamento meccanico del rimorchio (se presente). Eventualmente posizionare dei cunei per fermare le ruote.
- Scollegare i raccordi idraulici e la connessione elettrica del rimorchio.

5.12.3 Freni idraulici del rimorchio - A doppia linea M.R.

Attacco del rimorchio

Dopo aver collegato il rimorchio al gancio di traino del trattore, procedere come segue.

- Inserire il freno a mano della trattore e arrestare il motore.
- Collegare i raccordi idraulici di frenatura del rimorchio agli innesti (1) e (2).

Attenzione

Accertarsi che il collegamento dei raccordi sia stato effettuato correttamente.

- Collegare il cablaggio elettrico del rimorchio alla presa (3).

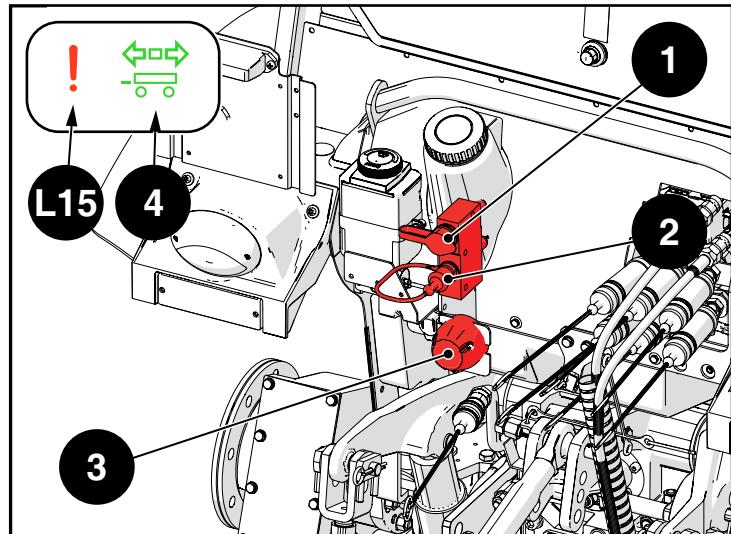


Fig. 5.115

- Collegare il cablaggio del solenoide (Y4).

Avvertenza

Verificare che sul cruscotto non si accenda la spia di allarme generico (L15).

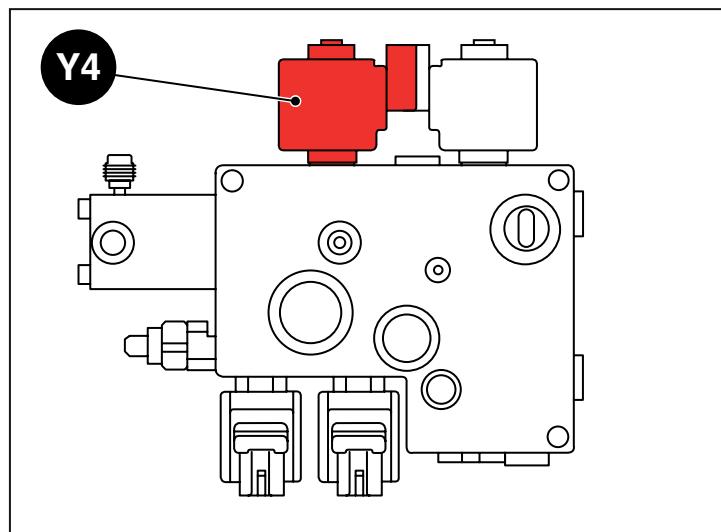


Fig. 5.116

- Dopo aver avviato il motore, premere i pedali dei freni per caricare l'impianto idraulico del rimorchio.
- L'indicatore luminoso sulla consolle laterale (5) del cruscotto segnala una pressione scorretta sulla valvola freno rimorchio, quando il freno a mano è disinserito.
- La spia (4) indica l'attivazione degli indicatori di direzione.

! **Nota**

L'indicatore luminoso (5) si accende solo a motore acceso.

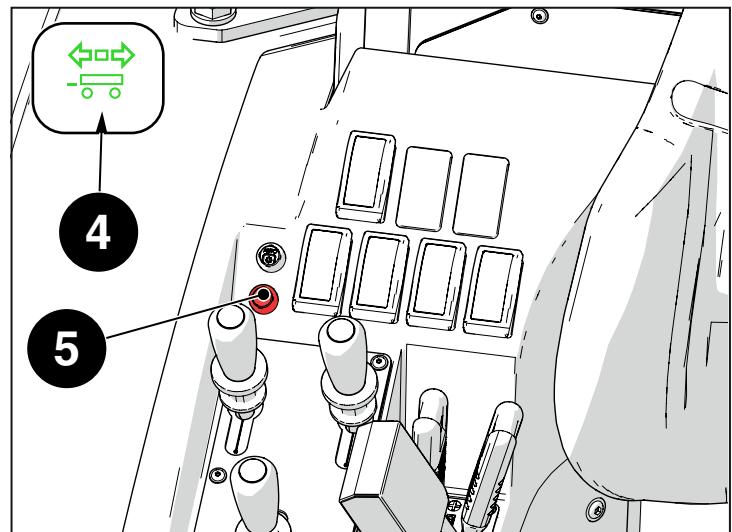


Fig. 5.117

Arresto del trattore e distacco del rimorchio

Procedere come segue.

- Arrestare il trattore seguendo la procedura descritta nell'apposita sezione.

! **Avvertenza**

Attendere 10 secondi prima di arrestare il motore dopo aver inserito il freno a mano, per permettere l'innesto del freno di stazionamento del rimorchio.

- Inserire il freno di stazionamento meccanico del rimorchio (se presente). Eventualmente posizionare dei cunei per fermare le ruote.
- Scollegare i raccordi idraulici e la connessione elettrica del rimorchio.

5.13 Ruote e carreggiate

Pericolo

La sostituzione degli pneumatici deve essere effettuata da personale qualificato con attrezzi adatti e competenze tecniche adeguate.

L'operazione potrebbe causare infortuni gravi e mortali, se non eseguita seguendo tali indicazioni.

Pericolo

Lo pneumatico può esplodere durante il gonfiaggio se danneggiato oppure se il cerchione non è integro o correttamente abbinato.

Avvertenza

Sostituire immediatamente gli pneumatici che presentano danni, lesioni o rigonfiamenti.

Avvertenza

Controllare periodicamente che gli pneumatici siano alla pressione corretta, verificando i dati con le indicazioni fornite dal costruttore rapportate all'uso della macchina.

Seguire le seguenti indicazioni per l'uso, la manutenzione e la sostituzione degli pneumatici:

- scegliere pneumatici adatti all'utilizzo del trattore, nelle combinazioni consigliate;
- utilizzare pneumatici adatti per il carico di lavoro previsto;
- non superare la velocità riportata sui pneumatici;
- verificare il serraggio dei dadi di pneumatici appena montati dopo 3 ore di lavoro;
- verificare periodicamente il serraggio dei dadi, il consumo regolare del battistrada e l'assenza di danni, rigonfiamenti o lesioni;
- consultare dei tecnici specializzati se uno pneumatico subisce urti violenti o presenta lesioni;
- non sostare con gli pneumatici su idrocarburi (oli, grasso, gasolio...) per non danneggiarli;
- gli pneumatici montati su trattori in rimessaggio possono invecchiare più velocemente, provvedere a sollevare dal terra il trattore e proteggerli dalla luce solare diretta.

1 - Pneumatico
2 - Canale
3 - Staffa di collegamento
4 - Cerchio (o disco)

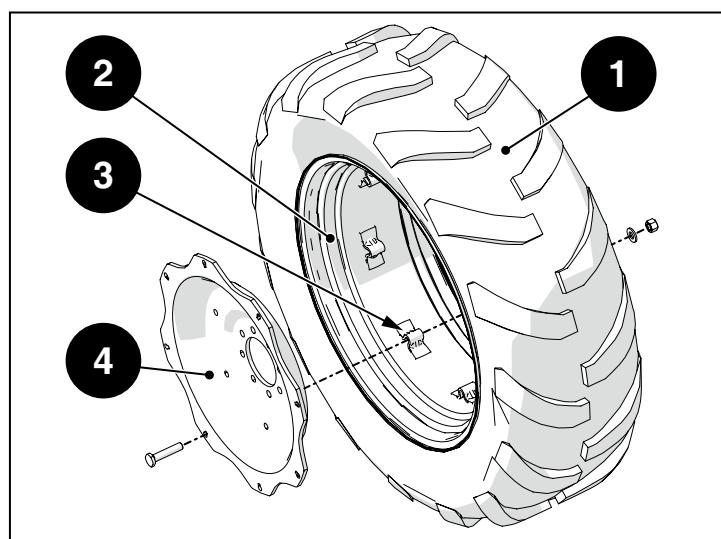


Fig. 5.118

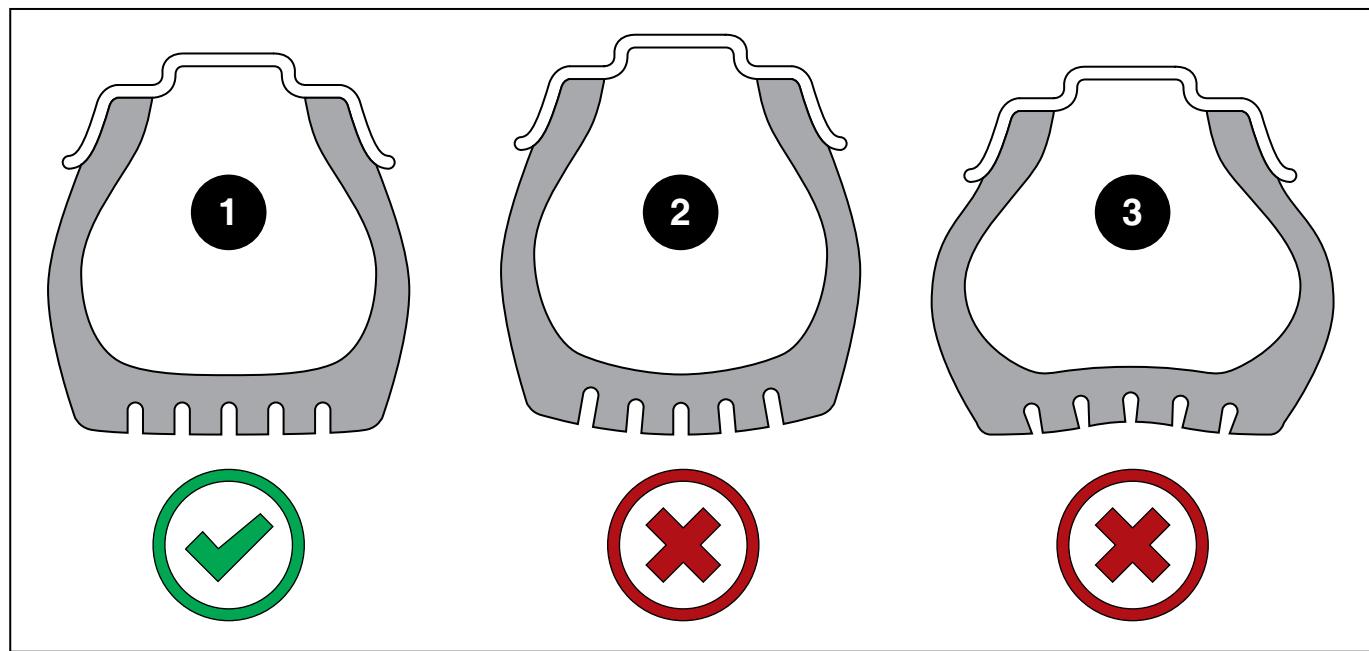
5.13.1 Gonfiaggio degli pneumatici

Pericolo

Mantenere sempre il gonfiaggio degli pneumatici al valore di pressione corretto. Mai superare questo valore, in quanto la pressione eccessiva può causare l'esplosione del pneumatico. Utilizzare pneumatici gonfiati con pressioni errate può avere conseguenze anche mortali.

Gonfiare gli pneumatici alla giusta pressione è essenziale per assicurare la sicurezza e la durata degli stessi. Una erronea pressione di gonfiaggio comporta i seguenti rischi:

- Una pressione insufficiente provoca usura precoce ed irregolare, e danni, accorciando sensibilmente la vita del pneumatico. Inoltre un pneumatico sgonfio può incorrere in detallamento.
- Una pressione eccessiva riduce la resistenza del pneumatico agli urti, aumentando la probabilità che esso sviluppi rigonfiamenti e deformazioni, che possono interessare anche il cerchione e risultare nello scoppio del pneumatico.



1 - Pressione corretta
2 - Pressione eccessiva
3 - Pressione insufficiente

Fig. 5.119

Controllo pressione

Il controllo della pressione deve essere effettuato regolarmente, almeno ogni 15 giorni, in particolare se gli pneumatici sono zavorrati con liquido.

Effettuare il controllo a pneumatici freddi poiché la pressione viene alterata dal surriscaldamento. Gli pneumatici sono freddi se sono inutilizzati da almeno 1 ora.

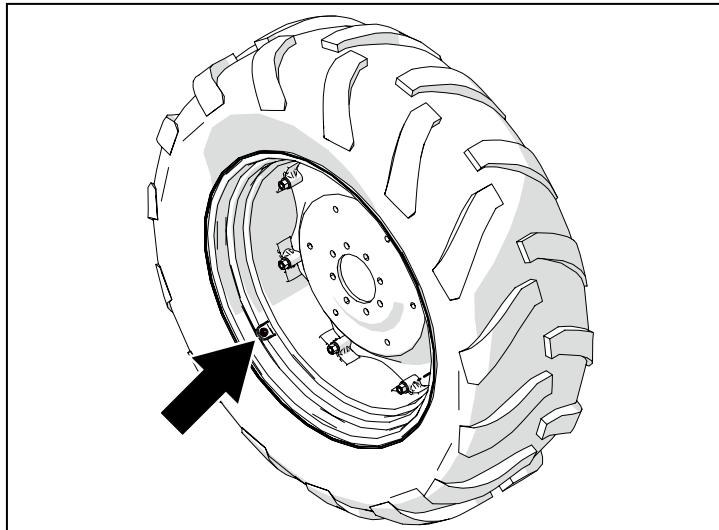


Fig. 5.120

Attenzione

Durante il controllo della pressione del pneumatico posizionarsi fuori dalla possibile traiettoria della valvola o del cappuccio.

Avvertenza

Mai ridurre la pressione di gonfiaggio mentre gli pneumatici sono caldi.

Avvertenza

Evitare di sovraccaricare il trattore quando si allarga la carreggiata.

Nota

Il carico sugli assali varia la pressione di gonfiaggio.

5.13.2 Foratura del pneumatico

Pericolo

Interrompere immediatamente la guida se lo pneumatico è sgonfio, a seguito di foratura o qualsiasi altra causa.

Se non ci sono le condizioni di sicurezza per l'arresto immediato, come nel caso di marcia su strada, occorre individuare la più vicina zona di sosta.

Le operazioni di riparazione e sostituzione devono essere effettuate da personale autorizzato e con le dovute qualifiche.

La procedura di sostituzione della ruota è descritta nella sezione "Sostituzione ruota".



5.13.3 Sostituzione ruota

⚠️ Avvertenza

Nel caso in cui l'utente sostituisca il set ruote con uno di dimensioni differenti, recarsi da un dealer/concessionario autorizzato per inserire in centralina veicolo i nuovi parametri ruota affinché la velocità reale corrisponda con quella visualizzata a display.

Per sostituire la ruota procedere come segue.

⚠️ Pericolo

Riparazione e sostituzione devono essere effettuate da personale autorizzato e qualificato, dotato dell'attrezzatura idonea.

Assicurarsi che altre persone siano a distanza di sicurezza durante l'operazione.

- 1 - Rimuovere le zavorre ruota, se installate.
- 2 - Sollevare il trattore. Consultare la sezione "Punti di sollevamento" nel capitolo "Norme di sicurezza generali", per le indicazioni sul sollevamento del trattore in sicurezza.
- 3 - Sgonfiare completamente lo pneumatico della ruota che si desidera sostituire.
- 4 - Svitare i dadi di fissaggio della ruota al semiasse, quindi rimuovere la ruota.
- 5 - Montare la nuova ruota, quindi avvitare i dadi/viti di fissaggio utilizzando la coppia di serraggio corretta.
- 6 - Abbassare il trattore.

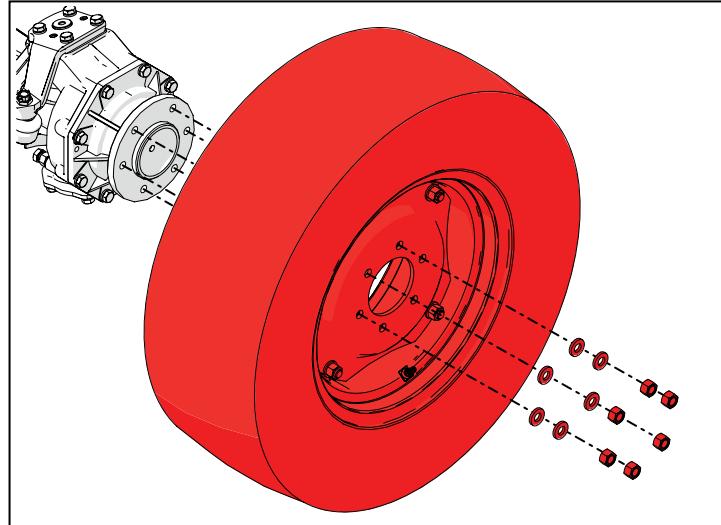


Fig. 5.121

⚠️ Avvertenza

Dopo le prime 10 ore di lavoro trascorse dal rimontaggio della ruota, verificare le coppie di serraggio avvitando nuovamente le viti della ruota, utilizzando una chiave dinamometrica adeguata.

Coppie di serraggio

La seguente tabella indica le coppie di serraggio per fissare le ruote ai mozzi (semiasse).

Ruota	Coppia di serraggio
Ruota anteriore	148 N·m (14,8 kg·m)
Ruota posteriore	310 N·m (31 kg·m)

5.13.4 Regolazione delle carreggiate

Pericolo

Impiegare il trattore solo se ruote, cerchi e canali sono saldamente fissati. Avvitare viti e dadi alle coppie di serraggio indicate.

Le varie tipologie di lavorazioni agricole possono necessitare diverse ampiezze di carreggiata.

Una semplice variazione di carreggiata è ottenuta fissando il cerchione al semiasse (4) con la parte concava rivolta verso l'interno oppure verso l'esterno, invertendo la posizione delle ruote sul ponte in modo da mantenere i vertici del battistrada rivolti nella direzione di marcia.

Se le ruote sono dotate di cerchione a carreggiata variabile, è inoltre possibile smontare il cerchio (2) dal canale (1) e rimontarlo con un orientamento diverso. La staffa di collegamento (3) sono decentrate rispetto all'asse del canale (1) permettendo di determinare diverse carreggiate a seconda della configurazione di rimontaggio. Questa regolazione non è disponibile per i cerchioni a carreggiata fissa, poiché cerchio (2) e canale (1) sono un pezzo unico.

Non tutte le carreggiate possibili sono realizzabili nella pratica, lo pneumatico potrebbe avere spazio insufficiente.

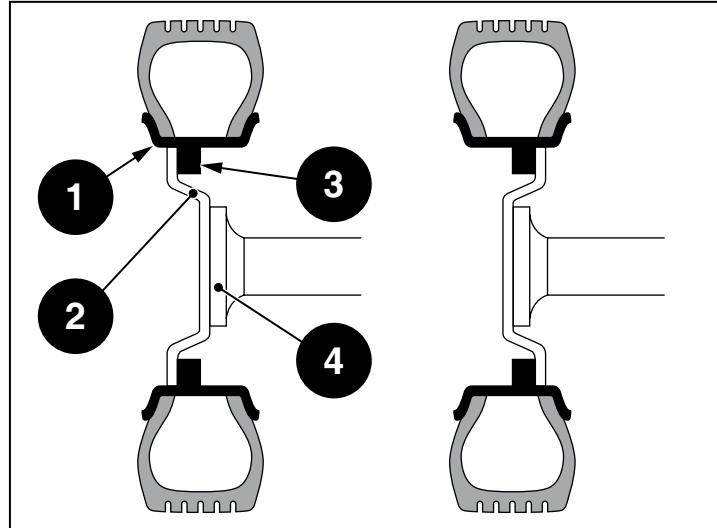


Fig. 5.122

Avvertenza

Nella regolazione delle carreggiate, assicurarsi che il battistrada rimanga orientato correttamente per il senso di marcia in avanti. L'orientamento del battistrada è indicato da una freccia presente sul fianco del pneumatico.

Avvertenza

Utilizzare un mezzo di sollevamento appropriato per sostenere le ruote e indossare indumenti protettivi adeguati.

Lavorare su una ruota alla volta e passare alla successiva solo dopo aver fissato completamente la precedente.

Verifica dell'angolo di sterzata massimo

Avvertenza

Completata la regolazione delle carreggiate occorre verificare l'angolo di sterzata massimo.

Procedere come segue.

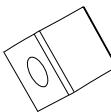
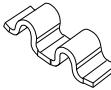
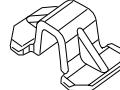
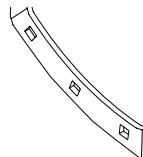
- Sollevare l'avantreno dal suolo in modo che il ponte anteriore possa raggiungere la massima oscillazione. Consultare la sezione "Punti di sollevamento" nel capitolo "Norme di sicurezza generali", per le indicazioni sul sollevamento del trattore in sicurezza.
- Accendere il motore e sterzare fino a fine corsa del volante, sia in direzione destra che sinistra.
- Assicurarsi che gli pneumatici (o i parafanghi, se sterzanti) rimangano ad una distanza minima di **2 cm** dalla carrozzeria (o dai parafanghi, se fissi). Se questa distanza non è rispettata occorre eseguire la **regolazione dell'angolo di sterzata** delle ruote, ed eventualmente la regolazione dei parafanghi anteriori (vedi la sezione "Parafanghi anteriori", se disponibile).

5.13.4.1 Collegamento tra cerchio e canale

Nei cerchioni a carreggiata variabile è possibile variare la carreggiata smontando i cerchi (o dischi) dal canale e rimontandoli con un diverso orientamento. Il cerchio è fissato al canale da bulloni avvitati in apposite staffe.

Esistono diverse tipologie di staffe per il collegamento tra cerchio e canale.

Tipologie di staffe di collegamento

Blocchetto		Ring (circolare)	
Zeta		Omega	
Omega doppia		H.D Omega	
Waffle		-	-

Coppe di serraggio per cerchioni regolabili

La seguente tabella riporta i valori di serraggio di viti e dadi di fissaggio del cerchio al canale, per i cerchioni disponibili.

Cerchione	Serraggio (N·m)
DISCO R. 7K X 12	N/A
DISCO R. 8K X 16 REG.	112
DISCO R. W10 X 20 REG.	250
DISCO R. W11 X 20 REG.	250
DISCO R. W10 X 24 REG.	250
DISCO R. 8J X 15	N/A
DISCO R. W12 X 24 REG.	250
DISCO R. W8 X 20 REG.	112
DISCO R. W10 X 24 REG.	250
DISCO R. W9 X 18 REG.	250

5.13.4.2 Carreggiate

Larghezza ponte

Con "larghezza ponte" si intende la quota tra i piani di accoppiamento dei semiasse (senza ruote).

Larghezza ponte anteriore (A): 1322 mm

Larghezza ponte posteriore (B): 1260 mm

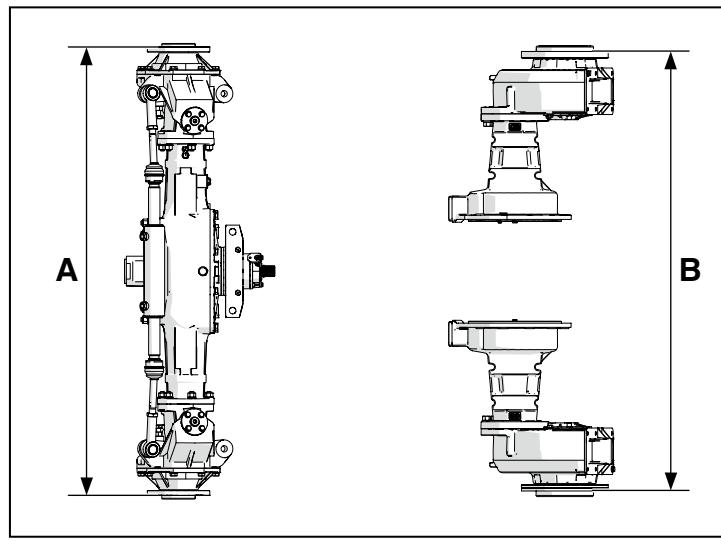


Fig. 5.123

Quote carreggiate per pneumatici posteriori

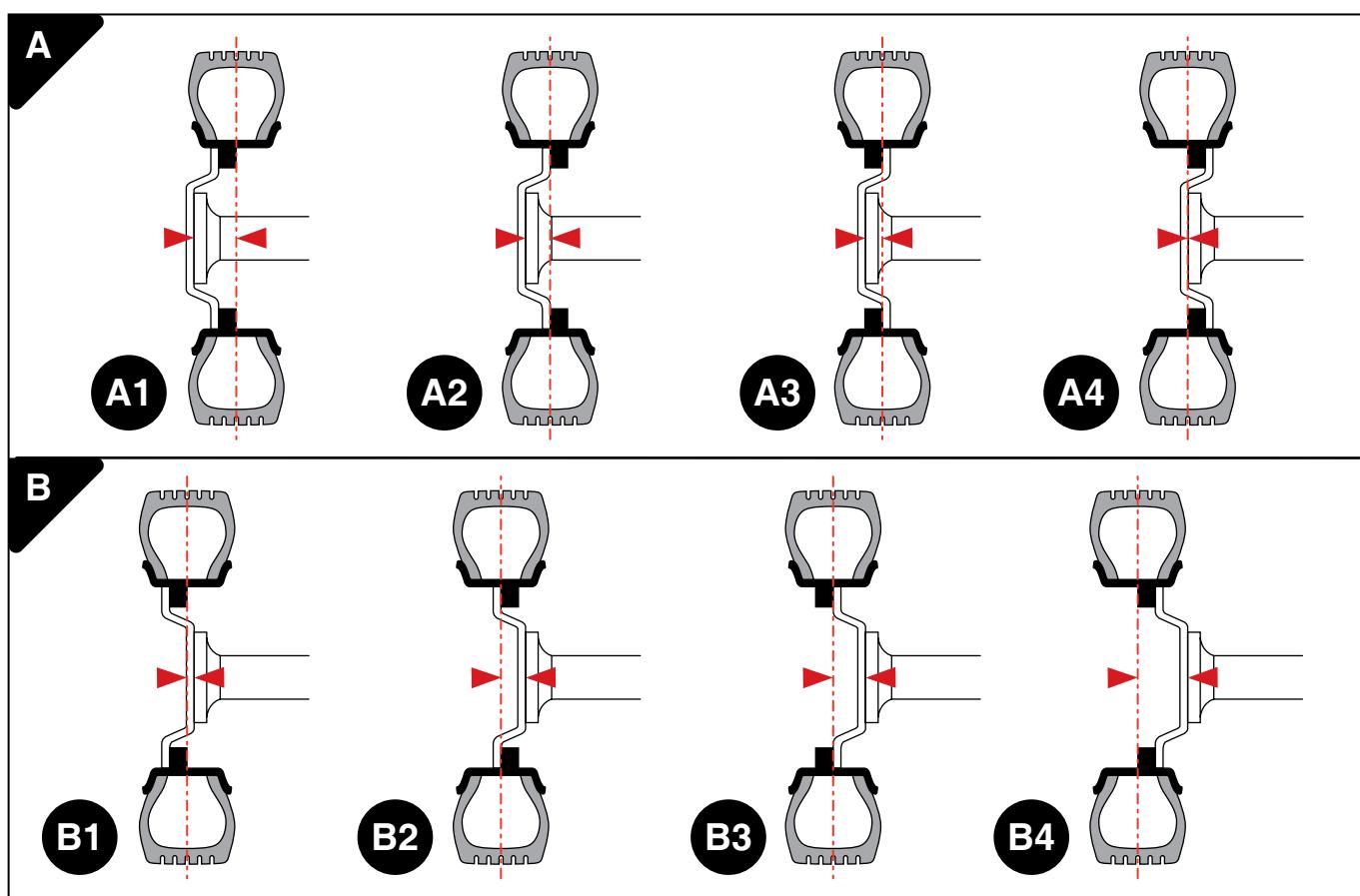


Fig. 5.124

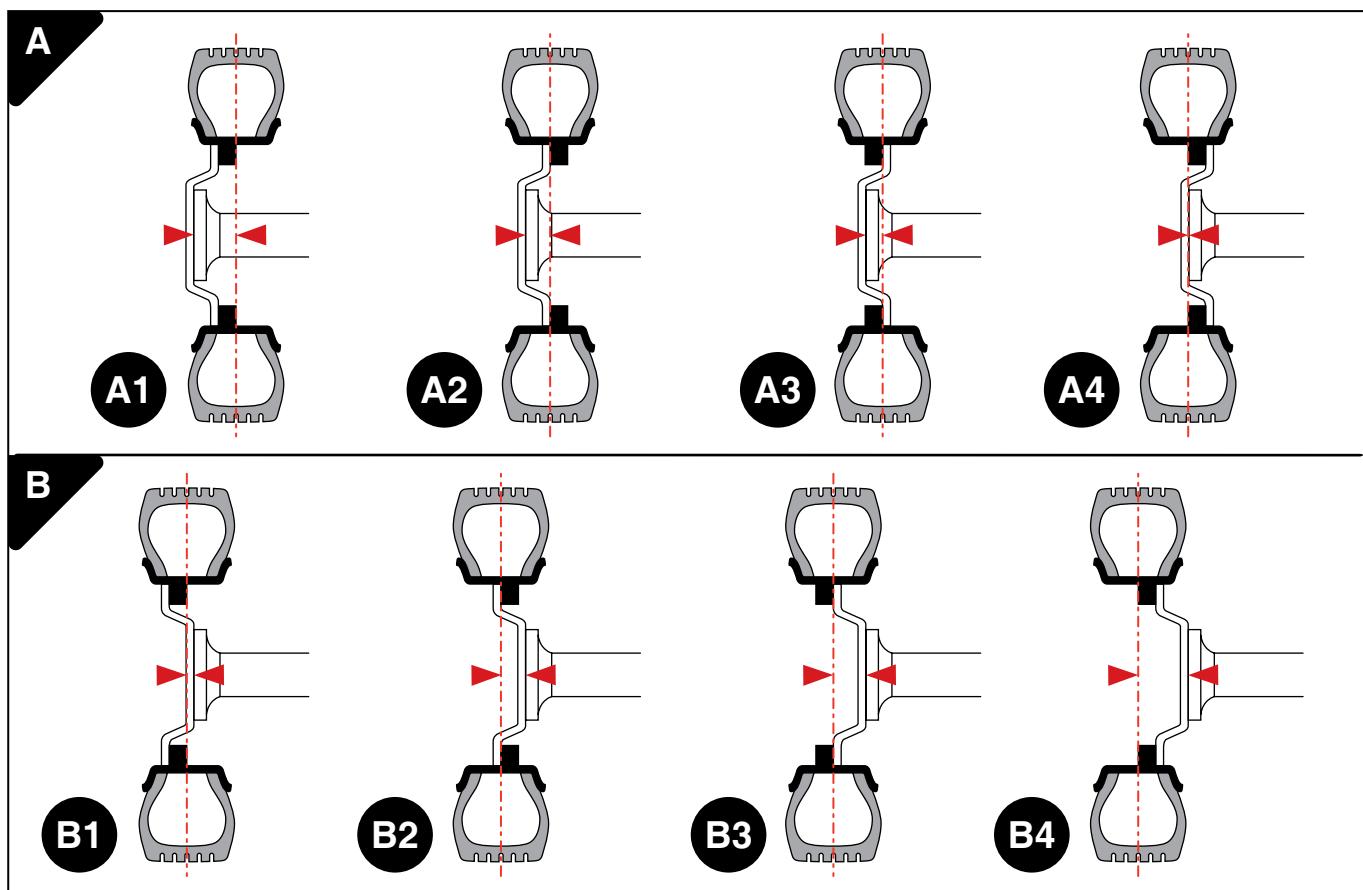
A - Flangia assemblata internamente

B - Flangia assemblata esternamente

Indice raggio velocità (mm)	Pneumatico	Cerchione	A1 (mm)	A2 (mm)	A3 (mm)	A4 (mm)	B1 (mm)	B2 (mm)	B3 (mm)	B4 (mm)
S65 - S80										
500	360/70R20	W11x20	1014	1248	1104	1338	1134*	1368	1224	1458
500	320/85R20	W10x20	1041*	1221	1131	1311	1161	1341	1251	1431
500	41/14.00R20	W11x20	-	1281*	-	-	1159	-	-	-
525	320/70R24	W10x24	1044*	1098	1134	1188	1284	1338	1374	1428
525	380/70R20	W11x20	1014	1248	1104	1338	1134*	1368	1224	1458
550	360/70R24	W12x24	-	1080*	1152	1170	1302	1320	1392	1410
Q80										
450	320/70R20	W10x20	-	1221	1131*	1311	1161	1341	1251	1431
450	340/65R20	W11x20	-	1248	1104	1338	1134*	1368	1224	1458
500	320/85R20	W11x20	-	1248	1104	1338	1134*	1368	1224	1458
500	360/70R20	W11x20	-	1248	1104	1338	1134*	1368	1224	1458
500	420/65R20	W11x20	-	1248	-	1338	1134*	1368	1224	1458
525	320/70R24	W10x24	-	1098	1134	1188*	1284	1338	1374	1428
525	380/70R20	W11x20	-	1248	1104	1338*	1134	1368	1224	1458

* - Carreggiata di fabbrica

Quote carreggiate per pneumatici anteriori



A - Flangia assemblata internamente
B - Flangia assemblata esternamente

Fig. 5.125

Indice raggio velocità (mm)	Pneumatico	Cerchione	A1 (mm)	A2 (mm)	A3 (mm)	A4 (mm)	B1 (mm)	B2 (mm)	B3 (mm)	B4 (mm)
S65 - S80										
350	240/70R16	8Kx16	1081†	1274	1142	1335	1121*	1314	1182	1375
330	11.0/65R12	7Kx12	-	-	1146*	-	-	-	-	1306
330	27/10.50R15	8Jx15	-	-	1202	-	-	-	-	1254*
370	260/70R16	8Kx16	1081†	1274	1142	1335	1121*	1314	1182	1375
Q80										
370	260/70R16	8Kx16	1163	1356	1224	1417	1203*	1396	1264	1457
380	280/70R16	8Kx16	1163	1356	1224	1417	1203*	1396	1264	1457
400	280/70R18	W9x18	1171*	1251	1261	1341	1279	1359	1369	1449
425	320/65R18	W9x18	1171*	1251	1261	1341	1279	1359	1369	1449
425	260/70R20	W8x20	1122	1288	1212*	1378	1242	1408	1332	1498

* - Carreggiata di fabbrica

† - Carreggiate inferiori alla carreggiata di fabbrica potrebbero necessitare della regolazione dell'angolo di sterzata ed eventualmente della rimozione dei parafanghi anteriori (se presenti).

5.13.5 Regolazione angolo di sterzata

La macchina viene consegnata con le caratteristiche di sterzatura ottimizzata in funzione delle coperture di primo equipaggiamento.

Modificando le carreggiate gli pneumatici possono entrare in contatto con la carrozzeria, quando le ruote sono in posizione di massima sterzata. Per correggere questo problema occorre agire sulle apposite viti di registro.

 **Avvertenza**

La procedura deve essere effettuata da personale qualificato, dotato dell'attrezzatura idonea.

 **Avvertenza**

La procedura di registrazione deve essere fatta con l'assale in posizione di massima escursione (su di un cuneo prima per una ruota e poi per l'altra).

Procedere come segue.

- Sterzare le ruote.
- Avvitare o svitare la vite (1) fino a determinare una distanza di almeno 2 cm tra lo pneumatico e la carrozzeria.
- Una volta ottenuta la distanza corretta, bloccare la registrazione della vite avvitando a fondo il controdado (2).

Effettuare le operazioni precedenti per entrambe le ruote anteriori.

Ultimata tutta la procedura, verificare nuovamente che sia presente una distanza di almeno 2 cm tra pneumatico e carrozzeria, su entrambi i lati.

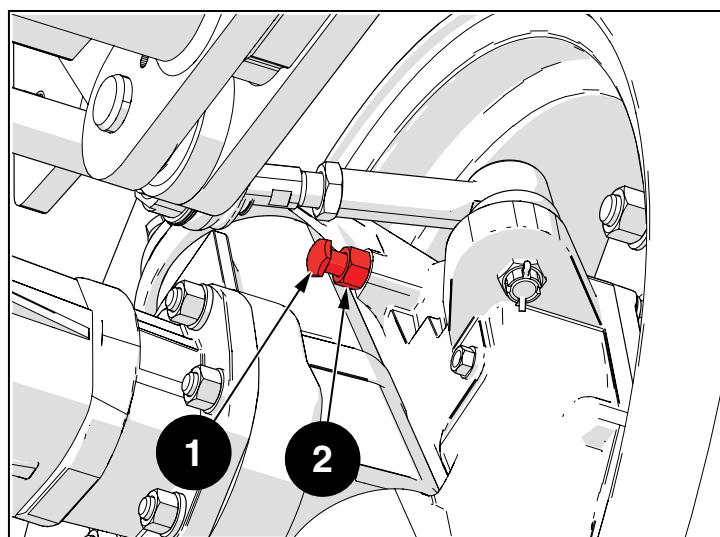


Fig. 5.126



5.14 Parafanghi anteriori

I parafanghi anteriori garantiscono maggiore sicurezza e contribuiscono a proteggere la trattice dallo sporco eccessivo.

In base ai pneumatici montati e alla carreggiata stabilità (vedi sezione correlata), potrebbe risultare necessario regolare la posizione del parafango per mantenere la giusta distanza tra esso e gli altri componenti della trattice.

5.14.1 Regolazione angolo di rotazione parafanghi

È possibile regolare l'ampiezza massima di rotazione dei parafanghi anteriori. Questa regolazione viene effettuata modificando la posizione nell'asola della vite di registro (1) rispetto alla staffa di fermo (2):

- posizionando la vite (1) nel punto più distante al fermo (2), come mostrato in (A), si permette al parafango la massima ampiezza di rotazione;
- posizionando la vite (1) adiacente al fermo (2), come mostrato in (B), si impedisce la rotazione del parafango, di fatto bloccandolo in posizione parallela al motore;
- posizionando la vite (1) in un punto intermedio si garantisce una rotazione parziale tra i due estremi sopra descritti.

Ciascuno dei parafanghi anteriori è dotato della propria vite di registro, quindi la registrazione va eseguita su entrambi.

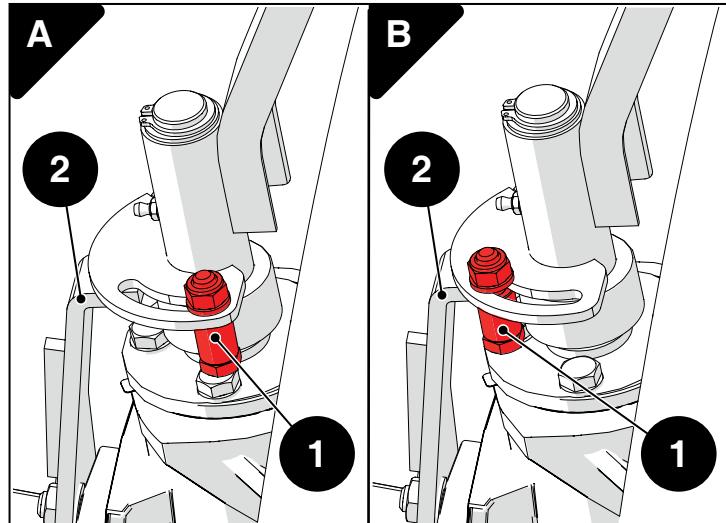


Fig. 5.127

5.14.2 Regolazione orizzontale

È possibile regolare la posizione orizzontale del parafango in relazione al supporto (1): svitare i bulloni di fissaggio del parafango situati presso le asole (2), quindi riposizionare il parafango all'ampiezza orizzontale desiderata e fissarlo nuovamente al supporto (1) riavvitando i bulloni.

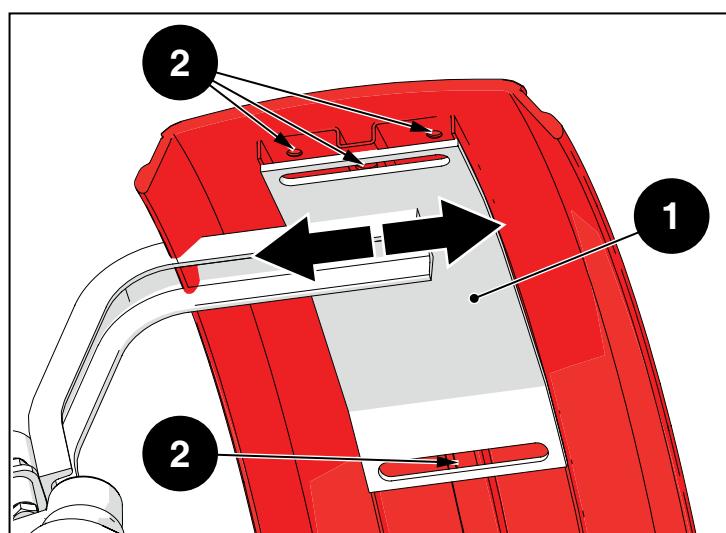


Fig. 5.128

5.15 Zavorre

5.15.1 Zavorre anteriori (opzionale)

Se vengono utilizzati attrezzi molto pesanti collegati al sollevatore che possono sbilanciare il trattore, è possibile applicare delle zavorre anteriori in ghisa. Ogni zavorra ha un peso di 20 kg ed è possibile installare fino a 5 zavorre.

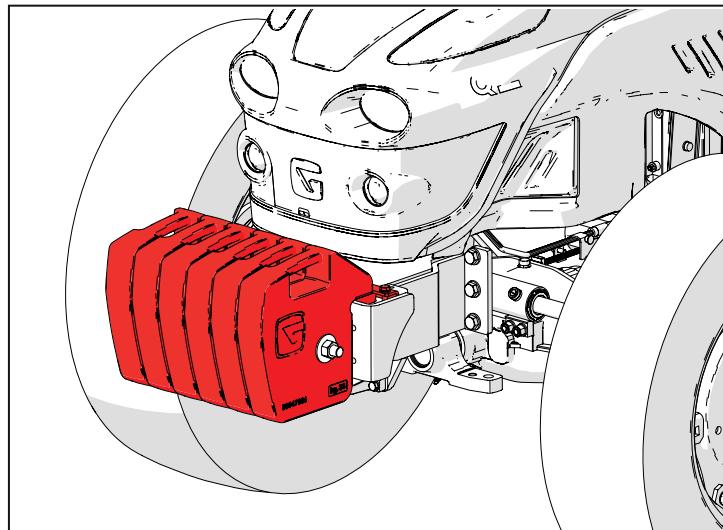


Fig. 5.129

Per montare o smontare le zavorre:

- svitare il bullone (1);
- estrarre il perno (2);
- estrarre la copiglia (3) e la molla (5);
- estrarre il perno (4) dalla parte opposta della copiglia smontata (3);
- inserire o rimuovere le piastre di zavorre sulla lama di supporto anteriore;
- fissare le piastre con gli appositi tiranti;
- reinserire il perno (3), la molla (5) e la copiglia (4);
- reinserire il perno (2);
- avvitare il bullone (1).

 **Avvertenza**

Verificare che le zavorre siano bloccate e che il bullone sia serrato, prima di utilizzare il trattore.

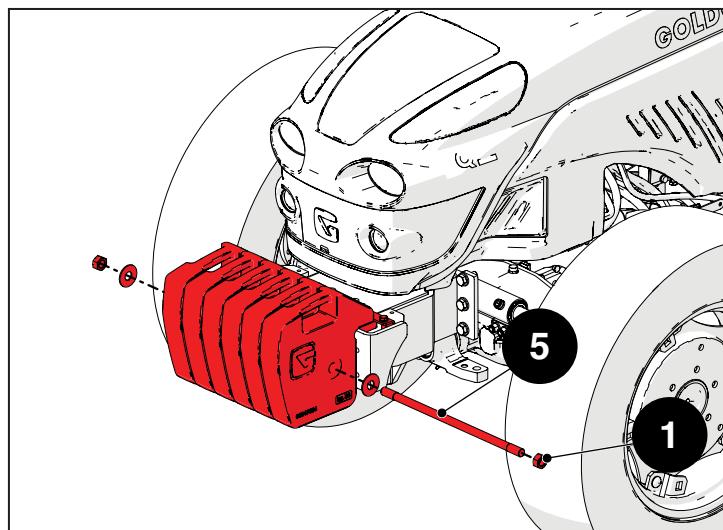


Fig. 5.130



5.15.2 Zavorra liquida (non per circolazione stradale)

La zavorra delle ruote motrici si ottiene introducendo acqua nei pneumatici.

⚠️ Avvertenza

L'installazione della zavorra liquida richiede attrezzatura speciale ed addestramento. Rivolgersi al proprio concessionario autorizzato o ad un gommista.

⚠️ Avvertenza

Non riempire MAI uno pneumatico più del 90%. L'eccesso di liquido potrebbe danneggiare gli pneumatici.

⚠️ Avvertenza

Utilizzare preferibilmente ruote con camera d'aria.

Nel caso di impiego di ruote con pneumatici tubeless, informarsi dal proprio concessionario per una corretta lubrificazione del disco onde evitare che arrugginisca.

⚠️ Avvertenza

In caso di basse temperature utilizzare acqua con soluzioni antigelo.

⚠️ Avvertenza

Non utilizzare alcol come zavorra liquida.

⚠️ Pericolo

Limitare la velocità di trasporto a 32 km/h (20 mph) quando si adopera zavorra liquida.

Per introdurre acqua:

- posizionare la valvola in alto;
- svitare con cautela il raccordo mobile della valvola;
- introdurre acqua con un apposito attrezzo;
- interrompere il riempimento saltuariamente per lasciare fuoriuscire l'aria;
- riempire gli pneumatici anteriori al 40% o al 75% secondo la necessità di zavorra;
- riempire gli pneumatici posteriori al massimo fino al 40%;
- avvitare il raccordo mobile della valvola;
- eseguire il gonfiaggio ad aria fino alla normale pressione di esercizio.



Avvertenza

Tutti gli pneumatici dell'assale devono essere riempiti allo stesso livello.

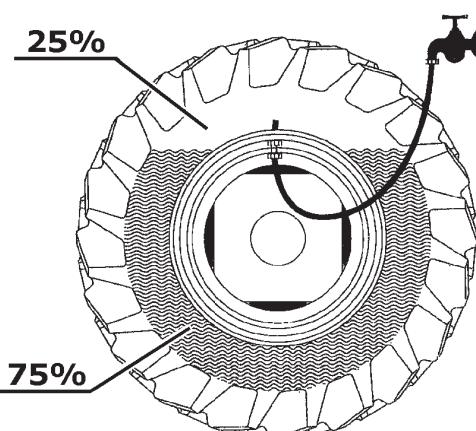
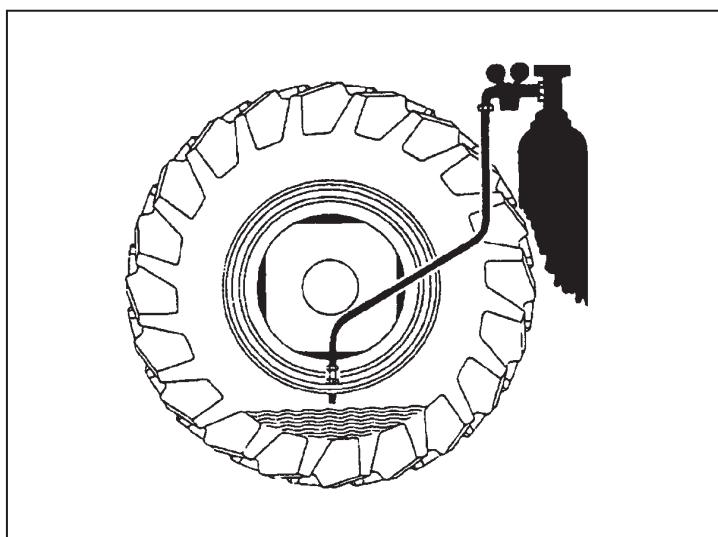


Fig. 5.131

Per estrarre acqua:

- posizionare la valvola in basso;
- svitare con cautela il raccordo mobile della valvola;
- lasciare defluire l'acqua;
- completare lo svuotamento tramite un apposito raccordo con tubo (pescante);
- eseguire il gonfiaggio ad aria fino al completo svuotamento dell'acqua;
- avvitare il raccordo mobile della valvola;
- eseguire il gonfiaggio ad aria fino alla normale pressione di esercizio.

**Fig. 5.132**



6 : Tagliandi di manutenzione

Indice

6.1	Intervalli di manutenzione tecnica	6-3
6.1.1	Tabelle intervalli di manutenzione	6-4
6.1.2	Operazione di manutenzione tecnica motore	6-5
6.2	Manutenzione generale e ispezione	6-7
6.2.1	Apertura del cofano	6-7
6.2.2	Rifornimento carburante	6-8
6.2.3	Controllo livello olio motore e rifornimento	6-9
6.2.4	Sostituzione cartuccia filtro olio motore	6-10
6.2.5	Sostituzione olio motore	6-11
6.2.6	Controllo serraggio viti e tenuta raccordi	6-13
6.2.7	Manutenzione della carrozzeria	6-13
6.2.8	Verifiche e controlli sul motore	6-14
6.2.9	Pulizia e sostituzione filtro aria	6-14
6.2.10	Controllo e registrazione dell'altezza del pedale freno di servizio	6-16
6.2.11	Controllo e registrazione della corsa del pedale frizione	6-17
6.2.12	Controllo del regime minimo del motore	6-18
6.2.13	Controllo e registrazione della frizione Presa di Forza posteriore	6-18
6.2.14	Controllo della cintura di sicurezza	6-19
6.2.15	Circuito separazione olio	6-19
6.2.16	Circuito di aspirazione aria e tubo intercooler	6-19
6.3	Manutenzione del sistema di raffreddamento	6-20
6.3.1	Pulizia sistema di raffreddamento	6-21
6.3.2	Controllo livello liquido raffreddamento motore	6-22
6.3.3	Controllo manicotti circuito di raffreddamento	6-22
6.3.4	Disaerazione del circuito di raffreddamento	6-23
6.3.5	Sostituzione liquido di raffreddamento motore	6-23
6.4	Manutenzione del sistema di alimentazione	6-24
6.4.1	Sostituzione filtro combustibile	6-24
6.4.2	Spurgo circuito alimentazione	6-25
6.4.3	Controllo e sostituzione tubi carburante	6-25
6.4.4	Spurgo dei sedimenti dal serbatoio carburante	6-26
6.4.5	Manutenzione serbatoio carburante	6-26



6.5 Manutenzione dell'impianto elettrico	6-27
6.5.1 Batteria	6-28
6.5.2 Controllo cinghia alternatore	6-29
6.5.3 Manutenzione della cinghia alternatore Poly-V.....	6-29
6.5.4 Luci.....	6-29
6.5.5 Fusibili e Relè	6-35
6.6 Manutenzione del sistema idraulico del trattore.....	6-38
6.6.1 Manutenzione del ponte anteriore.....	6-39
6.6.2 Manutenzione di cambio, rinvio trazione e differenziale posteriore ..	6-40
6.6.3 Manutenzione del ponte anteriore.....	6-41
6.6.4 Manutenzione filtro idraulico in aspirazione	6-42
6.6.5 Manutenzione filtro idraulico in mandata	6-42
6.6.6 Manutenzione del sistema idraulico dei freni.....	6-43
6.7 Manutenzione della cabina	6-45
6.8 Lubrificazione e punti di ingrassaggio	6-49
6.9 Manutenzione tecnica in caso di rimessaggio a lungo termine.....	6-51



6.1 Intervalli di manutenzione tecnica

Vedere la tabella per le parti soggette a manutenzione, gli elementi interessati e il periodo di manutenzione.

 **Avvertenza**

Effettuare qualsiasi operazione a motore spento e a temperatura ambiente.

 **Avvertenza**

Il rifornimento e il controllo livello olio devono essere effettuati con il motore in posizione orizzontale.

 **Avvertenza**

Prima di ogni avviamento, per evitare fuoriuscite d'olio, accertarsi che:

- le aste livello olio siano inserite correttamente;
- siano serrati correttamente:
 - i tappi di scarico olio;
 - i tappi di rifornimento olio.

 **Nota**

Dopo aver eseguito la manutenzione, pulizia o riparazione sul trattore, rimontare tutti i carter di protezione o piastre prima di avviarlo.



6.1.1 Tabelle intervalli di manutenzione

Motore

Gruppo	Descrizione intervento	Intervallo di sostituzione									
		Ore	50	150	300	500	900	900	1.200	4.000	8.000
		Mesi	12		12	24	12	24	24		
Motore (3)	Olio Motore (1) (2)					X					
	Filtro Olio Motore (1)					X					
	Filtro Carburante					X					
	Refrigerante								X		
	Sensore intasamento filtro aria							X			
	Filtro Aria Motore - Esterno				X						
	Filtro Aria Motore - Sicurezza					X					
	Filtro Antiparticolato									X	
	Revisione Parziale del Motore									X	
	Revisione Totale del Motore										X
Trasmissione	Filtro Aria Cabina			X							
	Controllo della registrazione della corsa del pedale frizione			X							
	Filtro Olio Trasmissione - Mandata			X (*)		X					
	Filtro Olio Trasmissione - Aspirazione					X					
	Olio Trasmissione - Riduttori posteriori						X				
Freni	Olio Assale Anteriore						X				
	Olio Freni						X				
Lubrificazione	Sollevatore Posteriore		X								
	Ponte Anteriore		X								
	Leveraggio di frenatura		X								
	Ingrassatori		X								

(*) Solo la prima volta.



(1) In condizioni di lavoro gravose, come ambienti polverosi e funzionamento a carichi estremi, effettuare la sostituzione ogni 150h.

(2) Ogni volta che si accende la spia olio motore è necessario sostituire l'olio anche se non sono passate le ore previste.

(3) Manutenzione ordinaria del motore (dopo il rodaggio), riferita ad un'attività giornaliera costante del motore. Per la manutenzione in fase di rodaggio consultare l'apposita sezione.

6.1.2 Operazione di manutenzione tecnica motore



Nota

Di seguito sono indicati gli interventi di manutenzione sul motore. Per le operazioni dettagliate consultare le sezioni specifiche.

Manutenzione in fase di rodaggio (prime 50 ore)

Frequenza (1)	Componente	Tipo di intervento	Modalità di intervento
Ogni 10 ore (ogni giorno)	Olio motore (2)	Controllo livello	Rabboccare, se necessario
	Liquido di raffreddamento (3)	Controllo livello	Rabboccare, se necessario
	Filtro aria	Controllo pulizia	Pulire con aria compressa a bassa pressione
		Controllo dell'indicatore di intasamento posto sul corpo del filtro	Pulire il filtro o, se necessario, sostituirlo con uno nuovo
	Sistema raffreddamento motore e veicolo (radiator, intercooler, ventola)	Controllo pulizia	Pulire con spazzola a setole morbide e/o aria compressa a bassa pressione

- (1) - In caso di mancanza di contatore, la frequenza degli interventi va calcolata in funzione del giorno solare: un giorno solare corrisponde a 12 ore di funzionamento.
- (2) - In condizioni di lavoro gravose, come ambienti polverosi e funzionamento a carichi estremi, effettuare la sostituzione dell'olio motore ogni 150 ore di funzionamento. Se il motore non è stato in esercizio per il tempo indicato, è necessario effettuare ugualmente la sostituzione dell'olio almeno una volta all'anno.
- (3) - Se il motore non è stato in esercizio per il tempo indicato, è necessario effettuare ugualmente la sostituzione del liquido almeno ogni 24 mesi.



Manutenzione ordinaria (dopo il rodaggio)

Frequenza (1)	Componente	Tipo di intervento	Modalità di intervento
Ogni 10 ore (ogni giorno)	Olio motore (2)	Controllo livello	Rabboccare, se necessario
	Liquido di raffreddamento (4)	Controllo livello	Rabboccare, se necessario
	Filtro aria	Controllo pulizia	Pulire con aria compressa a bassa pressione
		Controllo dell'indicatore di intasamento posto sul corpo del filtro	Pulire il filtro o, se necessario, sostituirlo con uno nuovo
	Sistema raffreddamento motore e veicolo (radiator, intercooler, ventola)	Controllo pulizia	Pulire con spazzola a setole morbide e/o aria compressa a bassa pressione
Ogni 300 ore	Filtro aria	Sostituzione cartuccia principale	-
	Filtro aria cabina	Sostituzione	-
Ogni 500 ore	Olio motore (1)	Sostituzione	-
	Filtro olio motore (2)	Sostituire la cartuccia	-
	Filtro combustibile (3)	Sostituzione	-
	Circuito di aspirazione aria e tubo intercooler	Controllo pulizia e tenuta tubazioni	-
	Circuito separazione olio	Controllo tenuta tubazioni	-
	Circuito del vuoto	Controllo tenuta tubazioni	-
	Valvola a farfalla aspirazione TVA	Controllo pulizia	Rivolgersi ad una officina autorizzata
Ogni 900 ore	Serbatoio combustibile	Pulizia del serbatoio combustibile e controllo efficienza del tappo di carico	-
	Filtro aria	Sostituzione dell'indicatore di intasamento	-
Ogni 1200 ore	Liquido raffreddamento (4)	Sostituzione	-
Ogni 4000 ore	Filtro antiparticolato	Effettuare la rigenerazione	Rivolgersi ad una officina autorizzata
	Motore	Effettuare la revisione parziale	Rivolgersi ad una officina autorizzata
Ogni 8000 ore	Motore	Effettuare la revisione generale	Rivolgersi ad una officina autorizzata

- (1) - In caso di mancanza di contatore, la frequenza degli interventi va calcolata in funzione del giorno solare: un giorno solare corrisponde a 12 ore di funzionamento.
- (2) - In condizioni di lavoro gravose, come ambienti polverosi e funzionamento a carichi estremi, effettuare la sostituzione dell'olio motore ogni 150 ore di funzionamento. Se il motore non è stato in esercizio per il tempo indicato, è necessario effettuare ugualmente la sostituzione dell'olio almeno una volta all'anno.
- (3) - Se il motore non è stato in esercizio per il tempo indicato, è necessario effettuare ugualmente la sostituzione del filtro almeno ogni 12 mesi.
- (4) - Se il motore non è stato in esercizio per il tempo indicato, è necessario effettuare ugualmente la sostituzione del liquido almeno ogni 24 mesi.



6.2 Manutenzione generale e ispezione

6.2.1 Apertura del cofano

Introdurre una chiave a brugola (1) di misura adeguata nell'apposito foro, quindi ruotare in senso orario per sganciare la serratura.

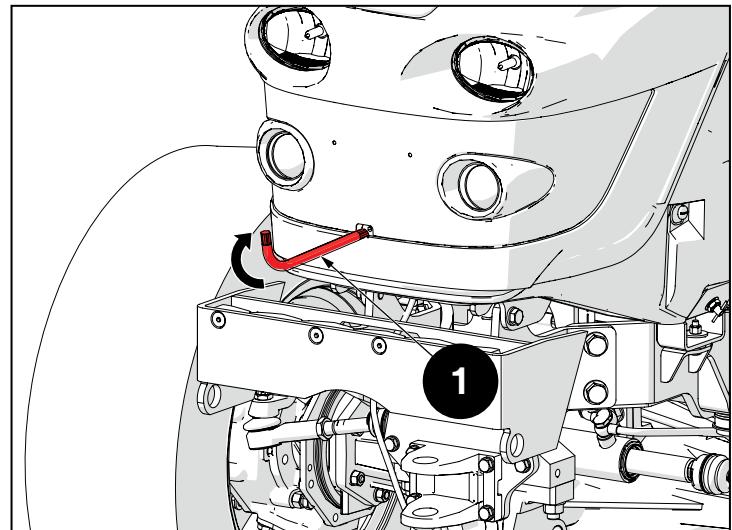


Fig. 6.1



6.2.2 Rifornimento carburante

Pericolo

Rifornire rigorosamente a motore spento.

Tutti i combustibili sono infiammabili. Le perdite e la caduta di combustibile su superfici calde e su componenti elettrici possono causare incendi. Non fumare quando si fa rifornimento o quando ci si trova in tale area.

Attenzione

Non riempire completamente il serbatoio, ma tenersi a circa 1 cm dal livello massimo, onde permettere un certo movimento del carburante.

Prima di avviare il motore, asciugare eventuali fuoriuscite di carburante.

Avvertenza

È vietato l'uso di combustibili con specifiche diverse da quelle indicate.

Evitare di utilizzare combustibile mescolato ad acqua o ad altre sostanze per non provocare danni al motore.

Per effettuare il rifornimento utilizzare un imbuto onde evitare fuoriuscite di carburante. Durante il rifornimento, assicurarsi che il combustibile non contenga residui, in caso contrario usare appositi filtri.

Utilizzare un carburante di qualità e con caratteristiche tecniche previste nella sezione "Lubrificanti, combustibili e refrigeranti", nel capitolo "Caratteristiche tecniche".

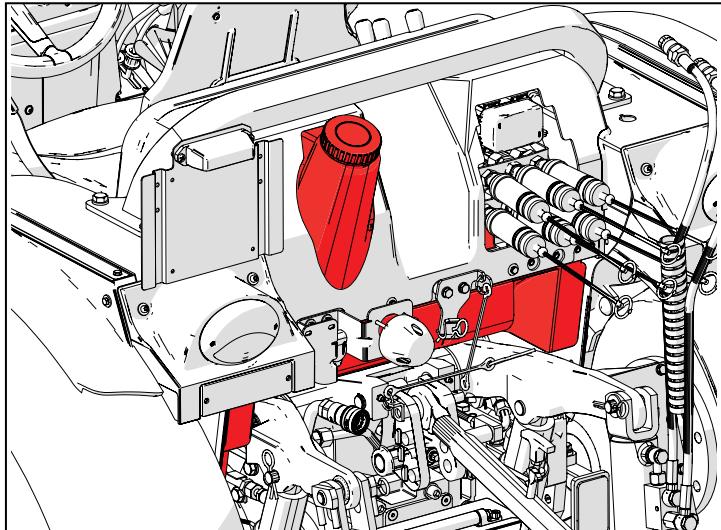


Fig. 6.2



6.2.3 Controllo livello olio motore e rifornimento

! Attenzione

Proteggere le mani perché l'olio e l'asta di controllo, se troppo caldi, potrebbero causare delle ustioni.

! Avvertenza

Non disperdere materiale inquinante nell'ambiente. Effettuare lo smaltimento nel rispetto delle leggi vigenti in materia.

L'asta di controllo (1) del livello olio motore è situata sul lato inferiore destro del motore.

- Accendere il motore e portarlo alla temperatura di esercizio (70-80 °C).
- Spegnere il motore e disinserire la chiave di accensione.
- Posizionare il motore perfettamente in piano.
- Attendere alcuni minuti per fare defluire tutto l'olio nella coppa.
- Estrarre l'asta (1) e controllare il livello dell'olio. Se il livello è prossimo o inferiore al riferimento minimo (MIN), rabboccare.

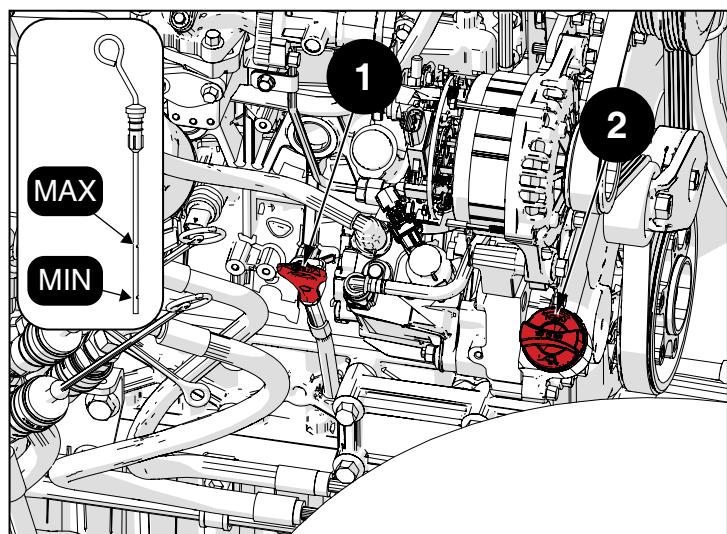


Fig. 6.3

- Rabboccare, se necessario, dal tappo (2). Durante il rabbocco dell'olio, per evitare di superare il valore massimo consentito, introdurre l'olio a piccoli quantitativi (100-200 ml alla volta) fino a raggiungere il livello corretto.

! Avvertenza

Il livello dell'olio deve essere compreso fra i riferimenti di minimo (MIN) e massimo (MAX) indicati sull'asta (1).

Non mescolare oli di marche o caratteristiche diverse.

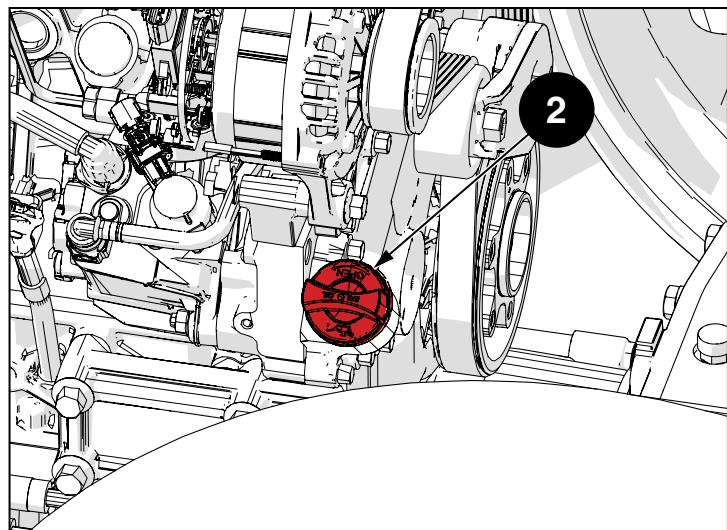


Fig. 6.4

6.2.4 Sostituzione cartuccia filtro olio motore

Attenzione

L'olio motore esausto può essere causa di cancro alla pelle se lasciato ripetutamente a contatto e per periodi prolungati. Se il contatto con l'olio fosse inevitabile, lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone non appena possibile.

Avvertenza

Non disperdere materiale inquinante nell'ambiente. Effettuare lo smaltimento nel rispetto delle leggi vigenti in materia.

Procedere nel modo indicato.

- Spegnere il motore e disinserire la chiave di accensione.
- Lasciare raffreddare adeguatamente il motore, per evitare rischi di scottature.
- Predisporre un recipiente per contenere le eventuali perdite.
- Svitare il filtro (1) e sostituirlo.
- Verificare le condizioni della guarnizione (2) e, se necessario, sostitirla.
- Lubrificare la guarnizione della cartuccia nuova prima di montarla.
- Montare il filtro olio.

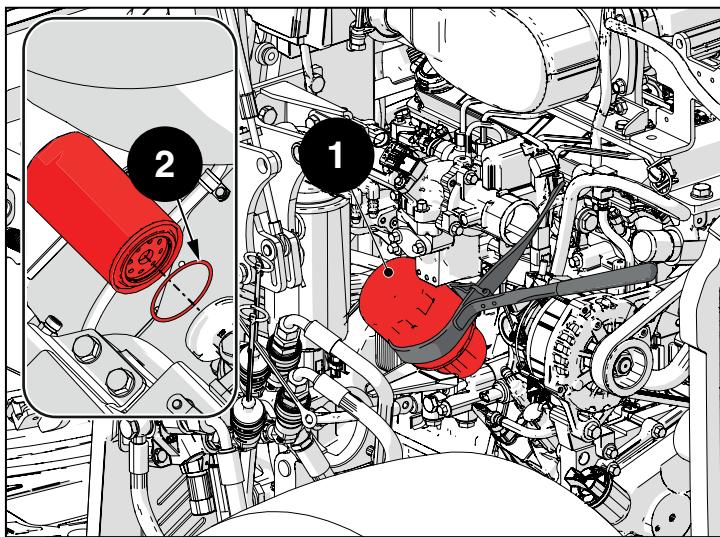


Fig. 6.5

Avvertenza

Avvitare il filtro olio con coppia di serraggio di 12,7 N·m.

- Accendere il motore e mantenerlo al regime minimo per qualche minuto fino a portarlo alla temperatura di esercizio (70÷80°C).
- Spegnere il motore e disinserire la chiave di accensione.
- Attendere alcuni minuti per fare defluire tutto l'olio nella coppa.
- Controllare il corretto livello dell'olio e, se necessario, rabboccare. Durante il rabbocco dell'olio, per evitare di superare il valore massimo consentito, introdurre l'olio a piccoli quantitativi (100÷200 ml alla volta) fino a raggiungere il livello corretto.

Avvertenza

Il livello dell'olio deve essere compreso fra i riferimenti di minimo e massimo dell'asta livello olio.

- Verificare eventuali perdite d'olio.

Avvertenza

In presenza di perdite d'olio, arrestare immediatamente il motore e rivolgersi ad una officina autorizzata GOLDONI.



6.2.5 Sostituzione olio motore

⚠ Attenzione

Proteggere le mani perché l'olio e l'asta di controllo, se troppo caldi, potrebbero causare ustioni.

⚠ Attenzione

L'olio motore esausto può essere causa di cancro alla pelle se lasciato ripetutamente a contatto e per periodi prolungati. Se il contatto con l'olio fosse inevitabile, lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone non appena possibile.

⚠ Avvertenza

Non disperdere materiale inquinante nell'ambiente. Effettuare lo smaltimento nel rispetto delle leggi vigenti in materia.

Mettere SEMPRE un recipiente di raccolta liquido sotto il serbatoio da scaricare, in corrispondenza del punto di scarico.

⚠ Avvertenza

La sostituzione dell'olio, deve essere effettuata con il motore in posizione orizzontale.

Procedere nel modo indicato.

- Spegnere il motore e disinserire la chiave di accensione.
- Lasciare raffreddare adeguatamente il motore, per evitare rischi di scottature.

⚠ Nota

Non lasciare raffreddare completamente l'olio motore.

- Predisporre un recipiente di capienza adeguata sotto la coppa dell'olio.
- Svitare il tappo di carico (2).
- Svitare il tappo di scarico (1) e lasciare defluire tutto l'olio nel recipiente.
- Sostituire la guarnizione in rame e riavvitare il tappo di scarico (1).

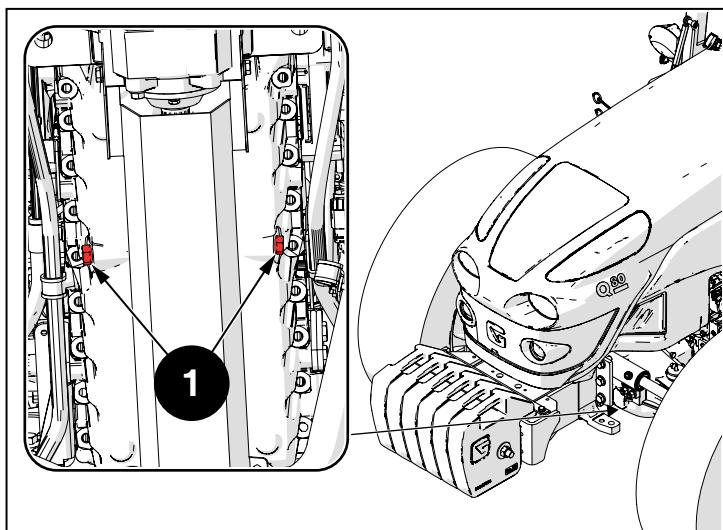


Fig. 6.6

⚠ Avvertenza

Serrare il tappo (1) con coppia di serraggio di 55 N·m (5,5 kg·m).



- Introdurre l'olio nuovo attraverso il tappo di carico (2).

Per raggiungere il livello olio motore corretto, introdurre il quantitativo di olio minimo in funzione del modello motore (vedi "Lubrificanti, combustibili e refrigeranti"). Successivamente effettuare il rabbocco.

Durante il rabbocco dell'olio, per evitare di superare il valore massimo consentito, introdurre l'olio a piccoli quantitativi (100-200 ml alla volta) fino a raggiungere il livello corretto.

 **Avvertenza**

Il livello dell'olio deve essere compreso fra i riferimenti di minimo e massimo dell'asta livello olio.

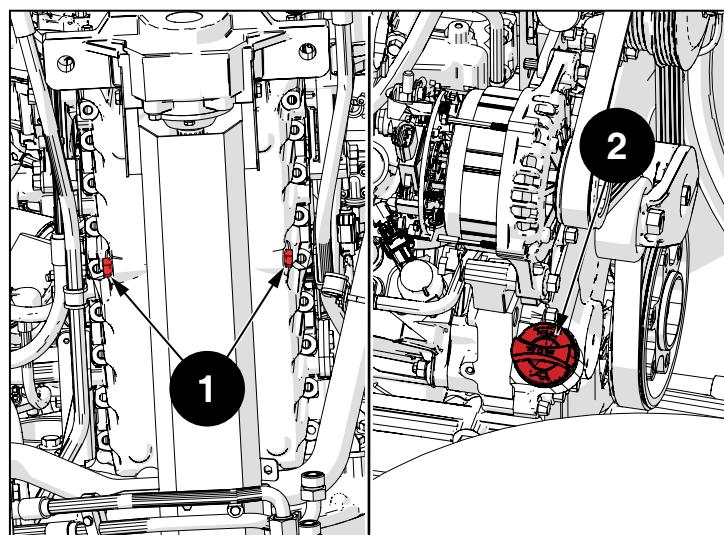


Fig. 6.7

- Riavvitare il tappo di carico (2).
- Accendere il motore e portarlo alla temperatura di esercizio (70-80 °C). Verificare eventuali perdite d'olio.
- Spegnere il motore.
- Attendere alcuni minuti per fare defluire tutto l'olio nella coppa.
- Controllare il livello dell'olio.

 **Avvertenza**

In presenza di perdite d'olio, arrestare immediatamente il motore e rivolgersi ad una officina autorizzata GOLDONI.



6.2.6 Controllo serraggio viti e tenuta raccordi

Procedere nel modo indicato.

- Accendere il motore e mantenerlo al regime minimo per qualche minuto.
- Portare il motore a regime fino a raggiungere la temperatura di esercizio (70÷80°C).
- Spegnere il motore e lasciarlo raffreddare.
- Controllare il serraggio delle viti di fissaggio degli organi principali.
- Verificare la tenuta dei raccordi sul circuito di alimentazione.
- Controllare il serraggio delle fascette.
- Verificare eventuali perdite di fluidi.

Il controllo dei tubi si effettua esercitando un leggero schiacciamento o flessione, lungo tutto il percorso del tubo ed in prossimità delle fascette di fissaggio.

I componenti devono essere sostituiti se presentano screpolature, crepe, tagli, perdite e non conservano una certa elasticità.

 **Avvertenza**

Nel caso i componenti siano danneggiati rivolgersi ad una officina autorizzata GOLDONI.

6.2.7 Manutenzione della carrozzeria

 **Attenzione**

In caso di utilizzo di getti d'acqua a pressione, non indirizzare il getto su:

- Componenti dell'impianto elettrico
- Pneumatici
- Tubi idraulici
- Radiatore
- Organi elettrici
- Guarnizioni insonorizzanti
- Altri organi che possono essere danneggiati dalla pressione dell'acqua

Controllare periodicamente la condizione della carrozzeria. Per garantire la durata nel tempo, abrasioni e rigature profonde devono essere trattate da personale specializzato. Controllare eventuali zone di ristagno dell'acqua.

Pulire la carrozzeria con normali soluzioni acqua e shampoo specifico:

- All'occorrenza per impieghi della trattrice in ambienti normali.
- Frequentemente per impieghi in zone marine.
- Subito dopo l'impiego di sostanze organiche o chimiche.

I parafanghi e i paraurti devono essere puliti regolarmente e devono essere rimossi eventuali sedimenti fangosi.

 **Nota**

Non disperdere nell'ambiente liquidi come carburanti, lubrificanti, fluidi refrigeranti, fluidi vari.



6.2.8 Verifiche e controlli sul motore

L'elenco riporta alcune delle attività di manutenzione, verifica e controllo, da effettuare sul motore durante il normale esercizio.

- spurgo circuito alimentazione;
- controllo serraggio viti e tenuta raccordi;
- controllo livello olio motore;
- controllo livello liquido raffreddamento motore;
- controllo tensione cinghia;
- cambio olio motore;
- cambio liquido di raffreddamento;
- cambio cartuccia filtro olio;
- cambio filtro combustibile;
- pulizia filtro antiparticolato.

6.2.9 Pulizia e sostituzione filtro aria

⚠ Attenzione

Per ogni operazione di manutenzione, il motore deve essere spento e freddo.

⚠ Attenzione

Utilizzare occhiali protettivi quando si utilizza aria compressa.

⚠ Nota

Sullo strumento cruscotto è presente una spia luminosa di intasamento del filtro. La sua accensione indica che è il filtro dell'aria è intasato ed è necessario procedere alla manutenzione o alla sostituzione.



Fig. 6.8



Procedere nel modo indicato.

- Aprire i ganci (1) e smontare il coperchio (2).
- Pulire il filtro tramite un getto di aria compressa (3 bar massimo) dall'interno verso l'esterno.
- Estrarre il filtro interno e pulirlo con un getto d'aria compressa.
- Pulire l'interno dell'involucro del filtro aria.
- Controllare che gli elementi filtranti non siano danneggiati utilizzando una lampada di ispezione oppure scrutandolo controlluce in posizione obliqua. Se gli elementi filtranti dovessero risultare danneggiati o usurati, sostituirli con dei nuovi.
- Rimontare il filtro interno.
- Rimontare il filtro esterno e fissarlo avvitando la vite.
- Rimontare il coperchio (2).

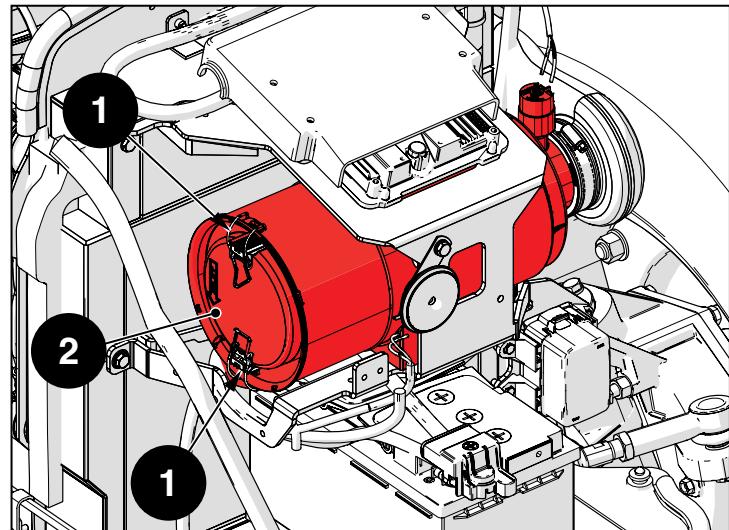


Fig. 6.9



Avvertenza

Accertarsi che il filtro sia montato in modo corretto così da evitare che polvere o altro possano entrare nei condotti aspirazione.



Avvertenza

Dopo aver sostituito due o tre volte il filtro esterno (6), è importante sostituire anche il filtro interno (7).

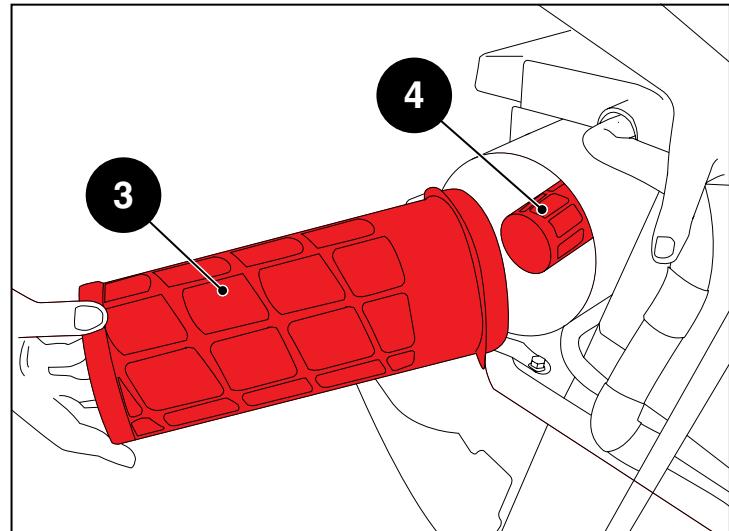


Fig. 6.10



6.2.10 Controllo e registrazione dell'altezza del pedale freno di servizio

Pericolo

La registrazione deve essere eseguita esclusivamente dal concessionario o da personale specializzato.

Effettuare la registrazione quando:

- La corsa del pedale del freno risulta eccessiva o troppo morbida.
- Quando una delle ruote frena in modo non equilibrato rispetto alle altre.
- Quando gli spazi di frenata aumentano rispetto alle medesime condizioni di utilizzo.

La quota tra il pedale e la piattaforma è 21,5 cm.

Nota

Rivolgersi all'officina autorizzata per effettuare la registrazione.

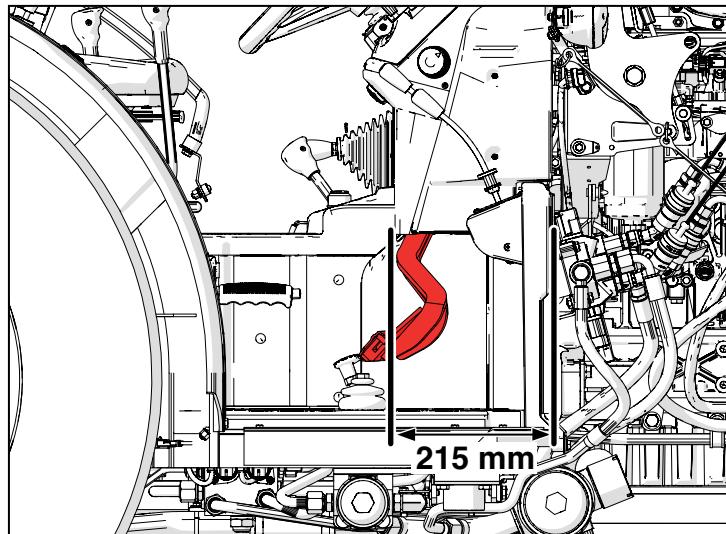


Fig. 6.11

Una volta effettuata la registrazione, ingrassare le boccole interne tramite gli ingrassatori indicati, situati di fronte al gruppo doppia trazione.

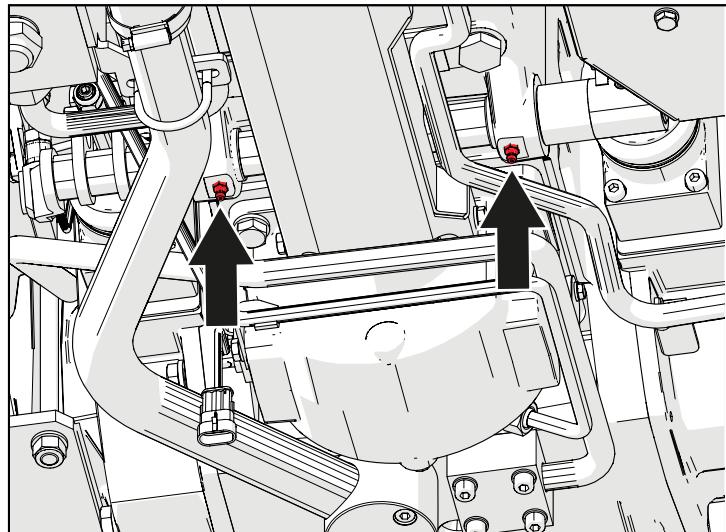


Fig. 6.12



6.2.11 Controllo e registrazione della corsa del pedale frizione

⚠ Pericolo

La registrazione deve essere eseguita esclusivamente dal concessionario o da personale specializzato.

Periodicamente controllare la corsa a vuoto del comando. Il gioco a vuoto dovrà essere mantenuto nell'intervallo indicato. Se il gioco a vuoto riscontrato non rientra in questo intervallo occorre eseguire la registrazione del pedale frizione.

Versioni con telaio e cabina SG1/1

⚠ Nota

La figura è indicativa.

Inizio corsa (A)	195 mm
Inizio distacco frizione (B)	220 mm
Fine corsa (C)	360 mm
Gioco a vuoto	15 ÷ 25 mm

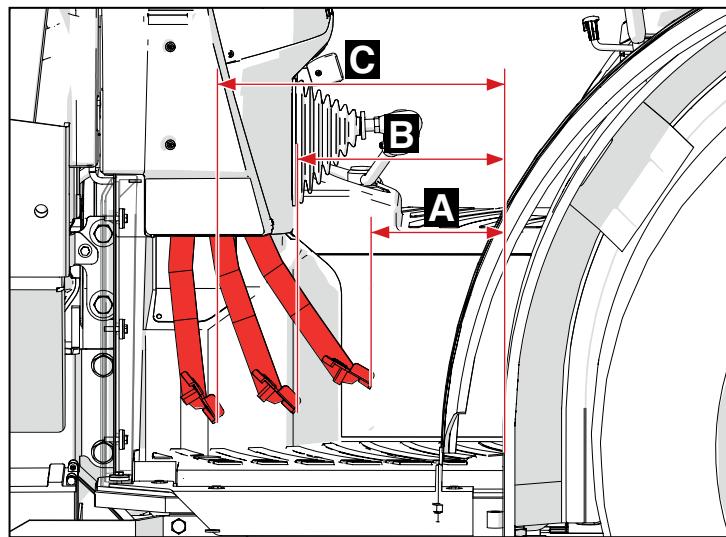


Fig. 6.13

Versioni con cabina GL9

⚠ Nota

La figura è indicativa.

Inizio corsa (A)	165 mm
Inizio distacco frizione (B)	190 mm
Fine corsa (C)	330 mm
Gioco a vuoto	15 ÷ 25 mm

6.2.12 Controllo del regime minimo del motore

Verificare che il pomello (1) sia ruotato completamente in senso antiorario e accertarsi che il numero di giri del motore si stabilizzi al regime minimo. In caso contrario contattare un'officina autorizzata.

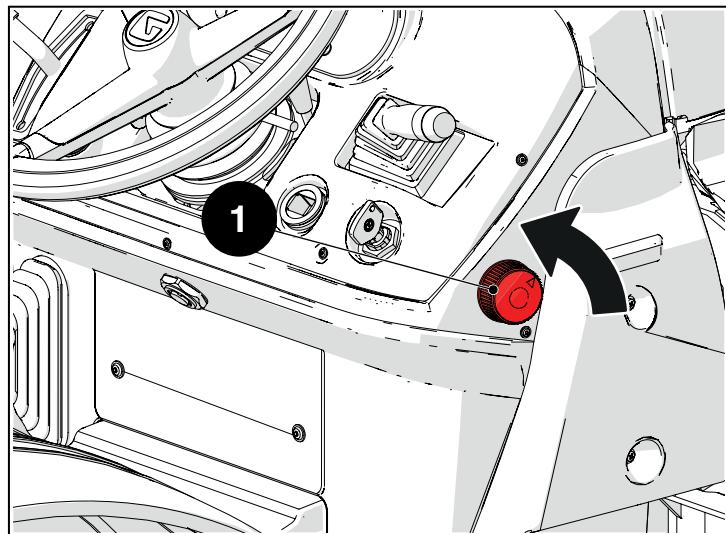


Fig. 6.14

6.2.13 Controllo e registrazione della frizione Presa di Forza posteriore

Periodicamente controllare la corsa a vuoto del comando. La corsa a vuoto della leva non deve essere maggiore di 20 mm. Se si riscontra una corsa maggiore occorre eseguire la registrazione della leva frizione P.d.F. posteriore.

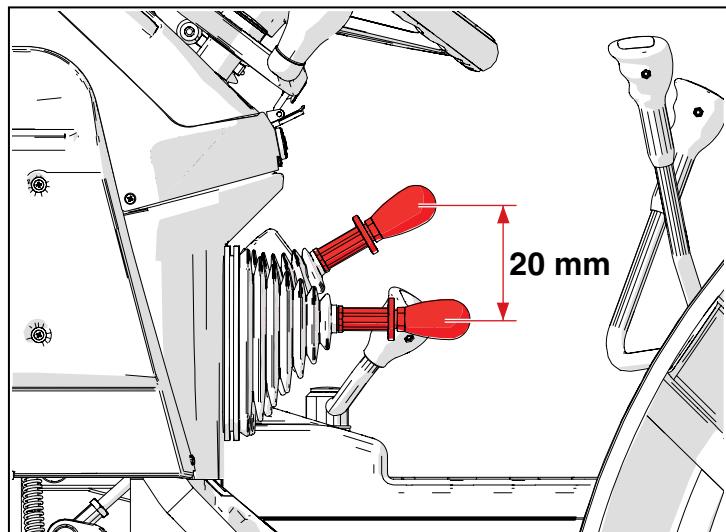


Fig. 6.15



Per accedere alle viti di registro occorre smontare lo sportellino di chiusura laterale. Agire nel seguente modo per registrare la leva:

- Per modificare la corsa a vuoto avvitare o svitare il dado di registro (1).
- Per modificare la posizione di fine corsa avvitare o svitare la vite (2).

Una volta che la corsa del comando rispetta le quote indicate, la registrazione è completata.

! Pericolo

La registrazione deve essere eseguita esclusivamente dal concessionario o da personale specializzato.

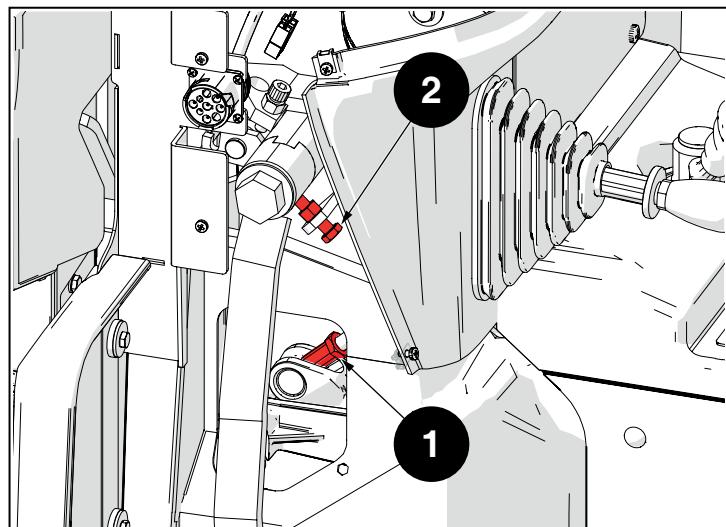


Fig. 6.16

Sostituire la frizione all'occorrenza, presso un'officina autorizzata e utilizzando esclusivamente un ricambio originale.

! Pericolo

Il servizio deve essere eseguito esclusivamente dal concessionario o da personale specializzato.

6.2.14 Controllo della cintura di sicurezza

Controllare la cintura di sicurezza e gli elementi di bloccaggio almeno una volta all'anno. Se la cintura presenta tagli, rotture, usura eccessiva o anomala, punti sbiaditi, arrugginiti, graffiati oppure l'anello elastico o dispositivo di avvolgimento sono danneggiati, deve essere sostituita immediatamente. Per la vostra sicurezza, quando si sostituisce la cintura, utilizzare esclusivamente gli accessori previsti per questa macchina.

6.2.15 Circuito separazione olio

Per il controllo e la manutenzione del circuito di separazione olio, rivolgersi ad una officina autorizzata.

6.2.16 Circuito di aspirazione aria e tubo intercooler

Per il controllo e la manutenzione del circuito di aspirazione aria e tubo intercooler, rivolgersi ad una officina autorizzata.

6.3 Manutenzione del sistema di raffreddamento

Attenzione

Il radiatore non deve entrare in contatto con sostanze acide, basiche o corrosive.

Nota

Durante l'inverno, controllare regolarmente la concentrazione di antigelo in base alle condizioni di temperatura.

Attenzione

Prima di avviare il motore, controllare il livello del liquido refrigerante nella vaschetta (1) per verificare se è necessario un rabbocco e controllare che non vi siano perdite.

Verificare che il coperchio del radiatore sia fissato.

Controllare regolarmente che sul nucleo del radiatore non siano presenti erbacce, sporcizia, grasso o altri contaminanti e, se presenti, rimuoverli.

Verificare che il termostato offra costantemente delle buone prestazioni, altrimenti ne risulterà ostacolata la circolazione dell'acqua di raffreddamento con conseguente riduzione dell'effetto di raffreddamento.

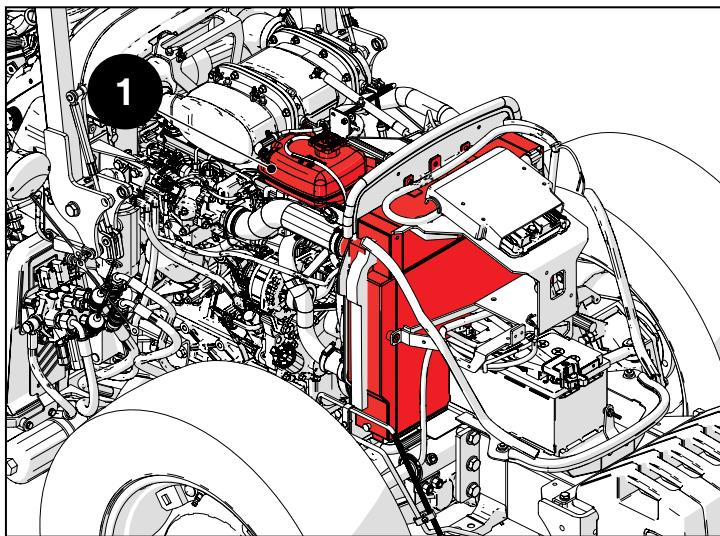


Fig. 6.17



6.3.1 Pulizia sistema di raffreddamento

Attenzione

Per ogni operazione di manutenzione, il motore deve essere fermo e freddo.

Non aprire il serbatoio di espansione del radiatore con motore caldo, in quanto il liquido di raffreddamento si trova sotto pressione e ad alta temperatura, con conseguente pericolo di ustioni.

Attenzione

Utilizzare occhiali protettivi quando si utilizza aria compressa.

Avvertenza

Evitare di utilizzare una idropulitrice per la pulizia del sistema di raffreddamento, perché potrebbe danneggiare i componenti.

Pulire con spazzola a setole morbide, assicurandosi di rimuovere erbacce e detriti.

Tramite un getto di aria compressa (pressione massima 3 bar), soffiare dall'interno verso l'esterno.

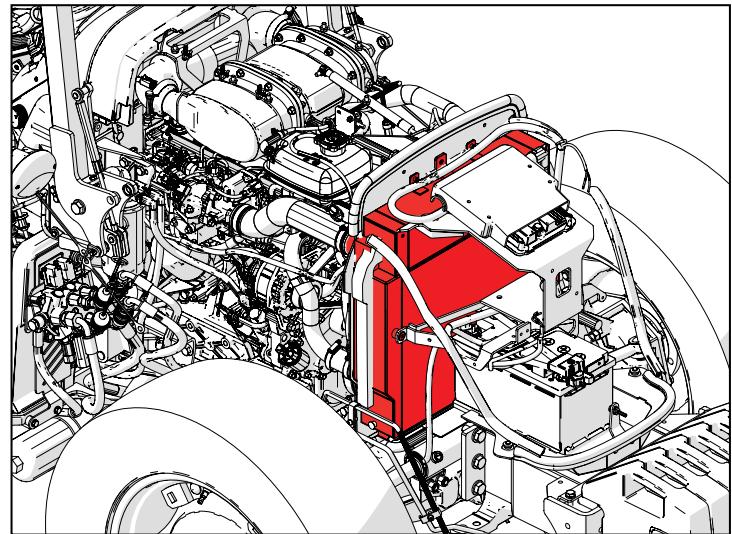


Fig. 6.18

6.3.2 Controllo livello liquido raffreddamento motore

Procedere nel modo indicato.

- Accendere il motore e portarlo alla temperatura di esercizio (70-80 °C).
- Spegnere il motore e disinserire la chiave di accensione.
- Lasciare raffreddare adeguatamente il motore.
- Verificare che il livello del liquido di raffreddamento nel serbatoio (2) sia superiore alla tacca di livello minimo (MIN).
- Rabboccare dal tappo (1) se il livello del liquido è inferiore alla tacca (MIN).

 **Attenzione**

Aprire il tappo (1) con cautela in maniera da far scaricare la pressione.

- Terminato il rabbocco, riavvitare il tappo (1) e serrare a fondo.

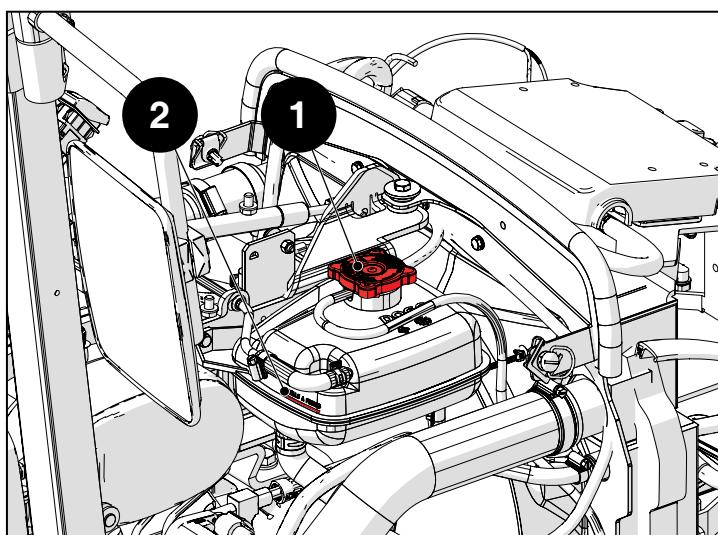


Fig. 6.19

 **Attenzione**

Non riempire il serbatoio (2) oltre il livello indicato, il liquido di raffreddamento deve avere lo spazio necessario per espandersi quando aumenta la temperatura.

 **Avvertenza**

Per la quantità e il tipo di liquido, vedi "Lubrificanti, combustibili e refrigeranti".

6.3.3 Controllo manicotti circuito di raffreddamento

Procedere nel modo seguente.

- Schiacciare i tubi (1) per valutarne l'usura, e verificare il serraggio delle fascette (2).
- Serrare le fascette (2) se il serraggio risulta insufficiente.
- Sostituire i componenti se danneggiati o se presentano segni di usura.

 **Avvertenza**

Per effettuare la sostituzione rivolgersi ad una officina autorizzata.

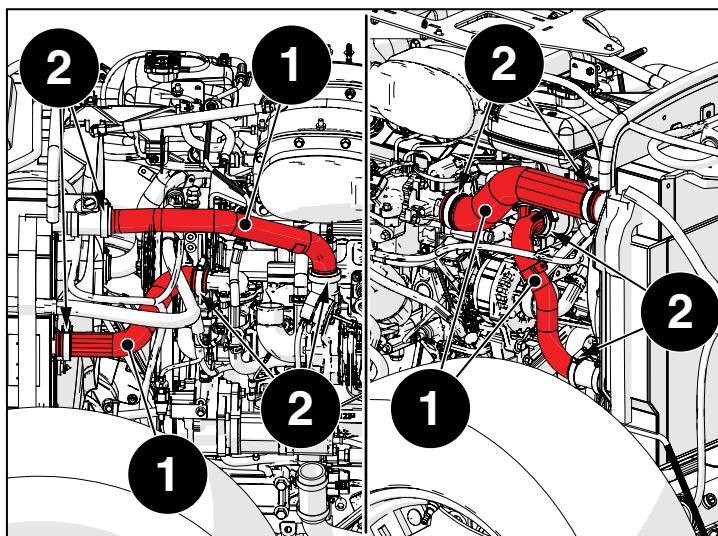


Fig. 6.20



6.3.4 Disaerazione del circuito di raffreddamento

Avviare il motore senza tappo sul radiatore o sul serbatoio compensatore, e tenerlo in funzione, al minimo regime di rotazione, per consentire al liquido refrigerante di sostituirsi alle bolle d'aria rimaste all'interno del circuito. Il livello del liquido fatto precedentemente, si abbasserà sempre più sino a stabilizzarsi. Arrestare il motore e rabboccare. Dopo alcune ore di funzionamento, con il motore freddo è consigliabile riverificare il livello del liquido refrigerante.

6.3.5 Sostituzione liquido di raffreddamento motore

Procedere nel modo indicato.

- Accendere il motore e mantenerlo al regime minimo per qualche minuto. Il circuito di raffreddamento raggiunge la pressione di esercizio.
- Spegnere il motore e disinserire la chiave di accensione.



Attenzione

Lasciare raffreddare adeguatamente il motore, per evitare rischi di scottature.

- Svitare il tappo di carico (1).



Attenzione

Aprire il tappo (1) con cautela in maniera da far scaricare la pressione.

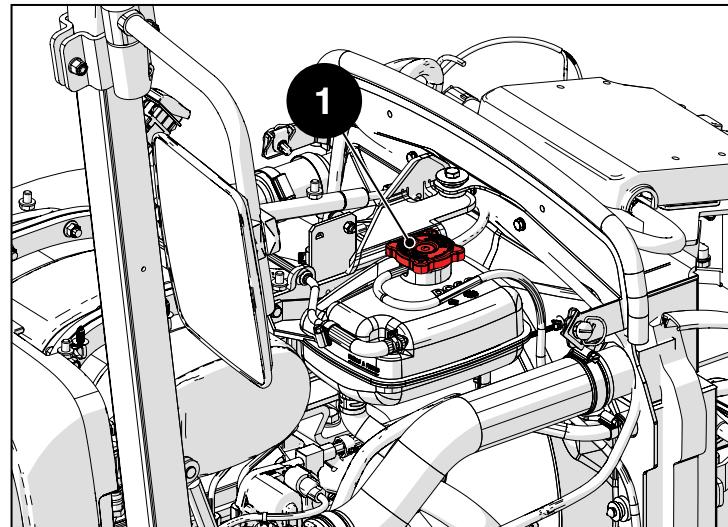


Fig. 6.21

- Predisporre un recipiente di capienza adeguata sotto il radiatore, quindi aprire il rubinetto (2) situato sul lato inferiore sinistro del radiatore.
- Lasciare defluire il liquido nel recipiente.
- Chiudere il rubinetto (2).
- Introdurre il liquido nuovo. Per la quantità e il tipo di liquido, vedi "Lubrificanti, combustibili e refrigeranti".



Il livello del liquido deve superare la tacca del livello serbatoio.

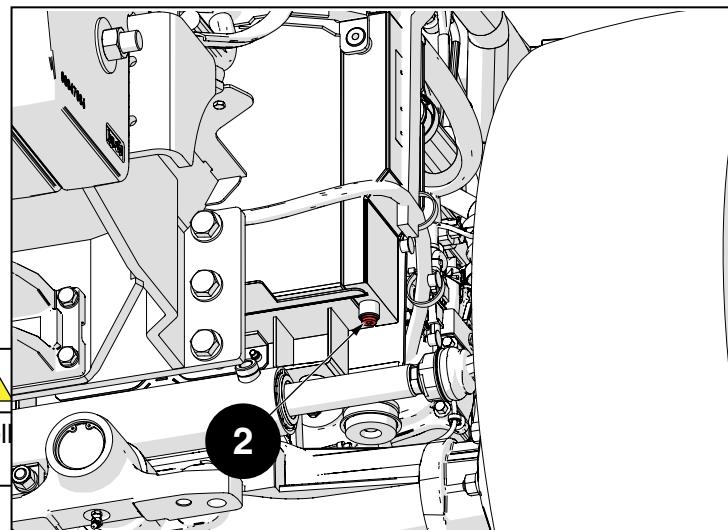


Fig. 6.22

- Riavvitare il tappo (1) e serrare a fondo.
- Accendere il motore e mantenerlo al regime minimo per qualche minuto fino a portarlo alla temperatura di esercizio (70÷80°C).



Avvertenza

Se il livello del liquido diminuisce, rabboccare per mantenerlo costante fra le tacche di riferimento

- Spegnere il motore e lasciarlo raffreddare adeguatamente.
- Verificare il livello del liquido di raffreddamento e, se necessario, eseguire il rabbocco.



Avvertenza

Non disperdere materiale inquinante nell'ambiente. Effettuare lo smaltimento nel rispetto delle leggi vigenti in materia.



6.4 Manutenzione del sistema di alimentazione

Pericolo

Tutti i combustibili sono infiammabili.

Le perdite e la caduta di combustibile su superfici calde e su componenti elettrici possono causare incendi.

Non fumare o usare fiamme libere durante le operazioni onde evitare esplosioni o incendi.

Pericolo

I vapori generati dal carburante sono altamente tossici, effettuare le operazioni solo all'aperto o in ambienti ben ventilati.

Non avvicinarsi troppo al tappo con il viso per non inalare vapori nocivi.

Pericolo

Non disperdere in ambiente il carburante in quanto altamente inquinante.

6.4.1 Sostituzione filtro combustibile

Attenzione

In presenza di perdite di combustibile, arrestare immediatamente il motore e rivolgersi ad una officina autorizzata GOLDONI.

Avvertenza

Non disperdere materiale inquinante nell'ambiente. Effettuare lo smaltimento nel rispetto delle leggi vigenti in materia. Quando si sostituisce il filtro combustibile, tenerlo separato da altri rifiuti.

Procedere nel modo indicato.

- Spegnere il motore e disinserire la chiave di accensione.
- Lasciare raffreddare adeguatamente il motore, per evitare rischi di scottature.
- Predisporre un recipiente per contenere le eventuali perdite.
- Smontare il filtro (1) e sostituirlo.
- Riempire il filtro nuovo con il combustibile del filtro smontato.
- Lubrificare la guarnizione (2) del filtro nuovo prima di montarlo.
- Rimontare il filtro.
- Spurgare l'aria dal circuito di alimentazione combustibile (vedere "Spurgo circuito alimentazione").
- Accendere il motore e verificare eventuali perdite di combustibile.

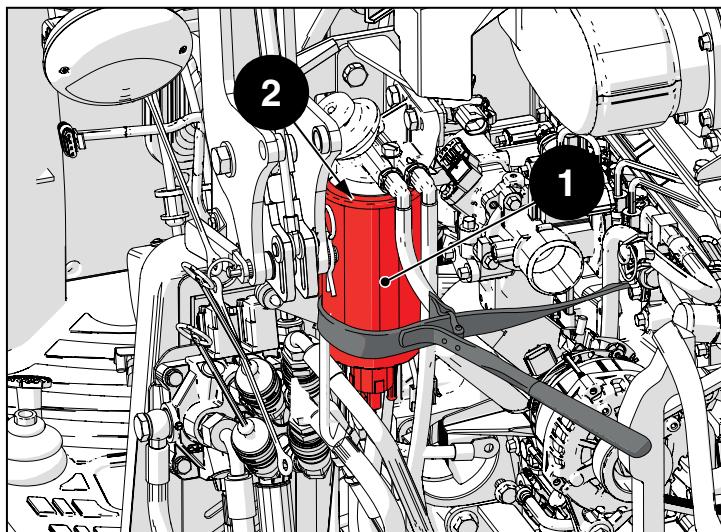


Fig. 6.23



6.4.2 Spurgo circuito alimentazione

⚠ Pericolo

Per evitare il rischio di incendio dovuto a perdite o fuoruscite di combustibile, effettuare l'operazione sempre a motore spento e freddo.

⚠ Avvertenza

Questa operazione deve essere eseguita dopo ogni cambio della cartuccia combustibile.

Procedere nel modo indicato.

- Spegnere il motore e disinserire la chiave di accensione.

⚠ Attenzione

Lasciare raffreddare adeguatamente il motore, per evitare rischi di scottature.

- Predisporre un recipiente di capienza adeguata.
- Allentare la vite (1).

⚠ Attenzione

Non allentare i raccordi dei tubi ad alta pressione del circuito di alimentazione carburante.

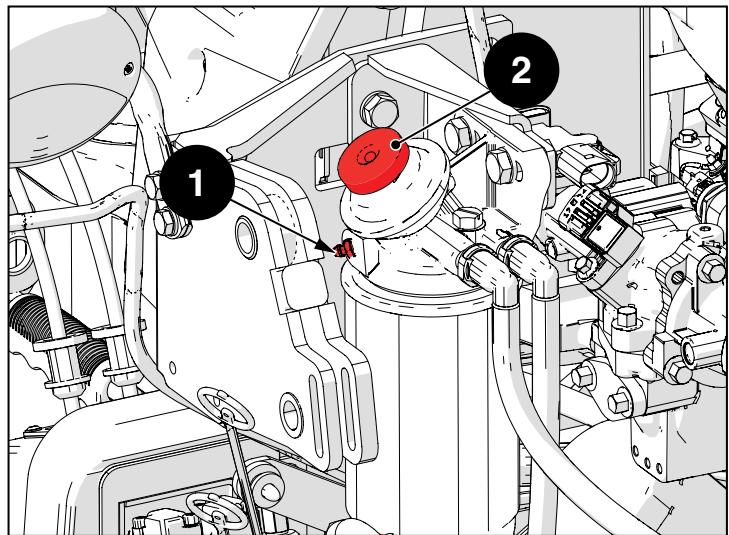


Fig. 6.24

- Azionare manualmente la pompa (2) per eliminare l'aria dal circuito.
- Verificare che dalla vite di spurgo (1) fuoriesca un flusso di gasolio pulito privo di aria.

⚠ Avvertenza

Fare attenzione che non fuoriesca tutto il combustibile contenuto nel filtro. In tale caso, procedere alla sua rimozione, effettuarne manualmente il riempimento e ripetere l'operazione di spurgo.

- Serrare la vite (1).
- Asciugare i residui di combustibile prima di accendere il motore.

6.4.3 Controllo e sostituzione tubi carburante

Verificare che i tubi siano esenti da perdite. In presenza di perdite rivolgersi ad una officina autorizzata GOLDONI.



6.4.4 Spуро dei sedimenti dal serbatoio carburante

Parcheggiare il trattore in piano, rimuovere il tappo di scarico (1) sotto al serbatoio del carburante e scaricare i sedimenti presenti sul fondo del serbatoio.

Pericolo

Svuotare il serbatoio di carburante a macchina ferma e a motore freddo.

Non fumare in vicinanza di carburante e durante l'operazione.

Avvertenza

Usare un tubo e un imbuto per evitare di disperdere il carburante che defluisce.

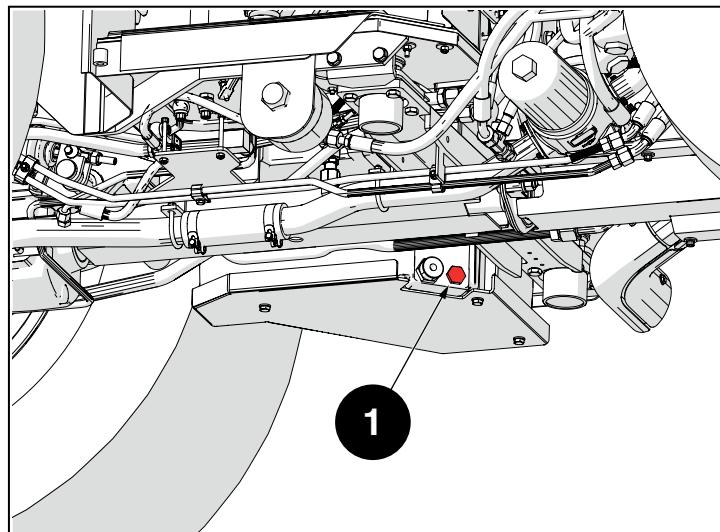


Fig. 6.25

6.4.5 Manutenzione serbatoio carburante

Pulire la zona circostante al tappo del serbatoio. Sostituire il tappo del serbatoio se mancante o danneggiato, con un ricambio originale.

Controllare che il serbatoio non presenti ammaccature o abrasioni. Sostituire il serbatoio se danneggiato, con un ricambio originale.

Nota

La sostituzione del serbatoio carburante deve essere eseguita esclusivamente dal concessionario o dal personale specializzato. Rivolgersi ad una officina autorizzata GOLDONI.

Pulire all'occorrenza il filtro carburante (1) mostrato in figura.

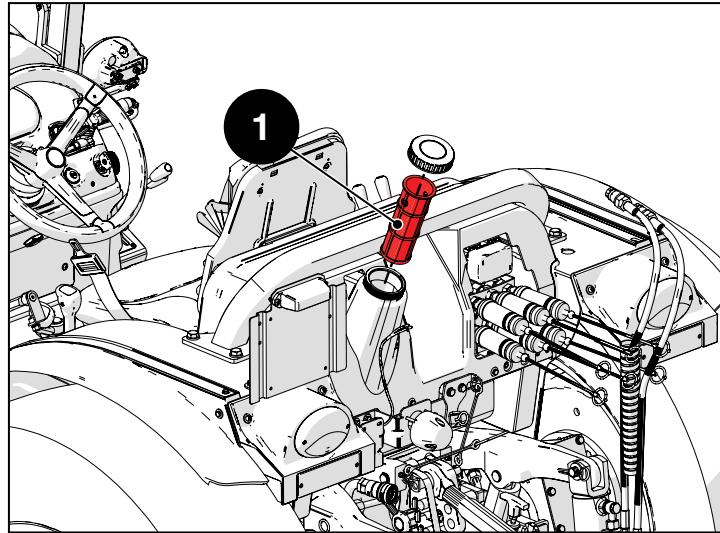


Fig. 6.26



6.5 Manutenzione dell'impianto elettrico

Attenzione

Tenere lontana la batteria dalle fiamme libere. Questo perché il gas rilasciato dall'elettrolito è esplosivo.

Tenere lontano dalle vibrazioni e dal fuoco. Prima di eseguire interventi di manutenzione sull'impianto elettrico, scollegare innanzitutto il cavo negativo (-). Se si deve smontare la batteria, scollegare il cavo positivo (+).

Dopo aver spento il trattore e posizionato la chiave su OFF aspettare 2 minuti prima di scollegare la batteria. Se non viene rispettato questo tempo si può incorrere in gravi danni alla centralina elettronica di gestione motore.

Attenzione

L'elettrolito della batteria è corrosivo: evitare che venga a contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Nel caso in cui l'acido dovesse venire a contatto con gli occhi, lavare immediatamente con acqua e recarsi in ospedale appena possibile, per evitare il rischio di lesioni permanenti.

Se si usa la batteria e poi la si immagazzina, verificare a intervalli regolari che lo sfiato di scarico funzioni, per evitare che la batteria si possa deformare o possa scoppiare.

Durante la carica e la scarica della batteria, assicurare una buona aerazione dell'ambiente per evadere la nebbia acida e i gas combustibili generati durante la carica: l'aria proveniente dall'esterno, oltre ad abbassare il grado di erosione sulle persone e le attrezzature provocata dalle molecole acide, previene l'innesto dei gas combustibili.

Durante la carica, la temperatura della batteria non deve superare i 45°C. Per evitare il rischio di esplosioni, abbassare la temperatura con un bagno d'acqua, ridurre temporaneamente la corrente di carica o la tensione di carica.

L'ambiente in cui si sottopone a carica la batteria deve avere una buona aerazione. Questo perché la batteria rilascia idrogeno durante la carica e, se la concentrazione di idrogeno nell'aria dell'ambiente dovesse raggiungere il 4%~7%, si produrrebbe un'esplosione in caso di incendio. In particolare, non fumare e non tenere fiamme libere nell'ambiente.

Al momento di collegare il cavo di carica, assicurarsi che non vi siano cortocircuiti, altrimenti si potrebbe sviluppare un incendio.

Nota

Riporre le batterie in un luogo asciutto, pulito e ben aerato, a una temperatura compresa tra 5-40°C.

Tenerle lontane dalla luce diretta del sole e ad almeno 2 m di distanza da fonti di calore (riscaldatori, ecc.).

Proteggerle dalla pioggia, dalla polvere e da altre impurità. Evitare le scariche da cortocircuito esterno.

Non capovolgerle, non coricarle. Evitare gli urti o le sollecitazioni causati da altri macchinari.

Il rimessaggio della batteria deve avvenire nello stato completamente carico anziché nello stato quasi scarico.

Evitare di inclinare la batteria mentre la si posa, è severamente vietato capovolgerla e urtarla.

Controllare la tensione della batteria ogni tre mesi. Caricare la batteria se la tensione scende al di sotto di 12,5V, per evitare di dover eseguire una carica intensiva dopo un rimessaggio sul lungo periodo, cosa che potrebbe ridurre la vita di servizio della batteria stessa.

Controllare a intervalli regolari il colore del densimetro sul coperchio della batteria. Eseguire la manutenzione ed eventuale sostituzione in base al colore.

Collegare l'anodo della batteria all'anodo del caricabatterie, il catodo della batteria al catodo del caricabatterie. Non invertire i collegamenti.

Posare la batteria. Fissare i collegamenti per la carica.

6.5.1 Batteria

Controllo delle condizioni della batteria che non richiede manutenzione

Installazione della batteria

Per eseguire la manutenzione sulla batteria ubicata davanti al radiatore, aprire il cofano.

Pulizia della batteria

Passare a motore spento uno straccio umido sulla batteria per pulirla. Se necessario, pulire e stringere i contatti.

Smontaggio della batteria

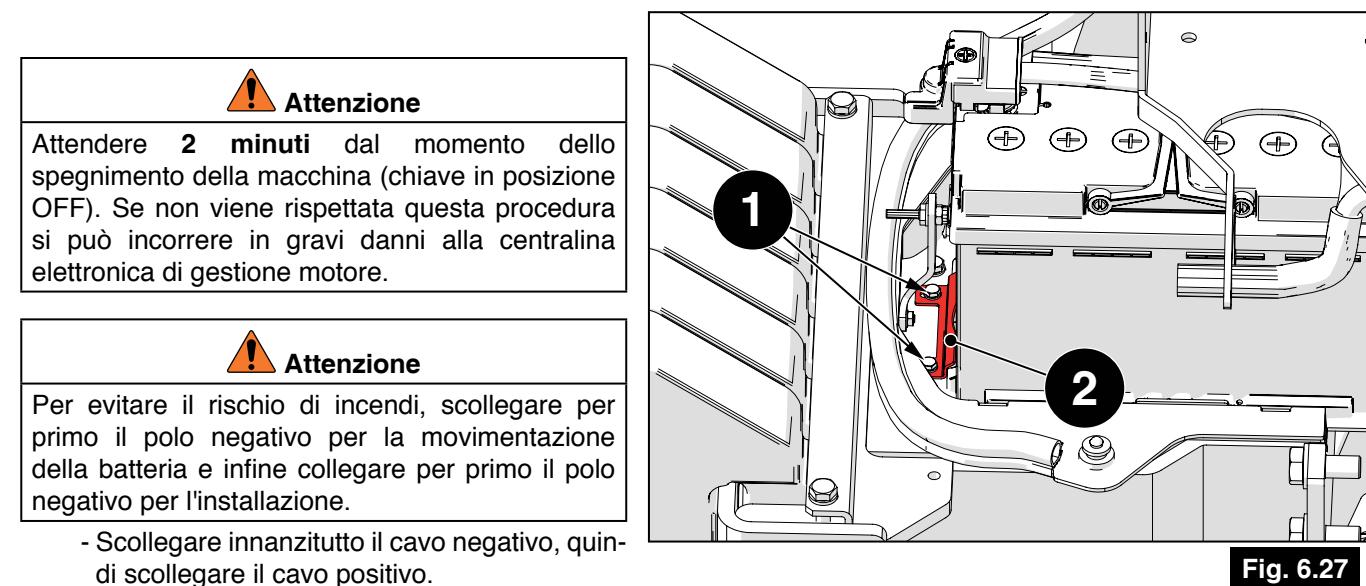


Fig. 6.27

Specifiche per la batteria sostitutiva

Per sostituire la batteria, consultare il concessionario.

- Tensione batteria: 12 V
- Corrente d'avviamento: 850 A

Modalità di carica batteria

Normalmente, i tipi di carica si dividono in carica a corrente costante, carica a corrente limitata con tensione costante, ecc. Per le batterie che non richiedono manutenzione, si raccomanda la carica a corrente limitata con tensione costante.

1) Carica a corrente costante

Dopo avere caricato la batteria a una tensione di 16 V con una corrente di 12 A, passare a una corrente di 6 A per proseguire la carica. La carica termina quando la tensione della batteria si stabilizza per 1-2 ore senza variazioni (con una differenza tra due tensioni di $^{\ast}\text{min}^{\ast}0,03$ V), oppure se la si ricarica per 3-5 ore a una corrente di 6 A dopo che la tensione ha raggiunto i 16 V.

2) Carica a tensione costante

14,8 V~15,5 V con tensione costante, la corrente massima non deve superare i 30 A. Continuare la carica per 3 ore dopo che la corrente di carica diventa $^{\ast}\text{min}^{\ast}$ 0,5 A. Il tempo di carica totale non deve superare le 24 ore.



6.5.2 Controllo cinghia alternatore

Verificare che la cinghia non presenti segni di usura o crepe, nel caso siano presenti questi segni di deterioramento occorre sostituire la cinghia.

6.5.3 Manutenzione della cinghia alternatore Poly-V

Controllo cinghia

Verificare che la cinghia non presenti segni di usura o crepe.

Sostituzione cinghia con tenditore lineare

! Attenzione

La sostituzione della cinghia con tenditore lineare comporta l'uso di attrezzi speciali e deve essere rigorosamente eseguita da personale competente. Rivolgersi ad una officina autorizzata per effettuare questa operazione.

6.5.4 Luci

Sostituzione della lampadina dei fari anteriori anabbaglianti

Procedere nel modo indicato.

- Sollevare il cofano.
- Scollegare il connettore (1).
- Svitare i dadi (2) e rimuovere il fanale completo dal cofano.

! Attenzione

I dadi (2) fissano delle molle, proteggere gli occhi e accertarsi di non smarirle.

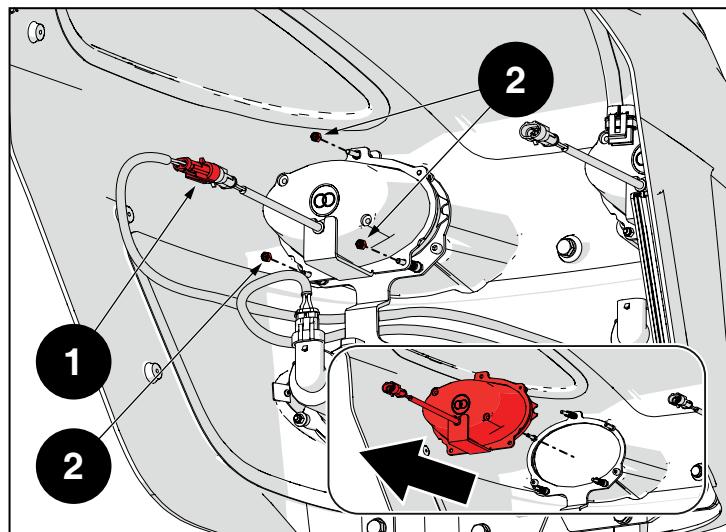


Fig. 6.28

- Svitare le viti (3) e rimuovere coperchio (4).
- Sganciare la clip (5) quindi ruotare in senso antiorario il coperchio (6).
- Sostituire la lampadina con un nuovo componente originale, quindi riavvitare il coperchio (6) e riagganciare la clip (5).
- Inserire il coperchio (4) e fissarlo avvitando le viti (3).
- Montare il fanale completo sul cofano e avvitare i dadi (2) per fissarlo.
- Chiudere e fissare il cofano.

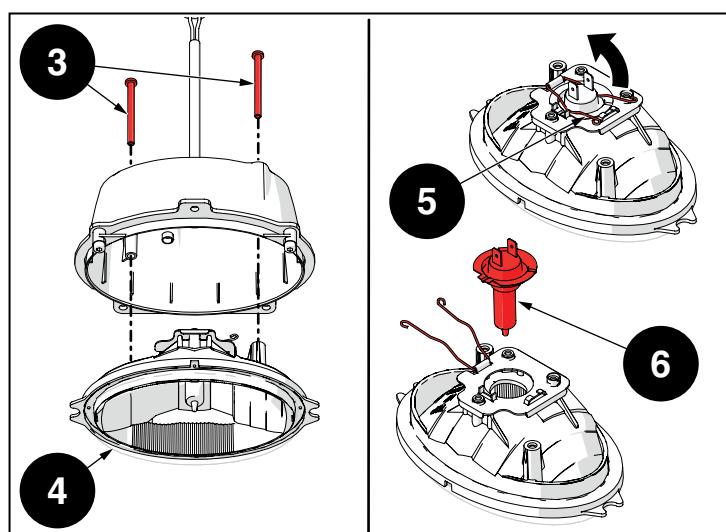


Fig. 6.29



Calibrazione dei fari

Avvertenza

Il servizio deve essere eseguito esclusivamente da personale specializzato dotato di strumenti specifici. Rivolgersi ad una officina autorizzata GOLDONI.

Sostituzione della lampadina dei fari anteriori abbaglianti

Procedere nel modo indicato.

- Sollevare il cofano.
- Scollegare il connettore (1).
- Ruotare in senso antiorario il coperchio (2) per estrarre la lampadina.
- Sostituire la lampadina con un nuovo componente originale, quindi riavvitare il coperchio (2) e ricollegare il connettore (1).
- Chiudere e fissare il cofano.

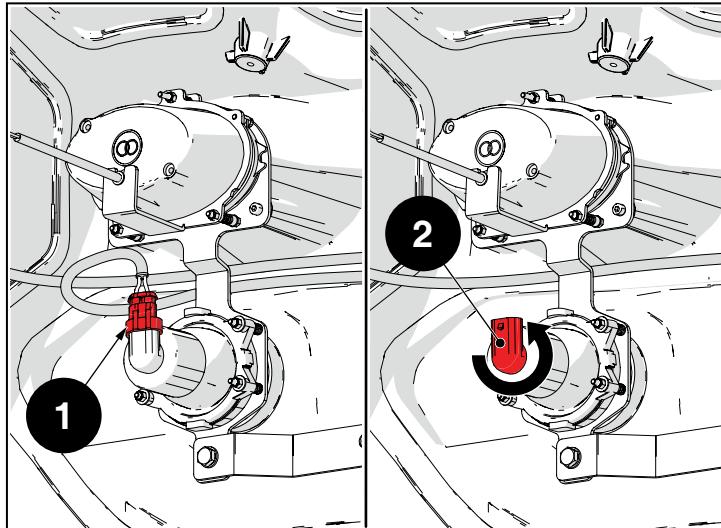


Fig. 6.30

Sostituzione della lampadina dei proiettori di lavoro cabina

- Scollegare il connettore (1).
- Ruotare in senso antiorario il coperchio (2) per estrarre la lampadina.
- Sostituire la lampadina con un nuovo componente originale, quindi riavvitare il coperchio (2) e ricollegare il connettore (1).

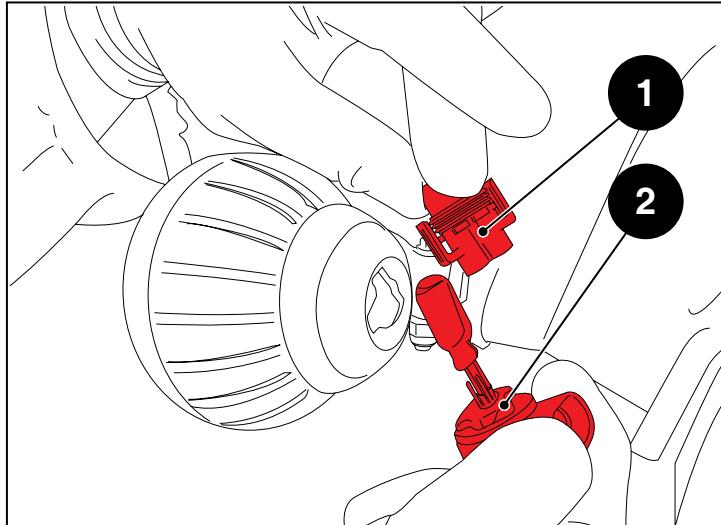
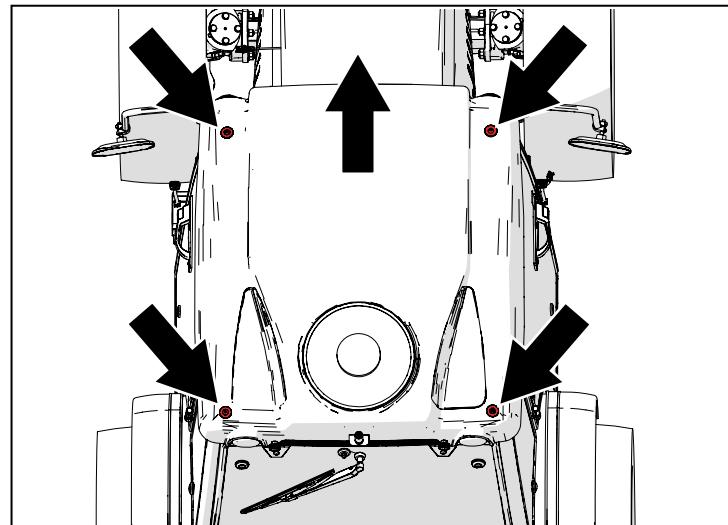


Fig. 6.31

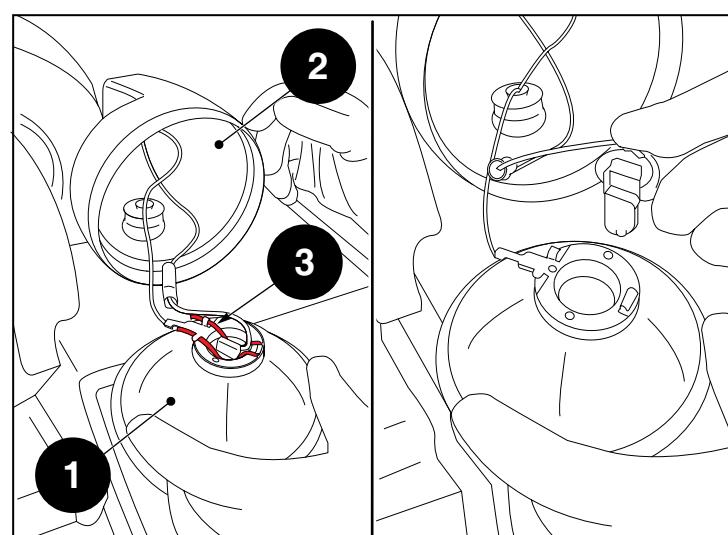
**Avvertenza**

Nelle macchine con cabina GL la connessione del cablaggio alla lampadina è posta all'interno del tettuccio, bisogna quindi prima svitare le viti di fissaggio del tettuccio e sollevare quest'ultimo per poter staccare il cablaggio e sostituire la lampadina.

**Fig. 6.32****Sostituzione della lampadina del proiettore di lavoro posteriore (versione Roll-bar)****Nota**

Questa operazione di manutenzione è valida per le versioni di trattore senza cabina.

- Estrarre il portalampada (1) dalla cuffia (2).
- Sganciare la clip (3) ed estrarre la lampadina.
- Sostituire la lampadina con un nuovo componente originale, quindi riagganciare la clip (3) per fissare la lampadina in sede.
- Inserire il portalampada (1) all'interno della cuffia (2). Assicurarsi che la cuffia avvolga il portalampada in maniera uniforme.

**Fig. 6.33**

Sostituzione della luce di ingombro laterale e dell'indicatore di direzione laterale

Versione Roll-bar

Procedere nel modo indicato.

- Svitare le viti (1) e rimuovere la copertura (2) del portalampada.
- Svitare la lampadina in senso antiorario, spingendola contemporaneamente.
- Sostituire la lampadina con un nuovo componente originale.
- Rimontare la copertura (2) del portalampada e avvitare le viti (1) per fissarla.

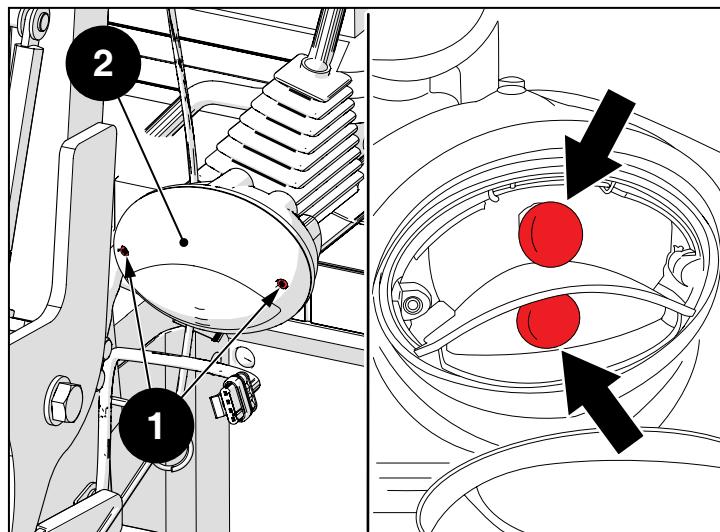


Fig. 6.34

Versione Cabina

- Svitare le viti (1) e rimuovere la copertura del portalampada.
- Per sostituire la lampadina dell'indicatore di direzione: svitare la lampadina in senso antiorario, spingendola contemporaneamente.
- Per sostituire la lampadina della luce di ingombro: allargare le linguette ed estrarre la lampadina.
- Sostituire la lampadina con un nuovo componente originale.
- Rimontare la copertura del portalampada e avvitare le viti (1) per fissarla.

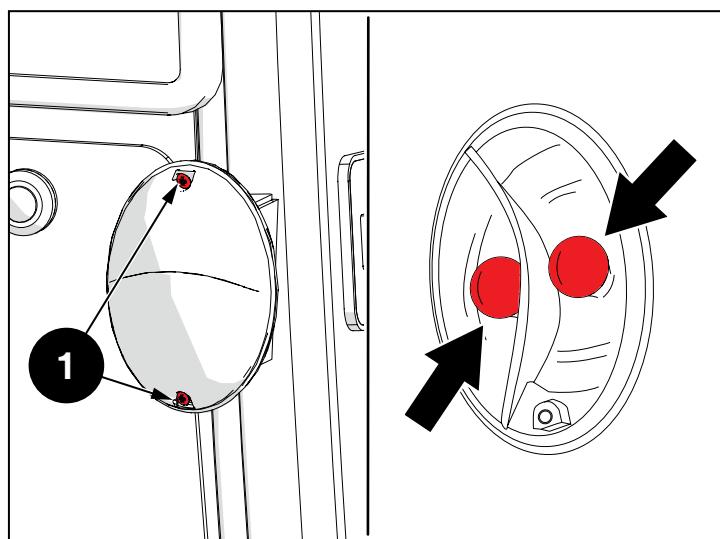


Fig. 6.35



Sostituzione della luce di coda, della luce dell'indicatore di direzione posteriore e della luce di stop

Procedere nel modo indicato.

- Svitare le viti (1) e rimuovere la copertura del portalampada.
- Svitare la lampadina in senso antiorario, spingendola contemporaneamente.
- Sostituire la lampadina con un nuovo componente originale.
- Rimontare la copertura del portalampada e avvitare le viti (1) per fissarla.

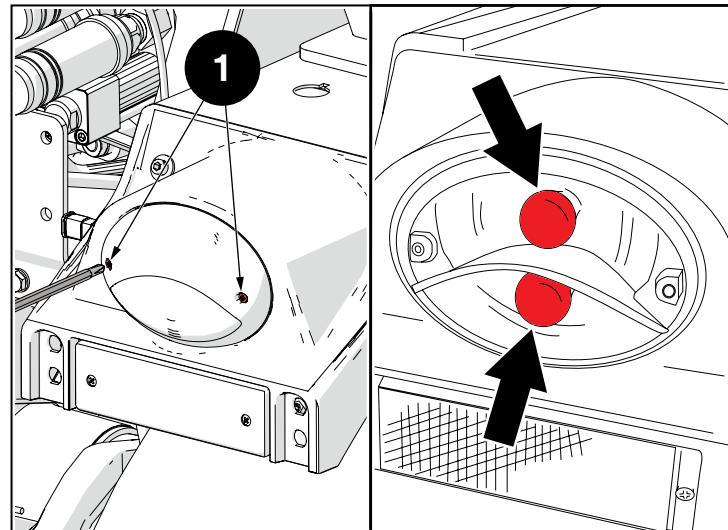


Fig. 6.36

Sostituzione della luce plafoniera

(A) - Cabina GL:

Togliere il vetrino della plafoniera facendo leva cautamente con un cacciavite, sostituire la lampadina, eseguire la prova di funzionamento e rimontare il vetrino.

(B) - Cabina SG:

Togliere il vetrino della plafoniera svitando le viti di fissaggio con un cacciavite, sostituire la lampadina, eseguire la prova di funzionamento e rimontare il vetrino.

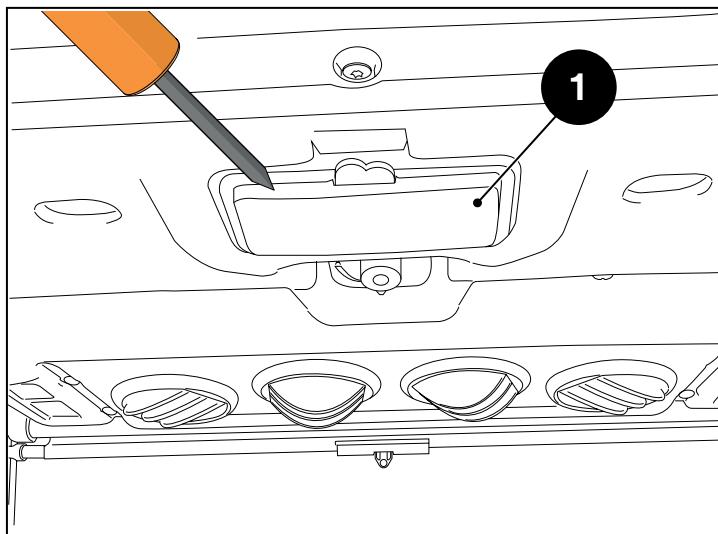


Fig. 6.37

Sostituzione della luce targa

Procedere nel modo indicato.

- Svitare le viti (1) e rimuovere la copertura del portalampada.
- Svitare la lampadina in senso antiorario, spingendola contemporaneamente.
- Sostituire la lampadina con un nuovo componente originale.
- Rimontare la copertura del portalampada e avvitare le viti (1) per fissarla.

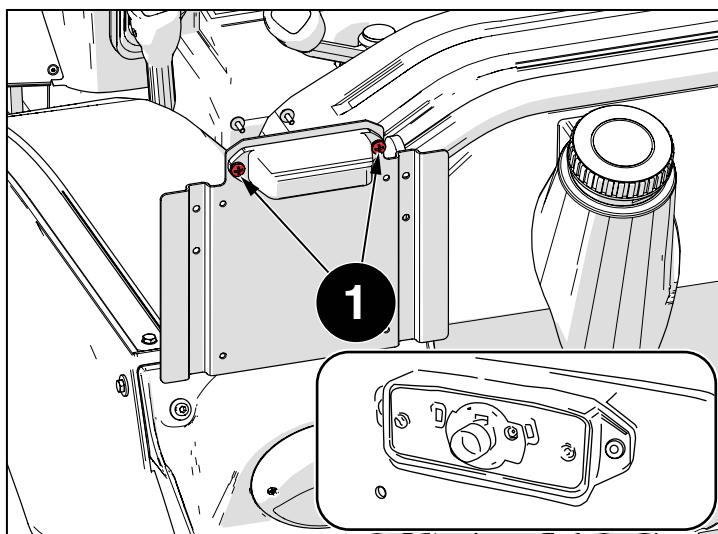


Fig. 6.38



6.5.5 Fusibili e Relè

Fusibili

Tutti i circuiti elettrici sono protetti da fusibili. Su ogni fusibile è presente un'etichetta che ne indica l'amperaggio. Per distinguere fra i vari tipi di fusibili, servirsi del codice colore, che consente di selezionare facilmente il ricambio corretto.

Avvertenza

Prima di sostituire un fusibile, eliminare la causa che ha determinato il cortocircuito.

Avvertenza

Non sostituire un fusibile bruciato con un fusibile dotato di un amperaggio più elevato. In caso contrario, si potrebbe danneggiare la macchina. Se il fusibile con le specifiche corrette mantiene lo stesso carico di potenza ma continua a bruciarsi, rivolgersi ad una officina autorizzata GOLDONI.

Relè candeletta preriscaldamento

Si trova sul lato sinistro del motore.

1 Relè candeletta preriscaldamento

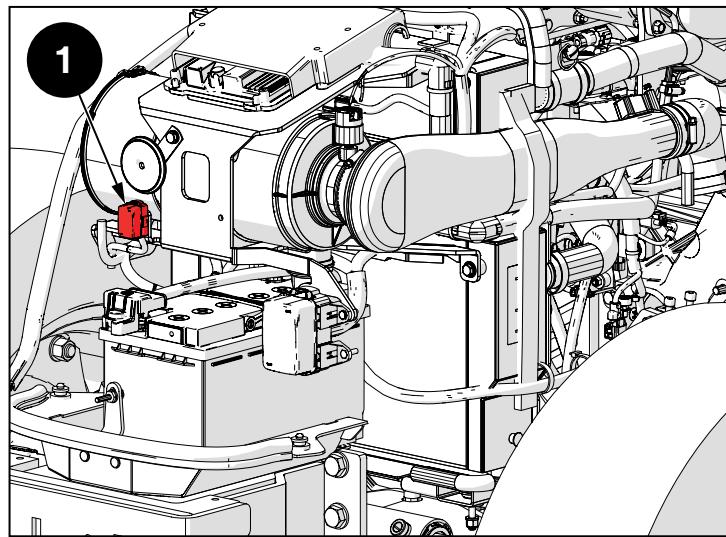


Fig. 6.39

Scatole porta fusibili

Il circuito elettrico è protetto interamente da una doppia fusibiliera (1) e (2).

La fusibiliera (1) è installata frontalmente al motore, a lato della batteria.

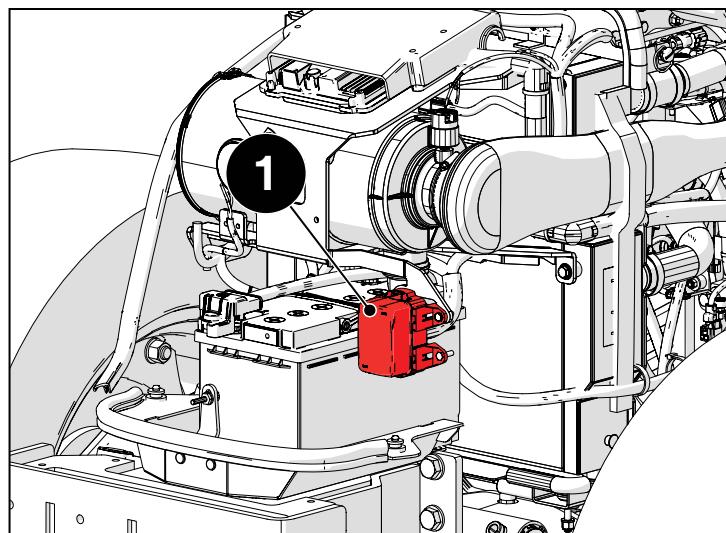


Fig. 6.40



La fusibiliera (2) è installata sul retro della macchina, sopra gli attacchi rapidi dei distributori idraulici.

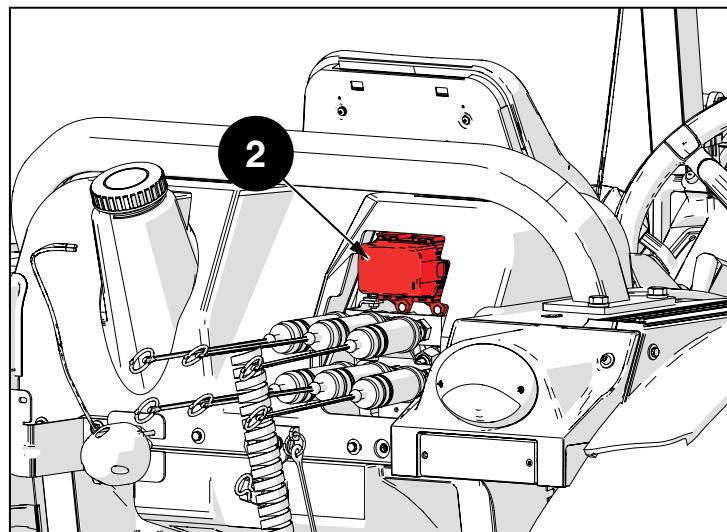


Fig. 6.41

Funzioni fusibiliera (1), figura 6.40:

R1	Relè principale	30A
R2	Relè avviamento centralina veicolo	-
R3	Relè avviamento centralina motore	-
R4	A disposizione	-
F1	Fusibile principale centralina motore	30A
F2	Centralina motore (batteria)	15A
F3	Centralina motore accessori (batteria)	10A
F4	A disposizione	-
F5	A disposizione	-
F6	A disposizione	-
F7	Fusibile candelella preriscaldamento	80A

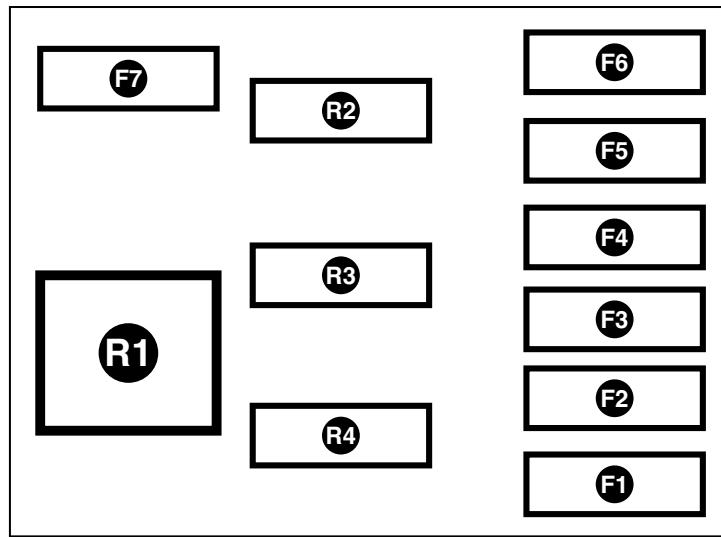


Fig. 6.42

Funzioni fusibiliera (2), figura 6.41:

F1	Clacson, presa, lampada rotante	15A
F2	Luce parcheggio destra	7.5A
F3	Luce parcheggio sinistra	7.5A
F4	Abbaglianti	7.5A
F5	Anabbaglianti	15A
F6	Luci di direzione destra	7.5A
F7	Luci di direzione sinistra	7.5A
F8	Luce di stop destra	7.5A
F9	Luce di stop sinistra	7.5A
F10	Presa a 3 poli	25A
F11	Centralina motore e centralina veicolo (chiave avviamento)	7.5A
F12	Interruttori e sensori	10A
F13	Luci di emergenza (chiave avviamento)	10A
F14	Cruscotto (chiave avviamento)	5A
F15	Accendisigari	10A
F16	Sedile pneumatico	15A
F17	Centralina veicolo (batteria)	20A
F18	Cruscotto (batteria)	7.5A
F19	Luci di emergenza e presa diagnostica	15A
F20	Presa rimorchio	25A
F29	P.d.F. anteriore e elettrovalvole	10A
F30	Presa a 3 poli (chiave avviamento)	10A
R6	Relè luci anabbaglianti	-
R7	Relè luci abbaglianti	-
R8	Relè led cruscotto	-
R9	Relè luci stop	-

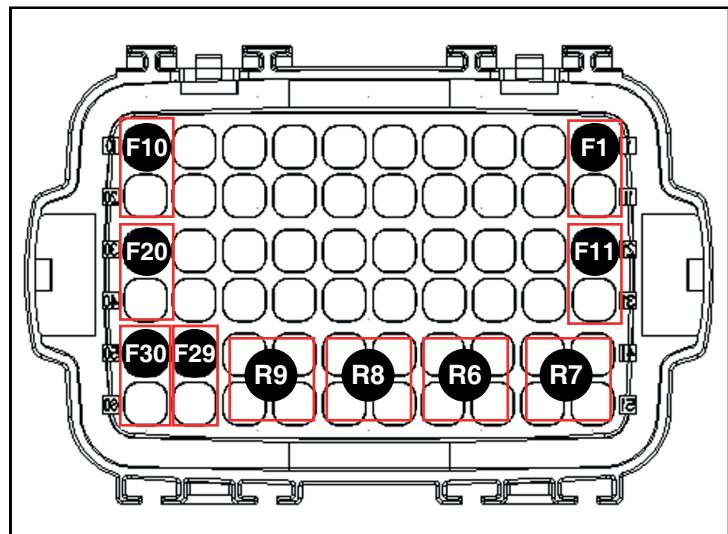


Fig. 6.43



Fusibiliera cabina GL

Il circuito elettrico è protetto interamente da una fusibiliera dell'alimentazione elettrica (indicata in figura).

Essa è installata sul lato destro del tettuccio.

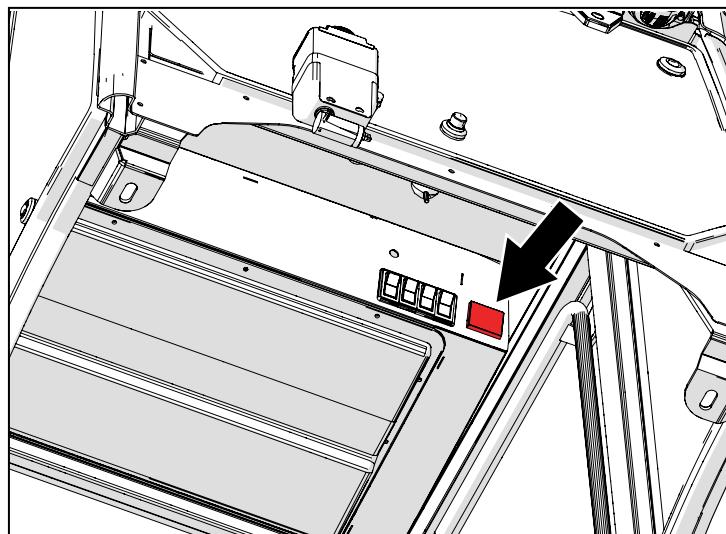


Fig. 6.44

A	Tergicristallo e lavavetri	7,5A
B	Interruttore ventola Plafoniera	20A
C	Proiettore di lavoro	15A
D	Il vano ventola / scambiatore di calore	25A
E	Proiettori posteriori	10A
F	Lampada rotante	20A

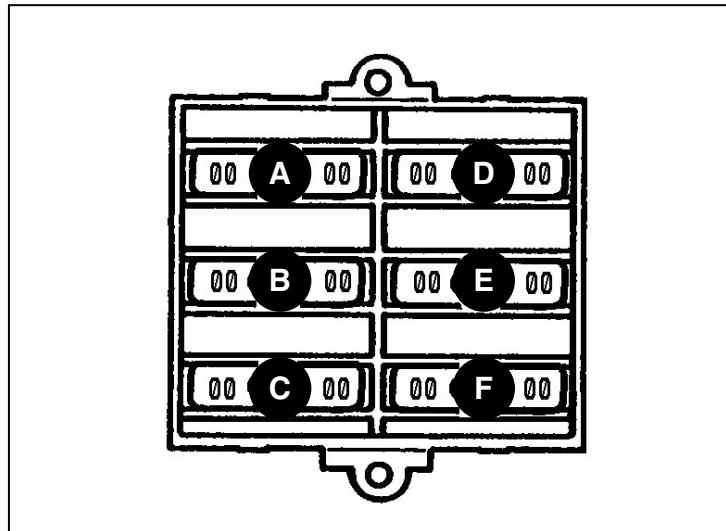


Fig. 6.45

6.6 Manutenzione del sistema idraulico del trattore

Avvertenza

Mettere SEMPRE un recipiente di raccolta liquido sotto il serbatoio da scaricare, in corrispondenza del punto di scarico.

Avvertenza

Non disperdere nell'ambiente liquidi come carburanti, lubrificanti, fluidi refrigeranti, fluidi vari. Smaltire l'olio usato nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

Nota

Mantenere pulita la zona circostante i tappi con asta graduata.



6.6.1 Manutenzione del ponte anteriore

Controllo livello olio

Parcheggiare il trattore in piano quindi controllare il livello dell'olio tramite i tappi di controllo (1) e (2), l'olio deve sfiorare il bordo inferiore del foro. Se necessario, rabboccare con il tipo di olio raccomandato.

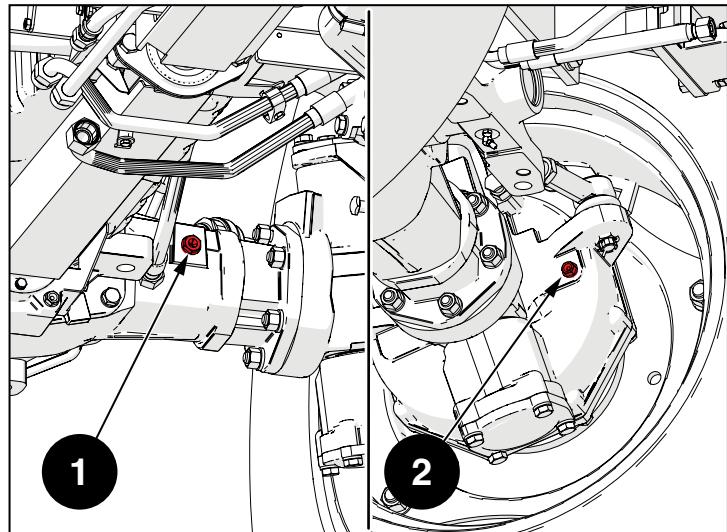


Fig. 6.46

Sostituzione dell'olio

Procedere nel modo indicato.

Scaricare l'olio tramite i tappi (1) e (2), ed eventualmente rimuovendo la piastra (3) posta nella parte inferiore del riduttore su entrambe le ruote anteriori.

Nota

Per rimuovere la piastra (3) occorre svitare le viti che la fissano al riduttore.

Immettere olio tramite il tappo (1) ed i tappi (2) posti su entrambe le ruote anteriori.

Prima di controllare il nuovo livello, lasciare stabilizzare l'olio.



Avvertenza

Per effettuare la sostituzione dell'olio del ponte anteriore, si consiglia di rivolgersi ad una officina autorizzata GOLDONI.

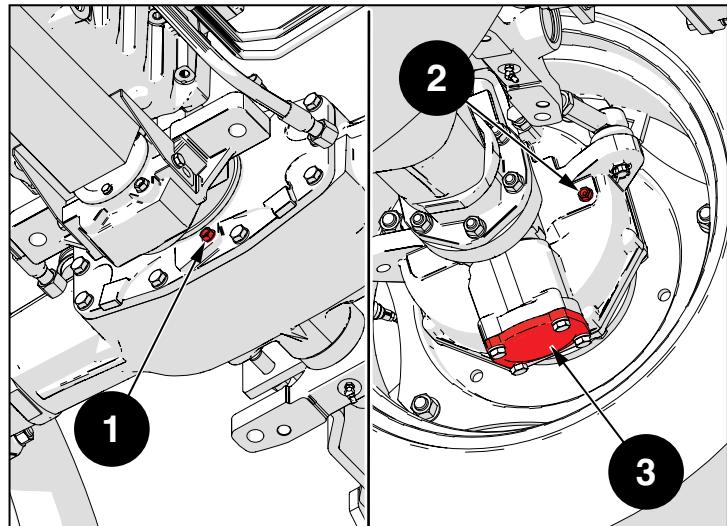


Fig. 6.47



6.6.2 Manutenzione di cambio, rinvio trazione e differenziale posteriore

Controllo livello olio

Parcheggiare il trattore in piano quindi controllare il livello dell'olio del telaio svitando l'astina di livello (1). Se il livello dell'olio arriva sotto alla tacca inferiore (MIN), aggiungere olio per trasmissioni fino alla posizione compresa tra la tacca inferiore (MIN) e quella superiore (MAX) sull'astina di livello (1). Fare girare il motore al minimo per 5 minuti dopo l'immissione di olio, prima di effettuare la misurazione del livello.



Nota

Non riempire eccessivamente la scatola, altrimenti si verificherà un surriscaldamento con conseguente danneggiamento della scatola del cambio.

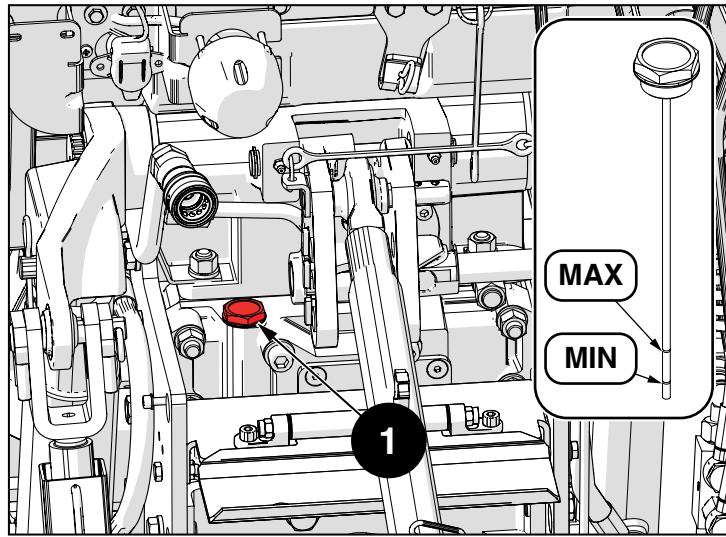


Fig. 6.48

Sostituzione dell'olio

Posizionare sotto il carter un recipiente di raccolta di capacità adeguata.

Abbassare il braccio di sollevamento esterno del sollevatore per scaricare l'olio presente nel cilindro.

Rimuovere i seguenti tappi per scaricare l'olio:

- 1 - Cambio
- 2 - Doppia trazione
- 3 - Differenziale posteriore



Nota

Smaltire l'olio usato nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

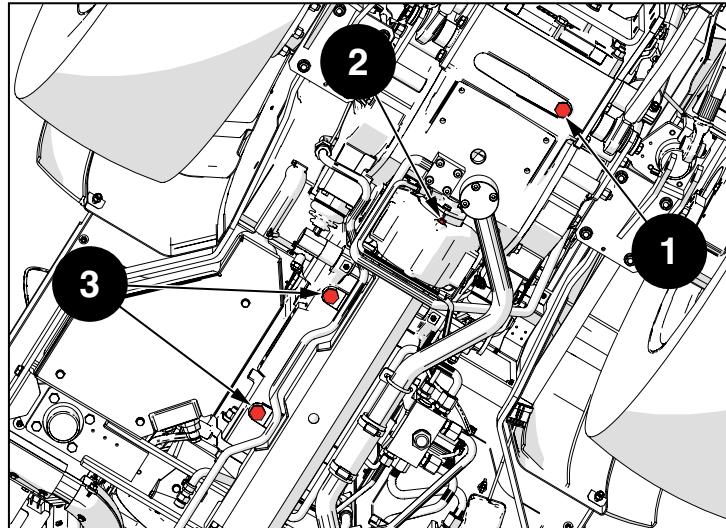


Fig. 6.49



6.6.3 Manutenzione del ponte anteriore

Controllo livello olio

Controllare il livello dell'olio tramite i tappi di controllo (1) e (2), l'olio deve sfiorare il bordo inferiore del foro. Se necessario, rabboccare con il tipo di olio raccomandato.

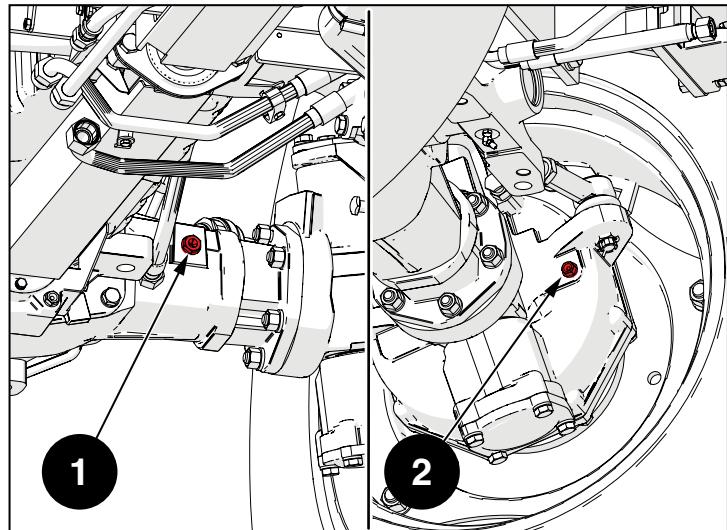


Fig. 6.50

Sostituzione dell'olio

Scaricare l'olio tramite il tappo (4), ed eventualmente rimuovendo la piastra (3) posta nella parte inferiore del riduttore su entrambe le ruote anteriori.

Nota

Per rimuovere la piastra (3) occorre svitare le viti che la fissano al riduttore.

Immettere olio tramite i tappi (2) posti su entrambe le ruote anteriori, ed il tappo (1).

Prima di controllare il nuovo livello, lasciare stabilizzare l'olio.

Avvertenza

Per effettuare la sostituzione dell'olio del ponte anteriore, si consiglia di rivolgersi ad una officina autorizzata GOLDONI.

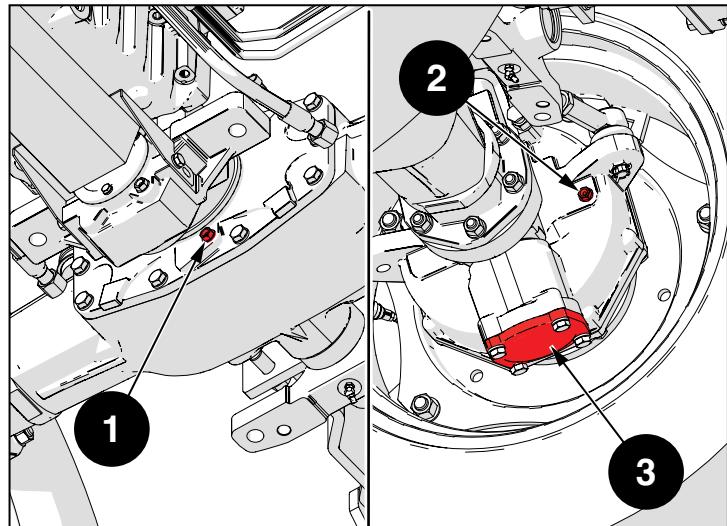


Fig. 6.51

6.6.4 Manutenzione filtro idraulico in aspirazione

Il filtro assorbente in aspirazione per l'olio del sollevamento idraulico, si trova sul lato destro della scatola del cambio anteriore, vicino al motore. La tabella riporta il periodo di manutenzione. Procedere come segue.

- Posizionare sotto il filtro un recipiente di raccolta di capacità adeguata.
- Svitare il coperchio (1) del filtro con una chiave inglese adeguata.
- Estrarre la cartuccia filtrante. Controllare che non vi siano rimasti residui di sporco nell'alloggiamento.
- Inserire una nuova cartuccia originale e riavvitare il coperchio (1).

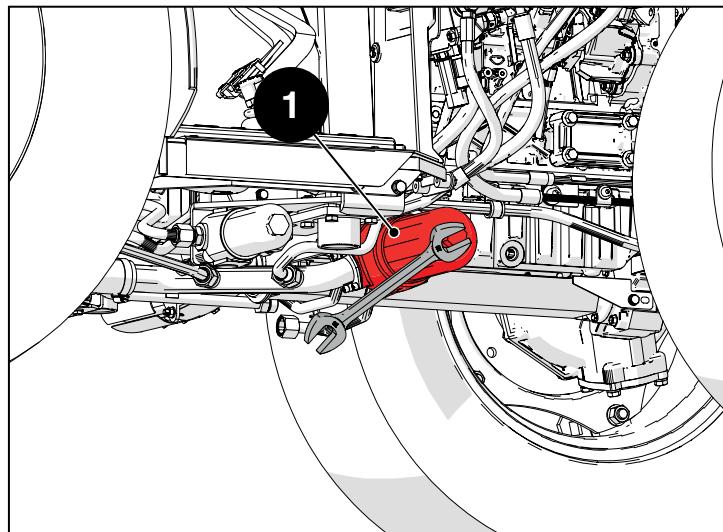


Fig. 6.52



Attenzione

Proteggere le mani perché l'olio, se troppo caldo, potrebbe causare delle ustioni.

6.6.5 Manutenzione filtro idraulico in mandata

Il filtro assorbente per l'olio del sollevamento idraulico si trova sul lato destro della scatola del cambio anteriore, vicino al motore. La tabella riporta il periodo di manutenzione. Procedere come segue.

- Posizionare sotto il filtro un recipiente di raccolta di capacità adeguata.
- Svitare il coperchio (1) del filtro con una chiave inglese adeguata.
- Estrarre la cartuccia filtrante. Controllare che non vi siano rimasti residui di sporco nell'alloggiamento.
- Inserire una nuova cartuccia originale e riavvitare il coperchio (1).

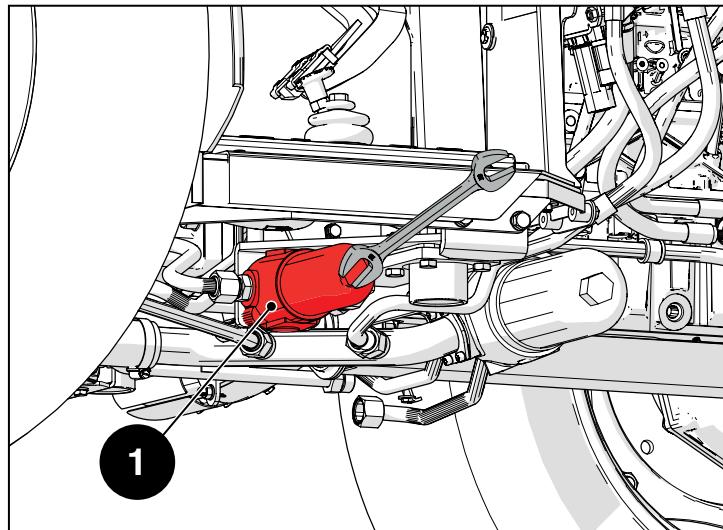


Fig. 6.53



Attenzione

Proteggere le mani perché l'olio, se troppo caldo, potrebbe causare delle ustioni.



6.6.6 Manutenzione del sistema idraulico dei freni

Controllo e manutenzione del serbatoio dell'olio del freno di servizio

Il serbatoio dell'olio del freno di servizio (1) è dotato di un dispositivo che rileva il livello del fluido freni installato nel tappo del serbatoio; se il livello è inferiore a quello normale, si accende una spia (2) sulla plancia, a indicare che è necessario aggiungere olio.

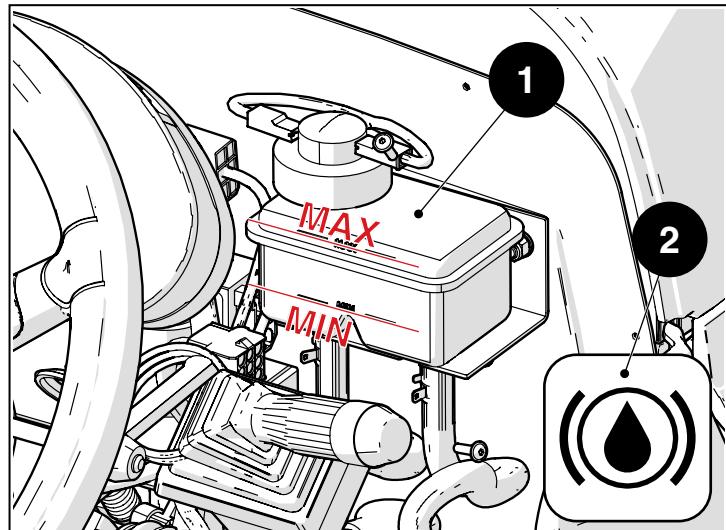


Fig. 6.54

Per controllare manualmente il livello dell'olio del serbatoio (1) del freno di servizio, procedere come segue.

- Rimuovere la manopola dell'inversore (3).
- Rimuovere il volante utilizzando l'apposito estrattore.

Nota

Attrezzo estrattore volante: codice 07006212.

- Svitare le viti (4) di fissaggio del cruscotto (5), quindi sollevare il cruscotto con cautela.
- Verificare che il livello dell'olio nel serbatoio (1) sia superiore alla tacca minima (MIN). Se necessario rifornire di olio con specifiche adeguate. Evitare di superare la tacca massima (MAX).

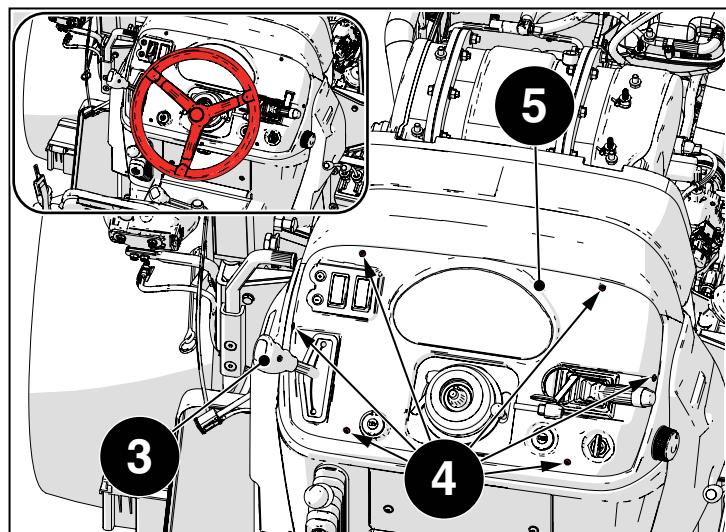


Fig. 6.55



Scarico aria dal circuito dei freni

Pericolo

In caso di comportamenti anomali o malfunzionamenti del sistema frenante dovuti alla presenza di aria nel circuito idraulico dei freni, contattare una officina autorizzata per effettuare lo spурgo dell'aria.

Attenzione

Se il trattore è dotato di valvola idraulica freno rimorchio, occorre effettuare lo spурgo anche sul blocchetto valvola di pilotaggio.

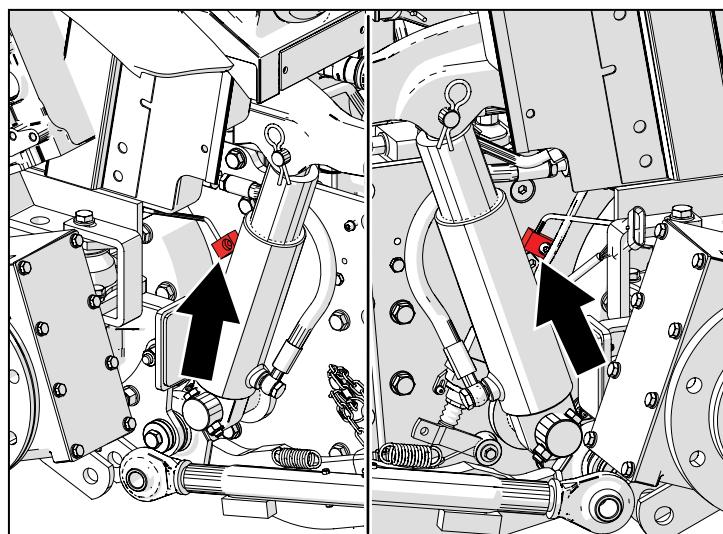


Fig. 6.56



6.7 Manutenzione della cabina

Controllo della cintura di sicurezza

Controllare la cintura di sicurezza e gli elementi di bloccaggio almeno una volta all'anno. Se la cintura presenta tagli, rotture, usura eccessiva o anomala, punti sbiaditi, arrugginiti, graffiati oppure l'anello elastico o dispositivo di avvolgimento sono danneggiati, deve essere sostituita immediatamente. Per la vostra sicurezza, quando si sostituisce la cintura, utilizzare esclusivamente gli accessori previsti per questa macchina.

Manutenzione generale della cabina

Verificare ed eliminare eventuali ristagni di acqua nelle zone coperte da tappeti o guarnizioni.

Proteggere con prodotti lubrificanti e idrorepellenti le cerniere e le serrature.

Rabboccare il serbatoio liquido tergilavavetri utilizzando appositi detergenti. Nel periodo invernale verificare che il liquido abbia proprietà antigelo.

Mantenere puliti i cristalli e gli specchi retrovisori per garantire sempre una giusta visibilità.

Manutenzione del condizionatore cabina

Attenzione

Non avvicinare fiamme libere o fonti di calore all'impianto di condizionamento.

Attenzione

Evitare di allentare raccordi e/o di manomettere tubazioni essendo l'impianto in pressione.

Attenzione

Il gas refrigerante può provocare il congelamento della pelle e degli occhi.

Attenzione

Utilizzare occhiali protettivi quando si utilizza aria compressa.

Avvertenza

Non intervenire mai personalmente sull'impianto di condizionamento, rivolgersi a personale specializzato.



A - Cabina GL9
B - Cabina SG1/1

Pulire con aria compressa all'occorrenza valutando le condizioni ambientali di lavoro (polveroso, secco ecc) o al minimo una volta a settimana:

- Le griglie laterali di aerazione dello scambiatore di calore
- Il vano ventola / scambiatore di calore



Nota

Per agevolare la pulizia, si consiglia di svitare i pomelli di fissaggio (1) e di rimuovere o spostare la griglia posteriore.

In caso di eccessiva sporcizia interna dello scambiatore o nel caso l'impianto di condizionamento non funzioni, rivolgersi ad un centro assistenza autorizzato.

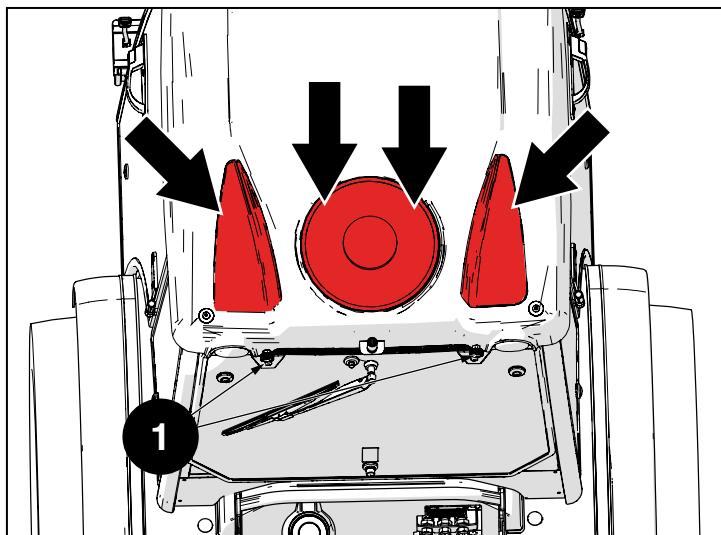


Fig. 6.57

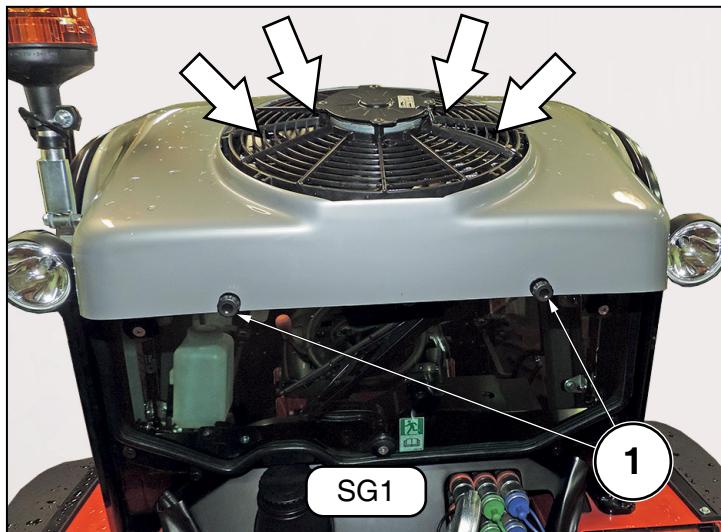


Fig. 6.58



Manutenzione del filtro aria cabina GL

Svitare il pomello (1) di fissaggio protezione, togliere la protezione (2), estrarre il filtro (3) e quindi pulirlo: battere con cautela più volte, con la parte forata verso il basso, sopra una superficie dura e piana. Soffiare lentamente attraverso tutte le pieghe, con aria compressa a **non più di 7 bar**, in direzione opposta a quella delle frecce stampate sul filtro stesso.

! Avvertenza

Sostituire il filtro all'occorrenza o al massimo secondo l'intervallo indicato.

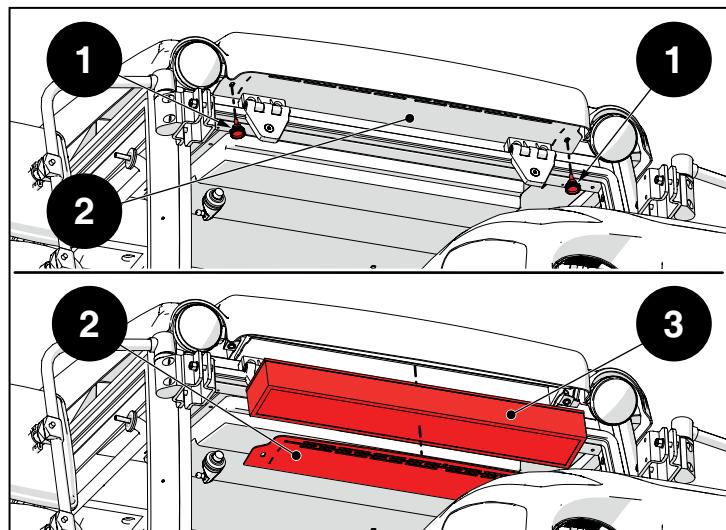


Fig. 6.59

Manutenzione del filtro aria cabina SG

Svitare il pomello (1) di fissaggio protezione, togliere la protezione (2), estrarre il filtro (3) e quindi pulirlo: battere con cautela più volte, con la parte forata verso il basso, sopra una superficie dura e piana. Soffiare lentamente attraverso tutte le pieghe, con aria compressa a **non più di 7 bar**, in direzione opposta a quella delle frecce stampate sul filtro stesso.

! Nota

Nella cabina SG1/1 sono presenti due filtri, uno sul lato sinistro e uno sul lato destro.

! Avvertenza

Sostituire il filtro all'occorrenza o al massimo secondo l'intervallo indicato.

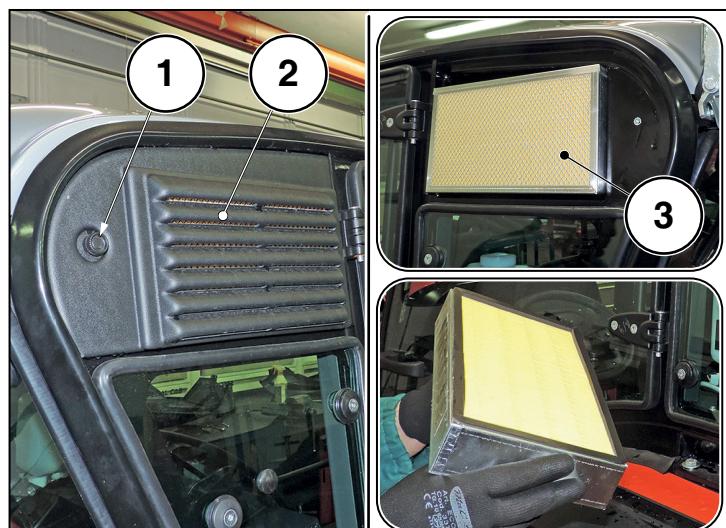


Fig. 6.60

Manutenzione del filtro aria cabina a carboni attivi

! Avvertenza

Sostituire all'occorrenza o al massimo ogni 200 h di utilizzo del filtro stesso o 36 mesi.

Per la manutenzione seguire le indicazioni fornite dal produttore.



Impianto di lavaggio parabrezza

Ripristinare il livello utilizzando detergenti ed anticongelanti.

Cabina SG1/1

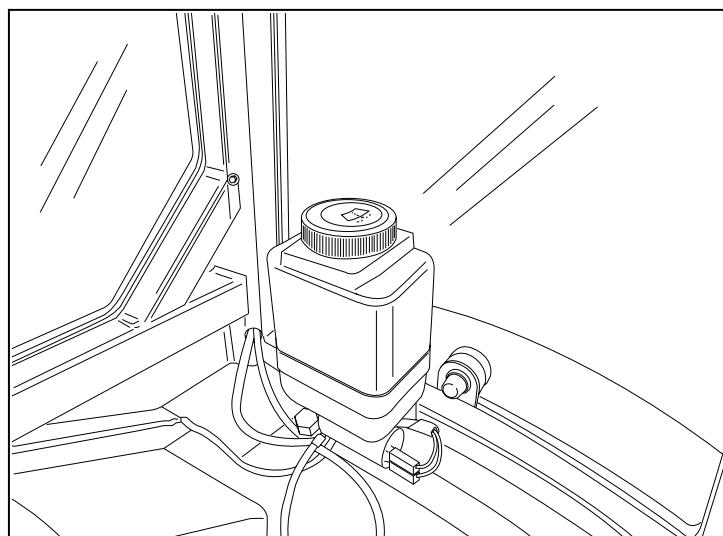


Fig. 6.61

Cabina GL9

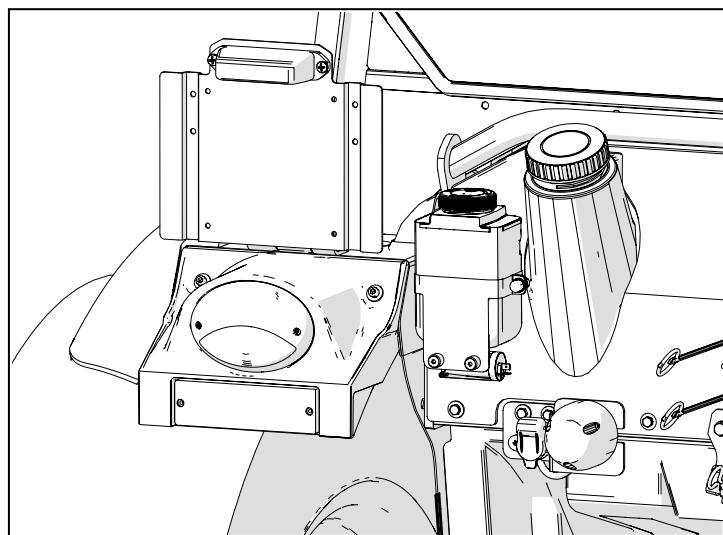


Fig. 6.62

Sostituzione vetri cabina

Attenzione

Tutti i vetri della cabina sono omologati. In caso di rottura sostituire con ricambio originale indicante gli stessi estremi omologativi.

Sostituzione luci della cabina

Nota

Le operazioni di manutenzione sono descritte nella sezione riguardante la manutenzione dell'impianto elettrico.



6.8 Lubrificazione e punti di ingrassaggio

Aggiungere nuovo grasso nei punti indicati. Effettuare l'operazione all'occorrenza o ogni 50 ore lavorative.

! **Nota**

Abbassare il sollevatore prima di lubrificare i componenti.

! **Nota**

Utilizzare grasso lubrificante raccomandato dal costruttore.

Lubrificazione del sollevatore posteriore

I punti di ingrassaggio del sollevatore posteriore sono i seguenti:

- Perno terzo punto
- Tiranti verticali

! **Nota**

Abbassare il sollevatore prima di lubrificare i componenti.

! **Nota**

Utilizzare grasso lubrificante raccomandato dal costruttore.

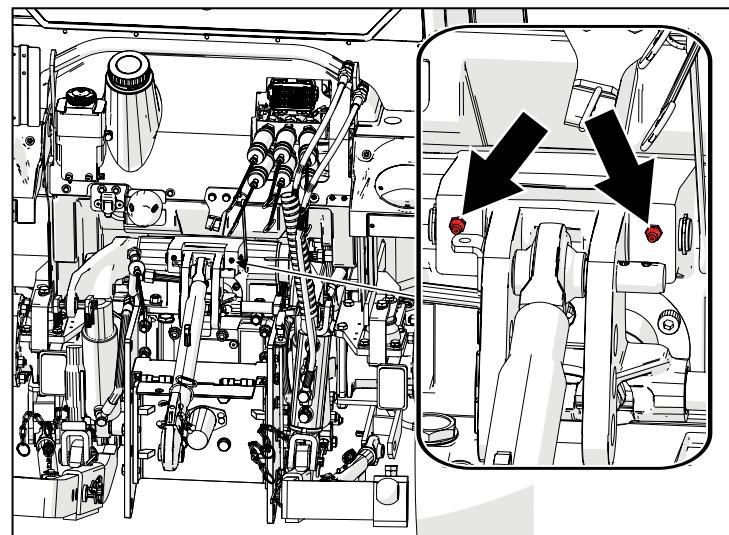


Fig. 6.63

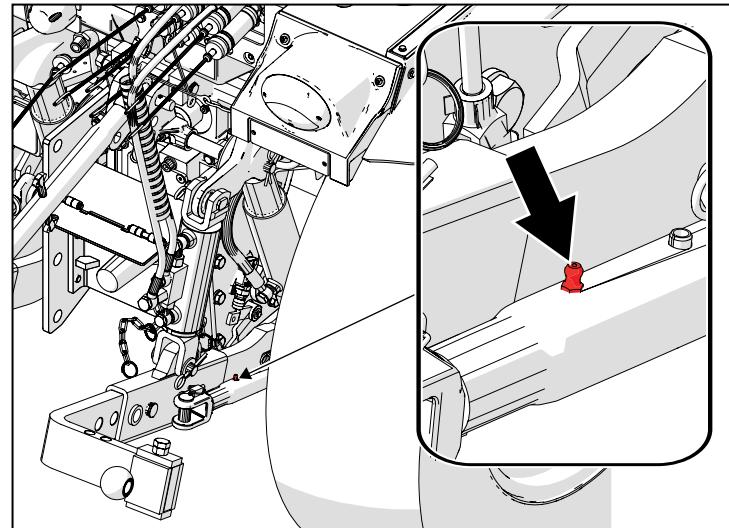


Fig. 6.64



Lubrificazione del ponte anteriore

Aggiungere nuovo grasso nel manicotto del perno oscillante centrale dell'assale anteriore.

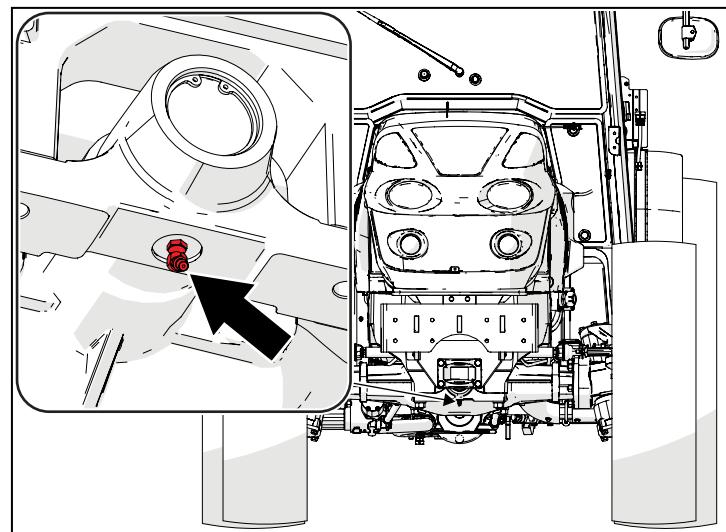


Fig. 6.65

Lubrificazione del leveraggio di frenatura

Aggiungere nuovo grasso nel perno di rinvio comando freni. Gli ingrassatori preposti sono posizionati sul lato inferiore del trattore, frontalmente al gruppo di rinvio trazione.

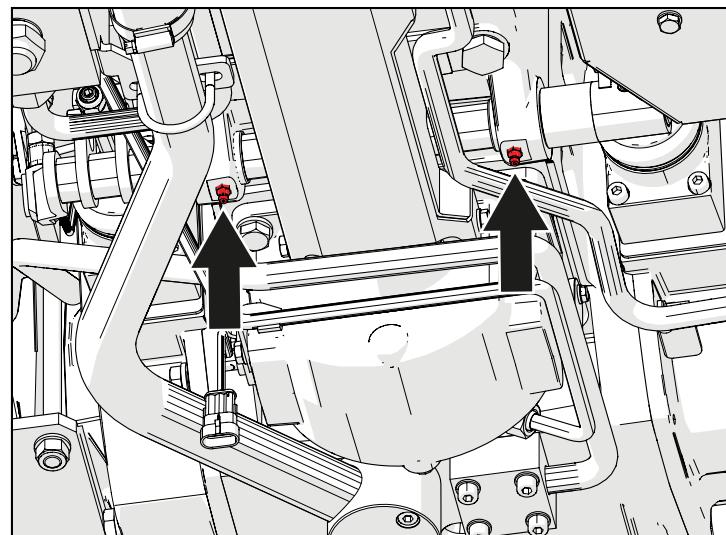


Fig. 6.66



6.9 Manutenzione tecnica in caso di rimessaggio a lungo termine

Prolungata inattività del trattore

Se il veicolo/apparecchiatura su cui è installato il motore rimane inattivo, è necessario effettuare alcuni interventi di manutenzione per mantenere il motore in condizioni di massima efficienza.

In caso di brevi periodi di inattività, effettuare i seguenti interventi:

- controllare l'efficienza dei contatti elettrici e, se necessario, proteggerli con uno spray antiossidante;
- controllare la carica della batteria e il livello del liquido;
- eseguire, se necessario, gli interventi di manutenzione programmati.

Avvertenza

È consigliabile comunque mettere in moto il motore e portarlo alla temperatura di esercizio (70-80°C) almeno una volta al mese.

Qualora il motore sia utilizzato per impieghi d'emergenza riferirsi alle norme specifiche vigenti per la messa in moto obbligatoria: in assenza di norme specifiche si consiglia la messa in moto una volta al mese.

Quando il trattore deve rimanere inattivo un periodo superiore al mese, prendere le precauzioni di seguito riportate:

- Effettuare la pulizia generale del trattore e particolarmente dei componenti della carrozzeria, proteggere mediante l'applicazione di cere al silicone le parti vernicate e mediante lubrificante protettivo le parti metalliche non vernicate. Sistemare il trattore stesso in un locale coperto, asciutto e possibilmente arieggiato.
- Sigillare le prese d'aria, lo scarico, il tappo di riempimento del basamento, il tappo del serbatoio del combustibile, il tubo flessibile per troppopieno del radiatore e il tappo di riempimento della trasmissione e dell'impianto idraulico usando sacchetti di plastica e nastro adesivo.
- Vuotare il serbatoio del gasolio e riempirlo con gasolio nuovo fino al livello massimo.
- Cambiare l'olio motore e sostituire il filtro (se necessario).
- Scaricare il liquido raffreddamento motore dal radiatore e dal motore.
- Eseguire la pulizia del filtro carburante.
- Lubrificare tutti gli organi muniti di ingassatori. Eseguire un ingassaggio generale.
- Ingrassare tutte le superfici di metallo esposte (a macchina) come ad esempio i cilindri di sollevamento e lo stelo del cilindro dello sterzo con un leggero strato di grasso.
- Abbassare il sollevatore.
- Assicurarsi che tutti i comandi risultino in posizione neutrale (compresi gli interruttori elettrici).
- Non lasciare la chiave d'avviamento inserita nel commutatore.
- Rimuovere le batterie e riporle in un luogo fresco, asciutto e al riparo dalla luce solare. Tenere le batterie cariche.
- Spalmare vaselina filante sui terminali e sui morsetti
- Sistemare dei cavalletti od altri supporti sotto gli assali, allo scopo di tenere le ruote sospese. Con trattore sollevato è consigliabile sgonfiare gli pneumatici; in caso contrario controllare periodicamente la pressione degli pneumatici.
- Scaricare la tensione dalla cinghia di comando ausiliaria e rimuovere la cinghia dalla puleggia del climatizzatore
- Ricoprire il trattore con un telo evitando l'impiego di materiale impermeabile (tela cerata o fogli di plastica) perchè trattiene l'umidità favorendo la formazione di ruggine.

Se il trattore deve essere tenuto all'esterno, seguire le ulteriori precauzioni.

- Coprire il pannello strumenti, le leve di comando ed il sedile con strati di cartone per proteggerli dai raggi solari.
- Pulire accuratamente il trattore, ritoccando tutte le superfici vernicate che si sono graffiate o scheggiate.
- Cerare o coprire tutto il trattore.
- Sollevare i pneumatici da terra e/o coprirli per proteggerli dal calore e dalla luce del sole.

Nota

Scollegare il cavo di massa della batteria solo per brevi periodi di rimessaggio (da 20 a 90 giorni).



Rimessa in funzione del trattore dopo un periodo di rimessaggio

- Rimuovere tutte le coperture poste sul trattore durante la preparazione del rimessaggio.
- Liberare tutte le aperture precedentemente sigillate.
- Rimuovere tutta la sporcizia o i detriti accumulati, specialmente intorno al motore e all'interno del vano motore.
- Ispezionare i pneumatici e controllare le pressioni di gonfiaggio. Se il trattore era stato posizionato su dei cavalletti, gonfiare gli pneumatici alla pressione prescritta e riportare il trattore al suolo.
- Rimettere in tensione la cinghia di trasmissione.
- Controllare se sotto o intorno al trattore sono presenti perdite di liquidi.
- Controllare il livello dell'olio della trasmissione/idraulico. Aggiungere olio se necessario.
- Controllare il livello dell'olio motore e, se necessario, rabboccare o sostituirlo in base alla frequenza stabilita.
- Sostituire il filtro olio motore in base alla frequenza stabilita.
- Controllare il livello del liquido di raffreddamento e, se necessario, rabboccare o sostituirlo in base alla frequenza stabilita.
- Rabboccare il serbatoio del combustibile.
- Sostituire il filtro combustibile in base alla frequenza stabilita.
- Sostituire il filtro aria in base alla frequenza stabilita.
- Controllare il serraggio dei raccordi idraulici. Controllare l'integrità dei manici in gomma e delle relative fascette di fissaggio.
- Eseguire tutte le procedure di manutenzione da effettuarsi giornalmente o ogni 10 ore e le altre previste secondo necessità.
- Controllare la carica della batteria e il livello del liquido. Controllare l'integrità e l'efficienza dei contatti elettrici. Installare le batterie e collegare i cavi.
- Eseguire la diagnosi della funzionalità del motore.
- Avviare e far girare il motore a regime di minimo, a vuoto, per qualche minuto.



Nota

Durante il funzionamento del motore a regime di minimo a vuoto, ispezionare visivamente tutti gli strumenti e le spie per accettare il funzionamento corretto.

- Se non si riscontrano anomalie di funzionamento, portare il motore alla temperatura di esercizio (70÷80°C).
- Controllare i sistemi e le funzioni del trattore, incluso il climatizzatore.
- Spegnere il motore e controllare nuovamente che l'olio motore e il liquido di raffreddamento siano a livello.



Avvertenza

Se sono presenti tracce di perdite di olio, non avviare il trattore fino a quando non ne è stata determinata la causa e sono state effettuate le riparazioni necessarie.



Avvertenza

Alcuni lubrificanti o componenti del motore, anche in caso di inattività, perdono le loro caratteristiche nel tempo, quindi, nella valutazione degli intervalli di manutenzione, è necessario considerare anche la loro sostituzione per l'invecchiamento e non per le ore di funzionamento.

Di seguito è riportato indicativamente il tempo massimo di mantenimento delle caratteristiche chimico-fisiche di alcuni componenti o lubrificanti.

1 anno - Olio lubrificante

1 anno - Cartuccia filtro combustibile

2 anni - Liquido di raffreddamento



7 : Inconvenienti e rimedi

Indice

7.1 Ricerca guasti	7-2
--------------------------	-----



7.1 Ricerca guasti

Le informazioni di seguito riportate hanno lo scopo di aiutare l'identificazione e correzione di eventuali anomalie e disfunzioni che potrebbero presentarsi in fase d'uso.

Alcuni di questi problemi possono essere risolti dall'utilizzatore, per tutti gli altri è richiesta una precisa competenza tecnica o particolari capacità e quindi devono essere eseguiti esclusivamente da personale qualificato con esperienza riconosciuta e acquisita nel settore specifico di intervento.

Attenzione

L'attivazione di una segnalazione visiva e/o acustica indica la presenza di un'anomalia. In questo caso, spegnere immediatamente il motore e consultare la documentazione fornita dal costruttore del veicolo/dispositivo in cui il motore è installato.

Inconvenienti, cause e rimedi

Inconveniente	Causa	Rimedio
Nella fase di accensione il quadro comandi e il motore non si accendono	Batteria scarica	Ricaricare o sostituire la batteria
	Fusibile interrotto	Sostituire fusibile
	I cavi elettrici sono scollegati o non garantiscono continuità	Controllare i collegamenti elettrici
	Sensore giri motore in avaria	Sostituire il sensore Rivolgersi ad una officina autorizzata
Il motore non va in moto	Presenza di aria nel circuito di alimentazione	Effettuare lo spurgo (vedi "Spurgo circuito alimentazione")
	Iniettori sporchi o difettosi	Sostituire gli iniettori Rivolgersi ad una officina autorizzata
	Valvola regolazione pressione combustibile difettosa	Sostituire la valvola Rivolgersi ad una officina autorizzata
	Comando di avviamento in avaria	Sostituire il comando di avviamento Rivolgersi ad una officina autorizzata
	Presenza di acqua e/o impurità nel combustibile	Rivolgersi ad una officina autorizzata
	Filtro combustibile intasato	Sostituire il filtro (vedi "Sostituzione filtro combustibile")
Il motorino di avviamento gira a vuoto	L'elettromagnete è in avaria	Controllare il motorino di avviamento Rivolgersi ad una officina autorizzata
Il motorino di avviamento non gira	Batteria scarica	Ricaricare o sostituire la batteria
	Collegamento elettrico interrotto	Controllare i collegamenti elettrici
	Spazzole usurate	Sostituire spazzole usurate Rivolgersi ad una officina autorizzata

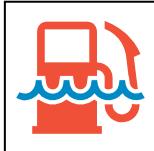
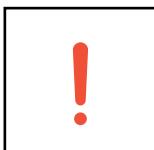
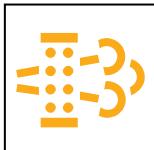


Inconveniente	Causa	Rimedio
Il motore si arresta dopo l'accensione	Presenza di aria nel circuito di alimentazione	Effettuare lo spурgo (vedi "Spурго circuito alimentazione")
	Filtro combustibile intasato	Sostituire il filtro (vedi "Sostituzione filtro combustibile")
	Pompa iniezione in avaria	Rivolgersi ad una officina autorizzata
	Valvola regolazione pressione combustibile difettosa	Sostituire la valvola Rivolgersi ad una officina autorizzata
	Presenza di acqua e/o impurità nel combustibile	Rivolgersi ad una officina autorizzata
	I cavi elettrici sono scollegati o non garantiscono continuità	Controllare i collegamenti elettrici
Il motore non raggiunge il regime di esercizio	Filtro combustibile intasato	Sostituire il filtro (vedi "Sostituzione filtro combustibile")
	Presenza di aria nel circuito di alimentazione	Effettuare lo spурго (vedi "Spурго circuito alimentazione")
	Pompa iniezione in avaria	Rivolgersi ad una officina autorizzata
	Iniettori sporchi o difettosi	Sostituire gli iniettori Rivolgersi ad una officina autorizzata
	Presenza di acqua e/o impurità nel combustibile	Rivolgersi ad una officina autorizzata
	Filtro aria intasato	Pulire o sostituire il filtro
	Flusso aria comburente insufficiente	Rivolgersi ad una officina autorizzata
	Surriscaldamento del motore	Rivolgersi ad una officina autorizzata
	Sovraccarico	Ridurre il carico
Emissione di fumo nero dal tubo di scarico	Iniettori sporchi o difettosi	Sostituire gli iniettori Rivolgersi ad una officina autorizzata
	Turbina sovralimentazione difettosa	Sostituire la turbina Rivolgersi ad una officina autorizzata



Inconveniente	Causa	Rimedio
Leggera emissione di fumo bianco dal tubo di scarico	Livello olio troppo alto	Ripristinare livello olio
	Segmenti usurati	Verificare la compressione Rivolgersi ad una officina autorizzata
	Guidavalvole usurati	Rivolgersi ad una officina autorizzata
Abbondante emissione di fumo bianco dal tubo di scarico	Guarnizione testa bruciata	Rivolgersi ad una officina autorizzata
	Pompa acqua in avaria	Sostituire la pompa
		Rivolgersi ad una officina autorizzata
		Sostituire la cinghia
		Rivolgersi ad una officina autorizzata
	Valvola termostatica in avaria	Sostituire la valvola Rivolgersi ad una officina autorizzata
Il manometro indica una pressione olio motore insufficiente e la relativa spia si accende	Liquido di raffreddamento insufficiente	Rabboccare, se necessario (vedi "Controllo livello liquido raffreddamento motore")
	Manometro in avaria	Controllare o sostituire il manometro Rivolgersi ad una officina autorizzata
	Livello dell'olio insufficiente	Ripristinare livello olio (vedi "Controllo livello olio motore")
	Pompa olio in avaria	Controllare o sostituire la pompa Rivolgersi ad una officina autorizzata
	Sensore in avaria	Controllare ed eventualmente sostituire il sensore. Rivolgersi ad una officina autorizzata
La spia temperatura liquido raffreddamento si accende	Filtro olio motore intasato	Sostituire il filtro olio motore (vedi "Sostituzione cartuccia filtro olio motore")
	Liquido di raffreddamento insufficiente	Ripristinare livello liquido raffreddamento motore (vedi "Controllo livello liquido raffreddamento motore")
	Valvola di sovrapressione del tappo di carico bloccata	Sostituire il tappo
	Pompa acqua in avaria	Sostituire la pompa Rivolgersi ad una officina autorizzata
	Valvola termostatica in avaria	Sostituire la valvola Rivolgersi ad una officina autorizzata



Inconveniente	Causa	Rimedio
La spia temperatura liquido di raffreddamento accende	Cinghia rotta o usurata	Sostituire la cinghia Rivolgersi ad una officina autorizzata
Riduzione di potenza	Filtro combustibile intasato	Sostituire il filtro (vedi "Sostituzione filtro combustibile")
	Presenza di aria nel circuito di alimentazione	Effettuare lo spурgo (vedi "Spурго circuito alimentazione")
	Pompa iniezione in avaria	Sostituire la pompa Rivolgersi ad una officina autorizzata
	Iniettori sporchi o difettosi	Sostituire gli iniettori Rivolgersi ad una officina autorizzata
	Filtro aria intasato	Pulire o sostituire il filtro
	Surriscaldamento del motore	Rivolgersi ad una officina autorizzata
	Flusso aria comburente insufficiente	Rivolgersi ad una officina autorizzata
La spia della batteria si accende	L'alternatore non carica la batteria	Controllare ed eventualmente sostituire l'alternatore Rivolgersi ad una officina autorizzata
La spia pressione olio si accende	Pressione olio motore insufficiente	Spegnere il motore Rivolgersi ad una officina autorizzata
La spia presenza acqua nel combustibile si accende	Presenza di acqua nel filtro combustibile	Spurgare l'acqua dal filtro combustibile (vedi "Spурго dell'acqua dal filtro carburante").
	Motore in avaria	Rivolgersi ad una officina autorizzata
		
	Filtro Antiparticolato intasato	È necessaria la rigenerazione del Filtro Antiparticolato, vedi capitolo "NORME D'USO".



**FBM97101188**

Goldoni Keestrack srl
Via Canale 3, 41012 Migliarina di Carpi
Modena, ITALY
T +39 0522 640111
reception@goldoni-keestrack.net

goldoni.com**MACHINES
FOR LIFE** —